

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 14

3 - 9 APRILE 1966 L. 70



OPERAI E BAMBINI IN UNA SACRA RAPPRESENTAZIONE ALLA TV

In occasione della Pasqua, verrà trasmesso alla televisione il « Mistero della Natività, Passione e Resurrezione di Nostro Signore ». Scritto da Silvio D'Amico nel 1937 per il sesto centenario della morte di Giotto, è una intensa rievocazione della vita di Gesù, intesa di laudi medievali che l'autore inserì nel testo drammatico. L'azione si svolge all'interno di una cattedrale in costruzione: sono gli stessi operai che vi lavorano a dar vita alla sacra rappresentazione, di cui sono a un tempo interpreti e spettatori. La fotografia di copertina ritrae una scena dell'edizione teatrale del « Mistero », diretta da Orazio Costa, cui sarà affidata anche la regia televisiva.

dal 3 al 9 aprile

3

- Domenica - Il beato Sisto I papa

Altri santi: Pancrazio e Riccardo vescovi, Fara vergine.
Il sole a Milano sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,51; a Roma sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,36; a Palermo sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,29.

Pensiero del giorno. Ciò che a te stesso non vuoi che sia fatto, non farlo agli altri uomini (Confucio).

4

- Lunedì - S. Isidoro vescovo e confessore

Altri santi: Platone monaco, Zosimo anacoreta.

Il sole a Milano sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,52; a Roma sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,37; a Palermo sorge alle 5,50 e tramonta alle 18,30.

Pensiero del giorno. Amore e riverenza non possono essere imposti dalle leggi, ma devono essere conquistati (Zschokke).

5

- Martedì - S. Vincenzo Ferreri confessore

Altri santi: Irene e Caterina Thomas vergini.

Il sole a Milano sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,56; a Roma sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,39; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,31.

Pensiero del giorno. Il più alto oggetto della terra è l'amore; esso ci concilia con ogni sofferenza, anche con la morte (Ernst Ziel).

6

- Mercoledì - S. Metodio vescovo e confessore

Altri santi: Diogene, Timoteo e Marcellino martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,56; a Roma sorge alle 5,45 e tramonta alle 18,40; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 18,32.

Pensiero del giorno. Una delle principali virtù sociali è la tolleranza negli altri quel che dobbiamo proibire a noi stessi (Duclos).

7

- Giovedì - S. Epifanio vescovo e martire

Altri santi: Donato e Ermano vescovi, Saturnino vescovo e confessore, Callipio martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,54 e tramonta alle 18,58; a Roma sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,41; a Palermo sorge alle 5,46 e tramonta alle 18,33.

Pensiero del giorno. Siamo tutti impastati di debolezze e di errori; perdoniamoci reciprocamente le nostre sciocchezze: questa è la prima legge di natura (Voltaire).

8

- Venerdì - S. Erodione martire

Altri santi: Concessa martire, Dionigi vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,52 e tramonta alle 18,51; a Roma sorge alle 5,42 e tramonta alle 18,42; a Palermo sorge alle 5,44 e tramonta alle 18,34.

Pensiero del giorno. Il più pericoloso dei nostri consiglieri è l'amor proprio (Napoleone).

9

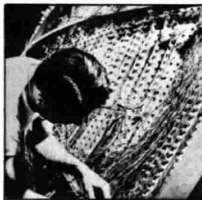
- Sabato - S. Maria di Cléofa

Altri santi: Ilario e Demetrio martiri, Monica.

Il sole a Milano sorge alle 5,50 e tramonta alle 19,01; a Roma sorge alle 5,41 e tramonta alle 18,43; a Palermo sorge alle 5,43 e tramonta alle 18,35.

Pensiero del giorno. La vita di un'anima è sacra, in ogni suo periodo; nel periodo terreno come negli altri che seguiranno (G. Mazzini).

Pensioni elettroniche



«In Comunità umana» è stato trasmesso un notiziario che illustrava il nuovo procedimento per versare le pensioni, per mezzo di un cervello elettronico. Vi prego di trasmetterlo cortesemente sul Radiocorriere-TV» (Luisella Mangini - Genova).

Con le apparecchiature elettroniche del suo Centro Meccanografico, l'INPS ha costituito l'archivio aggiornato di tutti i suoi pensionati e gli archivi dei coltivatori diretti, mezzadri, coloni ed artigiani soggetti all'obbligo assicurativo. Ha iniziato poi l'accertamento delle posizioni assicurative di tutti i lavoratori in un solo archivio nazionale che semplifica la procedura degli accertamenti e delle liquidazioni. Così, in poco più di due mesi, sono state riliquidate, maggiorandole, circa sei milioni e mezzo di pensioni. Le apparecchiature elettroniche del Centro vengono alimentate attualmente con dati che provengono dalle sedi provinciali dell'Istituto, attraverso i normali canali delle comunicazioni postali: le pratiche procedono quindi con una certa lentezza. Tra breve, invece, la nuova apparecchiatura centrale d'avanguardia verrà interrogata direttamente dalle zone periferiche, e forniti i dati richiesti in unità di tempo. Naturalmente, mediante filo telefonico. Gli esperimenti già compiuti hanno mostrato che sarà possibile agli interessati conoscere immediatamente, da una qualsiasi sede dell'Istituto, l'importo della pensione e la propria posizione contributiva, anche se questa necessita di laboriosi conteggi. Il cervello elettronico sarà in grado di rilevare, inoltre, ogni eventuale irregolarità. Non appena esaurito il conto di accertamento delle province assicuratrici, gli impianti in allestimento permetteranno di limitare l'attesa di tutti i lavoratori anziani. Sarà però necessario che, con l'ausilio degli assistenti sociali e di fabbrica, dei patronati e di ogni altra organizzazione, il lavoratore alla data del pensionamento inoltri la sua domanda completa di ogni dato e dei documenti richiesti.

Competenza

«Nella rubrica *Cronache dei partiti* di domenica 20 febbraio 1966, Jader Jacobelli ha tenuto una conferenza sulla competenza dei ministri. Gradirei che il Radiocorriere-TV pubblicasse quel brano prima di esprimere un giudizio» (Paolo Conti - Bologna).

«Il 20 febbraio ho ascoltato un commento di Jader Jacobelli alla televisione sulla competenza dei ministri che è stato molto discusso fra gli amici del mio ufficio (un ente locale). Abbiamo poi letto sul *Corriere della sera* varie lettere di lettori che individuavano in quel commento un elogio della incompetenza politica. Poiché a me è sembrato che quello non fosse il senso, vi prego di pubblicare per ragionare su quanto è stato effettivamente detto, e non su quanto ognuno ritiene di avere capito» (Set-

timio Settimelli - Ascoli Piceno).

Anche Jader Jacobelli si è dovuto piegare a difendere l'incompetenza dei ministri. Lo ha fatto con abilità dialettica, ma l'incompetenza resta incompetenza. Si può, comunque, rileggere quel commento sul Radiocorriere-TV?» (Augusto C. - Reggio).

Ecco il testo di quel commento.

«Quando le crisi di Governo arrivano al momento dell'assegnazione degli incarichi ministeriali, nei nostri discorsi di tutti i giorni viene fuori la questione della competenza. Infatti vedendo che i ministri passano da un incarico all'altro, c'è sempre chi dice che "o sono dei geni, o sono degli incompetenti". E siccome chi fa questa riflessione non è davvero convinto che siano dei geni, si chiarisce il giudizio degli incompetenti.

«La questione della compe-

tenza ministeriale è, però, più complessa di quello che può sembrare a prima vista. Innanzitutto, non è solo in Italia che i ministri passano da un incarico all'altro. Le biografie dei ministri inglesi, francesi, belgi, tedeschi non sono diverse, sotto questo aspetto, dalle biografie dei nostri.

«Prendiamo, fra i tanti esempi, l'inglese Butler. Fu ministro per l'India, poi ministro del Lavoro, poi ministro dell'Educazione, poi ministro degli Esteri, poi Cancelliere dello Scacchiere, poi ministro degli Interni. Butler non era un genio, ma fece molto bene in tutti i diversi ministeri, pur senza essere un esperto di tutti quei settori.

«Il fatto è che un ministro non è chiamato a risolvere problemi tecnici. Per fare questo, c'è la burocrazia, ci sono gli esperti, ci sono i consulenti. Anzi, i problemi sono delegati agli esperti, così complessi che non si può essere un esperto di tutte le materie regolate da un ministero. I vari esperti sono esperti di settori sempre più particolari.

«Il compito del ministro è un altro. La sua competenza deve essere quella: — di sapere potenziare il settore che gli è affidato; — di sapere stimolare le collaborazioni della burocrazia; — di sapere scegliere gli esperti delle varie scuole; — di saperli orientare fra i loro, magari opposti, suggerimenti; — di sapere intonare la politica del suo settore con quella generale; — di avere volontà realizzatrice; — di avere capacità mediatrici; — di avere rapidità di decisione.

«Questa è la competenza che un ministro deve avere. Se ce l'ha, state sicuri che può passare da un ministero all'altro, e farà sempre bene. Se invece non ha questa competenza, che è una competenza politica, ma ha solo una competenza — diciamo così — professionale, allora non c'è niente da fare. Sarà un esperto, ma non un vero ministro. Del resto, lo ha dimostrato l'esperienza, anche se qui non posso fare nomi.

«Dunque, occorrono, sì, ministri competenti, ma competenti come ministri, non soltanto come ingegneri, medici, professori, ragionieri, ecc. A ciascuno il suo, anche in questo campo».

I. p.

I SOCCORSI ALL'INDIA

Lo scorso 22 marzo, in un suo breve intervento alla televisione, il presidente della RAI ambasciatore Quarone ha fornito altri dati parziali sull'utilizzazione dei fondi raccolti dalla RAI per la fame in India. Ripetiamo i più significativi, in sintesi. Al 18 marzo la sottoscrizione ha raggiunto i 6.224.954.914. Che cosa è stato fatto in concreto fino a questo momento? Il 3 e 4 marzo sono giunti in India due aerei con i primi soccorsi. Hanno trasportato complessivamente 80 quintali di latte in polvere magro; 22 quintali di latte in polvere mezza crema; 4.750 chilogrammi di vitamina C in pillole. Non vi saranno altri invii a mezzo aereo: il nolo dell'aereo incide troppo fortemente in rapporto al valore delle merci trasportate, inoltre il Governo indiano ha pregato di inviare i soccorsi possibilmente via mare.

Il 15 marzo è partito da Ancona il piroscafo «Tritone» con 9.371 tonnellate di grano; 80 quintali di latte in polvere e 20 camion. Per gli aiuti già inviati la spesa complessiva si aggirerà sui 950 milioni.

Dal 15 scorso è in carico, sempre nel porto di Ancona, la motonave «Spuma»: porterà a Bombay 9.000 tonnellate di grano e 42 camion; ricambi per 108 automezzi. Questa seconda spedizione costerà circa 970 milioni. A Livorno è in carico la motonave «Alpe»: salperà con 8.200 tonnellate di farina e 46 automezzi. Il costo, 995 milioni circa. L'India ha richiesto espressamente del riso. La RAI sta trattando l'acquisto di un certo quantitativo col Governo birmano: per la prima decade di aprile è previsto il carico di un'altra nave con 9.000 tonnellate di grano e almeno 42 automezzi.

Periodicamente lo stesso ambasciatore Quarone fornirà altri dati ai telespettatori; infine, come già è stato annunciato, farà un quadro riassuntivo.

ARIETE — Agitazione ed attività febbrili si annunziano per questa settimana. Calma e serenità sono necessarie per non correre rischi. Eventuali perdite economiche saranno compensate in seguito. Azione nei giorni 8 e 9.

TORO — La fiducia è una gran bella spinta, un sostegno non indifferente, ma dev'essere riposta in gente sicura e seria. Vistite o sorprese, arrivi inaspettati. Ci saranno motivi per dubitare della vostra libertà. Attività benefica nei giorni 3, 5 e 8.

GEMELLI — Calma e ottimismo aliteranno il destino a favorirlvi. Il compito che vi siete assunti è gravoso ed impegnativo; per non fallire dovrete far leva su volontà, fede e costanza. Giorni ottimi: 5 e 7.

CANCRO — Troverete facilmente un aiuto che darà sicurezza alle vostre azioni. Anche Venere sarà benefica, attirando la simpatia di nuovi amici. Scoglimento da faticosi impedimenti. Favorevoli i giorni 4, 6 e 8.

LEONE — Stato di equilibrio e di pace. Il linguaggio degli astri vi orienta a guadagnare strada senza eccessivi sforzi. Visita subdola e interessata. Instabilità nei rapporti con i collaboratori. Nuove direzioni da assumere. Positivamente influenzati i giorni 3 e 9.

VERGINE — Qualche delusione che non avrà importanza, se già in partenza vi corazzate contro i sentimentalismi. Periodo favorevole al lavoro e alle attività dinamiche. Assilli eliminati con la pazienza. Giorni favorevoli: 5, 7 e 8.

BILANCIA — Arriveranno gli aiuti che attendete, e potrete così iniziare il cammino verso la serenità. State fedeli al programma che vi siete imposti. Lo sviluppo del lavoro sarà in funzione dello stato della vostra salute. Agite nei giorni 4, 6 e 8.

SCORPIONE — La vita affettiva non subirà svolte negative. Condizioni stazionarie nel riguardo della salute. Qualche chiarimento a metà settimana nell'ambiente di casa. Qualcuno ha bisogno di essere spronato. Buoni i giorni 6, 7 e 9.

SAGITTARIO — Sollecitate chi amate perché si svegli. Operare rettamente. La Luna e Giove saranno di buon ausilio, e daranno una nota di serenità e di forza a tutte le cose della vostra vita. Giorni felici: 5 e 7.

CAPRICORNO — Inizio difficile, ma prosecuzione facile e proficua. Fase interessante per le iniziative di carattere letterario. Scrivere e mandare messaggi alle persone attolate. Cooperazione ottima con i nati della Vergine. Fausti i giorni: 4, 7 e 9.

ACQUARIO — Non pentitevi di ciò che avete fatto, perché avete operato bene e avete incontrato l'approvazione e la stima dei superiori. Per la questione affettiva attenetevi ad una linea di cautela attesa. Giorni favorevoli: 6 e 9.

PESCI — Riuscirete a ottenere un cambiamento netto come voi desiderate. Tuttavia volere troppo è pericoloso. Risorse naturali da mettere in gioco. Per il resto tutto andrà bene. Giorni fausti: 6, 8 e 9.

Tommaso Palamidessi

GRATUITAMENTE

**Questo manuale
su cui troverete
interessanti schemi
ed
utilissimi consigli**

56 pagine di grande formato - 150 illustrazioni - 15 schemi facili e dettagliati - innumerevoli consigli e piccoli suggerimenti



**L'HO COSTRUITO
IO STESSO!
E VOI POTRETE
FARE ALTRETTANTO**



ORA
grazie al miracolo degli utensili
elettrificati Voi potete facilmente
**SEGARE - TAGLIARE - LEVIGARE - FRESARE
PERFORARE - SMERIGLIARE - LUSTRARE**
legno, metalli e materiali plastici, per
qualsiasi tipo di lavoro, manutenzione
e riparazione desideriate fare

**Questo manuale gratuito vi spiega
come potete fare tutto da soli**

Questo libro di 56 pagine con edizione trilingue è stato concepito per coloro che utilizzano l'Attrezzatura Skil, l'insieme di utensili di gran lunga il più diffuso in Italia e in Europa!

Se Voi non conoscete ancora i vantaggi dell'Attrezzatura Skil, siamo pronti ad inviarVi questo utilissimo libro di 56 pagine che contiene 150 illustrazioni e 15 schemi dettagliati affinché possiate costruire Voi stessi sedie, tavoli, armadi, scaffali, mobili bar... e perfino uno chalet per il week-end. Contemporaneamente Vi invieremo la documentazione a colori dell'Attrezzatura Skil che Vi spiegherà come potrete ottenere questo insieme elettrificato di 51 elementi per una prova gratuita di 10 giorni e trattenerlo, se lo desiderate, per sole L. 6.800 mensili.

Attenzione: il numero dei manuali gratuiti di cui possiamo disporre è per ora limitato. Chiedete di ricevere il Vostro esemplare adesso. Ciò non comporterà alcun obbligo per Voi. Nessun nostro rappresentante Vi visiterà.

Inviare la cedola a: **PRO CASA - un servizio della Orpheus S.p.A.
via dell'Unità 33/A - Roma**

BUONO PER UN MANUALE GRATUITO

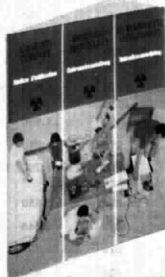
PRO CASA - Un servizio della Orpheus S.p.A. - via dell'Unità 33/A - Roma

Vogliate inviarmi gratuitamente il vostro libro di 56 pagine contenente schemi e consigli unitamente alla documentazione sull'Attrezzatura Skil ed avrò così, se lo desidererò, la possibilità di provare gratuitamente per 10 giorni questo insieme elettrificato di 51 elementi. S'intende che il fatto di ricevere il libro gratuito non mi impegna minimamente a fare questa prova. Accludo L. 80 in francobolli per le spese di spedizione.

Nome e cognome

Indirizzo

Città Prov.



Senza alcun obbligo Nessun rappresentante Vi visiterà

il vostro giudizio è il più severo....



guardatela bene, lava così

Lava come voi sognate; toglie le macchie, rende nitidi i colletti delle camicie. Lava delicatamente i capi di lana, gli indumenti dei bambini. Lava come si deve anche i capi che non si stirano, il nylon, le fibre speciali. Guardatela bene; è come voi volete: lava in modo perfetto.

STICE

novissima®

La lavatrice creata con un concetto nuovo: ha portato alla perfezione tutti i dispositivi di lavaggio; automatismo completo - facilità d'uso - varietà di programmi - potere lavante - capacità del cestello - silenziosità e stabilità - risparmio reale - sono risolti con STICE NOVISSIMA in modo nuovo e sicuro.

STICE NOVISSIMA, LA LAVATRICE CHE SUPERA CON LODE ANCHE IL GIUDIZIO PIU' SEVERO, ANCHE IL VOSTRO.

STICE produce anche cucine, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi NORDTON.

il tecnico

Dinamica sonora

«Chiedo se il dispositivo di controllo automatico della registrazione, contenuto nel registratore di cui all'annuncio pubblicitario che allego, può essere usato nelle registrazioni su nastro per limitare l'eccessivo scarto di sonorità su alcune esecuzioni musicali. Gradirei inoltre sapere se con tale sistema non si altererà la musica ricevuta. Un altro parere desidero da voi, e cioè: io registro la musica sinfonica alla velocità del nastro di cm. 4,75 e mi pare assolutamente perfetta come quando registro a cm. 9,5. E' esatto il mio rilievo oppure sono io incapace di apprezzare le differenze?» (Prof. G. Franco Capuani - Primario dell'Ospedale Maggiore - Novara).

La dinamica naturale delle orchestre sinfoniche può superare facilmente i 60 dB (questa escursione corrisponde al rapporto 1/1000 dell'ampiezza del segnale elettrico corrispondente) e difficilmente può essere contenuta nei limiti di linearità dei mezzi di registrazione come i dischi ed i nastri magnetici che ammettono dinamiche di circa 45 e 55 dB rispettivamente. Per tale motivo le registrazioni di orchestre sinfoniche vengono curate da esperti musicali che hanno il compito di correggere mediante dosatori i segnali provenienti dai microfoni in modo da contenerli entro le escursioni ammesse per la registrazione.

L'intervento manuale si rende necessario anche per le registrazioni domestiche da radio o da giradischi per regolare il livello di registrazione in modo che i massimi non superino il valore limite indicato sullo strumento di controllo; ma tale regolazione sarà certamente più facile di quella dell'esperto durante la ripresa di-

retta presso la Casa discografica o negli studi radiofonici. Infatti per «ricopiare» o «riversare» una registrazione occorre soltanto «centrare» la escursione del segnale entro il campo di linearità del registratore il cui limite superiore è indicato dallo strumento (modulometro), poiché la dinamica naturale della prima copia è già stata compressa.

Data la semplicità dell'operazione di dosaggio durante il riversamento, è sempre consigliabile intervenire manualmente sui livelli entranti e non fare affidamento su eventuali compressori di volume, incorporati sul registratore, poiché questi ultimi sono in generale dei veri e propri «tosatori» di livello e provocano distorsioni inaccettabili per registrazioni di buona qualità. Essi hanno principalmente lo scopo di evitare quelle sovramodulazioni che possono verificarsi quando una persona parla troppo vicino al microfono e pertanto possono essere tollerati solo nel caso di registrazioni di parlato.

I compressori professionali impiegati in radiofonia per evitare accidentali sovramodulazioni dei trasmettitori sono apparati molto complessi e perciò costosi appunto perché la compressione dinamica deve essere effettuata in modo tale da non provocare distorsioni nella forma d'onda.

Circa il secondo quesito, riteniamo che la difficoltà da lei sperimentata nel distinguere il miglioramento di qualità nelle registrazioni a velocità più alta possa essere dovuta al fatto che l'ascolto è avvenuto con un sistema di bassa qualità oppure al fatto che già il segnale nella prima edizione era di qualità non elevata o che infine il registratore non aveva caratteristiche professionali.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO			
				Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	giugno	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

**IL MARCHIO LANAVERGINE
VEDE E CONTROLLA PER VOI**



**PURA LANA
VERGINE**

PETTINATA

QUESTO MARCHIO

**GARANTISCE
LA LANA**

**PURA VERGINE
PETTINATA**

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



*il suo colore
è ambrato
e uniforme*



In pentola è guizzante, non s'incolla, lascia l'acqua sempre limpida



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano



Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

pasta BUITONI le supera tutte!

Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Mentre bolle in pentola è viva, guizzante, non s'incolla mai... e osservate come rimane limpida l'acqua durante e dopo la cottura! Ma soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa, con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.



* Gustate anche CASARECCE ALL'UOVO Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

il naturalista

Ancora sulla caccia

Riprendiamo la pubblicazione delle lettere pro e contro la caccia. Considerando l'attività venatoria sotto il profilo economico-utilitario, vediamo che molti cacciatori (che si autodefiniscono cacciatori «veri», con la C maiuscola), si rendono conto che andando avanti di questo passo il nostro patrimonio faunistico si estinguerà, ma non vogliono riconoscere che la caccia è una delle cause principali di questa tragica situazione. Eppure l'on. Cattani, già sottosegretario all'Agricoltura, ha detto: «Da un lato un milione di cacciatori con altrettante bocche da fuoco; dall'altro tutti gli sforzi di ripopolamento della selvaggina in via d'estinzione, che non sono sufficienti a soddisfare le attese degli appassionati. Perciò prima o poi questo stato di cose comporterà inevitabilmente la fine della caccia quale esercizio libero, a meno che non ci si diverta ad andare a spasso senza sparare un colpo» (Giornale degli Uccelli, gennaio '66, pag. 32). A questo proposito rileviamo come in data 23 febbraio '66 la Gazzetta Ufficiale abbia pubblicato un decreto ministeriale che vieta la caccia ed uccellazione primaverile ai migratori per cinque anni.

Malgrado un parere così autorevole, c'è chi è convinto del contrario. Lo scrittore Luigi Ugolini dice: «...errore grande il credere che i «veri» cacciatori siano dei distruttori... noi per i primi vorremmo «invitata» l'avifauna a rimanere sul nostro territorio, anziché soltanto sorvolarlo... Le distruzioni sono fatte con altri mezzi; oltre a quelle dovute alla civiltà, sono distruttivi i mezzi di «aucupio», reti, zoccoli ecc., braccaggio, e soprattutto la maledetta distruzione di nidi, fatta ad opera di incoscienti. Non bisogna accomunare cacciatori e uccellatori... Non prendetevela dunque con i cacciatori...».

Ma se sentiamo gli uccellatori ci accorgiamo che essi scaricano ogni responsabilità sui cacciatori.

Invece Filippo Liberati di Norcia scrive una lunga e moderata lettera, nella quale sostiene che la causa principale della rarefazione della fauna non è dovuta né ai cacciatori né agli uccellatori ma «...al progresso civile e alla meccanizzazione... e secondo me la verità è che gli uccelletti che vengono in Italia o che vivono da noi, non trovano più boschi per nidificare e non hanno più insetti o semi da mangiare, ...onde la causa prima è dovuta all'uso abbondante e indiscriminato degli insetticidi».

Mentre il cacciatore dottor Franco E. Giglio di Genova, in una lettera molto cortese ed equilibrata, rico-

nosce che «...in tutto il mondo civile, le condizioni di vita hanno condizionato il gusto dell'uomo, anche per quanto concerne la caccia. Solo da noi, purtroppo, e in qualche Paese arretrato, la caccia è divenuta un indiscriminato e stupido desiderio di distruzione».

Proponendo numerosi rimedi per sanare la nostra situazione (ma ci manca lo spazio per parlarne) termina la sua lettera con queste parole: «gradisca i migliori saluti da un cacciatore che — incredibile ma vero — adora la selvaggina viva e non allo spiedo!».

A questo punto vorremmo concludere specificando che abbiamo suscitato questo dibattito in senso buono (e i veri cacciatori l'hanno capito!); poiché l'importante, in Italia, è saper affrontare determinate questioni, anziché — come accade spesso — lasciarle insabbiare o addirittura ignorarle.

Una notizia confortante ci è giunta in questi giorni: la Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli ha già raccolto circa 20.000 adesioni. Ancora poche, certo, ma è già un sintomo del risveglio di una coscienza naturalistica anche nel nostro Paese, tanto spesso taciuto (e non sempre a torto) di assenteismo e di indifferenza di fronte a tale argomento. Sappiamo anche noi che è indispensabile agire sulle nuove generazioni; il ripristino dell'insegnamento delle scienze naturali nella nuova Scuola media è il primo segno d'una tendenza a formare uomini coscienti del valore del patrimonio faunistico nazionale. Se tale insegnamento sarà impartito con criteri sani e seri, e non con superficialità, forse in un futuro non lontano vedremo scomparire per sempre certi «passatemi» stoltamente crudeli come la caccia e il tiro al piccione. Unico dubbio: quando questa coscienza naturalistica avrà finalmente conquistato il posto che le spetta nelle menti e nei cuori, non sarà ormai troppo tardi? La nostra fauna non sarà del tutto estinta?

Auguriamoci dunque che molti cacciatori — quelli veri, se non altro — si rendano finalmente conto della situazione ed abbiano il coraggio di appendere il fucile ad un chiodo sostituendolo con «armi» del tutto inoffensive, come la macchina fotografica o il binocolo.

E' infatti assurdo che una nazione come l'Italia, che vanta a suo patrono S. Francesco d'Assisi, il quale amava indistintamente tutte le creature, sia invece il Paese più... cacciatore del mondo!

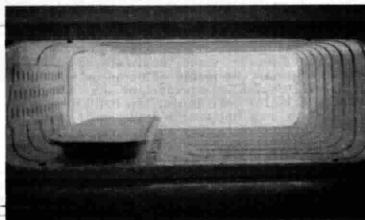
Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.



fresca e saporita come appena colta...

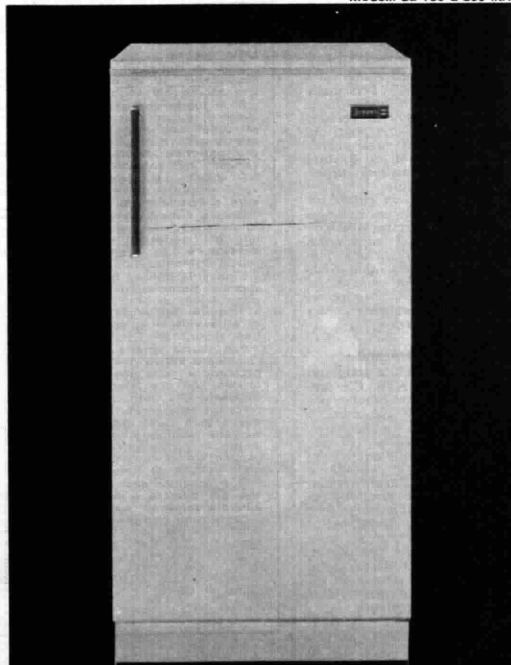
ci pensa Zoppas.



Il frigorifero che ha la più ampia superficie refrigerante: più freddo per poter conservare i vostri cibi (anche surgelati) con tutto il loro sapore. Solo "Grandfreezer" Zoppas vi permette di raggiungere il freddo desiderato nel

minor tempo e di eliminare gli sbalzi di temperatura provocati dall'apertura della portiera. Tutti i frigoriferi "Grandfreezer" Zoppas hanno: Sbrinamento automatico - Chiusura magnetica - Cella in acciaio porcellanato.

Modelli da 130 a 390 litri



Frigoriferi "Grandfreezer"

Zoppas



ALL'AVANGUARDIA IN TUTTI I PARTICOLARI

lavoro e previdenza

Nuove norme per gli assegni familiari

«Desidererei conoscere con chiarezza le nuove norme che disciplinano la corresponsione degli assegni familiari ai lavoratori dipendenti. Ed in quali casi il pagamento va sospeso» (Fratelli Rossi - Cremona).

Detti limiti sono stati così stabiliti:

1) quando il reddito è esclusivamente derivante da pensione:

a) L. 24.500 per una persona (coniuge, figlio o equiparata ascendente);

b) L. 43.000 per due genitori;

2) quando il reddito è di altra natura oppure misto, cioè da pensione o da altro:

a) L. 17.000 per una persona (coniuge, figlio o equiparata ascendente);

b) L. 26.000 per due genitori.

Non sono computabili, ai fini suddetti, le pensioni di guerra dirette che indirette. La variazione ha effetto dal 1° gennaio 1965, in coincidenza con l'adeguamento dei trattamenti pensionistici e della istituzione delle nuove maggiorazioni per persone a carico (moglie, marito invalido, figli studenti). Pertanto possiamo precisarci nei confronti dei lavoratori casi suscettibili di revisione non soltanto al fine del ripristino della concessione degli assegni familiari già negati in relazione ai limiti di reddito precedentemente in vigore ma, altresì — in dipendenza soprattutto delle maggiorazioni per le persone a carico — per la revoca delle concessioni in atto. A questo ultimo fine, i lavoratori dipendenti che godono di assegni familiari per persone a carico titolari di pensione in regime obbligatorio, sono tenuti a dichiarare, per iscritto, al proprio datore di lavoro, l'importo mensile della pensione rivalutata e le eventuali successive variazioni della stessa (per ricostituzione o concessione di maggiorazione) nonché l'ammontare degli altri redditi eventualmente percepiti.

Verificandosi tale ipotesi, le aziende devono:

a) per i casi non subordinati all'autorizzazione dell'INPS, sospendere l'erogazione degli assegni immediatamente e procedere al recupero degli assegni corrisposti dal primo periodo di paga avente inizio nel mese in cui è stata corrisposta la pensione riliquidata o maggiorata;

b) per i casi in cui il pagamento degli assegni avvenga in base ad autorizzazione dell'INPS, cessare il pagamento degli assegni e restituire l'autorizzazione stessa alla Sede dell'INPS che l'ha emessa, facendo rilevare chiaramente, per iscritto, il particolare motivo della restituzione.

Aumento delle pensioni

«Sono un vecchio artigiano pensionato dall'INPS. C'è stato o no l'aumento anche per noi?» (Giovanni Grezzini - Como).

Sono aumentate del 20 per cento anche le pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e quelle degli artigiani. Finora queste pensioni venivano pagate nell'importo uniforme di 10 mila lire il mese. Ora sono passate a 12 mila lire mensili. Anche per queste rende l'aumento decorre dal 1° gennaio 1965 e perciò da tale data artigiani ed agricoltori riscuotono gli arretrati.

g. d. i.



Il fango, i sentieri, le mulattiere dell'entroterra ligure tra Ventimiglia e Genova sono stati quest'anno i veri protagonisti del 6° Rallye Internazionale dei Fiori, valevole per il Campionato d'Europa. Né il nome «Rallye dei Fiori» faccia sorridere i profani di questo sport: facilmente portati a confondere queste gare con le passeggiate domenicali, o le prove «paccascondi» delle gare di regolarità pura: si è trattato, in effetti, di una vera e propria prova di velocità e resistenza, dove solo le macchine più robuste e rapide, ed i piloti meglio preparati sono riusciti a imporsi. Le trentanove vetture classificate alla fine della prova, (uniche superstiti delle oltre 140 partite) sono testimonianza più eloquente di qualunque altra statistica, sui 1250 chilometri del percorso, di cui ben ottocento non asfaltati e comprendenti sedici prove di velocità, si sono seminate qualche cosa come cento vetture: quasi una ogni 12 chilometri!

Non bisogna pensare neppure che ad affrontare la prova fossero solamente dilettanti alle prime esperienze, al via erano presenti le maggiori case automobilistiche europee con tanto di squadre ufficiali, quali la Ford, la BMC, la Renault-Gordini, la Lancia, la Daf, la Porsche e numerosi erano gli specialisti di questo tipo di gare che, giunti da ogni parte, partecipavano alla gara al volante di Citroën, Alfa Romeo, Volvo, Saab e Opel, Abarth e Fiat.

Subito alle prime battute della gara la lotta si scatena incerta e combattuta tra gli equipaggi della Lancia e della Renault-Gordini, italiani e dalle Porsche.

Nella notte, dopo quindici ore di gara, però, le posizioni si delineavano maggiormente.

In testa è Cella, su Lancia Fulvia coupé H.F., seguito dalla Ford Lotus di Eilford, dall'Alfa Fulvia H.V. di Andersson, dalla Porsche di Klass e dalla 88 Gordini di Vinnier. clamorosi ritiri, tra quali spiccano quelli di Toivonen, vincitore del Rallye di Montecarlo, degli svedesi Jansson e Soderstrom, del francese Plot, degli italiani Maglietta e Tardamony.

Procede intanto la gara e pochissimi secondi separano i contendenti del gruppetto di testa, ormai irraggiungibile. E' verso i tre quarti della gara che Eilford riesce a sopravanzare Cella, che è in perfette condizioni fisiche, di pochi secondi.

Anche il campione inglese Hopkirk su BMC Cooper S è provato dalla fatica e la sua macchina si trova ora in quindicesima posizione.

Ultimi colpi di scena: Vinnier è vittima di un lieve incidente e Cella, che lo sostituisce nella posizione in classifica è pure costretto al ritiro a pochi chilometri dal traguardo finale. Evidentemente il quinto posto non porta fortuna.

Giungono intanto i concorrenti a San Remo e, sotto la sorveglianza dei Commissari tecnici vengono smontate minuziosamente le vetture classificate.

La Ford del britannico Eilford viene così esclusa dalla classifica per aver montato rapporti al cambio non conformi e bielle di peso diverso da quelle di serie (ricordiamo che le vetture che partecipano a questo genere di competizioni devono rispondere a precisi requisiti di conformità rispetto alle vetture di serie, requisiti inderogabilmente fissati dal Codice Sportivo Internazionale).

Bisogna segnalare che le vetture degli svedesi, già alla loro seconda squalifica nel 1964 e se l'applicazione del regolamento tale e quale esso è aveva colto molti in contropiede a Montecarlo, la squalifica del Rallye dei Fiori assume carattere di una certa gravità.

Scesi in Italia col dichiarato intento di prendersi la rivincita di Montecarlo, gli inglesi sono incorsi nello stesso errore; anzi in una ancora più seria.

E' in fondo con grande piacere che vediamo applicare il regolamento; è con piacere che vediamo correre vetture strettamente di serie; con maggiore interesse, così, che ci avviciniamo a questo genere di gare, dove vediamo correre ed affermarsi quella che potrebbe essere la nostra vettura di tutti i giorni, e che vediamo qui collaudarsi ed affermarsi sulle altre.

E' questo un motivo di legittimo orgoglio per la Lancia che vede in questi ultimi anni un crescendo di affermazioni nella più dura competizione sui strada.

Quasi un vittorioso premio per merito di Cella e della debuttante Fulvia coupé H.F., vittoria confermata pure dal terzo posto assoluto del medesimo tipo di vettura, guidato dallo svedese Andersson, è una riconferma della significativa affermazione della Lancia a Montecarlo.

L'industria italiana ha così saputo conquistare un altro importante successo internazionale precedendo agguerritissime e potenti organizzazioni di altre case estere; la tenuta di strada, la solidità e l'agilità della nostra creatura delle auto, le sue doti di vettura di altre vetture spiccatamente sportive e di cilindrata e potenza ben superiore.

Con questa vittoria la casa torinese si aggiudica pure il premio colossale Rallye dei Fiori - Rallye di Montecarlo, per la migliore prestazione nelle due prove: e questo premio dovrà essere diviso in due, che due piloti della casa torinese sono riusciti ad aggiudicarselo alla pari: Cella e Andersson.

Tra gli altri concorrenti buoni prova ha fornito la Porsche, che, pur battuta dalle più piccole Fulvia H.F., è riuscita a portare i suoi tre equipaggi ufficiali al termine della gara; sorprendente inoltre la prova dell'assoluto polacco Zazada che al volante di una piccola Steyr Puch 650 cc. è riuscito ad aggiudicarsi la categoria delle vetture da Turismo preparate.

Si è conclusa così questa bella edizione della gara sanremese che per durezza e selettività di percorso, nulla ha da invidiare alle più celebrate prove di campionato Europeo; a detta di tutti i concorrenti il Rallye di Montecarlo non aveva certo impegnato uomini e mezzi con tanta severità come questo ultimo Rallye Internazionale dei Fiori; già gli organizzatori pensano alla prossima edizione: cercheranno una nuova difficoltà, strade impraticabili, cercheranno di migliorare ancora la nostra gara, fino a farla diventare la più importante dell'anno. E noi glielo auguriamo di cuore.

JERU

dischi nuovi

Commedie musicali

L'ASSENZA ASSOLUTA DI QUALITA' CANORE FINISCE PER GIOVARE A MASTROIANNI. Lo hanno constatato anche i telespettatori che lo hanno visto e ascoltato in Studio Uno. Il «suo» Rodolfo Valentin così non corre rischi di finire nello zuccheroso anche se le musiche di Trovatioli — raffinate — per *Ciao, Rudy*, finiscono per essere sacrificate. Una ulteriore conferma se ne ha ascoltando il microscopio sul quale è stata incisa l'intera partitura musicale del successo di Gordini e Giovannini, una colonna sonora riassuntiva e ingenua d'oro. Un disco estremamente simpatico, edito (33 giri, 30 cm.) dalla «RCA».



tiva dello spettacolo, cui danno voce — appunto Marcello Mastroianni, Raffaella Carrà, Giusi Raspani Dandolo, Paola Pitagora, Giuliana Lojodice e Olga Villi. Il coro dei «Cantori moderni» fa egregiamente la sua parte, mentre l'ascoltatore, dapprima perplesso, finisce per divertirsi alle acrobazie delle improvvisate «ugole d'oro». Un disco estremamente simpatico, edito (33 giri, 30 cm.) dalla «RCA».

Il Festival di Sanremo

UN ALTRO DISCO RIASSUNTIVO DEL FESTIVAL: questa volta sono alla ribalta Mina, Gaber, Iva Zanicchi, cui sono stati aggiunti Memo Remigi, Fabrizio Ferretti, Eugenia Foligatti, Ely Neri, Gerrie ed il complesso «The Classics». Dell'interpretazione esemplare di Se tu non fossi qui... Una casa in cima al mondo da parte di Mina già abbiamo detto, e già conosciamo Gaber in Mai, mai, mai Valentina e La notte dell'addio della Zanicchi. Dei quattordici pezzi, tutti bene interpretati, il più interessante è Dio, come ti amo in cui la Zanicchi, in un genere che non è il suo, conferma di possedere doti ancora insospettite di voce e di espressione, sottolineate da una sapiente rarefazione della base orchestrale. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla «R.F.I.».



Per i ragazzi

TOPO GIGIO E' SEMPRE UNA MINIERA DI ALLEGRIA per i più piccini. La sua vocetta, le sue mossette che periodicamente ritornano alla ribalta televisiva sono entrate a far parte di una galleria ideale di piccoli personaggi che colorano di sé un'intera epoca. Ed è per questo che, pur dovendo fare a meno della parte visiva del personaggio, i dischi che recano le storie del topolino furbetto continuano ad essere dei «best-sellers» nel loro genere. Come accadrà inevitabilmente con il 33 giri (30 cm.) edito in questi giorni dalla «Pathé» sul quale sono contenute due avventure di lunga durata del personaggio: *Topo Gigio investigatore* e *Topo Gigio alla riscossa*. Le voci le conoscete già: sono quelle di Peppino Mazzullo per Topo Gigio e quelle di Cataldo per Rosy, di Calogero per Ino, di Colnaghi e di Sironi. Le vicende sono commentate da allegre canzoncine.



Gioielli classici

L'ORATORIO «BELSHAZZAR» DI HAENDEL, composto tra il Messia e il Giuda Macabeo al culmine della parabola creativa (parabola che in realtà non conobbe fase discendente), è singolarmente trascurato. Nessuno sembra aver notato i pregi drammatici di quest'opera, per certi aspetti accettabile solo al Saul e superiore allo stesso Messia. Non vi è dubbio che il personaggio di protagonista spensierato e leggero, ma in fondo non odioso, alla pietosa regina Nitocris, da Ciro al profeta Daniele, siano delineati con tratti nitidi e originali. Ma in più abbiamo un coro poliedrico, ora insolente e beffardo nell'interpretazione dei babilonesi che deridono i nemici delle loro divinità, ora orgoglioso e poi atterrito durante il festino, ora implorante nelle vesti degli ebrei prigionieri. Inoltre l'orchestra ricerca effetti insoliti. Già nell'ouverture si possono intravedere accenti descrittivi in quegli accordi misteriosi che interrompono tre volte l'«allegro» quasi a significare le parole scritte sul muro. E' un capolavoro disseminato di arie, pezzi d'insieme, recitativi e cori indimenticabili, che la «Vox» ha riportato alla luce in una edizione quasi integrale in tre dischi a cura dei complessi vocali e orchestrali di Stoccarda diretti da Helmuth Rilling.



CELEBRI CORI DEL MELODRAM.

MA ITALIANO è il titolo di un disco «Cetra» che reca soprattutto il nome di Verdi. E' un'opera di Trovatioli, Trovatore, Ernani, Lombardi, Forza del destino, Otello, Aida) insieme con quelli di Bellini, Puccini e Mascagni. Una rassegna di Verdi, di melodie italiane, fascino. Notarli le esecuzioni.

Poesia

CARDUCCI, POETA DI DIVERSI UMORI E VOCI, non poteva trovare migliore presentazione, su un disco antologico, di quella proposta in questi giorni dalla «Collana letteraria documento» della «Cetra». Si è ricorsi infatti alla voce di vari attori, che più nettamente identificano i vari generi cari al Poeta. Trovatioli, Arnoldo Foa, cui è toccata la parte del leone — troviamo una registrazione di qualche anno fa di Ruggero Ruggeri, un'altra di Annibale Ninchi, la splendida dizione di Il bove di Gassman, e poi due liriche dette da Paolo Carlini (San Martino e Mezzogiorno alpino), e infine Giorgio Albertazzi che interpreta La deliziosa qui regna amore. Un coro a più voci, dunque, che se da un lato potrà trovare attenti ascoltatori negli studiosi o anche semplicemente negli studenti, dall'altro si rivolge direttamente al grande pubblico, che non mancherà certo di sentire, con l'aiuto delle perfette dizioni, il fascino della poesia carducciana. Il 33 giri, intitolato Carducci, reca in copertina una bella riproduzione da un quadro di Fattori e sul verso un commento critico di Giuseppe Petronio.



HI. FI.

novità

Minestrone *Knorr*

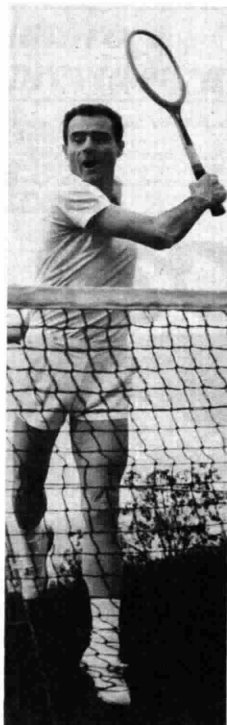


12 verdure scelte in una gustosa ricetta

La bontà di un minestrone sta tutta nella qualità delle sue verdure: le 12 verdure del Minestrone Knorr le abbiamo scelte ad una ad una al momento della piena maturazione, quando sono più ricche e saporite. Proprio per queste buone verdure, i nostri cuochi hanno preparato una ricetta completa con odori genuini e tanti altri buoni ingredienti... Portate in tavola il Minestrone Knorr, è una nuova idea che vi farà ben figurare in famiglia.

mmmm...minestre Knorr!





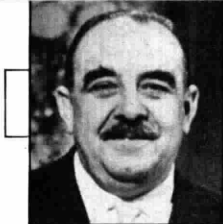
A tavola
si forma
l'acido urico
ed è a tavola
che bisogna
combatterlo!

Idrolitina Superlitiosa

così frizzante,
alcalina,
diuretica,
è raccomandata
contro gotta,
artrite e
uricemia.
**Idrolitina
Superlitiosa**
serve
a preparare
una squisita
acqua da tavola.



È un prodotto
A. Gazzoni e C. Bologna



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde in questa rubrica alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ora diventate settimanali, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400 - Torino.

Tommaso Moro e l'Utopia

Adriano Ferro da Polesella (Rovigo) mi chiede cosa penso di Thomas More (più conosciuto come Tommaso Moro) e della sua famosa opera *Utopia*.

Thomas More visse tra il Quattro ed il Cinquecento, durante il regno di Enrico VIII d'Inghilterra. Umanista dei più preparati d'Europa, era un uomo d'acciaio tanto che, quando Enrico VIII venne in urto con Roma che non voleva annullare il di lui matrimonio con Caterina d'Aragona per permettergli di sposare Anna Bolena, e si staccò dalla Chiesa, More, che ricopriva la suprema carica dello Stato, in quanto era Cancelliere del Regno, si dichiarò fermamente dalla parte del Papa e si oppose al Re il quale, tutti ricordano, aveva la scure facile; il Re lo fece imprigionare nella Torre di Londra, gli disse e gli ridisse di abbandonare il Papa, ma dinanzi al diniego di lui, che non si arrese neppure alle suppliche della moglie, lo fece decapitare il 7 luglio 1535.

Tra le sue opere letterarie la più famosa è senza dubbio quel libretto in latino intitolato *Utopia*, in cui immagina un'isola beata sulla quale tutto è in comune, sulla quale l'oro serve solamente, dato il suo peso, per far catene per i delinquenti, sulla quale si vive serenamente non usando il denaro che non serve a niente.

Si tratta, come ben si comprende, di un'opera fantastica che si ricollegava a vecchi ricordi platonici; ma attraverso il fantastico e l'umoristico quante verità modernissime affiorano e quanti concetti addirittura strabilianti per quei tempi!

Coraggio e paura

Alfonso Stornaiuolo da Napoli mi chiede se il coraggio nasce dall'ignoranza della paura.

Tutt'altro, amico mio; in questo caso non si tratterebbe di coraggio ma di incoscienza. L'eroe, in certe circostanze, deve avere paura; ma riesce a superarla con la forza della volontà.

Un mio congiunto, l'unico uomo al mondo che abbia violato in guerra per tre volte il porto di Gibilterra, dichiarò alla televisione di avere avuto sempre molto timore durante le sue imprese (e ne aveva ben donde se si pensa che dalla prima spedizione egli solo ritornò alla base di sei che avevano forzato il pericoloso porto) ma aveva sempre vinto, con la forza dei nervi, questo sentimento tanto umano.

Personalmente ricordo, come fosse ieri, un episodio di sangue freddo durante i giorni che precedettero la battaglia di Vittorio Veneto. Mi trovavo, piccolo sottotenente del '99, in prima linea quando mi vidi sorgere accanto l'altante figura di un generale. Si trattava di Francesco Saverio Grazioli che comandava il Corpo d'Armata d'assalto da lui formato e veniva a rendersi conto personalmente, in prima linea, della situazione. Ci ponemmo sul ciglio dell'altura del Montello ed io gli andavo spiegando dove fossero situate le postazioni del nemico quando il fischio acutissimo di una pallottola ci fece capire che eravamo stati individuati da qualcuno di quei formidabili tiratori austriaci che noi chiamavamo familiarmente

i «ceccchini». Mentre il generale Grazioli rimaneva immobile ed indifferente il giovane sottotenente Cutolo fece un salto di fianco. Il generale mi disse: «Ma cosa fa?», ed io gli risposi: «Eccellenza non ha sentito il sibilo della pallottola? E' per questo che mi sono scansato». E l'altro, dandomi un affettuoso colpo di mano sulla spalla, replicò ridendo: «Che fesso! Quando sente il sibilo della pallottola vuol dire che è passata. Quella che ammazzerà me o lei, né io né lei la sentiremo». Ed io con la gola secca rimasi immobile accanto a lui, ma raccomandandomi a San Gennaro.

L'esilio di Dante



Alberto Filippi da Gianico (Brescia) vuol sapere perché Dante fu condannato all'esilio.

Per odio di parte; ma per infamarlo ben bene lo trattarono da barattiere, ossia da persona corruttibile. A dar retta ai suoi nemici Dante avrebbe ricevuto parecchie «bustarelle» il che quasi certamente non è vero. Scrivo «quasi certamente» perché, dicevano gli antichi, l'innocenza è come il

profumo della rosa: certe volte appare prepotente, certe altre si dilegua mentre tu lo cerchi.

Il porto di Capri



La signora Amalia Lombardi che ha ascoltato la mia trasmissione su Capri non ha compreso una mia frase. Parlando del sindaco di Capri, prof. Carlo Federico, e del presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, ing. Costanzo Lembo, io ho detto testualmente che questi due gentiluomini stanno seguendo la pratica del porto di Capri come due «carnette».

Cosa sono le «carnette»? mi domanda la mia gentile telespettatrice.

Chiedo scusa a lei e agli altri telespettatori che non hanno capito il termine. Il vecchio dialetto partenopeo affiora in me quando vuole lui e non quando glielo chiedo io.

«Carnetta» è la traduzione napoletana di «sanguisuga» e la frase napoletana si adopera per dire che qualcosa interessa enormemente una data persona, che sta come avvvinghiata ad essa.

Errori di lingua

Luigi Celiento da Roma giustamente nota che è errato scrivere «richiedere» come usa nel linguaggio burocratico quando si chiede per la prima volta. Infatti il «ri» che precede il verbo chiedere implica una ripetizione. Ma fossero solo questi gli errori delle circolari ufficiali!

Le do un buon consiglio (e dandolo a lei lo estendo a tutti i miei corrispondenti). Si procuri e tenga sempre sottomanico il seguente libro: Gianni Cesana: I 3000 più comuni errori d'italiano, edito dall'editore Giovanni De Vecchi di Milano, del quale ho parlato anche in televisione.

Quando vi sorgerà uno di questi dubbi avrete dal libro immediata ed utile risposta.

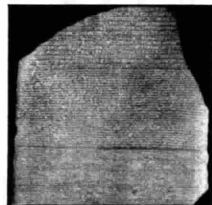
Una poesia

Vincenzo Cimino da Casola Valenzano (Napoli), ed altri telespettatori, mi hanno chiesto di rileggere la bella poesia del poeta Franco Roberti Vittori scomparso in giovanissima età.

Eccoli accontentati:

CHE TI DIRO' SIGNORE?
«Che ti dirò, Signore - quando nella scura notte - busserai alla mia porta? - Che ti dirò - quando vedrò sanguinare - le tue antiche ferite? - Che ti dirò, quando udrò - il lieve rumore - dei tuoi passi scalzi? - Che ti dirò, - quando il caldo sole - non brillerà più, - e le azzurre acque - lentamente s'asciugheranno? - Che ti dirò, - quando il mio pianto - morrà prima di nascere? - Quando verrai, Signore, - ti chiederò perdono».

La famosa «Rosetta»



Luigi Rattazzi da Rapallo chiede qualche notizia sulla famosa lapide, ritrovata (dice lui) a Leptis Magna, che permise di decifrare i geroglifici egiziani.

Leptis Magna non c'entra. La famosa lapide in basalto nero fu raccolta, da un certo capitano Bouchard, nella città di Rosetta, sulle rive del Nilo, nel 1799, durante la spedizione di Bonaparte in Egitto.

E' divisa in tre sezioni. Nelle due prime vi sono geroglifici ed altri segni di scritture egiziane indecifrabili per quei tempi; ma nella terza, la lapide porta una lunga iscrizione in greco e l'archeologo francese Champollion si accorse che questa terza parte altro non era se non la traduzione delle prime due. Si trattava di una dedica del 166 a.C. con la quale i sacerdoti di Menfi rendevano omaggio al loro re Tolomeo V. Prova e riprova lo Champollion trovò la chiave dei geroglifici. Ecco la fotografia della famosa lapide; se la vuol vedere in originale si rechi al «British Museum» a Londra.

la settimana prossima

risponde **Lelio Luttazzi**

una voce poco fa...

S. C. - Firenze scrive: «...vorrei chiedere a chi avrebbe voluto che fosse affidata la canzone *Non son degno di te*... forse sarebbe stato meglio affidarla, anziché a Gianni Morandi, a un Claudio Villa o a una Gigliola Cinquetti, che l'avrebbero trasformata in una delle tante canzoni sdolcinate... Mi è sembrato che Morandi ne abbia dato una interpretazione perfetta e personalissima...».

Chissà perché, il suo giudizio perentorio e certo consapevole mi fa pensare che lei sia molto giovane? Prescindendo dalle ragioni... organizzative di tutti i Festival di canzoni, che consacrano i vincitori, penso che molti avrebbero preferito un interprete più adatto alla canzone vincitrice, non per farne una esecuzione «sdolcinata» come lei afferma, ma per comunicare «veramente» all'ascoltatore il pensiero del poeta e del musicista. Certo il suo idolo ne ha dato una interpretazione personalissima: è proprio certa, mia giovanissima amica, che sia stata anche perfetta? D'altronde ognuno ha le sue idee e il mondo è bello appunto perché è vario.

G. T. - Brescia scrive: «...seguo con grande interesse la sua rubrica; come mai la mia voce (non sono un cantante ma solo un appassionato) non mantiene un bel timbro dopo qualche romanza e diminuisce di forza?».

Evidentemente la sua voce non è stata educata regolarmente: è una voce naturale che «esplode» con facilità, ma è soggetta a facile stanchezza. Considerando la sua passione per la lirica, perché non cerca di affidare la sua voce a un bravo insegnante? Si rivolga al Civico Istituto Venturi, a Brescia, in corso Magenta 50.

S. P. - Merano (Bolzano) scrive: «...mi faccia conoscere il consiglio dato alla lettrice di Valdobbiadene per i disturbi di rino-faringite».

Faccia una serie di dieci sedute aerosoliche, per via nasale, con una soluzione solforosa. Riposi dieci giorni, poi riprenda la cura, riprendendola almeno tre volte. Localmente, nel naso, faccia, due o tre volte al giorno, qualche instillazione di olio di paraffina purissima.

Prof. L. P. T. - Florida (Siracusa) scrive segnalando una errata risposta da me data a un lettore che chiedeva informazioni su certi esami e insegnamenti del Conservatorio di musica.

Nella mia risposta al lettore N. F. di Vicenza, non «avrei esitato a dare notizie imprecise». Una svista, comprensibilissima, del mio informatore mi ha fatto scrivere che dopo il quinto anno di studio del pianoforte si era in grado di insegnare nelle Scuole medie, mentre

invece occorre un documento rilasciato dopo il decimo anno. Il problema dell'insegnamento della musica nella Scuola media non è affatto considerato, almeno da noi, con «superficialità e faciloneria», tanto è vero che il Provveditore agli Studi di Milano ha esteso a tutti i docenti di Educazione musicale della Scuola media l'invito a frequentare il Corso da me svolto al Conservatorio per gli allievi di canto, appunto per consentire a quei docenti la «necessaria dignitosa preparazione».

Renato P. - Milano scrive: «...ho una bellissima voce di tenore... vorrei sapere se esiste a Milano una scuola gratuita...».

Si rivolga alla Scuola Civica di Musica, corso di Porta Vigentina 15/a.

Mamma M. - Brescia scrive: «...mia figlia di cinque anni è stonata: soffre e tace anche quando sente la sorella e il papà canticchiare in casa...».

A cinque anni non si può parlare di «difetto», se la sua bambina, cercando di imitare il papà o la sorellina che cantano, «stono». E' ancora troppo giovane per avere sviluppato quello che si dice «orecchio musicale», che consentirebbe di riprodurre colla sua voce un suono intonato. Cerchi di abituarla a ripetere una nota qualunque, per esempio del pianoforte, e in breve tempo potrà giudicare se la sua bambina ha «orecchio» oppure no.

A. P. M. - Bologna scrive: «...apprezzo molto la sua rubrica e oso chiederle un consiglio: da cinque o sei mesi non riesco più a cantare. La mia voce aveva una potenza notevole, una estensione non comune e una impostazione naturale... ho spesso mal di gola e una notevole secchezza al naso...».

L'inconveniente da lei lamentato trova una giustificazione nel fatto di aver cantato molto tempo, senza metodo e senza studio. I sintomi che mi descrive nella sua lunga lettera mi sembrano da attribuirsi a una rino-faringite secca, che potrà curare con successo con una serie di polverizzazioni di soluzioni solforose, tipo acqua di Tabiano.

Maria Pia P. - Roma scrive: «...ho una bellissima voce di soprano drammatico... non ho studiato, ma tutti mi consigliano di farlo...».

A Roma non mancano i bravi insegnanti di canto. Ma, nelle sue condizioni, le consiglio di rivolgersi al Conservatorio S. Cecilia, via dei Greci 18 o al Liceo Musicale Rosati in via Cavour 310.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «RadioCorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

Facis TRAVEL

in **terital**
LANA

l'abito per chi viaggia



SICURO alla partenza



SICURO in viaggio



SICURO negli incontri di lavoro

Un viaggio di poche ore... un viaggio di tanti giorni... sempre in ordine con "FACIS TRAVEL". Pratico e moderno, anche l'abito "FACIS TRAVEL" vi offre: **SICUREZZA DI QUALITÀ** perché è confezionato con tessuti pregiati in "TERITAL Lana".

SICUREZZA DI INGUALCIBILITÀ: confezionato con tessuti appositamente studiati, l'abito "FACIS TRAVEL" non si sciupa, non si gualcisce, non richiede attenzioni particolari: è sempre elegante e impeccabile, anche dopo ore di viaggio.

SICUREZZA ANTIMACCHIA: un particolare trattamento conferisce all'abito "FACIS TRAVEL" una assoluta insensibilità alle macchie e allo sporco: voi viaggiate senza preoccupazioni.

SICUREZZA DI ELEGANZA: modelli studiati per il "businessman", sempre a posto e sicuro di sé.

Per i vostri viaggi di lavoro, per i vostri incontri d'affari, l'abito è "FACIS TRAVEL" in "TERITAL Lana".

lire **36.000** e lire **38.000**.

Partecipate al grande Concorso:

"Una crociera per noi due".



ALBERTO LUPO IN FACIS TV



LA MIA SICUREZZA E' FACIS



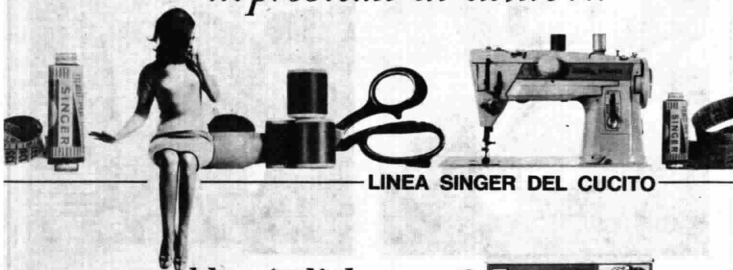
terital semplifica la vita
(B) MARCHIO REGISTRATO INDORETO

...la scelta del frigorifero?



— LINEA SINGER DEL FREDDO

...problemi di cucito?..



— LINEA SINGER DEL CUCITO

...problemi di bucato?



— LINEA SINGER DEL BUCATO

la risposta
è sempre
SINGER*

Sì, a tutti i vostri problemi di casa oggi c'è una risposta vera: la risposta Singer. La Singer vi offre ben **DIECI LINEE** di prodotti modernissimi - **FRIGORIFERI**: 5 modelli da 135 a 260 litri anche con deep freezer - **MACCHINE PER CUCIRE**: una ricchissima serie fra cui la famosa superautomatica "411" ago obliquo - **LAVATRICI**: 2 tipi di superautomatiche di grande capacità con cicli normali e speciali.

E, ancora, molti modelli di televisori, cucine, aspirapolvere, lucidatrici, condizionatori d'aria, macchine per scrivere, macchine per maglieria, stufe a gas e kerosene, articoli da stiro.

**SINGER ■ LA TECNICA DI DOMANI
LA QUALITÀ DI SEMPRE**

* un marchio di fabbrica di "THE SINGER COMPANY."

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 14 - DAL 3 AL 9 APRILE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Laudi trecentesche in un cantiere di Orazio Costa Giovagnoli	13
Inghilterra: tutto cambia e tutto resta come prima di Weiss Ruffili	14-15
Autordiaraduno di primavera RAI-ACI di Carlo Viola	16-17
L'occhio degli studiosi nel profondo degli esseri viventi e delle macchine di Angelo Bairati	18-19
Medici e scienziati rispondono ai quesiti posti dai nostri lettori	18-19
Di tutto un po' con eleganza di P. Giorgio Martellini	21
Anche la santità è una tentazione di Roberto Rebora	22-23
Storia e problemi della nostra lingua	24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Un nuovo mistero per Cervi-Maigret. Moderato cantabile - La legge del Far West	40-41
Lunedì: Anteprima - Bette Davis in «Eva contro Eva» - S.O.S. Polizia: La città fantasma	44-45
Martedì: Andiamoci piano - Un film: Il giardiniere spagnolo - Sprint	48-49
Mercoledì: L'inchiesta sulla Gran Bretagna. L'assistente musicale della «Fiera» - Presentazione della nuova Fiat «124»	52-53
Giovedì: Conversazioni in preparazione alla Pasqua - Il tempo si è fermato - Il «Mistero» di D'Amico	56-57
Venerdì: «Assassino nella Cattedrale» di Elliot - La Pasqua: seconda conversazione - Lo «Stabat Mater» di Rossini	60-61
Sabato: Una visita al Museo del Louvre - I figli crescono - La Pasqua: terza conversazione	64-65

RADIO

Le «Parole di S. Paolo» di Dallapiccola	26
L'orecchio di Dionisio - Trasognato ricordo d'amore	27
Le grandi Stagioni d'opera - La Pasqua di Papa Giovanni	28
Gli ultimi giorni della vita di Gesù	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	4
Il naturalista	6
Lavoro e previdenza e Dischi nuovi	8
Risponde il professor Cutolo	10
Una voce poco fa...	11
Leggiamo insieme	30
Casa nostra - Circolo dei genitori	31
Vi parla un medico	32
La donna e la casa	32-34-35
Qui i ragazzi	71-72-73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 57 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100
Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 84 40

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Orazio Costa presenta «Il Mistero» di D'Amico alla TV

Laudi trecentesche in un cantiere

Il *Mistero* nacque da una idea di Silvio D'Amico per una manifestazione che l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica era stata invitata a tenere a Padova nel 1937, in occasione del sesto centenario della morte di Giotto; fu compilato, secondo una dichiarazione del D'Amico stesso, mettendo insieme, con maggiori o minori libertà, per intero o per brani, ampie e minime, laudi quasi tutte ombre dei secoli di S. Francesco o di Giotto: non senza modificarne alcune rime, o versi, o strofe, per ragioni di semplicità, di essenzialità, d'efficacia scenica, o semplicemente per avvicinarle alla comprensione del pubblico odierno.

Attualità del testo

«Potrà una rappresentazione di questo genere essere soltanto una curiosità storica? — si chiedeva Silvio D'Amico —. Soltanto un tentativo di riavvicinare con i nostri mezzi, alla nostra sensibilità, una pura e trepida poesia medioevale? O, per caso, da un tale ravvicinamento, scopriremo che la sostanza di questo mistero, non certo per merito del suo compilatore e nemmeno dei suoi candidi eppur sanguigni poeti, ma dell'afflato evangelico e popolare che lo pervade, non è medioevale, non è legata ad un determinato tempo, ma è sempre attuale, perché eterna?».

Il successo della prima edizione e di tutte le altre che la seguirono ha provato l'attualità di questo testo, che io direi una straordinaria quantità di volte, ogni volta apportandovi qualcosa di nuovo fino a darne sei o sette versioni sostanzialmente differenti. Tra queste edizioni, una che considero essenziale ai fini del cammino che conduce alla proposta attuale è quella che curai a Roma nel 1956 in occasione del primo anniversario della morte del D'Amico. Una messinscena che grosso modo si potrebbe definire ad oratorio, nella quale naturalmente i valori del testo venivano esaltati al massimo, con effetti singolari, che costituirono, per me, la scoperta di una particolare funzione drammatica nella possibilità di suscitare concretamente atti, personaggi, cose, mercé l'incontro delle forze provenienti dalla scena e dalla sala.

Miracolo collettivo

Quando poi, già pronta la compagnia del Teatro Romeo, il Piccolo Teatro mi chiese di presentare una nuova edizione, da realizzarsi al Teatro Lirico di Milano, del *Mistero*, io ho voluto offrire ad un pubblico così vasto un esempio di quello che sarebbe stato, in

seguito, lo stile del Teatro Romeo, con una rappresentazione il cui interesse non si limitasse al semplice fatto estetico, ma in cui ricorressero gli estremi delle perenni esigenze di una corrispondenza tra vita quotidiana ed istanze religiose.

Nella condizione attuale del pubblico, che riceve il testo come condizione di una sua posizione, di una condizione vitale, la sostanziale ingenuità del testo delle laudi — in uno spettacolo che riferisca puramente la sua condizione narrativa — rischia di suscitare una visione idilliaca sia della storia sacra sia della psicologia dei personaggi sacri.

Nell'intento quindi di evitare una specie di affermazione di sacralità e di misteriosità, oggi gratuita, mi è sembrato indispensabile appoggiare questo testo ad una condizione che lo dimostri funzionale per un dato ambiente, una data società.

Di conseguenza non più rievocazione di un mondo

evangelico, sia pure in una chiave stilistica trecentesca, goticizzante, giottesca: ma la espressione di una certa società in un suo momento felice di partecipazione ai sacri misteri come vera esigenza spirituale. Ho immaginato allora che l'azione potesse trovare il suo vivo confronto con quella società nel cui ambito si realizzò il miracolo collettivo delle cattedrali.

Un grande cantiere

Nella cattedrale tutta una società collaborò infatti a creare il tempio della propria fede, tutte le arti si prestarono in unità d'intenti, mentre, fuori dalla porta della chiesa, i poeti creavano queste laudi, da poco staccatesi dalla funzione liturgica vera e propria.

L'ambiente in cui si svolge l'azione del *Mistero* è un grande cantiere di una cattedrale che sta per essere ultimata. Durante una pausa

del lavoro, un gruppo di bambini sollecita i genitori all'esecuzione di alcune delle laudi che, nei giorni festivi, hanno visto rappresentate sulla piazza. Tutti i componenti di questo grande organismo di lavoro, consapevoli di tali laudi, espressione della loro stessa spiritualità, sono in grado di passare da un personaggio all'altro, di recitare le parti corali, di seguire l'evoluzione dei personaggi, di improvvisare, in una maniera adatta all'ambiente che era venuto a prestarsi loro con una funzione allusiva di particolare efficacia. Costruire la cattedrale, il dramma, la loro personale spiritualità, diventa così praticamente unico atto. In questa chiesa tutte le forme dell'arte — sculture, bassorilievi, vetrate, affreschi — raffigurano concretamente ciò che la sacra rappresentazione continuamente ricorda ai fedeli.

Del resto, tutta l'arte figurativa del '300 ci dà della storia evangelica una visione

filtrata proprio attraverso certi fatti drammatici della sacra rappresentazione; e si può anche affermare che tra la sacra rappresentazione realizzata da attori e quella immaginata nell'opera d'arte dei pittori e degli scultori esisteva uno scambio continuo che trovava poi il suo punto d'incontro nella realtà di una vita estremamente sensibile al fascino della liturgia.

L'edizione televisiva è stata ricreata su questa base ma nelle particolari condizioni che offre la ricreazione in studio, in un clima poetico apparentemente in sé chiuso, ma in realtà aperto sulla intimità domestica così adatta a carpire il senso profondo di una tradizione di poesia e di civiltà.

Orazio Costa Giovangigli

Il Mistero va in onda giovedì 7 aprile, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.



Una scena del secondo tempo del «Mistero». La parte di Gesù, che nell'edizione teatrale era affidata all'attore Romano Malaspina (al centro), sarà a volta a volta interpretata da Roberto Herlitzka, Silvio Anselmo e Antonio Menna

Alla televisione un'inchiesta in tre puntate di Gras e Craveri sui singolari

Inghilterra: tutto cambia



La prima puntata del documentario illustrerà i tre poteri dello Stato — il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario — che ancora si presentano sotto il peso ma anche con le garanzie di una secolare tradizione. Ed ogni cerimonia, ogni istituzione ha una sua precisa ragion d'essere, anche se ci colpiscono certi anacronismi. Ecco qui due signori che si trattengono la parrucca in testa. Sono dei giudici, che, in una giornata ventosa, lasciano l'Abbazia di Westminster, dove hanno assistito alla funzione annuale loro riservata. Questa cerimonia segna la riapertura dell'anno giudiziario

Quell'estemporaneo facitor di versi che fu l'immortale fiorentino Tommaso Sgricci, improvvisando la sera del 9 marzo 1825 un sonetto a rime obbligate, descrisse la furia Megera, dea della maledizione, intenta a fabbricare un inglese pestando nel mortaio « cor di volpe, di falco unghie, d'insano - leone il fiel... ». Altro non erano, questi versi, se non la trasposizione italiana del pessimismo giudiziario che i francesi davano allora dell'Inghilterra, regolarmente definita « perfida ». Una poesia di Ximénez, apparsa il 5 ottobre del 1793 sul *Calendrier républicain*, conteneva queste rime dal significato sin troppo trasparente: *Attaquons dans ses eaux la perfide Albion. - Que nos fastes s'ouvrant par sa destruction - marquent les jours de la victoire.*

Anacronismi

Mancava ancora mezzo secolo alla « cordial union » di Lord Palmerston, alla « entente cordiale » di Luigi Filippo; ma erano trascorsi forse venticinque secoli da quando il cartaginese Imilcone aveva portato nel Mediterraneo le prime notizie dell'Inghilterra.

Storie vecchie; ma tutto ciò che riguarda la Gran Bretagna solleva un'eco dura a spegnersi, anche perché essa rimbalza contro il solido muro delle tradizioni che in nessun Paese vengono coltivate con altrettanta fermezza. E' ben noto, infatti, che non sono tanto le leggi scritte a sostenere la vita civile degli inglesi, quanto il peso, empirico la sua parte ma non per questo meno valido, di una pratica costante che affonda le sue radici nel limo dei secoli. Perciò, ad affacciarsi oggi oltre la Manica, anacronismi e contrasti colpiranno profondamente l'osservatore che mal riuscirà a collocare in un quadro armonico la presenza contemporanea, poniamo, dei « Beatles » con quella dei sussiegosi portatori di bombetta e ombrello che si aggirano sempre indaffarati per le strade della City.

Eppure, un filo logico che lega questi estremi esiste, anche se una superficiale tentazione spinge a credere di trovarsi di fronte a diverse Inghilterre, ciascuna chiusa nel proprio particolare modo di vita e per ciò stesso portata a ignorare le altre, o peggio. E' un filo che apparirà evidente nello scorrere dell'inchiesta televisiva condotta in Gran Bretagna con attenta misura dell'osservazione da Enrico Gras e Mario Craveri e che, suddivisa in tre puntate, ap-

contrasti fra le tradizioni di ieri e i nuovi costumi d'oggi in Gran Bretagna e tutto resta come prima



Il fenomeno dei « capelloni », le rivalità violente e i vandalismi di bande come quelle dei « mods » e dei « rockers », certi atteggiamenti di anarchismo spicciolo dei giovanissimi, convivono in Inghilterra con un vivo e inalterabile senso della tradizione. Gli inglesi non sembrano preoccupati: l'opinione prevalente è che il « teddy-boy » di oggi, domani andrà in giro con la bombetta. Nella foto: una battaglia fra studenti prima di una partita di « rugby »

parirà sui nostri teleschermi da questa settimana.

Appunto perché hanno guardato attentamente in faccia i diversi e spesso contrastanti aspetti con i quali l'Inghilterra si presenta all'occhio dell'osservatore, le tre puntate hanno caratteri completamente dissimili l'una dall'altra. L'inchiesta prende le mosse da ciò che di più visibile e quasi stridente resta, del passato, nella vita inglese di oggi. La prima puntata, alla quale ben si addice il titolo *L'Inghilterra della tradizione*, illustra i tre poteri dello Stato — il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario — che ancora si presentano in tutta la loro veneranda vecchiezza: perché questo è un Paese dove anche le novità più ardite soggiacciono al peso della garanzia offerta da istituzioni secolari.

Costume civile

Una primogenitura alla quale gli inglesi tengono in sommo grado e che, del resto, sarebbe molto difficile poter loro contestare, è quel-

la della democrazia, di cui l'Inghilterra si considera la culla. Questo saldo e innato costume civile ha il suo baluardo nel Parlamento, la più prestigiosa delle istituzioni politiche del nostro tempo, tante volte imitata sotto altri climi ma non sempre con gli stessi risultati. Fra gli organi di potere, il Parlamento inglese è senza dubbio quello che meglio sa conciliare l'efficienza e la rapidità nelle grandi decisioni con il rispetto della libertà di ciascuno dei suoi membri: di esso Winston Churchill ebbe a dire che « è ed è stato quasi l'unico felice esempio di assemblea deliberativa con pieni poteri, eletta a suffragio universale, che sia capace di assolvere, con senso di misura e con decisione, tutte le funzioni della pace e della guerra ».

Lasciata la roccaforte delle tradizioni, la seconda puntata dell'inchiesta presenta tutto quello che oltre la Manica sta cambiando; verrà intitolata *La piccola Inghilterra* non per spirito polemico ma per aderenza alla realtà. L'antico, religioso rispetto della personalità al-

trui non è stato smarrito; i valori della cultura inglese reggono bene di fronte alla complessità del mondo moderno: eppure, pian piano, qualche cosa si trasforma.

Che cosa cambia

Oxford, Cambridge, Eton, le « redbrick universities » con i loro tetti rossi, e gli altri centri dell'istruzione inglese si muovono ormai con l'occhio più volto al futuro che attardato sulle glorie e le fortune del passato; l'aristocrazia, pur tenace nelle sue tradizioni, si pone con spirito diverso di fronte all'incalzare del mondo odierno e ai problemi che esso crea, non ultimo quello fiscale che obbliga a riconsiderare tutto un sistema di vita; la City conosce una forza nuova.

Centro del mondo economico e finanziario inglese, la City, che costituisce il nucleo più antico di Londra, apre a Fleet Street la sede dei principali giornali non soltanto della Gran Bretagna ma forse del mondo in-

tero; è la capitale indiscussa delle assicurazioni, grazie al celeberrimo Lloyd's; ospita la Banca d'Inghilterra e la Borsa londinese. In apparenza, sembra tutto come ai vecchi tempi dell'impero coloniale che fu fonte di immense ricchezze e di grande potenza; ma poiché, sotto la pressione e l'attrazione di sistemi politici più moderni, l'impero si è sciolto per lasciare il posto al Commonwealth che è una comunità di liberi Paesi, è facile avvertire che per la classe politica inglese si apre un difficile periodo di assestamento, dai risultati del quale sarà influenzata, per molto tempo, la vita del Paese.

Infine, *La nuova Inghilterra* che vedremo nella terza puntata dell'inchiesta. È l'avvento della socialità, con il diffondersi dello « Stato assistenziale » e di un largo sistema pensionistico; muta il sistema educativo con il sorgere di nuove università che rendono più capillare la possibilità di un « assorbimento in alto »; vengono costruiti nuovi centri, le cosiddette « New Towns » dove la tradizione trova un

forte ostacolo nel modernismo; si fa più acuto il peso dei sindacati; si va consolidando una nuova società: il tutto, in un miscuglio di arcaico e di avveniristico che non sempre riescono a coesistere serenamente.

Un esempio: quell'anarchismo spicciolo che consiste nella violazione dei regolamenti e delle norme comuni e che era sdegnosamente respinto da tutti, è divenuto oggi l'insegna dei « teddy-boys »; le convenzioni sociali, le abitudini radicate, le istituzioni secolari sono duramente aggredite dalle giovani generazioni; l'autonomia dell'individuo, la famosa « privacy », subisce ferite sempre più gravi. È difficile prevedere se e come queste novità potranno essere riassorbite dalle tradizioni; forse vale anche per l'Inghilterra il detto: « Bisogna che tutto cambi, perché tutto resti come prima ».

Weiss Ruffilli

L'inchiesta sulla Gran Bretagna va in onda mercoledì 6 aprile alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

ATTENZIONE: NON PRENDETE NESSUN AUTORADIORADUNO

Qualcosa di simile a una grande « caccia al tesoro » che si svolgerà in tutta Italia, nelle quattro domeniche fra l'8 e il 29 maggio: questo è, in due parole, l'« Autoradioraduno di primavera ». Una gara, un gioco e un concorso con molti bellissimi premi, cui potranno partecipare tutti gli automobilisti italiani e, anche, indirettamente, gli ascoltatori della radio.

La manifestazione è nata per iniziativa della RAI e dell'Automobile Club e vi hanno dato la loro adesione i Ministeri interessati alla circolazione stradale, al turismo ed ai trasporti.

Ha una finalità ben precisa: favorire un sempre più largo uso della radio sull'automobile e diffondere l'educazione stradale, cioè far conoscere sempre meglio il modo di comportarsi in automobile per essere in accordo con le leggi e ottenere un margine sempre maggiore di sicurezza.

A proposito della sicurezza stradale ci sono dei dati che lasciano ben sperare. L'opera di informazione e di persuasione rivolta agli automobilisti per la prevenzione degli incidenti stradali che da tempo svolgono organismi diversi, e che varie trasmissioni della radio e della televisione appoggiano con impegno, a distanza di qualche anno pare comincino a dare qualche risultato concreto. Nel 1963 le statistiche indicavano una paurosa ascesa degli incidenti stradali; a partire dalla primavera del 1964, la tendenza s'è invertita, nonostante il sempre maggior numero di autoveicoli in circolazione. Questo incoraggia a moltiplicare le iniziative per creare in tutti una « coscienza automobilistica ». A questi effetti, l'autoradio svolge una funzione notevolissima. E' ormai assodato che l'ascolto della radio invita alla calma, alla distensione; l'automobilista che guida con la radio accesa tende a ridurre la velocità, a condurre la macchina in modo più pacato. Ciò è alla base del successo che l'autoradio ha ottenuto

all'estero, soprattutto negli Stati Uniti e nel Nord Europa. Paesi indubbiamente di avanzata civiltà automobilistica.

C'è, poi, un fatto specifico: come è stato detto sopra, « la coscienza automobilistica » si diffonde anche attraverso l'informazione; la radio, come del resto la televisione, si occupa di continuo dell'automobilista e dei suoi problemi, del traffico, della circolazione, in numerose trasmissioni di genere diverso e in altre specifiche. Per esempio, ogni giorno, va in onda *Buon viaggio*, realizzata in collaborazione con l'Automobile Club; ogni domenica, *Clacson*; una volta alla settimana, *Ruote e motori*.

Un'ultima considerazione; la radio diverte, aiuta a passare il tempo senza sprecarlo; fa vincere la noia. L'automobilista, spesso costretto a soste forzate in mezzo al traffico sempre più intenso, con la radio ha la sensazione che le sue attese si riducano; le irritazioni si placano con evidenti vantaggi per l'automobilista e per il più rapido decongestionamento del traffico.

Quest'« Autoradioraduno di primavera » è soprattutto un gioco e non mancherà di divertire i partecipanti; è un'iniziativa che, al tempo stesso, proprio per i singolari prodotti che reclamazza, presenta un indubbio valore.

Così ci si è permessi di adottare uno slogan perentorio: « Non prendete impegni per domenica 8 maggio ».

Non è un'ingiunzione ma semplicemente un invito rivolto in questi termini proprio perché si ha la certezza di offrire uno svago utile che presenta anche la possibilità di vincere, con piacevoli gite, qualche bel premio.

Carlo Viola



Le trasmissioni radio di questa settimana per l'Autoradioraduno: Programma Nazionale: domenica ore 12; lunedì ore 13,30; martedì ore 20,25; mercoledì ore 13,30; giovedì ore 13,30. Secondo Programma: domenica, ore 18,35; lunedì ore 10,35; martedì ore 10,35; mercoledì ore 20,30; giovedì ore 10,35.



IMPEGNO PER DOMENICA 8 MAGGIO DI PRIMAVERA RAI-ACI

CALENDARIO

Domenica 8 maggio	- Prima fase: selezione per A. C.
Domenica 15 maggio	- Seconda fase: selezione inter-provinciale
Domenica 22 maggio	- Terza fase: selezione interregionale
Domenica 29 maggio	- Quarta fase: finale

PREMI

Nel corso delle quattro fasi verranno assegnati i seguenti premi:

- | | |
|---------------------|---|
| - 41 automobili | - gettoni d'oro per un totale di 4 milioni di lire |
| - 8 motoscafi | - buoni benzina per 16.500 litri (oltre al buono di 10 litri che verrà assegnato gratuitamente ad ogni iscritto della prima fase) |
| - 28 motoscooters | |
| - 135 televisori | |
| - 99 radio | |
| - 99 treni di gomme | |

Altri numerosi premi verranno assegnati da varie ditte in ogni singola provincia.

Modalità per l'iscrizione

Possono partecipare tutti gli automobilisti italiani con autovettura dotata di autoradio.

Le iscrizioni dovranno essere fatte presso le Sedi dell'Automobile Club e le loro delegazioni dal 1° al 28 aprile 1966.

La quota di iscrizione per l'intera manifestazione è fissata in lire 2.000 (duemila). A ciascun concorrente verrà consegnata una busta contenente quanto occorre per prendere parte al gioco e un buono-omaggio da 10 litri di Supercortemaggiore.

Alla prima gara, domenica 8 maggio, si possono iscrivere tutti gli automobilisti; alle gare successive possono prendere parte soltanto gli automobilisti che si sono classificati nelle gare precedenti, e precisamente:

a) 8 maggio - Prima fase: autoradioraduni provin-

ciali, contemporaneamente nelle 92 province, con 99 raggruppamenti. *Iscrizione aperta a tutti.*

b) 15 maggio - Seconda fase: autoradioraduni inter-provinciali, con 28 raggruppamenti, ai quali *prenderà parte il 50 % dei concorrenti della prima fase.*

c) 22 maggio - Terza fase: autoradioraduni interregionali, con 8 raggruppamenti, ai quali *prenderà parte il 50 % dei concorrenti della seconda fase.*

d) 29 maggio - Quarta fase: conclusiva, da effettuarsi all'Autodromo di Monza, a cui *prenderanno parte i primi 100 classificati di ogni raggruppamento interregionale.*

Caratteristiche della gara

Nelle prime tre fasi della manifestazione il concorrente dovrà percorrere un itinerario che la radio gli in-

dicherà di volta in volta nelle ore di appuntamento, designando le località da raggiungere. Dovranno essere risolti quiz ed eseguite prove pratiche e di abilità.

Nella quarta fase i quiz e le prove saranno anche proposti direttamente dal Comitato organizzatore.

Informazioni a mezzo radio

La radio informerà i partecipanti in tutta Italia simultaneamente sul Programma Nazionale e sul Secondo delle località da raggiungere, nelle quali potranno essere predisposti vari controlli.

Questo l'orario delle tra-

smissioni contemporaneamente sul Programma Nazionale e sul Secondo Programma:

7,55-7,58; 9,9,03; 10,27-10,30;
11,25-11,28; 12,27-12,30.

Si raccomanda ai partecipanti di seguire nei giorni di gara anche le rubriche *Buon viaggio e Clacson.*

I partecipanti dovranno consegnare la tabella di gara in loro possesso nella località di arrivo ai Commissari incaricati entro e non oltre le ore 14 del giorno di svolgimento di ciascuna delle fasi della manifestazione.

La classifica verrà fatta in base alla somma delle penalizzazioni totalizzate da ciascun partecipante.

Gli automobilisti interessati potranno avere dettagliati chiarimenti e copia del Regolamento dell'Autoradioraduno di primavera presso le Sedi dell'A.C.I. e della RAI.



Chimica, biologia, tecnologia: tre nuovi temi che questa settimana saranno L'occhio degli studiosi nel profondo

Lo sviluppo moderno della ricerca scientifica in biologia appare soprattutto caratterizzato dalla intima collaborazione di scienziati cultori di diverse discipline che applicano metodi di indagine di natura molto differente ma tutti indirizzati alla soluzione di un determinato problema.

Si può dire che sino ad una ventina di anni fa non era possibile portare sul medesimo campo di ricerca i chimici che studiano natura e caratteristiche delle sostanze organiche dimostrabili nei diversi organi, e i biologi che studiano gli aspetti strutturali degli stessi organi e tessuti: oggi invece il biochimico, identificato con i suoi metodi natura e caratteristiche delle molecole organiche, collabora con il biologo nello studiare dove e come esse molecole sono sistemate nei tessuti, come agiscono, come si modificano durante la funzio-

zione o durante l'accrescimento dell'organismo.

Tutto ciò è stato possibile perché il progresso tecnico ha fornito agli scienziati gli strumenti adatti a collegare le tecniche di analisi chimiche con quelle in uso nella biologia generale.

Lavoro di «équipe»

E' noto, ad esempio, che la scoperta del microscopio elettronico, permettendo la visualizzazione delle macromolecole e delle loro strutture, ha ottenuto la sutura fra i dati della microscopia ottica e quelli delle analisi chimiche. Infine può essere ricordato che la stretta collaborazione fra scienziati di indirizzo differente conduce oggi alla creazione delle cosiddette «équipes di lavoro» cioè alla formazione di gruppi di ricercatori di indirizzo tecnico differente come biologi, fisici, chimici, ma che

convergono con i loro sforzi alla risoluzione di un problema biologico.

Un esempio molto significativo dell'indirizzo moderno della ricerca scientifica è fornito dalla neurologia sperimentale, disciplina biologica che si propone di illustrare le modalità di costituzione degli organi nervosi e le cause che le regolano. Le passate indagini dei biologi avevano illustrato gli aspetti morfologici e strutturali della morfogenesi nervosa ma non avevano potuto individuare le cause: le quali sono invece divenute accessibili alle indagini con l'applicazione dei metodi chimici.

Non molti anni or sono la dr.ssa Levi Montalcini combinando metodi biologici e chimici (con l'aiuto di una valorosa «équipe» di lavoro) ha scoperto la esistenza di una sostanza definita «fattore dell'accrescimento nervoso» la quale ha

la proprietà di regolare e stimolare l'accrescimento di determinati gruppi di cellule nervose. La sostanza è una proteina che viene oggi isolata e purificata da diversi organi nei quali essa si accumula: ne sono state studiate le caratteristiche chimiche e quindi le proprietà biologiche introducendola negli animali o nelle culture in vitro di elementi nervosi.

La rigorosa specificità di tale sostanza è stata dimostrata con il metodo immunologico: introdotta in un animale adulto la proteina del fattore, essa provoca la formazione di un anticorpo o antifattore che viene riversato nel sangue dell'animale, il cui siero acquista così la proprietà di annullare l'azione del fattore d'accrescimento. In altre parole è stato ottenuto un siero antifattore con lo stesso procedimento con il quale si ottengono dagli animali sieri terapeutici contro certe infezioni.

Le ricerche si sono così sviluppate nell'analisi biologica dell'azione del fattore quanto nello studio delle conseguenze della introduzione negli animali dell'antifattore: queste ultime ricerche hanno per esempio dimostrato che è possibile in animali in accrescimento annullare l'effetto del fattore di accrescimento ed impedire allora la formazione di interi organi nervosi: la dottoressa Levi Montalcini ha per esempio ottenuto animali adulti privi degli organi nervosi del simpatico: lo studio di tali animali sta fornendo dati di importanza eccezionale sulle proprietà funzionali degli organi del simpatico.

Valore generale

Va infine rilevato che i risultati ottenuti nel campo della neurologia hanno suggerito la ricerca e lo studio di altri fattori similari che regolano o stimolano l'accrescimento e lo sviluppo di altri organi e tessuti; appare ormai molto probabile che il valore di queste ricerche sia molto generale e che oggi si possa quindi pensare che i meccanismi di accrescimento dei diversi organi siano legati a fattori chimici: la identificazione di tali fattori potrà fornire una chiara spiegazione interpretativa della regolazione dei complicatissimi processi che conducono alla costituzione, allo sviluppo dei diversi organi del corpo degli animali.

Prof. Angelo Bairati
Ordinario di Anatomia
umana all'Università
di Milano

Orizzonti della scienza e della tecnica, *va in onda domenica 3 aprile alle ore 22,35 sul Secondo Programma televisivo.*



La tecnica al servizio dell'uomo. Questa settimana

Medici e

Gentile dottor Macchi,

sono la madre di una bambina affetta da cataratta congenita ad un occhio. I pareri dei clinici che l'hanno visitata non sono stati concordi: chi ha consigliato di attendere qualche tempo per l'intervento chirurgico, chi invece ci ha detto che esso andava eseguito nei primi mesi di vita. Ora vorrei, se è possibile, dalla sua rubrica, che seguo con interesse, una risposta ai nostri angosciosi dubbi di genitori. Mi scusi se, per non divulgare il nostro dolore, non mi firmo. Grazie di cuore.

Una mamma

Per poter rispondere al quesito posto da questa madre, se conveniva sottoporre ad intervento chirurgico la figliola affetta da cataratta congenita, occorrerebbero a noi notizie cliniche più complete e dettagliate.

Infatti le forme congenite di cataratta sono molto varie, nei loro aspetti causali, morfologici ed evolutivi. Pertanto la



La scienziata torinese Rita Levi Montalcini, candidata al «Premio Nobel» per le sue ricerche biologiche. Il servizio di «Orizzonti della scienza» di questa settimana completerà le sue scoperte, considerate rivoluzionarie, ed anticiperà le importanti conseguenze che esse potranno avere nel campo pratico quando saranno applicate all'uomo

illustrati al pubblico della TV da «Orizzonti della scienza e della tecnica» degli esseri viventi e delle macchine



«Orizzonti della scienza» si occuperà anche dei più moderni ritrovati che permettono di ridurre in misura sempre maggiore i rischi del volo. Gli aerei subiscono visite «mediche» da parte di specialisti i quali impiegano ultrasuoni, raggi X e luce di Wood per localizzare gli eventuali punti di cedimento

scienziati rispondono ai quesiti posti dai nostri lettori

decisione di praticare un intervento chirurgico e la scelta del tempo più opportuno ad esso, non può che derivare da un attento esame clinico.

A noi occorrerebbe conoscere: l'età della piccola paziente; se la cataratta interessa realmente un solo occhio, oppure se essa interessa entrambi gli occhi, sia pure in misura diversa; se si tratta di una cataratta totale o parziale; se concomitano altre alterazioni o malformazioni oculari; l'esito degli esami funzionali ed anche quello di un esame elettroretinografico. Avendo a disposizione questi dati, che possono essere rilevati in qualunque Istituto clinico attrezzato, riteniamo non difficile poter rispondere a quanto viene richiesto.

Prof. Mario R. Pannarale
Libero Docente ed Aiuto
nella Clinica Oculistica
dell'Università di Roma

Egregio dottor Macchi,
le accludo un articolo che parla di un nuovo metodo per

eseguire la mielografia, con preghiera di interpellare un ortopedico o meglio un neurochirurgo, affinché spieghi agli utenti della TV i vantaggi del nuovo metodo di ricerca. Il sistema precedente con il liquido oleoso provocava disturbi spesso permanenti. Vorrei sapere se questo nuovo mezzo diagnostico è veramente efficace e se in Italia è già in uso e dove. Poiché l'ernia discale è purtroppo una malattia molto diffusa, penso che l'argomento interessi una grande quantità di persone. La ringrazio vivamente e le porgo distinti saluti.

F. Giovannelli
Coldirodi (Sanremo)

Gli isotopi radioattivi sono usati da anni nella diagnostica di alcune malattie del cervello e del midollo spinale ed il loro impiego è di pratica corrente nella maggior parte delle cliniche neurologiche e neurochirurgiche italiane. Tuttavia, nella malattia del rachide e del midollo spinale, i ra-

dioisotopi non hanno sostituito del tutto le tecniche mielografiche con aria o con mezzo di contrasto opaco che forniscono dati di gran lunga più precisi; ciò vale, in maniera particolare, nella diagnosi delle ernie discali, nelle quali i radioisotopi sono di scarsa utilità.

Da rilevare però che la maggior parte dei pazienti affetti da ernia discale lombare possono essere sottoposti ad intervento chirurgico esclusivamente in base ai dati clinici; solo eccezionalmente è necessario ricorrere ad un esame mielografico che, se effettuato con aria o mezzo di contrasto idrosolubile, non espone il paziente al benché minimo rischio.

Prof. Beniamino Guidetti
Incaricato della
Cattedra di Neurochirurgia
dell'Università di Roma

Gentile dottor Macchi,
vorrei sapere se una bambina o un bambino per essere considerato immaturo deve pe-

sare meno di due chili e mezzo. Purtroppo la mia bimba di quattro anni, che alla nascita pesava due chili e cinquanta grammi, non parla e non sente. Esiste una correlazione fra l'imaturità della nascita e le sue condizioni attuali? La sua situazione potrà peggiorare? Ho ricoverato la piccina in un istituto di sordomuti. Ho fatto bene? Attendo con ansia una risposta. Ringrazio di cuore.

Abbonato 4186334 (Cagliari)

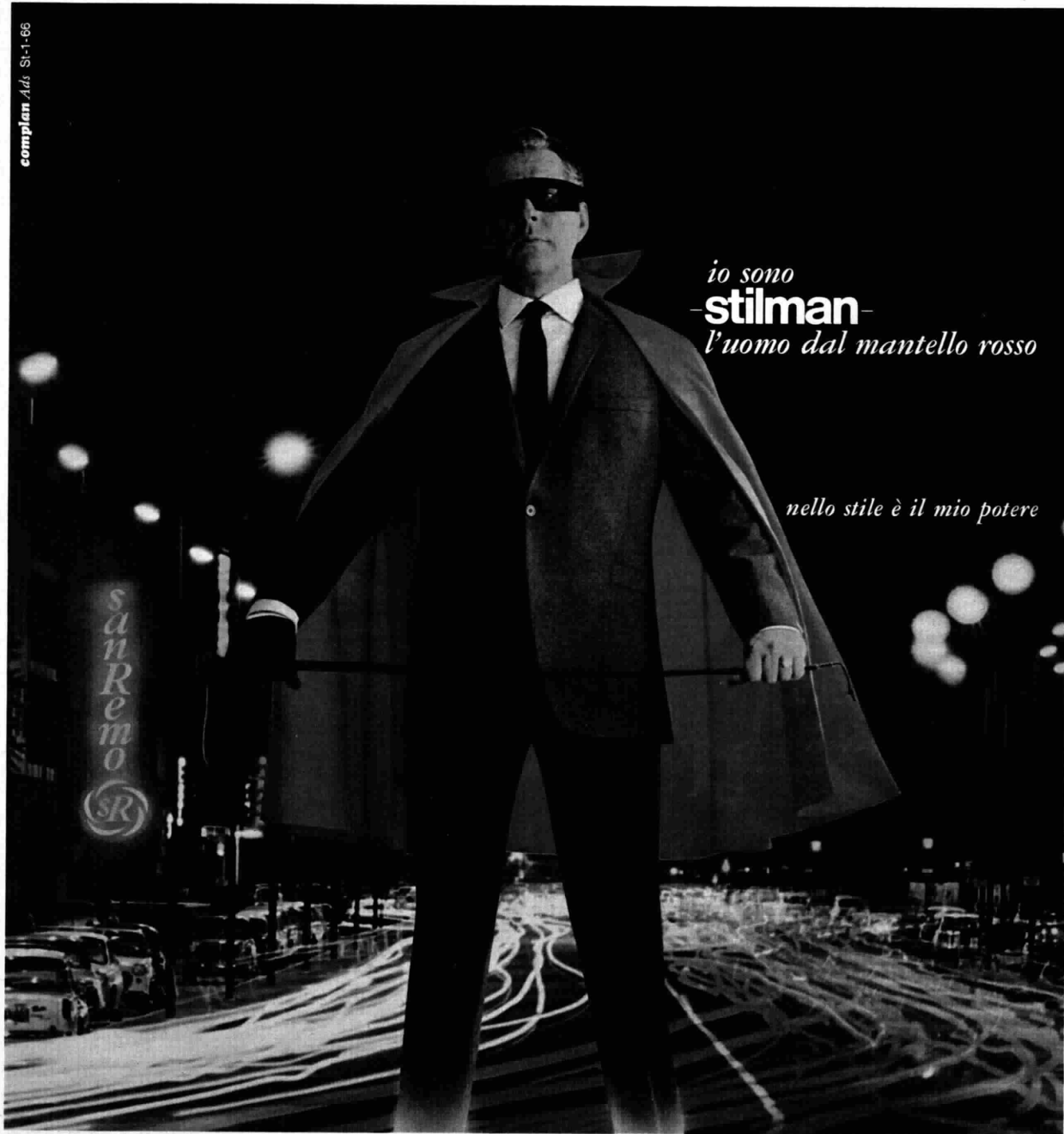
Seppure la maggioranza dei pediatri sia d'accordo nel considerare «immaturo» il neonato che alla nascita pesa meno di g. 2500, tuttavia altri sostengono che sia preferibile tener conto per la diagnosi di altri dati (durata della gravidanza, condizioni alla nascita, ecc.). Ai fini dell'assistenza è prudente, secondo noi, osservare con maggior cura tutti i neonati di peso inferiore ai g. 2500, anche se non tutti hanno necessità di un ricovero in reparto specializzato.

Nel suo caso è molto pro-

babile che uno stato asfittico alla nascita (anossia neonatale) abbia provocato lesioni cerebrali che si sono manifestate successivamente con disturbi dell'udito (sordità) e quindi del linguaggio. Ciò può accadere anche indipendentemente dal tipo di assistenza data al neonato.

Ha fatto molto bene a far ricoverare la sua bambina all'Istituto per i sordomuti; soltanto una assistenza specializzata consentirà alla bambina di superare il grave scoglio della sordità, consentendole di prepararsi alla vita. Abbia quindi fiducia e molta pazienza; i risultati si ottengono dopo molti mesi, anni di cure. Quanto al temuto peggioramento della attività cerebrale, mi sembra di poterlo escludere, non verificandosi in questi casi una progressività delle lesioni.

Prof. Ferdinando Cislighi
Primario Pediatra
Ospedale Maggiore
Milano



io sono
stilman
l'uomo dal mantello rosso

nello stile è il mio potere

comunicato "sanRemo"

Nell'impegno di interpretare i gusti dei tempi e le aspettative del pubblico, la sanRemo ha studiato, per i vostri abiti, sintesi nuove di linee, modelli, colori e tessuti nuovi, cioè: **nuovi stili**. Da oggi, con il marchio sR, potrete finalmente avere il **vostro** abito: non più "un abito per tutti", ma "l'abito per ciascuno di voi." Perché la sanRemo, differenziando i suoi 5 STILI, può offrire a ognuno, in ogni circostanza, l'abito adatto alla sua personalità.

Scegliete il Vostro abito tra i nostri stili:

sanRemo[®] 
abiti per uomo e ragazzo
il marchio dei 5 stili

stile **boys 74**

stile **young club**

stile **italian DAY**

stile **2 Continenti**

stile **EXECUTIVE**

Da domenica 3 aprile: ritorna il varietà radiofonico «Da cosa nasce cosa»

Di tutto un po' con eleganza

Un arancio
il tuo cuore,
succo d'aurora.
Calabria,
rosa nel bicchiere.

I versi splendidi di un misconosciuto poeta calabrese, Franco Costabile, scomparso tragicamente due anni fa. Li riascolterete, detti da Valeria Moriconi, in *Da cosa nasce cosa*, un nuovo programma radiofonico. Nuovo per quest'anno, nel '65 ne fu trasmessa una prima serie. Ma non è una rubrica dedicata alla poesia.

Una canzone di Leon Ferré, che ha rivestito d'un soffio di musica, leggera, carezzevole, una poesia di Verlaine. Anche questo ascolterete in *Da cosa nasce cosa*. Ma non è un programma musicale.

Ordine segreto

Aneddoti su Croce, raccontati ad un microfono vagabondo e curioso, in un vicolo di Spaccanapoli, da un libraio presso il quale il grande filosofo — che si autodefiniva «vecchio accatone di libri» — era solito acquistare, di quando in quando, qualche volume prezioso alla sua passione di studioso. Saranno un asterisco della seconda puntata di *Da cosa nasce cosa*. Che non è un programma giornalistico. E così via: il Giovedì Santo nel lamento di un cantastorie pugliese, una canzoncina primaverile intonata da un coro di bimbi, un ricordo di Yvette Guilbert, la più celebre fra le canzonettiste francesi dell'inizio del secolo, ritratta da Toulouse-Lautrec. Da ieri a oggi, da oggi all'altro ieri.

Che cos'è, dunque, *Da cosa nasce cosa*? «Un varietà», lo definisce Franco Antonicelli, autore della serie, critico, sagista, in una parola uomo di cultura. E aggiunge subito: «Ma non un varietà culturale. E' una scelta di argomenti legati l'uno all'altro dal filo della divagazione: una scelta che vuole incuriosire, che parli anche all'intelligenza».

«Il titolo suggerisce l'idea d'una certa casualità, dell'improvvisazione elegante. E' proprio così?».

«Non c'è mai nulla che sia veramente affidato al caso. Diciamo piuttosto che lo svolgersi delle mie divagazioni ha un suo ordine segreto, quasi involontario. Le fonti? Un disco raro che ho ascoltato, una vecchia registrazione che avevo in casa, un ricordo personale legato a una città, a un luogo, a un personaggio, un'intervista, un aneddoto. Tutto, insomma; io cerco le cose, e

le cose mi vengono incontro: penso che accada sempre così».

«Ha un senso particolare, un fine preciso, questo suo programma?».

«E' un divertimento mio, prima di tutto: qualcosa che mi piace fare. E siccome mi piace, sento il bisogno di comunicarlo ad altri, in questo caso il pubblico della radio».

Piace ai giovani

«A proposito, che cosa la affascina di più, nell'uso del mezzo radiofonico?».

«Mi suggestiona il fatto che nessuno possa «vedere». La parola è il più nobile degli spettacoli».

«Questa è la seconda serie di *Da cosa nasce cosa*. Ci sono delle novità, rispetto alla prima?».

«Nessuna novità nell'impostazione, tutte novità nel contenuto. Saranno ancora variazioni, ma su temi sempre nuovi, mi auguro freschi, curiosi, inattesi».

«Quali sono state le rea-

zioni del pubblico, durante la prima serie, l'anno scorso?».

«Positive. Ciò che più mi ha rallegrato, è che la trasmissione sia riuscita gradita particolarmente al pubblico dei giovani. Mi hanno scritto, qualcuno ha chiesto che venga portata in televisione. Chissà, vedremo. Comunque, *Da cosa nasce cosa* ha confermato una mia opinione: non c'è nulla che piaccia al pubblico più del sentirsi «raccontare», «spiegare» un argomento. E questo, in fin dei conti, è il segreto della mia trasmissione».

Qualche novità, l'aggiungiamo noi, ci sarà nel «cast» delle «voci-guida» del programma. L'anno scorso ascoltammo Ilaria Occhini. Quest'anno probabilmente ritornerà, ma insieme con altre attrici. Le prime due puntate, per esempio, sono state affidate a Valeria Moriconi; in altre interverrà Franca Nuti. Collabora all'allestimento del programma Gianni Casalino.

Con Valeria Moriconi ci

siamo incontrati proprio alla vigilia della sua partenza per una lunga «tourné»: va, con la Compagnia dello Stabile di Torino, ad affrontare il pubblico di Ungheria, Cecoslovacchia, Unione Sovietica. Un viaggio di quaranta giorni: tappe a Budapest, Kiev, Leningrado, Mosca, Praga. Repertorio: *La locandiera* di Goldoni, *La bisbetica domata* di Shakespeare, *L'Anconitana* e *i Dialoghi* del Ruzante. E una sorpresa: Valeria reciterà in russo. «Certo, non tutta una opera. Ma il monologo finale della *Locandiera*, così importante, così significativo per comprendere Goldoni, ho voluto impararlo anche in russo. Quanto all'ungherese e al cecoslovacco, nemmeno a pensarci: ci sarebbero voluti mesi di studio».

«Signora Moriconi, come Katiuscia in *Resurrezione* lei si è conquistata una vasta popolarità televisiva. Pensa di ritornare sul video?».

«Senz'altro: già esiste un progetto del genere. Dovrei interpretare *Madame Bova-*

ry, dal romanzo di Flaubert. Un personaggio che mi ha sempre affascinato».

«Ritorniamo a *Da cosa nasce cosa*. Che effetto le fa recitare per la radio?».

«E' un'emozione singolare. Per un motivo o per l'altro, non ho potuto farmi ascoltare molto, alla radio. Peccato, perché è un mezzo impegnativo, che richiede un'applicazione totale. Vede, un attore davanti al microfono deve rinunciare a tutto il repertorio della mimica, del movimento, e affidarsi completamente alla voce. Non solo, ma la radio sottolinea, accentua i difetti di ciascuno di noi. Quanto al «variété» di Antonicelli, mi son divertita molto a presentarlo: è una sollecitazione continua alla curiosità, all'interesse».

P. Giorgio Martellini

Da cosa nasce cosa va in onda domenica 3 aprile alle ore 20,25 sul Programma Nazionale radiofonico.

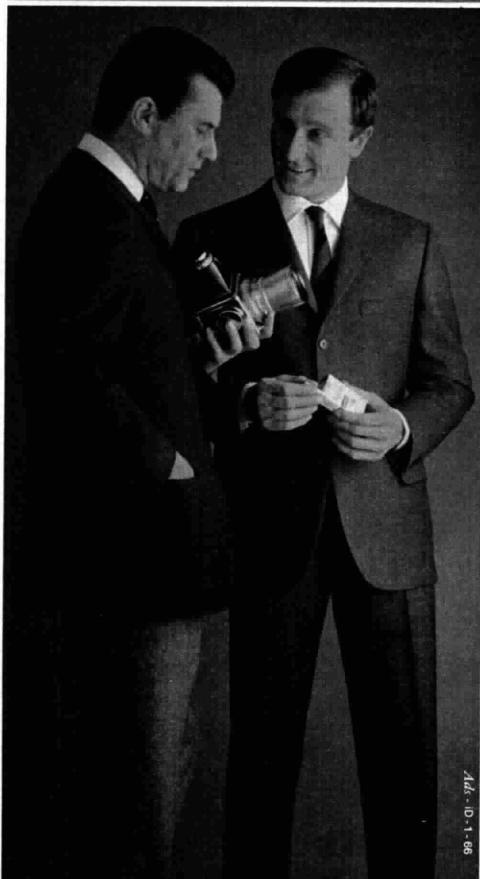


Valeria Moriconi è la «voce» delle prime due puntate. In questi giorni l'attrice è partita, con la Compagnia dello Stabile di Torino, per una «tourné» in Russia, Ungheria e Cecoslovacchia. Reciterà Goldoni, Shakespeare e Ruzante



-stilman
vi consiglia —
stile **Italian**
Day

la nuova moda italiana



AdA - 10-1-66

stile **italian** **DAY**

è lo stile dell'abito adatto agli impegni di lavoro, ai viaggi o alle ore libere. (La sua linea, è la linea classica della tradizione italiana. Nello stile Italian Day, una ampia scelta di modelli in "terital-lana", "terital-cotone", "terital-lino").

sanRemo ^{spa} (SR)
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

La TV ripropone «Assassinio nella Anche la santità

I Radiocorriere-TV ha parlato numerose volte di Thomas Stearns Eliot, della sua opera di poeta, di saggista, di drammaturgo, sottolineandone l'importanza, il carattere unitario (non si può trattare di Eliot autore di teatro senza riferirsi alla sua poesia e non si può parlare della sua poesia senza riferirsi alla complessa presenza di forze extrapoetiche che la condizionano) e l'eccellenza della sua posizione nel tormentato mondo della letteratura contemporanea. In modo particolare, in quelle note di carattere prevalentemente informativo, si è indicato il significato di *Assassinio nella cattedrale*, il suo primo risultato drammatico completo dopo i tentativi — sotto molti aspetti pieni di interesse — compiuti con i frammenti di *Sweeney Agonistes* e con *La rocca*, pubblicati nel 1932, della quale opera troviamo conservati i cori nelle poesie scelte pubblicate nel 1936.

Ci occupiamo ancora di *Assassinio nella cattedrale* in occasione della rappresentazione data dal gruppo denominato «Teatro Romeo» diretto da Orazio Costa e in programma alla TV. Al «Teatro Romeo» si deve il proposito di trasformare in lavoro continuato, cosciente e coerente le indicazioni spiritualistiche contenute in un teatro di impronta cristiana. E, in tale lavoro, di tendere a una sorta di comunione tra palcoscenico e platea nella ricerca e nell'affermazione contemporanea dei valori dell'anima, rivendicando «...le origini spirituali e religiose della creazione artistica e... il significato cristiano della storia del teatro moderno e contemporaneo».

Con queste premesse, che si richiamano anche alla situazione del mondo di oggi e ai suoi contrasti ideologici, e che implicano un giudizio e una responsabilità di scelta di modi e di proposte, il rivolgersi a Eliot, e particolarmente all'*Assassinio nella cattedrale*, sembra molto opportuno. In quanto, al di là del valore poetico e dell'originalità del testo, bisogna tenere presenti gli intendimenti dello scrittore americano naturalizzato inglese (diventò cittadino inglese nel 1927, ma la sua famiglia era già lontanamente originaria di quella terra, essendo emigrata in America trecento anni prima) e le sue teorie relative al dramma o, più precisamente, al dramma in versi.

Non è questa la sede adatta a indicazioni e a rilievi particolari reggiate sulle teorie poetico-drammatiche di Eliot. Ci limiteremo soltanto ad accennare le sue ricerche di un linguaggio poetico che potesse essere il dramma stesso, senza opporsi al contatto fra palcoscenico e platea. Egli cercava di esprimere poesia non per se stesso ma per l'azione rappresentata, dimostrando in tal modo di sentire molto chiaramente quali fossero gli immediati problemi che il teatro doveva proporsi e superare, senza lasciarsi prendere dalle suggestioni della poesia, per dir così, privata. Aggiungiamo però che nella ricerca del linguaggio teatrale opera, per Eliot, la conoscenza e la partecipazione ai massimi proble-

mi espressivi della poesia contemporanea. Della quale egli rimane sempre uno dei maggiori esponenti.

Ma accanto alla ricerca del linguaggio necessario, Eliot metteva altre esigenze. E la più importante era quella del pubblico, che l'autore del *Grande statista* diceva dovesse essere necessariamente formato da persone unite da una comune formazione etica e religiosa pur nella movimentata diversità delle singole esperienze. In tal senso la scelta del «Teatro Romeo», il quale cerca un legame anche di natura extradrammatica con il pubblico attraverso la rappresentazione che dovrebbe portare alla illuminazione di misure comuni a tutti gli uomini, appare logica perché si av-

vale di un testo ricchissimo di possibilità espressive. Che nei propositi dello spettacolo tendono a una forma popolare (ma quanto preparata dai vastissimi interessi poetico-culturali di Eliot) di presentazione del dramma.

Il quale, rappresentato per la prima volta a Canterbury nel 1935 e portato nei teatri di tutto il mondo, ha una struttura insolita ma una forza di comunicazione notevole e del tutto originale. Nel suo corso veniamo a contatto con alti contrasti spirituali e morali nella persona dell'arcivescovo Tommaso Becket (l'azione si svolge nel 1170). Il prete storico che dà il via al grande poema drammatico ha un'importanza relativa, o soltanto per quanto suggerisce



La scena finale del dramma: l'arcivescovo Tommaso Becket

cattedrale» di Thomas Stearns Eliot è una tentazione



(l'attore Antonio Crast, in ginocchio) viene assassinato nella cattedrale di Canterbury

al protagonista nella scelta dei valori supremi e nella lotta contro le tentazioni.

Non racconteremo una volta ancora della lotta sul piano temporale ed extratemporale. Diremo invece che, nella rappresentazione della realtà con mezzi non realistici, simbolici o semplicemente allusivi, vi renderete conto del dramma del potere in Becket. E del suo trasformarsi in dramma delle decisioni e del sacrificio. Tornato in Inghilterra dopo l'esilio, l'arcivescovo lotta vittoriosamente contro tre tentatori aspettati, l'invito al piacere, la concessione del potere dopo la sottomissione, la ribellione e quindi il potere ottenuto attraverso il tradimento. Ma arriva un quarto tentatore, non aspettato.

Che lo mette davanti alla tentazione più affascinante e, in un certo senso, più diabolica: quella della santità e del martirio che gli darà gloria umiliando i suoi nemici. L'atto giusto per il fine sbagliato, dice Becket. E respinge anche il quarto tentatore che ha cercato di portarlo alla perdizione con i suoi stessi desideri. Morirà ugualmente l'arcivescovo Becket, ucciso dai quattro cavalieri. Ma arriverà al martirio percorrendo un'altra strada, quella del sacrificio che è illuminazione dello spirito fatto cosciente.

L'altro grande protagonista della vicenda è il Coro delle donne di Canterbury. Che percorrono una strada simile a quella dell'arcivescovo, una strada senza la conclusione

dell'atto sacrificale, nell'illuminazione della coscienza. Le povere donne, che vivono o quasi vivono, non vorrebbero che accadesse nulla nella loro vita misera, non vorrebbero il ritorno di Becket, ma poi vengono prese nella grande azione dello spirito. Le parole pronunciate dal coro, nella straordinaria evidenza di un linguaggio certamente non facile, sono stupende, e appartengono ai migliori risultati della poesia eliotiana.

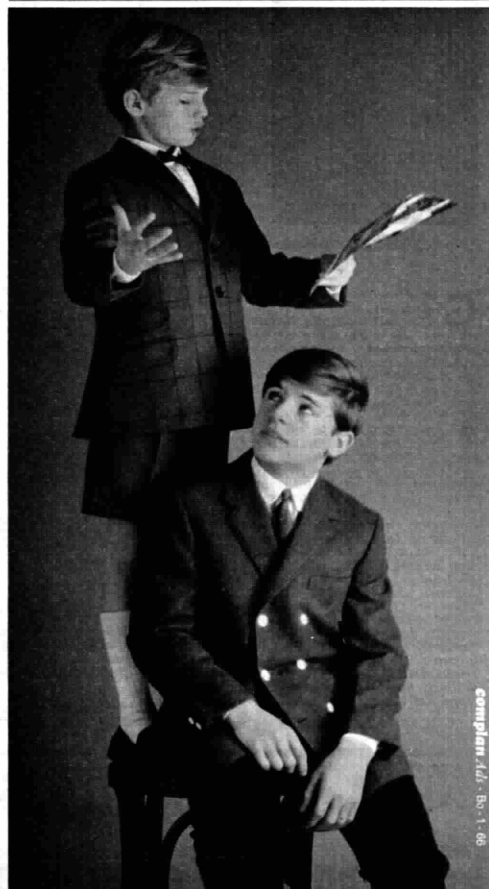
Roberto Rebora

Assassinio nella cattedrale va in onda venerdì 8 aprile, alle ore 20,50 sul Programma Nazionale televisivo.



stilman
vi consiglia—
stile **Boys**
7/14

il primo abito importante



completi 4/14 - Boys 7/14

stile **boys 7/14**

per le prime occasioni importanti, il primo abito importante, un abito che fa sentire "vestiti da grandi". (Anche nello stile Boys potete scegliere un abito in "terital": per i ragazzi, "terital" è l'abito più pratico).

sanRemo^{spa} (SR)
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

Un nuovo corso di Classe Unica

Storia e problemi della nostra lingua



Il prof. Giacomo Devoto

Gia in passato sono stati dedicati altri corsi di Classe Unica alla lingua italiana. La particolare attenzione riservata a questo argomento, oltre che dalla richiesta del pubblico, è giustificata dalla notevole importanza che esso riveste dal punto di vista della coesione ideale e pratica del popolo italiano, la cui realizzazione dell'unità linguistica è relativamente recente. Il panorama che si vuole offrire è precisato dal sottotitolo del corso. Storia e problemi della nostra lingua, dal bilinguismo dell'Alto Medioevo all'età di Dante e di Firenze, dalla prosa del Cinquecento sino alle teorie del Manzoni e all'italiano di Carducci, Fogazzaro, D'Annunzio e Croce; problemi che le vicende politiche, che il distacco dal latino, l'influenza della produzione letteraria, il vario atteggiarsi della lingua sotto la pressione esercitata dalle dominazioni e dai dialetti, hanno posto all'attenzione della nostra società. Alla

società di ieri come a quella di oggi per ciò che riguarda le connessioni fra tradizione e attualità linguistica, fra apporti di elementi regionali alla lingua ufficiale e azione unitaria della scuola per dare una base comune alle esigenze espressive degli italiani. Dai primi passi dell'italiano sino all'affermazione di una comunità linguistica italiana nella prima metà dell'800, si offrirà dunque un quadro assai mosso di questo organismo vivo e vitale che è la nostra lingua, legata sempre ad avvenimenti tormentati della storia politica e ad aspre polemiche, le cui fasi critiche, ormai superate, tendono a comporsi in orientamenti più maturi e in indirizzi più intonati ai tempi.

Il corso è affidato al prof. Giacomo Devoto, titolare della cattedra di Glottologia nell'Università di Firenze.

Giacomo Devoto è assai noto in Italia e all'estero per le sue molteplici attività nel campo culturale e per gli alti riconoscimenti che ha ottenuto la sua opera scientifica. Fra i premi più importanti è da sottolineare quello del Presidente della Repubblica assegnato dall'Accademia dei Lincei, e il premio Penna d'oro per gli studi storici. E' inoltre dottore « honoris causa » delle Università di Parigi, Basilea e Strasburgo; membro di numerose Accademie italiane e straniere; presidente dell'Istituto di Studi etruschi e italici e dell'Accademia toscana di Scienze e Lettere. Fra numerosi studi e saggi, oltre a quelli di carattere schietamente storico, sono noti i suoi contributi alla storia della lingua di Roma e alla storia linguistica italiana.

Il corso di Classe Unica va in onda tutti i giorni, esclusi sabato e domenica, sul Secondo Programma radiofonico, alle ore 18,35.

Bando di concorso per tamburo ed ogni altro strumento a percussione esclusi quelli a tastiera presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- **TAMBURO ED OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA**

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per 2° corno con obbligo di sostituzione del 1°, 3° e 4° presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

- **2° CORNO CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 1°, 3° e 4°**

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per posti di violino di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per due posti di:

- **VOLINO DI FILA**

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Organisation Internationale d'Echanges Culturels - Centri linguistici di vacanza

Vacanza all'estero per gli ascoltatori di «Il tuo domani»

Nel corso della trasmissione della rubrica televisiva *Il tuo domani* che è andata in onda giovedì 24 marzo è stata data notizia di un concorso indetto anche quest'anno fra i giovani telespettatori della stessa rubrica per l'assegnazione di una borsa di studio O.I.E.C., valevole per un soggiorno gratuito di 3 settimane in uno dei Centri Linguistici di Vacanza organizzati sotto l'egida dell'O.I.E.C. in Inghilterra, Francia e Germania, nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Nella successiva trasmissione di giovedì 31 marzo venne enunciato il testo del tema che i giovani telespettatori dovranno svolgere per la partecipazione al concorso. Il tema è il seguente:

« Quale arricchimento di esperienza umana e quale pratica utilità pensate si possano conseguire attraverso un soggiorno di studio all'estero ».

I temi, in non più di due cartelle dattiloscritte o manoscritte, dovranno essere inviati, entro il giorno 30 aprile 1966, alla Sede dell'O.I.E.C. - piazza Pitti, 20 - Firenze, o alla RAI, rubrica televisiva *Il tuo domani*, via Umberto Novaro, 32.

Una apposita commissione, costituita da rappresentanti delle Ambasciate, da rappresentanti della RAI e dell'O.I.E.C., selezionerà i lavori e sceglierà il vincitore.

L'esito del concorso sarà reso noto nella trasmissione del 26 maggio 1966.

Spic & Span sgrassa i pavimenti piú in fretta

come non possono i prodotti piú deboli... quali i liquidi



MARIA SA CHE
PER SGRASSARE
PIÚ IN FRETTA I
PAVIMENTI OCCORRE
UN PRODOTTO
PIÚ FORTE:

Spic & Span



piú potente perciò piú veloce



ecco perché con **Spic & Span** avrete piú tempo per essere donna



Scherchen dirige - solista Magda Laszlo - una recente composizione del musicista istriano

LE «PAROLE DI S. PAOLO» DI DALLAPICCOLA

Le *Parole di S. Paolo*, di Luigi Dallapiccola, furono ascoltate la prima volta dal pubblico americano (a Washington, il 30 ottobre 1964).

Venne poi l'esecuzione dell'opera a Roma, nei concerti della «Filarmonica romana», e richiamò l'attenzione di tutti quanti partecipano, per studio e per amore, alla vita della musica. Situata, nel programma dedicato interamente all'insigne compositore e da lui stesso diretto, fra mezzo ad altre pagine ormai consacrate, queste *Parole di S. Paolo* si rivelarono nate da una congiunta forza di urgenza e di necessità — quella necessità interiore che, scriveva Webern, è prima garanzia nell'opera d'arte — e perciò si posero nella produzione del compositore fra i titoli stabili e lampeggianti, e cioè fra quelli al sommo dell'arco del suo «cursus» creativo.

L'Inno alla carità

Quale sia il contenuto di quest'opera, che non raggiunge i dieci minuti di durata, dice chiaramente il titolo scabro e senz'ornamento, partecipe anch'esso di quell'ardore ch'è il miracolo di poesia dell'Inno alla carità, intonato dall'Apostolo nella prima lettera ai Corinti («Si linguis hominum loquar et angelorum, caritatem autem non habeam, factus sum velut aes sonans, aut cymbalum tintinnans... Se parlassi la lingua degli uomini e degli angeli e non avessi tuttavia la carità, sarai vuoto come bronzo risanato o cimbalo tintinnante...»).

Nella partitura di Dallapiccola, queste parole monumentali perenni di religiosità cristiana, non perdono la loro intensità e anzi mantengono intatta la nuda bellezza: una voce le canta, levandosi su un fondo strumentale d'inconsueto colore ch'è già per se stesso inedita combinazione sonora, ove compaiono flauto, flauto in sol, clarinetto, clarinetto basso, pianoforte, celesta, arpa vibratone, xilomaramba, viola, violoncello. Ma non vorremmo parlare di preziosità timbrica, effetto di un lavoro distante, di un'arte magica per usare il termine in cui gli avversari di Dallapiccola riassumono le ingiuste accuse di cerebrali o di certa secchezza dei flussi emotivi.

La originalità dell'impatto sonoro nasce direttamente dalla suggestione che la lettura delle parole di Paolo ha suscitato nell'artista: la musica, cioè, è cresciuta nella parola, di essa ha colto i valori semantici, gli accenti, il clima; si è colorata degli

stessi toni, e gli strumenti si sono atteggiati, nei loro tratti timbrici, a una spiritualità bruciante che coincide con il carattere e l'intonazione della parola medesima. Ed è in questo rigore, in questa coerenza che l'originalità dello strumentale si afferma come valore d'arte vera e non, ripetiamo, di «arte magica».

Per quanto riguarda l'atteggiamento del musicista dinanzi al testo religioso, una breve nota a firma Porrena — in occasione del concerto romano — puntualizzava che anche nelle *Parole di S. Paolo* la sacralità dallapiccoliana «che ha il suo simbolo sonoro nell'intervallo di quinta diminuita, conserva intatta, anzi potenzia al massimo la sua componente umana, mentre rappresenta quella divina solo come intenzionalità, ancora una volta, quindi, dal punto di vista umano-soggettivo».

Interpretata, nel concerto radiofonico diretto da Scherchen, dal soprano Magda Laszlo, la composizione di Dallapiccola, che reca l'indicazione «per voce media e alcuni strumenti», fu eseguita la prima volta in occasione del centenario della nascita di una generosa «patroness for music» e fine musicista, l'americana Elizabeth Sprague Coolidge.

Altra opera in programma, lo *Stabat Mater* di Schubert. Composta il 1816 sulla parafrasi che il Klopstock (1724-1803) aveva fatto dell'antica sequenza — attribuita con maggiori probabilità a Jacopone da Todi —, questa pagina schubertiana è fra le più spiccate del catalogo «sacro» del musicista viennese il quale scrisse, com'è noto, cinque «Salve Regina», «Messe», «Re-

quiem», ecc. In questo *Stabat*, in fa minore, per soli, coro e orchestra, ove non senti lontana la dolente commozione del Pergolesi, accanto alle forme di scuola, fugati ecc., compaiono parti libere in cui l'invenzione e la fantasia del musicista, mosse dalle sollecitazioni della pietà cristiana, creano pagine incantevoli «per la loro brevità, la loro semplicità, la meravigliosa freschezza melodica, e la sonorità». Il giudizio è di Einstein, il quale da uomo d'ingegno qual era, a proposito del problema della «soggettività» o dello «stile obbiettivo» nella musica religiosa, scrisse che tale problema perdeva in questo caso la sua ragion d'essere, perché «quando il fervore religioso raggiunge un determinato grado d'intensità, allora sono permessi tutti gli slanci del cuore, tutte le libertà musicali».

Come preludio a Dallapiccola e a Schubert, nel concerto Scherchen, una composizione straussiana del 1945: *Metamorfosi*, studio per ventitré strumenti ad arco solisti. Di quest'opera, scritta a Garmisch, ove so-

no richiami beethoveniani, o per dir meglio citazioni beethoveniane, un famoso direttore d'orchestra, Sergio Koussevitzki, diceva in una lettera a un amico: «Scrivi a Strauss, digli che lo saluto cordialmente e che sempre mi vengono le lacrime agli occhi e mi duole il cuore quando dirigo *Metamorfosi*...».

Laura Padellaro

Il concerto di Hermann Scherchen va in onda venerdì 21, 15 sul Nazionale.



Domenica alle 21, sul Programma Nazionale, dà concerto il «Quartetto Borodin». Il celebre complesso russo, che suona su preziosi strumenti italiani del Sei-Settecento, esegue il Quartetto N. 2 op. 92 di Prokofiev e il Quartetto N. 8 op. 110 di Sciostakovici

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

MARTEDI'

17,25, Progr. Naz. - Per i concerti della «Stagione» musicale della «Scarlatti» di Napoli, sale sul podio il direttore d'orchestra Marcel Couraud a cui è affidata un'opera assai importante di Berlioz: *L'Enfance du Christ*, per soli, coro e orchestra. Quest'oratorio berlioziano, suddiviso in tre parti — *Le Songe d'Herode*, *La Fuite en Egypte*, *L'Arrivée à Saïs* — fu composto fra il 1850 e il 1854. Nell'edizione radiofonica, i solisti di canto sono il mezzosoprano Luisaella Ciafi, il tenore Giuseppe Barattì, il baritono Giuseppe Valdenigo, il basso Efthymios Michalopoulos. Maestro del Coro, Gennaro D'Onofrio.

GIOVEDI'

21,20, Terzo Progr. - Nel centenario della nascita di un grande musicista italiano, Ferruccio Busoni (Empoli, 1° aprile 1866-Berlino 27 luglio 1924) va in onda un ciclo, curato da Piero Rattalino, e dedicato alla figura e all'opera busoniana. Le trasmissioni, in tutto sei, sono così articolate: La formazione culturale del giovane Busoni; Busoni nella storia dell'interpretazione; Il pianoforte e la fede nel futuro. Il ciclo ha per titolo: *Il significato storico dell'arte di Busoni*.

22,25, Progr. Naz. - Il *Sestetto in si bemolle maggiore op. 18*, di Brahms, affidato al Gruppo strumentale «Guido Cantelli», composto da Franco Fantini, Guido Bacchetta (violini), Tommaso Valdincori, Marcello Turio (viola), Genuzio Ghetti, Antonio Pocaterra (violoncelli). Il «Sestetto» brahmiano risale al 1859-60 e non reca dediche.

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Un concerto con l'Orchestra Sinfonica della Radio di Bratislava, diretta da Otakar Trhlik. In programma due composizioni di carattere religioso: *La danza dei morti*, oratorio per soli, coro, voce recitante e orchestra di Honegger su testo poetico di Paul Claudel; e l'opera balletto *Ludi Mariae* di Bohuslav Martinu. Partecipano al concerto il Coro dell'Accademia di Čadca Moravan, il Coro femminile di Praga, e il Coro dei ragazzi cantori di Brno.

CONCORSO

«CONCORTI PER GLI STUDENTI»

Concerto n. 9

Trasmissione del 5-3-1966

Elenco dei concorrenti premiati:

Sezione A

Coletti Roberta, corso Roma 47 - Montecatini Terme (Pistoia) - Scuola Media Statale «Dante Alighieri» di Montecatini Terme; Minucci Antonella, via Sabotino 3 - La Spezia - Scuola Media Statale «Vittorio Alfieri» di La Spezia; Quasi Annarella, corso Grosseto 151 - Torino - Scuola Media Statale «Augusto Righi» di Torino.

Sezione B

Bozzalla Federico, via S. Teresa 3 - Torino - Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; Delpino Maria, largo Crocette al Mare 6 - Napoli - Istituto Tecnico Commerciale «Antonio Serra» di Napoli; Rossi Alessandro, via Vittorio Veneto 20 - Pionbino (Livorno) - Istituto Tecnico Industriale Statale «A. Pacinotti» di Pionbino.

L'orecchio di Dionisio

La musica della Pasqua

Fra le ricorrenze della liturgia cristiana la Pasqua ha lasciato tracce profonde nella storia della musica: chi volesse tracciare una specie di « catalogo a soggetto » si troverebbe disarmato di fronte alla mole delle testimonianze, grandi e piccole, dotte e popolari, che la grande festa della Resurrezione cristiana ha lasciato nell'arte e nel costume musicale di ogni popolo; ma anche se l'indagine si limitasse ad alcuni degli esempi più alti dell'espressione musicale (dal gregoriano alle laudi, da Palestrina fino alle Passioni di Bach, e da Vivaldi ai nostri giorni) balzerebbe evidente la ricchezza tematica che, di tempo in tempo, la Pasqua ha comunicato alla storia dell'arte dei suoni. Perché il ciclo delle ricorrenze pasquali ha questo, di irripetibile nella stessa spiritualità cristiana: che l'umanità del Cristo acquista una concretezza drammatica, che tocca il culmine della tragedia e quindi della glorificazione. E davvero in questo crescendo « in Deum » le proposte di meditazione e i motivi di meditazione e di preghiera — o anche soltanto di sentimentale rappresentazione di un misterioso dolore — sono innumerevoli, e la sensibilità dei tempi vi si sofferma a seconda dell'intensità e delle mete che le condizioni storiche attraverso la voce dei singoli artisti rendono possibili. Pensiamo, ad esempio, all'Infanzia di Cristo di Berlioz: il senso di una lontana Pasqua di sacrificio, più che di gloria, incombe sulle pagine commosse del geniale musicista francese, che si fa testimone della religiosità del proprio tempo. Se invece pensiamo ai grandi polifonisti veneziani, ad Andrea e Giovanni Gabrieli, anche un « De profundis » può rispecchiare il fasto e la sicurezza virile di tutta una società « naturaliter christiana », dove la morte stessa è « trionfo », come nelle arti figurative del Rinascimento. E voci diverse — tutte incentrate nel mistero della Pasqua — si rincorrono nei secoli, da Palestrina a Bach: perché con la Pasqua si propone ad ogni momento il mistero dell'uomo.

Landino

Venerdì il Terzo Programma alle 22.20, trasmette lo Stabat Mater di Flavio Testi.

«La Sonnambula» di Bellini in un'edizione radiofonica diretta da Mannino

TRASOGNATO RICORDO D'AMORE

Quel ramo del lago di Como (vien naturale, con licenza del Manzoni, di cominciare il discorso così) il qual s'intitola più propriamente alla città, presenta, sulla sua riva occidentale, una terricciola che nel 1830 era, ma è tuttora, una specie di paradiso di ville, di giardini, un eden di quiete: Moltrasio.

In una di quelle ville abitava, nei mesi estivi di quell'anno, una bella dama di ventisette anni, Giuditta Cantù maritata Turina; trascurata dal legittimo consorte, si consolava con le effusioni e gli ardenti trasporti d'un ventinovenne ragazzo siciliano, che tratteneva su ospite e che si chiamava Vincenzo Bellini. Un musicista, che aveva già dato al teatro melodrammatico opere importanti, anche se non ancora un capolavoro.

Aveva l'impegno, Vincenzo Bellini, di comporre ora, per il Teatro Carcano di Milano, un'opera « seria », sul soggetto tratto dall'Ermanni che Victor Hugo aveva allora dato poco data fuori. Ma, sia che dubitasse dell'approvazione della censura al « pericoloso » argomento, sia che la passione per la Cantù-Turina lo distraesse dall'arte, sia infine che dubitasse di potersi misurare con successo con Gaetano Donizetti, del quale il pubblico dello stesso Carcano aveva appena acclamato l'Anna Bolena: fatto sta che la composizione procedeva a rilente.

Estate sul lago

La moglie di Felice Romani, il librettista, nei suoi Ricordi, scrisse, a proposito del soggiorno di Bellini a Moltrasio: « Egli passava gran parte del giorno in barchetta... alla sera, quando il sole coi suoi raggi infocati indorava ancora la cima dei circostanti monti, si compiacceva di adagiarsi in una navicella e di vogare sulle quiete onde del lago... Al sabato era per lui uno spasso seguire le contadine operaie quando, raccolte in battello, ritornavano alle loro case dalle filande, cantando o tenere or gaie canzoncine... ».

Fra quelle contadine, Bellini, un giorno, « riconobbe » la sua Amina; in quei luoghi incantati « scoprì » il villaggio della sonnambula fanciulla innamorata di Elvino; e negli occhi di Giuditta Cantù, o forse nel puro cielo di Lombardia, così bello quando è bello, trovò la più eterea, la più dolcemente elegiaca melodia che sia mai stata composta in note. La melodia che rimpiange l'amore con suprema dolcezza, che canta il dolore con purità soavissima; la melodia « che vince ogni pa-

rola », come la definì D'Annunzio: « Ah, non credea mirarti sì presto estinto fiore! ».

Così sboccò dall'animo del catanese il suo primo capolavoro, *La Sonnambula*. Ciò che seguì non fu se non la pratica traduzione in note di quel « sogno » dell'estate trascorsa sul lago: l'accordo con Felice Romani per un libretto del genere idillico; allo scopo appunto d'evitare il confronto diretto con la drammatica *Anna Bolena* donizettiana; infine la rapida composizione, a Milano, in una casa dell'attuale via Pietro Verri, nel gennaio e febbraio 1831.

La prima Amina

La Sonnambula andò in scena al Carcano il 6 marzo di quell'anno, e ottenne un esito trionfale. Amina era un'altra Giuditta, la Pasta.

L'ascoltatore che intende prepararsi adeguatamente all'ascolto di questo che rimane il capolavoro del genere idillico, non commetta l'errore di predisporre l'animo a un « dramma » in musica, sia pure a lieto fine. Nella *Sonnambula* la condizione umana non è cantata « direttamente », sibbene in una meravigliosa trasposizione, in una traduzione di melodie, fra le quali abbiamo ricordato la più sublime. L'umanità d'Amina, di Elvino e degli altri minori personaggi di quest'opera è simile a quella che ancor rimane alle dantesche anime del Purgatorio, oscillanti, in



Il soprano Valeria Mariconda che interpreta la parte della sonnambula Amina nell'opera di Vincenzo Bellini

una tenue luce immobile, fra il rimpianto e la speranza.

Sul rimpianto e sulla speranza che invadono l'animo di questi personaggi — come d'ogni persona umana, in particolari circostanze — Bellini, con quest'opera, depose ghirlande melodiche che non avvizziscono; rac-

chiuse in aerei geroglifici di suoni il trasognato e sonambolico ricordo d'una sua estate d'amore.

Teodoro Celli

La *Sonnambula* di Bellini viene trasmessa mercoledì alle 20.25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.23, Terzo Progr. - *Giulio Cesare*, di Haendel, in un'edizione dal Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Nicola Rescigno. Maestro del Coro, Corrado Miranda. Al famoso basso Boris Christoff è affidata la parte del protagonista; gli altri interpreti sono Lydia Marimpetri, nelle vesti di Cleopatra, Oralia Dominguez, in quelle di Cornelia, Eugenio Fernandi e inoltre Giorgio Santi e Massimiliano Malaspina. L'opera risale, com'è noto, al periodo londinese di Haendel che si conclude, dopo varie e fortunate vicende, con la finale sconfitta del musicista, soppiantato dagli autori italiani (Bononcini, Porpora) e dallo Hasse. Con il *Giulio Cesare*, tuttavia, Haendel era riuscito a risolvere temporaneamente le sorti della sua impresa teatrale e a superare il trionfo della *Griseida* del Bononcini. Il libretto reca il nome di Nicola Haym, nato in Italia da genitori tedeschi, il quale anzi che ispirarsi a Shakespeare preferì devastare senza scrupoli il *Giulio Cesare* in Egitto del Bussani. Rappresentata la prima volta al « King's Theatre » di Haymarket, il 24 febbraio 1724, l'opera suscitò l'entusiasmo dei londinesi: furono ammirati le arie, i duetti, ecc. che si alternavano con i recitativi « accompagnati » di vigorosa espressione e di bella modellatura. Fra le « arie » è particolarmente ricordata quella di Cleopatra: « V'adoro, pupille ».

LUNEDÌ

21.15, Progr. Naz. - Musiche di Francesco Cavalli, Alessandro Scarlatti, Antonio Sacchini, Domenico Cimarosa, Valentino Fioravanti, Haydn e Mozart, nel consueto concerto operistico diretto questa settimana da Paolo Peloso e interpretato dai solisti di canto Adriana Martino, Renato Ercolani, Claudio Giombi. Del Sacchini (Firenze 1730 - Parigi 1786), che appartiene alla terza scuola napoletana del '700, ascolteremo l'Overture da *Edipo a Colono*, l'ultima opera scritta per il pubblico parigino che l'autore non vide però rappresentata. A chiusura del concerto, l'Overture da un'opera di Haydn recentemente riesumata: *Le Pescatrici*.

Le grandi
stagioni d'opera

L'Opéra Comique

Comédie Italienne, Théâtre Italien, Salle Favart, Théâtre National de l'Opéra Comique, Hôtel Bourgougnon, Théâtre de l'Opéra Comique, Opéra Comique. Già nell'abbondanza e varietà dei nomi è evidente la vita quanto meno movimentata dell'Opéra Comique di Parigi, il teatro oggetto della trasmissione prevista per il 7 aprile prossimo. La vita teatrale a Parigi fu sempre molto attiva e presente, fin dal Rinascimento; se in altre città e nazioni il problema musicale si poneva per l'assoluta o quasi mancanza di attività, a Parigi tale problema esisteva, ma in termini inversi: la lotta delle diverse compagnie per sopravvivere alla concorrenza. Ciò spiega il fiorire e l'affermarsi di tante imprese, e il sorgere di numerosi teatri i cui nomi ancora oggi perpetuano così grande gloria e tradizione. L'Opéra Comique è tra questi organismi lirici, e a frugare tra le pagine tutte fulgide della sua storia ci si imbatte continuamente in stagioni artistiche di alto livello, legate a nomi di compositori come Viotti, Cherubini, Méhul, Grétry, Boildieu, Auber, Hérold, Adam... giù giù, fino a Debussy, Dukas, Ravel e i contemporanei Hahn, Telleferre, Le Flem. Orientarsi in tanta abbondanza di autori, e di opere, non era certo impresa facile; per questo — asstraendo dai compositori — la nostra scelta è caduta sul nome di un artista che all'Opéra Comique mieté costantemente allori e successi: il mezzosoprano spagnolo Conchita Supervia. Il programma dedicato a questo teatro parigino sarà un recital in onore di questa intelligente e brava cantante, troppo presto scomparsa, ma che pur nella sua breve carriera seppe imporsi quale « stella » di prima grandezza. Negli ultimi anni precedenti la sua morte (avvenuta nel 1936), la Supervia si esibì in varie stagioni successive all'Opéra Comique nell'opera che meglio di ogni altra metteva in luce le sue doti di attrice e di interprete: Carmen, di Bizet. La riascolteremo dunque in alcune delle arie più note di questo capolavoro teatrale.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Un documentario radiofonico sulla vita e l'opera del grande Pontefice

LA PASQUA DI PAPA GIOVANNI

Viene subito di pensare alla sua voce, prima ancora che al gesto paterno con cui benediceva e raccoglieva intorno a sé i fedeli: uomini di ogni ceto sociale di ogni nazionalità di ogni razza. Una voce calma eppure piena di trepidazione, da cui filtrava immenso amore; ed esso ci è rimasto nel cuore, ci ha pervasi, non perché coltivassimo una memoria personale, ma perché da un esempio di semplice umanità noi traessimo con chiarezza, tutta intera, la temperie della nostra civiltà. Nelle sue contraddizioni, nei suoi delicati contrasti, nei suoi sorprendenti pericoli, nel suo irresistibile fascino.

E' stata l'idea d'interpretare in un certo modo la vita di Papa Giovanni a suggerire questo richiamo pasquale. Più che mai la convinzione che dietro quel volto dolce e rasserrenante si celasse una dolorosa e sconfinata vibrazione.

Il cristiano e l'uomo

La coscienza delle sofferenze, dello scandalo, del compromesso, delle false verità; la coscienza di una condizione umana ancora lontana dalla tolleranza e dal giusto affratellamento non possono aver mancato di ferire la sua sensibilità di cristiano e di uomo. Egli si addossava il dolore per restituire ai deboli, ai perseguitati, ai malati, agli indigenti, ai carcerati un soffio di speranza e di ottimismo. Le sue benedizioni erano sempre accompagnate da una parola rivelatrice che germogliava immediatamente. Proprio nel considerare tutte queste ragioni, si è pensato di realizzare un documentario radiofonico che ricordasse l'operato e il pensiero di Giovanni XXIII parallelamente ai tre momenti fondamentali della Pasqua.

Passione. Morte. Resurrezione. Ciò non per voler forzatamente acconsentire all'immagine di una identificazione, né per adattare la Suprema Verità del sacrificio divino alla fallibilità dell'uomo (per quanto l'uomo, che nell'ambito del seggio più alto della cristianità pone la sua vita e il suo pensiero entro i disegni di un grande rinnovamento, crede negli altri, cede agli altri la parte migliore di se stesso, aspiri in legittimità ad imitare il cammino di Cristo), semplicemente per osservare la Pasqua sotto la guida spirituale di Papa Giovanni.

Accanto al Vangelo, dunque, infallibile traccia della Verità scritta dagli Apostoli, i pensieri, le meditazioni, in

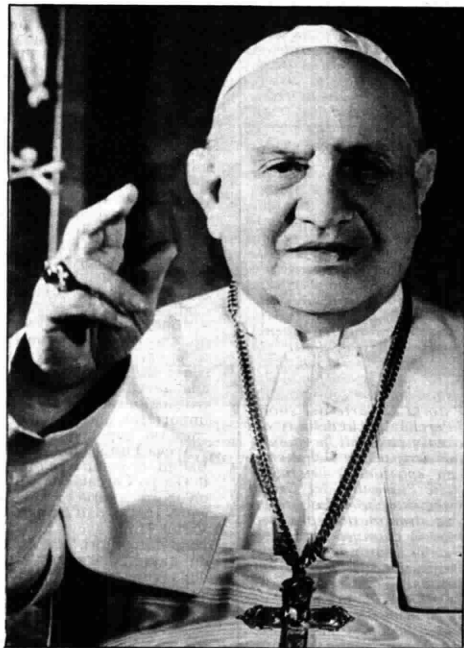
definitiva, l'interpretazione di un apostolo del nostro tempo.

Ma non soltanto pensieri e preghiere — che pure costituiscono la vera e autentica forza di un grande apostolo — ma anche la strada faticosa della missione terrena, il sofferto tirocinio delle esperienze spirituali, il modo dimesso, generoso di accettare la morte. Una storia, insomma; un edificante capitolo dell'umanità ricostruito anche dalle testimonianze di persone che certamente non hanno dimenticato il Pontefice della pace.

Abbiamo scelto, Fabbri ed io, oltre a un certo numero di anonimi, tre testimonianze che autorevolmente e in modo rispettivo rappresentino la religione, l'arte e la scienza. Ci è sembrato un atto di perfetta aderenza allo spirito che ha animato l'opera di Papa Giovanni. Egli accordava sempre fiducia alle umane possibilità; e questi tre aspetti erano senza dubbio il segno più tangibile della sua maturità civile. Era proprio in funzione di essi, infatti, che egli pensava all'edificazione di un mondo più giusto.

Claudio Novelli

Il documentario La Pasqua di Papa Giovanni va in onda venerdì alle 20.20 sul Programma Nazionale.



Riascolteremo nel documentario di venerdì sera la paterna voce di Papa Giovanni: una voce calma eppure piena di trepidazione, da cui filtrava il suo immenso amore per gli uomini di ogni ceto sociale e di ogni razza

ALTRE TRASMISSIONI CULTURALI

LUNEDÌ

19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*: « Croce e la linguistica ». Giacomo Devoto, autore del testo, prende in esame il problema linguistico quale era al principio del secolo e definisce la posizione e l'influenza che il Croce, in quanto pensatore, ha esercitato sulle dottrine attinenti ai fatti di lingua.

MARTEDÌ

18.55, Terzo Progr. - *Novità librarie*: « Il simbolismo nella letteratura nordamericana » a cura di Francesco Binni. Nella letteratura nordamericana il « linguaggio dei simboli » risale all'origine puritana. Ma è nell'Ottocento che gli scrittori dovettero affrontare il dilemma di adattare i simboli presi in prestito dalla letteratura europea alle diverse condizioni storiche e di natura della giovane vita americana.

21.50, Terzo Progr. - *Dante e i poeti contemporanei*. L'età di Dante presenta i caratteri di una grande civiltà giunta al culmine e insieme già volta al declino e quindi in via di trasformazione verso una nuova civiltà che si sarebbe configurata poi nell'umanesimo. Alcuni aspetti dell'epoca in cui viviamo possono giustificare una analogia e indicare che un tale fenomeno si sta producendo nel nostro secolo? Questi i punti ai quali sono chiamati a rispondere i poeti contemporanei in un programma (che comprende quattro trasmissioni) a cura di Franco Cavallo.

MERCOLEDÌ

19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate*: « Nathaniel Hawthorne e il puritanesimo della Nuova Inghilterra ». L'opera di Hawthorne stigmatizza il pessimismo del puritanesimo, la terribile tensione alla quale la cultura calvinista è stata sottoposta nella Nuova Inghilterra e che ha differenziato la Nuova Inghilterra dei primi secoli dal resto delle colonie coeve. Testo di Angela Giannitrapani.

GIOVEDÌ

22.15, Terzo Progr. - *Madre e figlio*, racconto di Bonaventura Tecchi. Il contrasto fra le aspirazioni terrene della madre e quelle spirituali del figlio, avviato al sacerdozio, è il tema centrale della narrazione. Ma ciò che conta in Tecchi è soprattutto il modo di accostarsi ai problemi umani, la poesia che li investe.

SABATO

19, Terzo Progr. - *La Passione di Cristo nella lirica barocca tedesca*, a cura di Elena Croce. Le rappresentazioni poeticamente più alte, offerte dalla letteratura tedesca sul mistero della Croce, sono da ricercarsi nello splendido tesoro di poesia religiosa che è la lirica barocca. Friedrich von Spee, Silesius, Paul Gerhardt sono i poeti scelti dalla curatrice della trasmissione.

Tre rievocazioni drammatiche: «Verso Betania», «Verso il Cenacolo» e «Verso la Croce»

GLI ULTIMI GIORNI DELLA VITA DI GESÙ

Rileggere il Vangelo è un po' sempre accostare le labbra ad una fonte viva d'acqua dissetante; anzi, alla sola fontana viva, zampillante freschezza di poesia e di verità eterne. Accostarsi, invece, al Vangelo con l'intenzione di mettere mano alle sue acque vive (non si dice per manomettere), ma per costruire una sia pur bella fontana, che possa canalizzare tanta ricchezza di poesia e di verità eterne, è cosa da far tremare per la paura di (anche solo per un momento) intorbidare tanta limpidezza e chiarezza di fonte!

Ed è quello che deve aver provato Cecil Maiden, lo scrittore americano che ha voluto presentare, sulla farsa del Vangelo, una nuova storia di Cristo con una parvenza di sceneggiatura drammatica. Però, bisogna dire che egli ha fatto la cosa con un garbo ed una misura tale, che l'ascolto risulta proprio come se ci si tro-

vasse dinanzi ad una ideale e invisibile fontana, dove, nella sua architettura sonora, senti: e il sussurro sommerso di una fonte nascosta, e il parlare argentino di un torrente, e la foga irrompente d'una cascata d'alta montagna. Ché, questo, c'è nella parola viva del Vangelo: sussurro sommerso che parla all'anima, parlare sincero e commosso al cuore dell'uomo, risuonare di cascata dinanzi alle genti attonite in ammirata devozione.

Seguendo il Vangelo

E forse l'autore, l'architetto di questa fontana sonora, è stato aiutato dal mezzo stesso, quello auditivo, il più puro e il più spirituale, tra i mezzi di comunicazione umana. Il cinema, la televisione, anche lo stesso teatro (pure il più immediato e diretto degli spettacoli) non potranno mai ren-

dere con tanta rispondenza immateriale, quello che la parola (il mezzo che trasmette la parola, e in questo caso, la radio) può sottolineare, trasmettere, in questo suo parlare non agli occhi, ma allo spirito, alla intelligenza dell'uomo. Con il mezzo radiofonico, infatti, abbiamo il contatto diretto da anima ad anima da cuore a cuore; c'è un arrivare alle radici dell'essere attraverso il verbo umano, il più eterico dei mezzi di comunicazione sociale, e proprio in funzione di dare, di comunicare la parola del Verbo venuto sulla terra per convertire i cuori, per colpire le intelligenze nell'intimità del loro io.

Dicevamo compito difficile, e da far tremare i polsi, ma pur sempre compito degno di essere affrontato per tradurre, per aiutare una maggior comprensione, per favorire una umanizzazione drammatica che possa far zampillare la parola di Cristo senza alcuna forzata canalizzazione, che possa trattenere la pressione viva della fonte, e senza che alcuna materialità venga a contaminare la purezza del suo limpido scorrere.

Volendo, poi, parlare in termini di presentazione concreta delle tre trasmissioni, che andranno in onda per la Settimana Santa, possiamo accennare che esse ci illustreranno, passo passo, gli ultimi giorni della vita di Gesù. *Verso Betania*, ci

presenterà gli ultimi discorsi del Maestro fino al miracolo della Resurrezione di Lazzaro, preludio della morte, ma anche della Resurrezione del Cristo. *Verso il Cenacolo* ci porterà al centro focale, e vitale, del cristianesimo, al sacramento dell'amore che rimane vivo per i secoli nel mistero eucaristico. *Verso la Croce* sarà l'ultimo atto del dramma, che ci farà salire sul Calvario, sul quale vedremo aprirsi i cieli del Risorto.

Le musiche sacre

Alla stesura lineare, pulita, rispettosissima del testo evangelico, vorremmo aggiungere una sottolineatura: la funzione vitale delle musiche di Irvine Orton, musiche appositamente composte per questa storia, tutta affidata alle sole voci. Musiche, che non sono un semplice commento, un passaggio di tempo, quanto un qualcosa che fa corpo, anzi, fa anima con la stesura drammatica; e basteranno poche note, poche battute a farci sentire la consonanza tra testo e musica. Come pure la rumoristica, che creerà, nello spazio, l'ambientazione scenica in cui la nostra fantasia collocherà questa nuova storia di Cristo.

Detto questo, vorremmo tornare al nostro liquido paragone, che ci ha fatto parlare di fontana dalle archi-

tetture sonore. Fontana che ci porta le acque del più puro e primigenio Vangelo, quel vivo Vangelo cui si sono abbeverati (senza mai stancarsi, e senza mai prosciugare la fonte) milioni e milioni di persone, in questi due millenni di angosciosa storia umana.

Per concludere, possiamo esser certi che queste trasmissioni assolveranno, oltre ad una funzione culturale di conoscenza viva del Vangelo, anche ad un impegno sul piano spirituale. E forse con una maggior incidenza magari di un pur bello e fiorito sermoneggiare! Anche perché ci viene offerta la parola evangelica, attraverso un mezzo artistico (la Radio è anche Arte, e con la A maiuscola, se fatta in modo e maniera). Mezzo radiofonico, che ci offrirà la parola, il Verbo per eccellenza; e lo offrirà non ad un limitato pubblico di spettatori, ma a tutti, indistintamente, senza limiti di latitudine e longitudine, in questo suo travalicare ogni barriera muraria, ogni confine convenzionale, potendo arrivare così, idealmente, a tutti gli uomini di buona volontà.

Raffaello Lavagna

La prima delle tre trasmissioni il cammino di Gesù va in onda giovedì alle 20,25; la seconda, venerdì alle 19,05 e la terza sabato alle 20,20. Tutte sul Programma Nazionale.



IL CARDINALE DI SPAGNA

Salvo Randone interpreta la figura di Francisco Ximenes de Cisneros nel dramma di Henry de Montherlant «Il Cardinale di Spagna», che il Terzo Programma trasmette lunedì alle ore 21,20 con la regia di Flaminio Bollini

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

DOMENICA 17,15, Terzo Progr. - *Il borgomastro* di Gert Hofman, traduzione di Luciano Codignola. Interpreti: Renzo Palmer, Giusi Raspani-Dandolo, Alberto Bonucci. Regia di Ottavio Spadaro. Una satira sui pericolosi velleitarismi di certa borghesia.

LUNEDÌ 17,45 Sec. Progr. - *La signora di Riondino* di Edoardo Calandra, adattamento di Giorgio Buridan. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Terza e ultima puntata del romanzo ottocentesco dello scrittore torinese (1852-1911) che fu anche valente pittore.

21,20, Terzo Progr. - *Il Cardinale di Spagna* di Henry de Montherlant, traduzione di Giuseppina Tiriolo. Interpreti principali: Salvo Randone, Mario Feliciani, Elena Zareschi, Stefano Sibaldi, Franco Graziosi. Regia di Flaminio Bollini. Un complesso e affascinante dramma imperniato sulla grande figura del Cardinale de Cisneros.

MARTEDÌ 20,30, Progr. Naz. - *Il pianoforte nel fiume* di Dan Treston, traduzione di Vittorio Sforzini. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. A questo lavoro, presentato dalla Radio Irlandese, è stato assegnato il Premio della Radiotelevisione Italiana al recente Premio Italia.

GIOVEDÌ 17,45, Sec. Progr. - *Il racconto del Venerdi Santo* di Anton Cecov, libero adattamento radiofonico di Regina Berliri. Compagnia di prosa di Torino, regia di Massimo Scaglione. Un intenso e poco conosciuto racconto del grande scrittore russo.

VENERDÌ 22,45, Terzo Progr. - *Passione e Resurrezione* di Juan del Encina, traduzione di Celestino Capasso. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Una preziosa composizione del cinquecentesco poeta e musicista spagnolo.

Malaparte straniero a Parigi

Nel '47 Malaparte tornò a Parigi, dopo quattordici anni di assenza, ch'egli sentì come un « esilio ». (Quell'idea di esilio sottintende, naturalmente, un amore troncato o proibito). Ci visse da straniero, accolto e tuttavia sospettato — la guerra era terminata da poco e non erano svaniti i risentimenti — e finì per capire che la sola condizione accettabile, in Francia, per uno straniero è di essere straniero: « è un'arte difficile, la sola che consente a uno straniero di sentirsi a casa, in qualche modo ». (Ma che straniero sarebbe uno se non sentisse di vivere in casa d'altri?). Da quella esperienza, vissuta con quello stato d'animo, ricavò un diario che gli era caro, e ch'egli accarezzò di cure saltuarie fino alla morte, avvenuta dieci anni dopo. Malaparte era allora, nel '47, l'autore di un libro famoso anche all'estero, forse il libro italiano più conosciuto fuori d'Italia (insieme con il *Cristo si è fermato a Eboli* di Carlo Levi) e cioè *Kaputt*, una grossa fantasia innestata su un documento di costume. Di lì a poco seguirà *La pelle*, dello stesso calibro, altro successo.

Malaparte dunque torna a Parigi e in un diario trascrive le sue impressioni, mescolate di ariosi e teneri sguardi al paesaggio, di incontri mondani, di riflessioni, o meglio di paradossi culturali, di confronti di tempi e di atmosfere, di tentativi (suggeriti talvolta, ma assai fantasiosi e poco conclusivi) di caratterizzazioni e generalizzazioni. Di ciò che sia un diario, e più esattamente il suo diario, egli ha un'idea personale: « il diario è un racconto » e « come ogni racconto, comporta un inizio, un intreccio, una conclusione », e questo racconto è il ritratto di un momento della civiltà francese che coincide con un momento particolare della vita di lui Malaparte.

E', o vuol essere, la scoperta della Francia di questo dopoguerra. In sostanza, non è un libro di annotazioni sparse, vagabonde, di appunti a scoppio di ricordo, ma qualcosa di concettualmente organico, le scoperte componenti di quel ritratto. Lasciato, come ho detto, senza le cure definitive (ci sono anche ripetizioni non ancora cancellate), Enrico Fausti, che si è sempre con il più affettuoso e scrupoloso interesse occupato di farci conoscere il Malaparte inedito, ha preparato per le stampe anche questo *Diario di uno straniero a Parigi* (ed. Vallecchi), sicuro nel giudicarlo l'opera postuma più importante di Malaparte. Giudizio che condividiamo. E diciamo pure subito quello che non ci piace, che sono poi i soliti difetti di quello scrittore, piuttosto candidi che astuti.

Intanto quella sua ossessione (che certamente fu sincera nel suo animo, ma lo appare meno, e risulta fastidiosa su carta) di non essere considerato un « resistente », quel non dimenticare mai la prigione e il confino sofferti, quell'esibizionismo di vittima del regime. Lo rilevo con una certa insofferenza, perché mi sembra che il pudore sia un bel decoro dell'uomo: e nel tempo stesso ne sorrido, con simpatia per Malaparte che, l'ingegno fuori di discussione, era di impulsi generosi e franchi. Ma tutto era vivace in lui e ben poco era profondo, e di qui nasce quell'impressione di scarsa saldezza (di qui quel tono deluso che gli fa sfiorare, nei giudizi, il qualunquismo), di eccessiva disinvoltura, di capricciosità, di fittizia problematica e di libertinaggio intellettuale che, come da altri scritti, risulta anche da questo diario. Giudizio troppo negativo? Luigi Russo parlava di « sensualità lussuosa di esperienze e di vocabolario,

e spregiudicatezza e monelleria di fe di letterarie e politiche » e ci sembra che dicesse sommarariamente giusto. Detto questo, nessuno può contestare a Malaparte il merito di narratore nato, sia pure narratore di aneddoti, o di storie fantastiche, di gusto surrealistico, con finali sorprendenti, spiritosi, di sicuro effetto, e quello di prosatore d'arte, che gli dà certamente un posto non secondario nella letteratura fra le due guerre.

Aneddoti-quasi racconti in questo diario non mancano, e ne sono anzi la ricchezza più appariscente. Forse l'ultimo, quello del ballo dei conti Pecci-Blunt, nella sua suntuosità triste e decadente, è più che un pezzo di virtuosismo: tocca l'intimo di una amarezza privata e getta nel tempo stesso luci turbanti su una tragedia collettiva. La deliziosa pittura di un « interno con figure » (una colazione all'ambasciata italiana, e l'ambasciatore Quaroni che parla degli anni della sua vita in Afghanistan, e in Russia e in Francia: « la conversazione di Quaroni diventa quella di un viaggiatore del XVIII secolo, che unisce l'erudizione allo spirito di scoperta, la meraviglia dell'esploratore allo spirito d'osservazione del diplomatico nutrito di letture e di esperienze »), o le pagine sulla Beauce e la cattedrale di Chartres, o le storie del conte spagnolo De Foxà al tempo della guerra russo-finlandese nel '42, o le altre, di bizzarra e mordace invenzione, su Mussolini e la sua « natura femminile molto sviluppata » e poi gli scherzi sul suo malcelato gusto nel vestirsi: sono fra i « pezzi » pregiati del diario. In questi capitolati Malaparte eccelle, ma io preferisco la sua vena più discreta, più amorosa, la sua meno sofisticata e giocata, quella del descrittore di figure umane vere (e ce n'è! Mauriac e Sartre, Cocteau, Claudel, e tante donne note e ignote). De Pisis cammina con passo leggero; il bastone in mano, voltando a destra e a sinistra la testa, e annusando l'atmosfera della notte. Dice: « Ah come è buono! ah come è buono! ». O la città di Parigi penetrata negli odori e nei colori.

Quando Malaparte inventa, si nota l'oro falso. Quando coglie dal vero, con libertà e con rapidità, le sue ispirazioni, sa essere puro: è il migliore Malaparte, anche se quello che ama farsi notare è l'altro, amante di fustie.

(Questo *Diario* fu scritto parte in italiano, parte in francese: le pagine francesi sono tradotte da Giuseppe Argenterio).

Franco Antonicelli

Lo Stato e la Chiesa

Siamo in tempo di rivoluzioni tecniche, e l'industria tipografica non dà meno delle altre nell'offrire al più grande numero di persone i suoi prodotti in qualità sempre migliore e a prezzi decrescenti. Così libri che un tempo erano acquistati solo da specialisti, sono oggi di popolare divulgazione.

E' uscito in questi giorni in edizione economica per i tipi di Vallecchi un volume divenuto ormai classico: *L'opposizione cattolica di Giovanni Spadolini* (pag. 525, lire 900), un testo insostituibile e prezioso per chi voglia conoscere l'ultima storia delle relazioni fra Stato e Chiesa nel trentennio che seguì il Risorgimento. « Opposizione » fu quella cattolica al nuovo Stato unitario, ai suoi principi, alla sua dottrina laica, un'opposizione che restandointransigente fu però alle volte abbastanza duttile per affrontare e risolvere complessi problemi di rapporti fra due poteri, ognuno dei quali pretende essere completo non soltanto nella propria ma nell'altra sfera d'interessi: seppure è possibile distinguere una sfera d'interessi in società, come Chiesa e Stato, che inevitabilmente tendono all'assoluta.

La chiave del libro di Spadolini si riassume in questa proposizione, che è poi una scoperta sempre valida sul piano della Storia: che l'inserimento del movimento cattolico nella vita dello Stato italiano divenne possibile solo in virtù di un'opposizione che non rinunciò mai alle sue ragioni, che stette salda nelle avversità, che mantenne di fronte all'ideale dello Stato laico l'idea dello Stato cattolico. Fu una resistenza durata decenni, e che quasi si riassume icasticamente nella copertina di questo volume che reca l'immagine di don Albertario ammantato fra due carabinieri.

Fu il contrasto totale nell'ordine ideologico che permise alla Chiesa di « salvarsi l'anima » e consentì poi a Giovanni Giolitti di stabilire tacitamente quella segreta alleanza « prefetivescovi » (illustrata in un altro del libro di Spadolini Giolitti e i cattolici), costituente la pratica attuazione della formula cavurrina « libera Chiesa in libero Stato ».

Quando cammino sia stato fatto dall'epoca dell'Opera dei Congressi » e di don Albertario, tutti oggi possiamo vedere. Tale cammino si riassume in quella che fu l'esperienza politica di De Gasperi, nel suo sforzo costante di riunire l'Italia cattolica all'Italia del Risorgimento, abbattendo lo storico steccato che per secoli separò nel nostro Paese i guelfi dai ghibellini. Giovanni Spadolini, in una bella introduzione al libro, ha evocato con accenti commossi quell'esperienza.

« Ricordo sempre l'ultima lettera di De Gasperi. Mi giunse da Sella di Val Sugana ai primi di agosto del 1954, due settimane prima della morte. Il

vecchio Presidente, cui mi legava una amicizia tanto più devota quanto più disinteressata, mi ringraziava dell'invio dell'«Opposizione cattolica» che egli aveva ricevuto rientrando da Roma, mi assicurava che ne aveva iniziato la lettura, incuriosito da un mondo tanto diverso dall'ambiente politico e ideale nel quale si era svolta la sua formazione intellettuale e parlamentare. De Gasperi aggiungeva che era impegnato in quegli stessi giorni nella lettura della grossa biografia di Toniolo scritta dal Vissaldi: la stessa biografia, così ricca di particolari, così erudita, che doveva ispirargli le famose considerazioni, tante volte riportate anche se non sempre seguite o capite, della lettera-testamento a Fanfani.

« Quanti steccati! — aggiungeva a conclusione — quanti steccati ancora da abbattere. Certo tutto il mondo dell'«Opposizione cattolica» in Italia invocava agli occhi del grande statista trentino un complesso di barriere, di incompatibilità, di antagonismi fra Chiesa e Stato che era di difficilissima penetrazione o addirittura di sconferente compromesso per chi si era formato nel clima dell'Impero austro-ungarico, un clima di convivenza, di collaborazione, talvolta perfino di commistione fra potere religioso e potere civile.

« Non alto era il senso e il giudizio che De Gasperi dava delle falangi dell'intransigentismo cattolico presistenti da noi al partito popolare. Pur devotissimo alla Santa Sede (da cui subì infinite umiliazioni, patimenti senza confronto, così ben documentati nel commovente e sconsolato libro *Maria Romana*), l'antico Presidente del Consiglio tendeva ad identificare con la questione romana, e con le persistenti vene del temporalismo ecclesiastico, gran parte dei motivi che avevano alimentato e nutrito l'esperienza proletaria e restauratrice dell'«Opera dei Congressi », l'esperienza ricostruita nelle pagine del mio libro.

Il contenuto di « proto-socialismo » che pur era implicito, e non implicito soltanto, nelle ali progressiste e rinnovatrici degli « zelanti » dell'Opera non lo interessava e soprattutto non lo persuadeva. La formula di Albertario che era alla base stessa dell'intransigentismo, « Santificammo la democrazia... e per tutto spiri l'avversione nostra al liberalismo », non era la sua. Impensabile e soprattutto inaccettabile appariva a De Gasperi, sul trionfo della sua vita non meno che al centro della sua esperienza politica, un movimento cattolico che prescindesse dall'ispirazione liberale, sia pure depurata dal contenuto laicista, una qualsiasi forma di « integralismo » che mettesse l'accento sull'iniziativa sociale a scapito delle strutture politiche e delle garanzie di libertà. La stessa tenace incomprendenza per Dossetti aveva il le sue radici profonde e, sotto questo profilo, invincibili.

« Ciò spiega perché quella ricostruzione, la prima nel suo genere, dei tempi e degli uomini dell'«Opposizione cattolica » accentuasse nel suo animo i motivi di ripensamento e di riflessione circa l'«inestinto, non ancora perfino, non ancora compiuto, fra cattolici e Stato democratico, aggravasse le sue malinconie e le sue inquietudini, già acute e pungenti all'indomani del congresso di Napoli che lo aveva praticamente anche se cortesemente « congedato » dalla guida del partito.

« La scomparsa di De Gasperi dalla scena politica non segnò soltanto un momento nel succedersi naturale delle generazioni; significò pure che l'inserimento dei cattolici nella vita dello Stato democratico obbedisse forse anche all'«idea guida dei « ricorsi » dei clerici, per cui nel mondo nulla è mai acquisito e stabile, e i ritorni al passato (quella specie di memoria organica che hanno le società e i popoli) legnano e sottolineano la necessità della vigilanza contro le sorprese che può serbare l'avvenire ».

Italo de Feo

Libri della settimana

Geografia. Alberto Mori: « *Sardegna* ». Sta per completarsi — questo è uno degli ultimi volumi — la splendida serie che la UTET ha dedicato alle regioni italiane. Sardegna: una terra antichissima e tutta affollata, protetta com'è da qualche anno verso uno sfruttamento razionale e completo delle risorse. Fervida di iniziative industriali, inserita ormai negli itinerari del grande turismo internazionale, non ha perso tuttavia il fascino segreto dei suoi costumi e della sua tradizione. Il Mori, direttore dell'Istituto Geografico dell'Università di Pisa, presenta in queste pagine, rievocandone la storia politica e artistica, illustrando l'aspra bellezza delle sue contrade, indagando l'animo profondo della sua gente. Un libro utile insieme allo studioso o al turista, ed arricchito da numerosissime illustrazioni: sette tavole a colori, trecentotrentasette fotografie in bianco e nero, una cartina geografica fuori testo e sessantuna nel testo. (UTET, 676 pagine, 12.000 lire).

Romanzo. Joseph Malègue: « *Pierre nère* ». Doveva svolgersi in tre volumi, ma l'A. riuscì a completare solo il primo, del secondo ci lasciò un frammentario manoscritto, del terzo soltanto un capitolo. Ognuna delle tre parti è centrata su un personaggio e sulla situazione incarnata dallo stesso: fallimento morale per il primo, caduta morale e sociale per il secondo; il tutto si risolve nel sacrificio, nella vita che, con il suo sacrificio, riscatterà le colpe di una società in sfacelo. La vicenda è ambientata fra la fine dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento, un'epoca in cui si forma rapidamente un mondo nuovo sotto la spinta di nuove idee politiche e sociali. (Ed. SEI, due volumi, 918 pagine, lire 4000).

casa nostra-circolo dei genitori

È NATO UN BAMBINO

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 20 marzo alle ore 11,25 sul Programma Nazionale.

Moderatore: prof. Carlo Sirtori, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e presidente della Fondazione Carlo Erba. **Esperiti:** prof. Adriano Bompiani, titolare della cattedra di Fisiopatologia della gravidanza all'Università di Milano; prof. Franco Fornari, dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Milano.

— Perché una volta le mamme dopo il parto restavano a letto per giorni e giorni, anche alcune settimane, mentre oggi si usa farle alzare il giorno dopo il parto e perfino poche ore dopo?

Prof. Bompiani — C'è una evoluzione anche nell'impostazione dei problemi medici. L'osservazione statistica ha dimostrato che la puerpera che venga fatta alzare precocemente non solo ha una ripresa di tutte le sue funzioni organiche più efficiente, più rapida, ma corre meno il rischio di andare incontro a certe complicazioni di ordine vascolare, di quanto non fosse per la puerpera tenuta a letto per molto tempo.

— Subito dopo il parto quanto peso perde la donna?

Prof. Bompiani — Durante la gravidanza la donna acquista in media un peso di circa dodici chili; peso che in parte viene perduto immediatamente con il parto.

— Quanto tempo dopo il parto è bene farsi visitare dal medico ostetrico?

Prof. Bompiani — Nell'attuale organizzazione ospedaliera, l'ostetrico sorveglia l'andamento del primo puerperio fino alla quinta-setta o al massimo ottava giornata. Successivamente, non intervenendo dei fatti patologici che richiamano l'attenzione della donna stessa, è utile un controllo a distanza di un mese circa.

— Allattando si può prendere un purgante oppure può essere dannoso al bambino?

Prof. Bompiani — Si debbono evitare quei purganti drastici che sottraggono forti quantità di acqua.

— Professore, la donna, dopo il parto, deve fare delle cure di calcio e di ferro?

Prof. Bompiani — Indubbiamente, se la donna allatta, deve integrare una perdita di energie quotidiana molto alta; quindi è utile che faccia delle cure di calcio e di ferro.

Prof. Sirtori — Qui non si è parlato dell'esaurimento che qualche volta interviene nelle puerpere. Lei cosa ne pensa, prof. Fornari?

Prof. Fornari — E' abbastanza comune trovare un esaurimento durante l'allattamento. Il problema è delicato, perché al limite ci sono le così dette « psicosi puerperali ». Il linea generale direi che, se c'è un buon rapporto affettivo da parte del marito nei riguardi della madre, se questa non è sovraccaricata da altri impegni, la madre riesce a superare il periodo dell'allattamento e nei casi migliori riesce proprio a trovare nell'allattamento la realizzazione piena della propria maternità.

Prof. Sirtori — Lei ha detto che l'allattamento può costituire un antidoto a certe forme di esaurimento; ma le donne che non possono allattare?

Prof. Fornari — Il problema psicologico riguarda sempre la intenzionalità affettiva. Evidentemente una madre che non può allattare e che desidererebbe di farlo, ha una disponibilità materna che trasmetterà nel modo in cui preparerà l'allattamento artificiale, nel modo in cui terrà in braccio il bambino, nel modo in cui saprà percepire i bisogni del bambino e soddisfarli di mano in mano che il bambino li presenta. Ciò che conta, in definitiva, non è lo strumento con cui si esprime l'affetto, ciò che conta è l'intenzione del dono materno.

— Oggi la maggior parte delle mamme o per necessità di vita o per nuove abitudini moderne allattano meno delle madri di una volta. Il non aver allattato il proprio figlio può provocare nella mamma un complesso di colpa?

Prof. Fornari — Dipende dal-

la ragione per cui la mamma non allatta. Se il genere, se la madre non è adatta per circostanze esterne indipendenti dalla sua volontà, riesce a trasmettere in altro modo l'affetto che non può trasmettere con l'allattamento diretto; se invece non allatta per ragioni di scelta, allora si tratta di un tipo particolare di madre. Se una madre non si sente di allattare il bambino, non deve imporsi per dovere; importante è che la madre scelga con responsabilità l'atteggiamento da assumere verso il proprio bambino. Quello che si sa, dal punto di vista psicologico, è che i bambini allattati artificialmente conseguirebbero nell'inconscio il senso di tendere verso un qualche cosa di irraggiungibile, il che non sarebbe presente nel bambino allattato al seno; cioè una specie di piccola nostalgia per qualche cosa verso cui si tendeva e non è stato raggiunto, quindi una specie di piccola nostalgia inconscia, che però non avrebbe un carattere disturbante per lo sviluppo del bambino.

Volete saperne di più?

L'ATTEGGIAMENTO DEL PADRE NELLE PRIME SETTIMANE A CASA

Il padre non deve meravigliarsi se a volte prova sentimenti ambivalenti verso la moglie e il figlio, durante la gravidanza, all'ospedale, e anche al ritorno a casa. Tuttavia può ricordarsi che i suoi sentimenti non sono così « agili » come quelli della moglie, specie dopo il ritorno a casa. Ella ha superato una esperienza simile a un'operazione chirurgica, ha subito modificazioni ormoniche; se è al suo primo figlio si sente ansiosa. Ogni bambino esige all'inizio molte forze e spirito di sacrificio. In generale i sentimenti della donna sono più sentiti di quelli dell'uomo. Tutto ciò significa che ogni donna, in questi momenti, ha bisogno di molto aiuto e conforto dal marito. Per poter dare al neonato molto di sé, deve anche ricevere molto, in parte sotto forma di aiuto pratico, nell'accudire alla casa e al bambino, ma ancor più dal lato morale, come pazienza, comprensione, stima, affetto. Il compito del padre può essere complicato dal fatto che, se la moglie è stanca e turbata, non avrà voglia di essere cauta e ammorzare i suoi sforzi, anzi non farà che lamentarsi. Ma se egli si rende conto di quanto bisogno ella ha del suo aiuto e del suo affetto, si sentirà incoraggiato a darglieli.

L'IMPORTANTE ISTINTO DI SUCCIARE

Il lattante succhia volentieri per due ragioni: primo, perché ha fame; secondo, perché gli piace succhiare.

Se gli date da mangiare a sufficienza, ma non gli date la possibilità di succhiare quanto gli pare, non sarà soddisfatto e tenderà a succhiare quello che gli capita: il pugnello, il pollice o il bavaglino. E' importante dargli ad ogni pasto un periodo di poppata sufficientemente lungo, e ogni giorno un numero sufficiente di pasti. All'inizio non bisogna osservare se il bambino veramente succhia il pollice, ma se tenta di farlo.

NORME GENERALI PER L'ORARIO

La cosa principale per il bambino è di non lasciarlo piangere a lungo per la fame. Non gli importa affatto di essere svegliato per il pasto dopo un intervallo di tre o quattro ore.

Ogni neonato ha la tendenza a sviluppare abitudini regolari nella alimentazione, e ciò avviene più rapidamente se la madre lo guida un pochino. Inoltre i lattanti tendono ad allungare l'intervallo tra i pasti, man mano che crescono. Quando il bambino pesa 2300-2700 grammi devono essere allattati ogni tre ore, quelli di 3600-4000 grammi ogni quattro ore. A uno-due mesi possono saltare il pasto della notte, fra i quattro e gli otto mesi passano a quattro pasti giornalieri, saltando così anche quello della sera.

OGNI QUANTO TEMPO DOVETE PESARE IL BAMBINO?

Naturalmente la maggioranza delle mamme non possiede una bilancia, e la maggior parte dei bambini vengono pesati soltanto quando vanno dal dottore. Quando il bambino è contento e sta bene, la pesata non serve ad altro che a soddisfare la curiosità dei genitori. In tal caso una volta alla settimana è più che sufficiente. Meglio ancora ogni due settimane. Pensando giornalmente sarebbe indotto a badare troppo al suo peso.

Ma se il vostro piccolo piange molto o fa indigestione o vomita molto, il pesarlo spesso può aiutare voi e il medico a prendere una decisione. Per esempio, se piange troppo ma cresce bene, è indizio di una colica e non di fame.

Dei bambini - Come si cura e come si alleva di Benjamin Spock - Ed. Longanesi & C. - pagg. 757, L. 2.800.

Piccola biblioteca

Bruno Bettelheim: *Dialoghi con le madri*, Edizioni di Comunità - 1964, L. 2000.

G. A. Dotti: *Guida per le madri*, Bemporad Marzocco, 1964, L. 1500.

Helga Parvitz: *Il mondo del fanciullo*, La Nuova Italia, Firenze, 1961.

Laurence Pernoud: *Attendo un bimbo*, Marietti, Torino, 1963, L. 3000.

René A. Spitz: *Il primo anno di vita del bambino*, G. Barbèra, Firenze, 1965, L. 1500.

Benjamin Spock: *Il bambino - Come si cura e come si alleva*, Longanesi & C., L. 2800.



Questa sera per i **PIEDI** stanchi
Eccovi un buon consiglio

Al vostro abituale pediluvio aggiungete un pugno di Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). In questo bagno lattiginoso il dolore sparisce ed il morso dei calli si placa. I piedi sono ristorati e riposati. Le scarpe tornano ad essere comode. Provate i Saltrati Rodell!

GRATIS - Vi invieremo un abbondante campione gratuito di SALTRATI RODELL per pediluvio e di CREMA SALTRATI, perché possiate constatarne voi stessi l'efficacia di questi ottimi prodotti. Scrivete oggi stesso a MANETTI & ROBERTS, Reparto 1-V, Via Pisacane, 1 - Firenze.

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA
bronchiale

viene inviato gratuitamente dietro richiesta dalla Farmacia I. Bertoldi recapite Milano - via Boccherini 4

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli ANCHE A RATE IN ANTICIPO

quattro minimi 450 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

.....

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi

autorice, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE IN ANTICIPO

quattro minimi 600 lire mensili

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

.....

OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e

per ogni esigenza

garantiti 10 anni

SENZA ANTICIPO

L. 500

SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

VIA BABUINO 104 - ROMA



Sono tre anni che la Regina d'Inghilterra non va al cinema. Ci ritornerà questo mese per assistere alla prima mondiale di « Neta libera », un film che racconta la storia di Elsa, una leonessa raccolta cucciolo ed allevata da un'appassionata zoofila Joy Adamson e da suo marito George.

Il film è tratto da un romanzo in 21 lingue o venduto in tre milioni di copie, il libro è stato definito, da critici autorevoli, un classico. Tenendo conto dei « condensati » e degli articoli apparsi su giornali e riviste di tutto il mondo, almeno 50 milioni di persone conoscono le avventure di Elsa.

Girato nel Kenya, il film ha richiesto un lungo lavoro preparatorio. Particolarmente faticosa la scelta degli interpreti a quattro zampe: tremila provini per altrettanti leoni prima di scoprire la « star » Elsa, e i suoi tre fratelli, Virginia McKenna e Bill Travers, i due attori che impersonano Joy Adamson e suo marito, sono stati scelti non soltanto perché sono bravi, ma anche perché amano molto gli animali, condizione questa necessaria per dividere la propria casa e il proprio letto, sia pure nella finzione cinematografica, con una grossa leonessa di tre mesi.

Le fotografie che alleghiamo sono state scattate durante la fase finale del film, quando cioè Elsa e la sua controparte erano ormai entrate completamente nel ruolo di leonessa domestica.

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

I LIBRI DI MARZO

DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano « Amici del libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di marzo, i seguenti titoli:

« **Le cosmicomiche** » di Calvino (Ed. Einaudi)

« **Operazione Phonix** » di Hall (Ed. Feltrinelli)

« **Il virginiano** » di Wister (Ed. Longanesi)

« **Un italiano allo specchio** » di Sterpa (Ed. Nuova Ed. Internazionale)

« **Storia della guerra di Grecia** » di Ceryi (Ed. Sugar)

« **Le due collane** » (I libri del Borghese) » di « Le fotografie del Borghese ».

Per aderire all'Organizzazione e fruire così delle particolari agevolazioni riservate agli Associati, chiedere informazioni a: « Amici del libro ».

Book Club Italiano - Viale Bianca Maria, 3 - Milano.

CONSIGLI UTILI A CURA DEL DOTT. NICO

(ritagliate e conservate)

1) ...Una mia amica dice che la stessa cosa che produce la «Cera di Cupra» ora ha messo in vendita anche ottimi prodotti per bambini: è vero?

Anna P. - Milano
In tutte le farmacie di città e di paese si possono infatti acquistare i nuovissimi prodotti della serie «Primi Anni»: un sapone, una crema ed una polvere assorbente per l'igiene del bambino. Sono stati preparati con cura dalla Casa Farmaceutica «Cicarelli» e questa è una garanzia. Abbia fiducia.

2) ...E' vero che in America hanno dimostrato che per l'igiene il sapone è proprio necessario?

Laura I. (a. 28) - Novara
Gli studi più recenti rivalutano il sapone, ma fra tanti per la pelle femminile è necessario un sapone delicato e non più indicato del «Sapone di Cupra Perviso», puro e cremoso, venduto in farmacia a L. 600.

3) ...Come avere denti bianchi e fare sparire il cattivo sapore di fumo?

Gilda M. (a. 23) - Belluno
Pulisci i denti con il dentifricio «Pasta del Capitano», 2-3 volte al giorno ed in breve avrai denti bianchissimi. Per avere un respiro sempre fresco e pulito, faccia degli sciacqui con poche gocce di «Elisir del Capitano» in mezzo bicchiere d'acqua.

4) ...E' possibile che una persona giovane come me abbia un viso tanto appassito?

Paolina C. (a. 25) - Ferrara
La sua pelle ha solo bisogno del nutrimento indicato. Succede anche alle giovanissime. Per la pelle femminile nulla di meglio della cera vergine d'api. Chieda in farmacia la «Cera di Cupra» (L. 500 il tubo, L. 1000 il vaso). Cancella le imperfezioni, conferisce un nuovo luminoso splendore. Il risultato poi è perfetto se si ha cura di lavare sempre, sera e mattino, il viso ed il collo con il «Latte di Cupra» e con il «Tonic di Cupra». La pulizia a fondo con questi due prodotti venduti a L. 1000 il flacone in farmacia è una cura salutare per la pelle femminile.

5) ...Cosa posso chiedere in farmacia per lenire l'indolenzimento dei piedi?

Rinaldo F. - Pescara
Anche gli atleti usano il «Balsamo Riposo» (L. 400), che dà piedi ritemperati e caviglie scattanti.

6) ...Ho sentito che c'è una polvere per i piedi che sudano; che cosa debbo dire?

Italo M. - Bologna
In farmacia chieda 100 gr. di polvere «Esatimodore» Dr. Ciccarelli a L. 400. Una spruzzatina sui piedi e nell'interno delle scarpe assicura piedi asciutti e fa sparire per incanto i cattivi odori.

DOTT. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

VI PARLA UN MEDICO

L'alimentazione infantile e dello sviluppo

Dalla conversazione radiofonica del prof. Amos Foa, direttore dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino, in onda venerdì 1° aprile, alle ore 9.35 sul Programma Nazionale.

Oggi la crescita dei bambini è superiore a quella di qualche decennio fa; già alla nascita, del resto, il peso e la statura sono maggiori. Ciò avviene in tutti i popoli, e specialmente nei più civili. Una delle cause, anzi la principale, è il miglioramento dell'alimentazione rispetto al passato: miglioramento dell'alimentazione della madre durante la gravidanza, e dei bambini nel primo anno di vita.

Molte importanti nozioni alimentari sono state acquisite in questi ultimi tempi. Per esempio si è constatato che non soltanto nel latte di mucca ma anche in quello di donna possono mancare alcune vitamine, specialmente nelle regioni più povere e se l'allattamento è protratto. Anche le proteine possono essere scarse nelle stesse condizioni. In passato era frequente una deficienza di grassi negli allattamenti artificialmente, e anche una deficienza di calcio, di iostorio, di ferro in molti lattanti alimentati per troppo tempo con il solo latte materno, relativamente povero di tali sostanze. Pove-

rissimo di ferro è il latte di mucca.

Questi e altri gravi difetti sono stati eliminati dalla moderna puericultura. Oggi si sa che l'allattamento esclusivo al seno non deve essere protratto oltre il quarto o quinto mese, che nel caso dell'allattamento artificiale bisogna aggiungere molto presto varie vitamine e sostanze minerali, che pertanto le mestre in brodo vegetale e le passate di vegetali devono essere date già al quarto o quinto mese, e che nello stesso periodo sono consigliabili gli omogeneizzati di carne. In complesso è opportuno un anticipo di quasi tutti i periodi dell'alimentazione infantile rispetto alle usanze passate.

Un'alimentazione imperfetta per breve tempo non ha conseguenze gravi sullo sviluppo, ma se dura a lungo può ostacolare l'accrescimento in maniera definitiva.

«I fattori ereditari e anche altri fattori non alimentari — ha detto il professor Foa — hanno certamente importanza nell'origine d'uno scarso accrescimento, specie della statura, ma quasi sempre è in causa anche un fattore alimentare. Non v'è dubbio, per esempio, che tale fattore ha rappresentato una causa importante nello spiccato amen-

to staturale verificatosi negli Stati Uniti, nella Cina, nel Giappone e nel meridione d'Italia. Oggi fortunatamente anche nell'Italia meridionale la situazione alimentare è migliorata e sono migliorati anche in quelle regioni la statura e il peso. mentre recenti ricerche di studiosi giapponesi hanno rilevato che, in meno d'un ventennio, la statura delle reclute giapponesi è aumentata di oltre sei centimetri dopo il quasi completo arresto verificatosi durante il periodo bellico, e che l'aumento staturale, in quel Paese, si è notato specialmente nei ceti più abbienti».

Naturalmente anche altri fattori hanno agito sull'accrescimento dei bambini in questi ultimi tempi: la minore frequenza delle malattie infettive e dei disturbi enterici, la vita all'aria aperta, la migliore conoscenza della psicologia infantile. Ma non c'è dubbio che la causa essenziale è il miglioramento dell'alimentazione. E ciò vuol dire anche un miglioramento della salute in generale. La moderna puericultura non ha soltanto più l'obiettivo della lotta contro la mortalità infantile, ma quello più ampio d'assicurare al bambino un normale sviluppo fisico e psichico.

Dottor Benassi

ARREDARE Un grande bagno

Nelle case moderne, il bagno non rappresenta certo un problema. Anche gli alloggi più microscopici ne sono forniti e si tratta sempre di ambienti perfettamente rifiniti, luminosi e dotati di tutti gli apparati necessari ad una minuscola, igienica pulizia.

Per le case vecchie o antiche il discorso cambia invece: se non si ha la fortuna di imbattersi in un

alloggio che sia stato, a suo tempo, rimodernato, può facilmente capitare di vedere vecchi alloggi, splendidamente rifiniti, con soffitti stuccati e affrescati, numerose camere di ricevimento e di rappresentanza, dotati di un unico bagnetto mal disposto e con la finestra che si apre sulle scale. E' questo il caso della signora X di Torino. Essa è pronta a sacrificare una delle stanze

adiacenti la camera da letto per ingrandire il piccolo bagno, del tutto insufficiente. Poiché se ne viene a ricavarne un ambiente di vaste proporzioni, è consigliabile farne una stanza da bagno-spogliatoio, in uno stile coerente con il resto della casa.

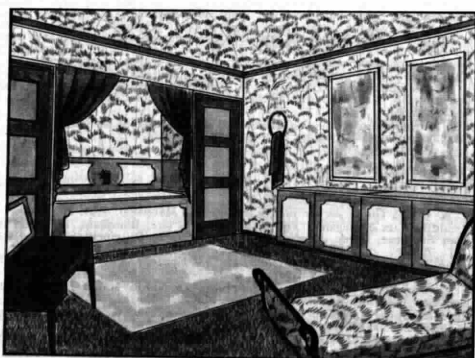
La vasca da bagno è incassata in una nicchia creata da due armadi a muro, e isolata per mezzo di tende in cinz color verde limone. Le pareti e il soffitto sono tappezzati in carta plastificata a disegni floreali color vinaccia su fondo bianco: il pavimento è ricoperto in moquette di nylon color verde limone.

I lavandini in marmo rosa sono contenuti in bassi mobiletti gemelli laccati in bianco e verde, che ripetono il motivo a mosaico della vasca da bagno.

Una toilette '800, due specchiere gemelle, un sofà in panno ricoperto in tessuto uguale alla carta delle pareti contribuiscono a creare una confortevole atmosfera di intimità un po' vecchietta.

Le porte sono laccate nei toni rossi e rosa della tappezzeria.

Achille Molteni



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che Lisa Biondi

ha preparato per voi
(dal 28 marzo al 2° aprile)

A tavola con Gradina

RISOTTO CON PISELLI E ACCIUGHE (per 4 persone) - In 40 gr. di margarina GRADINA fate rosolare un pezzetto di cipolla tritata. Unitevi 2 acciughe delicate e pestate da lasciar sciogliere a fuoco basso. Quindi aggiungete 1 litro di salsa di pomodoro diluita con un po' di acqua. Fate cuocere per qualche minuto. Poi aggiungete 400 gr. di riso a 1 litro di mezzo litro di acqua a piccole dosi. Negli ultimi 5 minuti di cottura, mescolatevi il contenuto di una scatola di piselli e prima di servire unite un pezzo di margarina vegetale e del formaggio grattugiato.

POLPETTONE CON RICOTTA (per 4 persone) - In una terrina mescolate 400 gr. di polpetta di manzo tritata, un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, 2 uova intere sbattute, 4 cucchiaini di parmigiano grattugiato, aglio e prezzemolo tritato, sale e pepe. Versate in una tegame o pentola ben ammassata, uno stampo alto, lungo e stretto. Prendete un pezzo di GRADINA e cospargete di pangrattato. Spalmate sopra 200 gr. di ricotta mescolata a 1 uovo, prezzemolo tritato, sale e pepe. Coprite con un foglio di carta e mettete in forno a fuoco moderato a cuocere per circa 45 minuti.

UOVA 'STRAPAZZATE CON TONNO (per 4 persone) - Fate imbiondire 50 grammi di margarina GRADINA. Quindi versatevi 4 uova non sbattute e 200 gr. di tonno sott'olio ridotto a falde. Mescolate con una forchetta e quando le uova incominceranno a cuocersi, untevi sale, pepe e del prezzemolo tritato. Servite con patate fritte a parte.

TORTINO SVEDESE DI MELE (per 4 persone) - Fate cuocere 1 kg. di mele senza buccia e torsolo, a fette, in poca acqua, zucchero a piacere e 2 scorrette di limone che poi toglierete. Passate le mele cotte al setaccio. Lasciate raffreddare, quindi mescolatevi la cannella in polvere. In 20 gr. di margarina GRADINA sciolta, fate dissaporare, per 5 minuti, sempre mescolando, 400 gr. circa di pangrattato. A parte ungete una tortiera a profila con margarina fusa. Imbutitevi il composto vegetale. Imbutitevi il pangrattato, formate degli strati alternati con le mele. Fate cuocere in forno moderato per 45-50 minuti. Servite il tortino tiepido o freddo, a piacere, con una crema dolce a parte.

COZZE AI SAPORI (dosi per 4 persone) - In una casseruola larga, fate scaldare 40 gr. di margarina GRADINA con 1 spicchio d'aglio pestato, 1 pezzetto di peperoncino rosso piccante, qualche rametto di prezzemolo e 1 pizzico di origano. Unitevi 1 kg. e mezzo di cozze, mescolate, coprite e tenetele sul fuoco per 10-12 minuti, anche se saranno tutte aperte. Aggiungete sale e pepe.

CROSTATA DI MELE - Preparate una pasta con 200 gr. di farina, 150 gr. di margarina GRADINA, 100 gr. di zucchero, due tuorli d'uovo, due cucchiaini di marsala e della scorza di limone. Lasciate il fresco per mezz'ora, quindi tirate una sfoglia sottile. Ricavate un disco con il quale coprirete il fondo di una tortiera unita. Con i ritagli formate un cordone che appenderete al bordo. Sulla sfoglia disponete delle mele tagliate a spicchi. Fate cuocere la crostata in forno moderato per 45-50 minuti. Toglietela dal forno, spennellate le mele con 100 gr. di marmellata passata al setaccio e fatta bollire con dello zucchero per pochi minuti. Lasciate raffreddare il tutto completamente.

GRATIS

altre ricette scrivando al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

CONCORSO «UN ABITO PER LA PRIMAVERA»

I modelli ITALIAN STYLE di Anna Maria Xerry De Caro

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Elenco dei negozi in cui si trovano in vendita i modelli
Italian Style della Marzotto pubblicati alle pagine 34-35

ACQUI TERME: Albia Babionia, corso Italia - **ALBA:** F.lli Lorenzoni, via Vittorio Emanuele 21 - **ALESSANDRIA:** S.A.T.E.A., piazza Libertà - **AOSTA:** Canonico & Vecchina, via Festà 16 - **ARONA:** Ettore Vesco, via Matteotti 12 - **ASTI:** F.lli Lorenzoni, piazza S. Secondo 5 - **AVIGLIANA:** Michele Periale, corso Laghi 10 bis - **BRÀ:** F.lli Lorenzoni, corso Garibaldi 68 - **BIELLA:** Confezioni Frankel, via Italia 37 - **BORGOMANERO:** Margheroli & Zappelloni, corso Garibaldi 114/116 - **CAINALE:** Alberto Baracco, via Roma 72 - **CANELLI:** Marco Torielli, piazza Cavour 1 - **CARMAGNOLA:** Antonio Scassa, via Valobra 25 - **CASALE MONFERRATO:** F.lli Lorenzoni, via G. Lanza 15 - **CEVA:** Campasso, via Marcano 18 - **CHIEBI:** Mattalia, via Vittorio Emanuele 37 - **CHIVASSO:** Antonio Gria, via Torino 32 - **CIRIÉ:** Ettore Baudino, piazza San Giovanni - **CUNEO:** Miroglio, corso Giolitti 8 - **CUORONE:** Simone Confezioni, via Arduino 15 - **DOGLIANI:** Coniugli Pirone, piazza Carlo Alberto 1 - **DOMODOSSOLA:** Gruppo Industrie Tessili, corso Ferraris - **FOSSANO:** Amicare Lambertini, via Marconi 14 - **INTRA:** B. Bottegone, via San Vittore 1 - **IVREA:** Riccardo Belli, corso Cavour 64 - **MONCALIERE:** Tessilmido, via Cavour 2 - **MONDOVI:** Adriano Mondino, corso Statuto 26 - **NIZZA MONFERRATO:** Delprino, piazza Garibaldi 1 - **NOVARA:** Magazzini Garbarini, via Rosselli 24 - **NOVI LIGURE:** Angelo Laguzzi, via Gierdengo 9 - **ONEGLIA:** Carlo Bini, via F. Cavallotti 18 - **OVADA:** Anselmo Sileno, via Carroli 15 - **PIANENZA:** Gina Cena Fasano, via Pedusila 16 - **PINEROLO:** Lorenzo Pedusila, via Duca degli Abruzzi 2 - **PRAT:** La Provvida Bielese - **RACCONIGI:** Lazzaro Scassa, piazza Roma 1 - **SALUZZO:** Fassino «Al Subalpino», corso Italia 59 - **SAVIGLIANO:** Cigna, piazza del Popolo 5 - **SETTIMO TORINESE:** Giovanni Ulla, via Roma 17 - **TORINO:** Fusso d'oro, via Nizza 210 - **VIOTTI:** 1. Facit, via Nizza 568 - **VIACCIA:** piazza Sabotino 3 - **TORTONA:** Angelo Laguzzi, via Carducci 5 - **TRINO VERCELLESE:** Nina Francesco, corso Italia 96 - **VALENZA:** P. Quinto Codotto, Raiteri, via Garibaldi 24 - **VIGONE:** Astor, via Torino 19 - **VILLADOSSOLA:** Marazza & C., via Sempione 91.

LOMBARDIA

ALBIZZATE: Luigi Macchi, via Garibaldi 1 - **BAREGGIO:** «Novabiti» di Sirini, via Manzoni 31 - **BERGAMO:** Morosini, via XX Settembre 91 - **BISUSCHIO:** «La Rinala», via Mazzini 10 - **BRESCIA:** Sciotto & Ferrari, corso Magenta 27 - **Tessilmarket,** corso Mameli 49 - **BRESA:** SANA BOTTARONE: Virginio Gabba, via Depressi 124 - **BRONI:** Cristiani & Colombi, via Emilia 227 - **BUSTO ARSIZIO:** Abbigliamento Novità, via Mazzini 16 - **CANTÙ:** Antonio Ronzoni, via Volta 6 - **CASALMAGGIORE:** Ciro Guareschi, piazza Garibaldi 24 - **CASANO PRIMO:** Mario Preatoni, piazza Mazzini 67 - **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE:** Carlo Luzzardi,

via G. Zanardelli - **CINISELLO BALSAMO:** Roberto Cerizzi, piazza Turati 2 - **CHIARI:** F.lli Traversari, via XXVI Aprile 93 - **CODOGNO:** Gruppo Industrie Tessili, via Roma 21 - **COLICO:** Osvaldo De Poli, via Nazionale 27 - **COLOGNO MONZESE:** Vito Negretto, via Milano 14 - **COMO:** Tosetti, via Milano 95 - **CREMA:** Nino Bonisoli, via XX Settembre 47 - **CREMONA:** «Il Fulmine», corso Mazzini - **DESIO:** F.lli Manzotti, via Garibaldi 56 - **ERBA:** Valisi, via Plinio 9/15 - **ERBANO:** S.ile Baisini, via S. Martino - **GALLARATE:** Nino Bardelli, corso Italia, palazzo La Torre - **GARDONE V. T.:** Maurizio Barbieri, piazza Zanardelli - **GAZZANIGA:** Cova Bergamo, via Vittorio Veneto 32 - **GOITO:** Corridori, via Provinciale 1 - **INVERIGO:** Alfonso Preatoni, via Magenta 3 - **ISEO:** Battista Barbieri, largo Zanardelli 17 - **LECCO:** Mario Scola, via Roma 3 - **CONFORTI:** Danieli, via Cattaneo 32 - **LEGNANO:** Vittorio Brun, corso Garibaldi 2 - **Glorio Brun,** corso Italia - **LISSONE:** Cerizzi, piazza Libertà - **LODI:** Bellinzoni, corso Umberto 49 - **LOVERE:** Pietro Volpi, via Gregorio 6 - **LUINO:** Primo Talamona, via Vittorio Veneto 48 - **LUMEZZANE S. SEBASTIANO:** Rancati Prevosti, piazza Roma 18 - **MAGENTA:** Paolo Oriandi, via Mazzini 45 - **MANDELLO LARIO:** Mario Togni, via Manzoni 24 - **MANERBIO:** Soc. L. nerie Manerio - **MANTOVA:** Fusso d'oro, via Spagnoli (piazza Concordia) - **MELEGNANO:** Giovanni Bertolazzi, via G. Dezza 8 - **MELZO:** Elisa Pinaffo, piazza della Repubblica 7 - **MILANO:** Fusso d'oro, corso Europa 12, Santa Maria alla Porta 1 - **Sajama,** corso Buenos Aires 28 - **Borghini,** all'Arco Manzoni, piazza Cavour, via Melzo 7, via Leopardi 7, via C. Dolci 16, viale Piave 18 - **MONZA:** Angelo Monti, via Italia 46/c, via Italia 37/b - **MORBEGNO:** Diego Dolci, piazza Martiri Libertà - **MORTARA:** Omodei Salé, piazza Municipio - **OGGIONO:** Caberto Bernardini, via Provinciale 1 - **ORZINUOVI:** Francesco Scelvini, piazza Vittorio Emanuele 37 - **OSTIGLIA:** Martella-Germano, piazza Matteotti - **PADERNO DUGNANO:** Lino Coccato, via G. Rotondi 74 - **PAVIA:** Raglio, via XX Settembre 49/51 - **PEGOGNAGA:** Ciro Luppi, via Roma 12 - **POGGIORESE:** Pederzoli, via Matteotti - **PONTE DI PIETRA:** Eustachio Scudeletti, via Vittorio Emanuele 46 - **RHO:** Bartolacci, via Matteotti 36 - **ROMANO DI LOMBARDIA:** Eredi Stefano Goffi, piazza Roma 2 - **S. ANGELO LODIGIANO:** F.lli Zanelli 16 - **SARNICO:** Camillo Buselli, via Piccinelli 8 - **SARONNO:** Antonio Bertoli, via Cadorna 12 - **SENAGO:** Mario Colombo, via Lattuada 1 - **SEREGNO:** Celestino Alliprandi, via Garibaldi 100 - **SOMMA LOMBARDO:** Confezioni Cova, piazza Vittorio Veneto - **SONDRIO:** Balgera, corso Italia 10/12 - **STRADELLA:** Fa-

ravelli Confezioni, piazza Vittorio Veneto - **TIRANO:** Caneva-Bassetto, piazza Cavour 20 - **TOSCOLANO:** Al Mille Articoli e Magic Style, via Piazzola 28 - **TRADATE:** Franco Bertoli, corso Bernacchi 37 - **TREVIGLIO:** Grandi Magazzini Semenza, via Roma (piazza Manara) - **VAPRIO D'ADDA:** Carlo Crippa, via Matteotti 5 - **VAREDO:** Antonietta Besozzi, via Umberto 1 45 - **VARZI:** Novites, via P. Maria 174 - **VIMERCATE:** Passoni, piazza Castellana - **VOGHERA:** Calibrate, via Emilia 92.

TRENTINO - ALTO ADIGE

ARCO: Zamboni, via Segantini 95 - **BOLZANO:** Oberrauch-Zitt, Portici 67 - **BRESSANONE:** Scheidte, via Roma 2 - **BRUNICO:** Walbi-Steger, via Centrale 42 - **MERANO:** Confezioni C. Rossi, via delle Corse 15 - **RIVA DEL GARDA:** Ferruccio Bernardis, viale Roma 11/13 - **ROVERETO:** Gran Bazar, via Scuole 18/A - **TRENTO:** Vestiblen - Turisport, via Paolo Oss-Mazzurana.

VENETO

ADRIA: Osti, corso del Popolo 127 - **AGORDO:** Carlo Bortolini, via Cesare Battisti - **ALTE CECCATO:** Vittorio Lampreda, via Stazione Grattacielo - **ARIANO POLESINE:** Nando Mantovani, piazza Garibaldi 6 - **ARSIERO:** Giuseppe Zanussi, via Mezzavilla 12 - **ARZIGNANO:** Giovanni Colladon, piazza Libertà 3 - **ASIAGO:** Gino Rigoni, piazza C.lli 2 - **BASSANO DEL GRAPPA:** Confezioni Al Risparmio, via Roma 16 - **BELLUNO:** Confezioni C. Canova, piazza Piloni - **BORGORICCO:** ragl. Alfredo Rizzato, via Desman - **BOVIGNA:** F.lli Berto, via Roma 27 - **CAMISANO VICENTINO:** F.lli Favero, via Vittorio Veneto 20 - **CAMPOSAMPIERO:** Araldo Casarin, piazza Vittoria 7 - **CAPRINO VERONESE:** Giovanni Pretti, via G. Garibaldi 17 - **CASTELFRANCO VENETO:** Pilolo, via XX Aprile 42 - **CASTELMASSIMO:** Vasco Bergonzoni, piazza Libertà 94 - **CAVAREZZE:** Italo Gibin, via Roma 14 - **CHIOGGIA:** La Clodense di Duò, corso del Popolo 1322 - **CITTADIELLA:** Pozzato, borgo Padova 23 - **COLOGNA VENETA:** Leone Melchiorri, viale Roma 1 - **CONEGLIANO:** Magazzini del Lavoratore, via XX Settembre 58 - **ESTE:** Menotti Confezioni, piazza Maggiore 17 - **FELTRE:** F.lli Dal Sasso, via Liberazione - **ISOLA DELLA SCALA:** Cristofoli, via Cracco Spaziani 15 - **JESOLO:** Filippi Davanzo Ernesto, via C. Battisti 2 - **LAZISE:** Alberto Giuseppe Castellani, piazza Vittorio Emanuele - **LEGNAGO:** Sbamato & Pascari, via Fiume 41 - **LENDINARA:** Buoso & Pengo, piazza S. Marco 1 - **LONGO:** Igino Negretto, via XX Settembre 27 - **MARGHERA:** Luigi Marzaro, via Rizzardi 40 - **MESTRE:** Fusso d'oro, via Olivi - **MIRANO:** Confezioni

Carraro, via Martiri 41 - **MONTAGNANA:** Giulio Draghi, via Carraresi 21 - **MONTEBELUNA:** Commerciale Polin, via Mazzini 67 - **NERESA DELLA BATTAGLIA:** Ferruccio De Lorenzi, via Canova 1 - **NOALE:** Umberto Colegon, piazza XX Settembre - **NOVENTA VICENTINA:** F.lli Fracca, via Matteotti 50 - **ODERZO:** Cappellotto, via Dante - **ONE D'ALBA:** Gino Frattolin, piazza Oné 15 - **PADOVA:** Fusso d'oro, via G. Oberdan 6 - **Angelo Covi,** piazza dei Signori 23/24 - **PESCARINA:** Giovanni Zampini, via Are 90 - **PORTOGUARDO:** Luigi Marzola, via S. Giovanni 5 - **PORTO TOLLE:** Osti, via Centro - **ROVIGO:** Luigi Brogini, via Angeli 10 - **SALIZADA:** Luigi Colegon, via Roma 22 - **S. BONIFACIO:** Guido Tizian, piazza Municipio 18 - **S. DONA D'PIAVE:** Figli Davanzo Ernesto, corso S. Trentin - **S. GIOVANNI LU-PATOTO:** Bruno Armani, via Madonna 42 - **S. FIOR:** Filippi Dal Cini, via Nazionale 17 - **SCHIO:** La Sclodense, piazza A. Rossi 5 - **SOTTOMARIANA:** Osti, piazzale Italia - **TRECENTA:** Renzo Bianchini, piazza G. Marconi - **TREVISO:** Cagnolo, piazza Crispi 1 - **THIENE:** Rossi, via Garibaldi - **VALDAGNO:** Magazzino della Lana - **VALDOBBIADENE:** Serafin, via Mazzolini 15 - **VALEGGIO SUL MINCIO:** Mario Gonzato, via S. Rocco 36 - **VE-NEZIA:** Caffi, Ponte Rielto - **VERONA:** Fusso d'oro, via Anfilastro 2 (piazza Nogarà) - **VICENZA:** Fusso d'oro, corso Palladio 139 - **VITTORIO VENETO:** Visentin, viale della Vittoria 110.

FRUILI - VENEZIA GIULIA

CERVIGNANO: Tonello, piazza Unità - **CIVIDALE:** Pio Boccolini, corso Mazzini e largo Boiani - **CO-DROPO:** Corrado Zoffi, via Italia - **GEMONA OSPEDALETO:** Mario Cumini, via Garibaldi - **GORIZIA:** Giuseppe Masi, corso Verdi 18 - **LATISANA:** Trevisan, piazza Indipendenza 25 - **MANIAGO:** Francesco Dorigo, via Umberto 1 - **MONFALCONE:** De Marchi, corso del Popolo 8 - **PORDENONE:** Bergamo, via Martelli 17 - **SACILE:** Zave, piazzale Manin - **S. GIORGIO DI NOGARO:** Magazzini Degano, piazza Plebiscito 14 - **S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Coccolo, piazza del Popolo 17 - **SPILIMBERGO:** Chivillò di Donadon, via Roma 19 - **TAR-VISIO:** Lindaver, via Vittorio Veneto 54 - **TOLMEZZO:** Pietro Da Pozzo, piazza XX Settembre - **TRIESTE:** Giuseppe Godina, via Carducci 10, via Orlandi 3 - **TUR-RACCO:** Catilino Virgolini, via Garibaldi 11 - **UDINE:** Basavi, via Mercatovecchio 27.

LIGURIA

ARENZANO: Rosa Damonte, via S. M. Rapallo - **ARMA DI TAG-GIA:** Norma Bressan, via della Stazione - **BORDIGHERA:** Pierino Viazio, via Vittorio Emanuele 101/r - **BUSALLA:** Gaudenzio Pastore,

via Vittorio Veneto 1/r - **CAIRO MONTENOTTE:** Anna Mode, via Roma 28 - **CAMOGGI:** Mortola & Ferretti, via XX Settembre 1/r - **CASTELNUOVO MAGRA:** Anna Lilliana Nardi, via Colombiana - **CHIAVARI:** F.lli Lertora, via Vittorio Veneto 20/r - **CORNIGLIA-NO:** Edgardo Ciancamerla, via Cornigliano 75/77 - **FINALE LIGU-RE:** Francesco Marco, via Perlica 11/r - **GENOVA:** Althor, piazza Dante 16/r - **C.L.O.D.A.:** via XX Settembre 134/136 AR - **Giuseppe Dondoro,** via Piacenza 254/r - **GENOVA-QUEZZI:** Novatesse, largo A. Merlo 291/r - **LA SPE-ZIA:** Magazzino alla Torre, piazza Cavour - **LEVANTO:** Enrico Rebecchi, piazza Staglieno - **PEGLI:** Giulia Marcarano, via Pallavicini 21/23 r - **PONTEDEGHI:** F.lli Gaggero, via P. Antossi 212/r - **PORTO MAURIZIO:** Volponi, via F. Cas-sioni 174 - **RAPALLO:** Angelo Fis-sore, corso Italia 18/r - **RECCO:** Gluse, via Roma 30 - **RIVAROLO:** Aلدtex, via Rossini 37/41 r - **SAN-REMO:** Boeri Saldo, via Roma 121 - **S. PIER D'ARENA:** Alla Città di Trieste, via Stefano Canzio 18/20 r - **Emanuele Pittaluga,** piazza Mon-tarale, 23 - **SARONNO:** Angelo Fi-sso Italia 115/115, via del Vegerio 35/43 r - **SESTRI LEVANTE:** Lam-bruschini, via Nazionale 94 - **SE-STRIPONENTE:** Angelo Vignolo, via Sestri 271/r - **TERMO:** Cesari-na Barli, via Sarzana - **VENTIMI-GIA:** Wanda Beltrandi, via Roma 17 - **VOITRI:** Angelo Bixio, via Camozzi 1.

EMILIA - ROMAGNA

ALTEDO: Stilmoda, piazza Pace 15 - **ARGENTA:** Almo Calderoni, piazza Mercato 47 - **BELLARIA:** Colombo Succì, via P. Guidi 44 - **BERRA:** Rino Gnani, via Garibaldi 1 - **BO-LOGNA:** Fusso d'oro, via Ugo Bas-si 21 - **Sergio Menarini,** via Mes-sarini, 95 - **Clara Sabbioni,** via S. Vitale 120 - **Guido Gazzotti,** borgo Panigale - **Vittorio Berga-mini,** piazza Unità 16 - **Magazzini Marchi,** via Savona 3 - **BONDENO:** Augusto Zerbini, piazza Garibaldi 37 - **BORGONOVATO:** An-gela Rossi, via P. De Cristoforo - **BORGOTARO:** Antonio Fortunati, via Nazionale 55 - **BUDRIO:** Anita Cavallieri, via Bissolati 32 - **CAR-PANETO:** Zanelli, via C. Battisti 2 - **CARP:** Giuseppe Anceschi, piazza Martiri 55 - **CASALECCHIO:** RENO: Antonio Fortunati, via Marconi 10 - **CASTELFRANCO EMILIA:** Francesconi & Girotti, via Paren-ti 6 - **CASTELNUOVO MONTI:** Emporio Cagni, via Roma 4 - **CA-STEL S. GIOVANNI:** Gruppo In-dustrie Tessili, via Matteotti - **CA-STEL S. PIETRO TERME:** F.lli Berti - **CASTELFIDARTE:** CATTOLICA: «Trento» di Nicolini, via Bovio 11 - **CENTO:** Renato Resca, via Provenzale 1 - **CESENA:** Italmoda, corso Mazzini - **Cav. Pietro Fior-avantini,** via Zeffirino Re - **CESE-NATICO:** Gigliola Piccinelli, via Leonardo da Vinci - **CODIGORO:** Abbigliamento a Gomma, piazza Libertà 1 - **COLOGNO:** Bruno Bosi, piazza Garibaldi - **CONCORDIA:** Gustavo Galavotti, via della Pa-ce 44 - **CONSELICE:** Eleuterio Fuz-zi, via Garibaldi 26 - **COPPARO:** Renato Cavallo, via Garibaldi 40 - **CORREGGIO:** A. S. Paterlini, via

segue a pag. 37



1 La giacca del tailleur in tweed ha un motivo di spacchetti che parte dalle tasche applicate e impunturate. La gonna a teli è leggermente svasata (Mod. Jole Veneziani per Italian Style di Marzotto; L. 26.500)



VOTATE GLI ABITI DI ANNA MARIA XERRY DE CARO

«Che cosa volete che vi dica della mia vita di annunciatrice? Non offre proprio nessuno spunto per scrivere qualche cosa di divertente: c'è un orario da rispettare, come per tutti gli altri impieghi, e in più l'obbligo di non fare papere e di essere sempre pettinata. Come vedete, niente di emozionante». Anna Maria Xerry De Caro cerca di smitizzare la sua professione, anche se sa che molte ragazze glie la invidiano e sognano di approdare agli studi di via Teulada. Quanto alla sua vita privata e ai suoi progetti per il futuro, preferisce non dire nulla. Sembra comunque certo che, almeno per ora, non si dedicherà né al cinema né alla musica leggera.

I modelli che vi propone Anna Maria Xerry De Caro si trovano in vendita in tutta Italia presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagg. 33 e 37

Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati da alcune annunciatrici e presentatrici della televisione. Questa settimana le lettrici sono invitate a votare il modello che preferiscono, fra quelli indossati da Anna Maria Xerry De Caro, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda incollata su cartolina postale al concorso «Un abito per la primavera» - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicen-

enza). Fra tutte le schede che perverranno entro sabato 16 aprile (per la validità della data farà fede il timbro postale), verranno estratti a sorte dieci giorni dopo il termine fissato cinque nominativi e ad ognuno verrà inviato in omaggio il capo prescelto. I nomi delle vincitrici — che saranno avvisate personalmente per mezzo di lettera raccomandata — verranno pubblicati sul *Radiocorriere-TV*. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sul *Radiocorriere-TV*.

RITAGLIARE SEGUENDO
IL TRACCIATO E INVIARE A:
"UN ABITO PER LA PRIMAVERA"
MARZOTTO - VALDAGNO

QUESTIONARIO DEL CONCORSO

«Un abito per la primavera»

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale, tra i modelli pubblicati in queste pagine, le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Per il sorteggio del capo premio, la preghiamo di indicarci con una crocetta la sua taglia.

40 ☐ 42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐ 52 ☐

● Ha già partecipato, nella scorsa stagione, all'analogo concorso «Un abito per l'autunno»?

SI ☐ NO ☐

● Ricorda di aver già visto pubblicati i modelli Italian Style? Se sì, su quale rivista?

SI su 1) ☐ NO
2) ☐
3) ☐

● Ha avuto modo di acquistare, per lei o per i suoi familiari, uno o più prodotti Marzotto? E se sì, quali?

SI ☐ NO ☐

● Come li ha giudicati?

mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

● Ha visitato qualche negozio esclusivista delle Confezioni Marzotto e Italian Style? Se sì, quale?

SI ☐ NO ☐

● Se sì, come considera l'assortimento trovato nel negozio?

mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

nome cognome

indirizzo

3 città

Aut. ministeriale 2/52339



2

L'allacciatura acquista particolare importanza in questi tailleur creati da Germana Marucelli per la collezione Italian Style-Marzotto. A sinistra: bottoni gioiello per il tailleur elegante in crêpe di lana (L. 29.500). A destra: due fiocchi in tessuto chiudono la giacca del tailleur in gabardine operata cui è assortita una blusa fantasia in seta stampata. La gonna è aperta da un ampio fondo piega (L. 34.500)

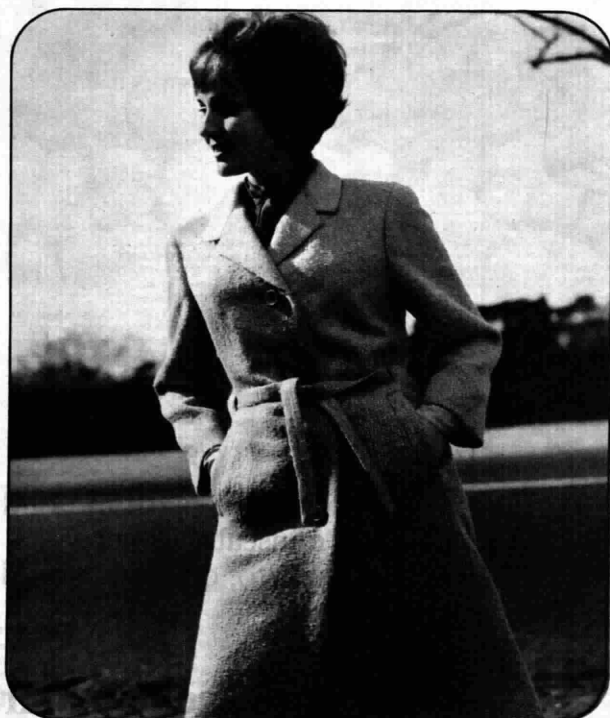
3



4

Due modelli Italian Style-Marzotto firmati da Jole Veneziani. A sinistra: il tailleur sportivo con tasche tagliate sbieche e gonna diritta è realizzato in lana con disegno pied-de-poule (L. 18.000). A destra: il soprabito in lana operata è trattenuto sul davanti da una cintura annodata. Si trova in vendita completato da una gonna dello stesso tessuto e da una blusa in shantung di seta (L. 46.000)

5



come i freschi, meglio dei freschi

111/66



Piselli Bontà per minestre e piatti in umido.
Cirio li ha coltivati e inscatolati per voi
nel momento del raccolto, quando sono dolci,
morbidi e tenerissimi.

CIRIO ...come natura crea

Continua la raccolta delle etichette CIRIO: dal 1° gennaio al 31 marzo più regali coi piselli Cirio, perché ogni etichetta di piselli Cirio vale per due. Richiedete a Cirio - Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.

(Aut. Min. N. 2/44106 - 1.12.1965)

CONCORSO «UN ABITO PER LA PRIMAVERA»

segue da pag. 33

Carlo V 2 - **CREVALCORE**: Giuseppe Prelli, via Matteotti 3 - **FAENZA**: Modatesila, piazza del Popolo 26 - **FERRARA**: Goffredo Fusi, via Mazzini 15 - Maria Luisa Fusi, via S. Romano 141 - **FIDENZA**: Biazzi & Ottoboni, piazza Garibaldi 45 - **FIRENZE**: Fragni, via Mazzini 51 - **FIORENZUOLA D'ARDA**: Trenchi, piazza Molinari 28 - **FORLÌ**: Moda Italiana, piazza Saffi 1 - **IMOLA**: F.lli Golinelli, via Appia 77 - **JOLANDA DI SAVOIA**: Angelo Rollini, via Matteotti 9 - **MEDICINA**: F.lli Galletti, piazza Garibaldi 47 - **MIGLIARO**: Alvo Bolognesi, via Savonarola 20 - **MINERBIO**: Tomelli, via Garibaldi 4 - **MIRABELLO**: Nello Zucchini, via Provinciale 27 - **MIRANDOLA**: F.lli Caffelli, via Verdi - **MODENA**: Bandieri, via Canalicchio 79/81 - **NOCETO**: F.lli Boccacci, via Vittorio Veneto 3 - **OZZANO EMILIA**: Lea Marchi, via Emilia 223 - **PARMA**: Galli & Giuffridi, via Mazzini 29 - **PAVULLO NEL FRIGANIO**: Giovanni Mazzoni, via Giardini 36/40 - **POGGIO RENATO**: Fabbj & Zucchini, via Matteotti 104 - **PORRETTA TERME**: Gastone Ugolini, piazza Libertà 37 - **POTOMAGGIORE**: Abbigliamento e Gomma, viale Cavour 1 - **RANNA**: G. di Fabbri, corso Diaz 16 - **REGGIO EMILIA**: F.lli Zamboni, piazza Cavour - **RICCIONE**: Ivia Mordini, viale Diaz 81 - **RIMINI**: Succ. Santarelli, piazza Martiri 14/16 - **RUBIERA**: Brigati Pagliani, via Emilia 28 - **SALSNOMAGGIORE**: Walter Mazzoni, via Matteotti 8 - **S. ARCAANGELO**: Carlo Paglierani, piazza Ganganelli 15 - **S. FELICE SUL PANARO**: F.lli Fregni, via Mazzini 16 - **S. GIOVANNI IN PERSICETO**: Francesco Passarini, piazza Garibaldi - **S. MARINO**: Mario Giardi, piazza della Repubblica - **S. PIETRO IN CAPO**: Dino Pillati, via Matteotti 11/84 - **SASSUOLO**: F.lli Cuoghi, via Mazzini 15 - **SCANDIANO**: Rina Viani Poli, via Tognoli 11 - **TRESIGALLIO**: Paparella, via Roma 66 - **VIGNOLA**: Paolo Manni, corso Italia 25.

TOSCANA

ABBADIA S. SALVATORE: Matilde Bechini - **ALBINIA**: Luigi Martellini, via Maremmana 74 - **ALTOPASCIO**: Nello Castalini, piazza Tripoli 3 - **ANTELU**: Eugenio Rattori, via U. Peruzzi 18 - **ANTIGNANO**: Anna Spagnoli, via Santa Lucia - **AREZZO**: Guerrino Bardelli - **AREZZO**: Casa dello Sport, corso Italia 234 - **BARBARICENA**: Delfina Biagi, via delle Lenze 76 - **BORGIO S. LORENZO**: Otello Coppini, via Mazzini 3 - **BUTI**: F.lli Scarpellini, piazza I. Danelli - **CALENZANO**: Ugo Pini, via G. Puccini 122 - **CAMPILIA MARITTIMA**: Tullia Paradisi, via Roma - **CAMPILIA D'ORCIA**: Alfio Lenti - **CARRARA**: Ferrari, piazza Alberca - **CASOLA IN LUGNIGIANA**: Carmelo Carli, via IV Novembre 32 - **CASTEL DEL PIANO**: Remolo Bardelli - **CASTELFRANCO DI SOTTO**: Rigoletto Parlati, via Remo Bertolini 34 - **CASTIGLIONE**: Amedeo Lenzi, via Aurelia 759 - **CASTIGLIONE DELLA PESCAIA**: Giana Massetti Bartoli, via della Libertà 15 - **CECINA**: Rosario Biondo, piazza Libertà - **CHIANCIANO TERME**: Ignia Latini, via Antonio Casini 49 - **CHIUSDI**: Alfredo Socci - **CINIGIANO**: Romaldo Bovini, via Roma 20 - **COLONNATA DI BISTO FIORENTINO**: Paola Caroli Frilli, via Giro-

ni 27 - **COMPIOBIO**: Mario Bartolozzi, via Aretino 114 - **FIRENZE**: Fuso d'oro, via Brunelleschi 8/r - Di Bari, via Porta Rossa 16/r - **FOIANO DELLA CHIAMA**: Guido Bartoli, via Ricasoli 23/4 - **FOLLIGNA**: Lucia Loffreda, via Roma - **FUCECCHIO**: Francesco Morrone, via Donateschi 3 - **GALUZZO**: Vittorio Calugi, via Gherardo Silvani 139 - **GERFALCO**: Vivette Montemoli, via IV Novembre - **GREVE IN CHIANTI**: Masini, via Roma 7/9/11 - **GROSSETO**: Rolando Targioni, piazza Dante 10 - Alceste Casini, viale della Pace 37 - **LASTRA A SIGNA**: Gastone Bellini, via Livornese 92 - **LIVORNO**: Alla Moda, via Ricasoli 67 - «Leda» di Casola, via Grande - **LUCCA**: C.B.M., piazza S. Michele 40 - **MACIGLIANO**: Gualberto Vignoli - **MANCIA**: Settimio Gobbi, via Marsala 87 - **MARCIANA MARINA**: Sebastiana Mazzari - **MARINA DI CARRARA**: Ulisse Lavaggi, corso Umberto 65/A - **MASSA MARITIMA**: F.lli Maestri, via Mancini - **MONTecatini**: F.lli Lavarini, viale Verdi 44 - **MONTepulciano**: Aroldo Biagiatti, piazza Manin - **MONTOROTONDO MARITTIMO**: Genny Dal Canto, via Bardeloni 75 - **NAVACCIOLI**: Amelio Sighieri, via Gramsci 4 - **ORBETELLO**: Giuseppe Casini, corso Italia 122 - **PAGANICO**: Enrico Simoncelli, piazza Vittoria 13 - **PIANCASTAGNAIO**: Gabriella Pammoli, via G. Barzelli 10/29 - **PETRASANTA**: Mario Dal Porto, via Crociata 10 - **PIEVE S. STEFANO**: Adalgisa Cipriani, via Lorenzo Olivoni - **PIOMBINO**: «Nunes», corso Italia 33 - **PISA**: Gino Marchetti, via Oberdan - **PISTOIA**: Magazzini Fagni, via Curatone Montanara 6 - **Nardino Nardini**, via Cavour 13 - **PITAGLIA**: Noviglio Bisconti - **POGGIO BONSI**: Angiolino Mugnaini, via della Repubblica 25 - **POMARANACE**: Giuseppe Baldi, via Garibaldi - **PONSACCO**: Nello Piccinetti, corso Matteotti - **PONTASSIEVE**: S.ile Bencini, via Ghiberti 147 - **PORTO AZZURRO**: Carpin - **PORTOFERRAIO**: Della Bernardini, via Carducci - **PRATA**: Alberto Corsini, piazza Spartaco Lolini - **PRATO**: Confitelex, piazza Ciardi - **QUERCETA**: Elia Dal Porto, via Aurelia 146 - **RIO MARINA**: Carlo Vanspoli, via Principe Amedeo 17 - **ROCCASTRA**: Benedetto Bartoletti, piazza Gramsci 13 - **ROCCATELLE**: Osella Pianigiani - **S. GIOVANNI ALLA VENA**: Libero Ceccotti - **S. GIOVANNI VALDARNO**: Ivan Tani, corso Italia 227 - **S. PIERO AGLIANO**: Firmando Aquini, via Roma 2 - **S. PIERA PONTI**: Mario Meucci, via Pistoiese 100 - **S. QUIRICO DI SORANO**: Bruno Bardelli - **S. SEPOLCRO**: Ida e Gino Massi, via XX Settembre 72 - **SCANSANO**: Argentina Favilli, via G. Marconi 1 - **SIENA**: Bramante Rossi, piazza del Campo - **SIGNA**: Renato Mangani, via Verdi 20 - **STICCIANO SCALO**: Nadda Belardi, via del Milite - **TERRANUOVA BRACCIONI**: Ottorino Gragnoli, via Roma 20 - **VIAREGGIO**: Luisa Bozzi, via C. Battisti 111/113 - **VICCHIO**: Emilio Rocci, via Garibaldi 2.

UMBRIA

BEVAGNA: Zenobia Lepri, corso Matteotti 29 - **CITTA' DI CASTELLO**: Emanuele Bonini, corso Vittorio Emanuele 6 - **FOLIGNO**: Moriconi, largo Carducci, via Garibaldi - **GUARDIA**: Emilio Andreoli, corso Garibaldi 31 - **MONTAFALCO**: Glig-

no Gambacurta, corso Mameli 24 - **NARNI**: Giovanni Montepilli, via XX Settembre 12 - **NOCERA UMBRA**: Mauro Corbelli, piazza Umberto 16 - **NORCIA**: Diomo Antonucci, corso Sertori 19 - **ORVETO**: Gino Pedetti, corso Vavour 32/34 - **PERUGIA**: Toli, piazza Matteotti 34 - **TERNI**: Nima - **VI**: Mancini 10 - **TODI**: Nello Minciarelli, via Cavour 29 - **UMBERTIDE**: Domenico Radicchi, piazza Matteotti 34.

MARCHE

ACQUAIGNA: Giulio Mascellini, corso Roma 48 - **ANCONA**: William Zamboni, corso Garibaldi 35 - **ASCOLI PICENO**: L'Uomo Elegante, corso Mazzini 117 - **CAGLI**: Serafino Marchetti, corso XX Settembre - **CAMERINO**: Florino Di Paolo, corso Vitt. Emanuele 5/18 - **CARPENNA**: Edda Salvadori, via Roma - **CORRIDONNO**: Zaccari, via Cavour 2 - **FABRIANO**: Emelinda Latini & Figli, largo Francesco Stelluti 20 - **FANO**: Valerio Mattioli, via Raimero 6 - **FERNIGIANO**: Marconi, corso Bramante 26 - **FERO**: Ennio Rosi, corso Cefalonia 1 - **JESI**: F.lli Fabbriacci, via Pergolesi 2 - **MONTESANTO**: Graziano Santucci, via Roma 18 - **NOVAFELTRIA**: Sincero Nicolini, via IV Novembre 11 - **ORCIANO**: Maria Scarpini - **OSIMO**: Gino Pesaro & Figli, corso Mazzini 24/26/32 - **PERGOLA**: Mario Albertini, corso Matteotti 79 - **PESARO**: Indorando Romagnia, via Taminia Vecchia 64 - **SENIGALLIA**: via XI Febbraio - **Bruno Paolucci**, corso XX Settembre 138 - **PORTOCIVITANOVA**: Giuseppe Modigliani, corso Umberto 1 53/55 - **PORTO S. GIORGIO**: Renata Confezioni di Mantovani, via Mauro Macchi 63 - **S. ANGELO IN VADO**: Eredi di Marchetti Albi, piazza Umberto 1 - **S. BENEDETTO DEL TRONTO**: Giacomo Pandolfi, viale S. Moretti 52 - **SENIGALLIA**: Supermoda, corso II Giugno 78 - **URBANIA**: Guido Rossi, corso Vittorio Emanuele 24.

LAZIO

ALBANO LAZIALE: Magazzini Renghi, corso Matteotti 167 - **ACILIA**: «Modabella», via Acilia 6 - **BAGNOREGIO**: Marina Seravalle, via Divino Amore - **CEPRANO**: Marianna Ingneni, via Campidoglio 15 - **CIVITAVECCHIA**: G. Nardi & F. largo Monsignor d'Arda 55 - **COLLEFERRO**: Maffucci, piazza Italia 9/10 - **FIUMICINO**: Luigi Venturi, via Torre Clementina 62 - **FORMIA**: Rinaldo Centola, via Vitruvio 63 - **FROSINONE**: Altobelli, corso Repubblica 88 - **GAETA**: Marilena Cavour 16 - **GROSSETO**: Stefano Dullio Baiocco, piazza dell'Unità 9 - **ITRI**: F.lli Tuccinardi, piazza Inconcezione 36 - **LADISPOLI**: Alvino Fedeli, corso Italia - **LATINA**: D'Ercole, corso della Repubblica 81 - **MONTALTO DI CASTRO**: Itala Paparozzi, via Aurelia 12 - **MONTESAPONE**: S.ile Carrelli, via Cavour 15 - **ROMA**: Fuso d'oro, piazza Vittorio Emanuele 108/112 - **ANNA BOLZONI**, piazzale Junio 46 - **Michele De Florio**, via dei Platani 98 - **Sartor S.r.l.**, via Appia Nuova 106 - **Max**, via Cola di Rienzo 226 - **Gianni De Florio**, circoscrizione Castiglia 92 - **Jacqueline**, via Cola di Rienzo 250 - **BEZZI**: Di Trapani, largo Bruno Buozzi - **SORA**: Domenico La

Posta, corso Volsci 66/69/71 - **TARQUINIA**: Nardi, corso Vittorio Emanuele (ang. via Garibaldi) - **TERRACINA**: Tessilforte, via Roma 60.

ABRUZZO E MOLISE

ATRI: Mario Brandimarte, corso Elio Adriano 72 - **AVERZANO**: F.lli Lo Russo, piazza Risorgimento, via Corradini - **BOJANO**: Pasquale Castriulli, viale Stazione 16 e 27/D - **CAMPOBASSO**: Confezioni «Lile», corso Vitt. Emanuele 59/61 - **CHIETI**: Dante Sciarra, via Toppi Nicolò 1 - **GIULIANOVA**: Guido Branciaroli, via F. Turati, portici Franchi - **GUARDIGLIANO**: Nicola Prossini, via Roma 30/32 - **ISERNIA**: Biello, via Marcelli 198 - **LANCIANO**: Maria De Gennis, corso Trento e Trieste 1/3/5 - **L'AQUILA**: Confezioni Storza, piazza Palazzo 8 - **PENNE**: Dante Canigallano, via Dante Alighieri 3/5 - **PESCARA**: «Fiorenza», corso Vittorio Emanuele 124 - **SULMONA**: Cav. Remo Caputo, corso Ovidio 114/116 - **TERAMO**: Magazzini Abruzzesi, corso San Giorgio - **TERMO**: Vincenzo Mancini, corso Nazionale 48 - **VASTO**: Michele Compagnoni, corso De Palma 10 - **VENAFRO**: Giovanbattista Pompeo, corso Garibaldi 38.

CAMPANIA

ANGRI: «La Piccola Città», via Matteotti 120 - **AVELLINO**: Magazzini Nazario, corso Vittorio Emanuele 55/57 - **AVERSA**: Oreste Alterio, corso Umberto I 68 - **CALTANISSETTA**: Giuseppe De Nicola, corso Matteotti 85 - **EBOLI**: Luigi Del'Aglio, piazza Francesco Spirito 10/15 - **PORTOCALABRO**: Angelo Forlì, corso Durante 99 - **FUORI**: Grotta: Alterio Vincenzo, piazza A. Laia 23 - **GIUGLIANO IN CAMPANIA**: Michelino Cosimo, corso Campano 157 - **MADDALONI**: Ennio Aulicino, piazza Gen. Ferrara 8 - **NAPOLI**: Fuso d'oro, via Luca Giordano 118 - **Ultratex**, corso Umberto I 195, via Guantai 98 - **Borrelli Pluritex**, via Carlo De Cesare 64, via Enrico Pessina 36 - **PIANO DI SORRENTO**: Mariano Polito, corso Italia 50 - **PIETRADELLE**: Galano & Lombardo, piazza S. Rocco 63 - **ROCCAPIEMONTE**: Pasquale De Maio, piazza Zanardelli 3 - **SALERNO**: Cavaliere, corso Vittorio Emanuele 131/133 - **SORRENTO**: Corrado attornio, corso Italia 70/72 - **TORRE DEL GRECO**: «Al Campanile», via Salvatore Noto 4/6 - **VICO EQUENSE**: F.lli Volpe, via Roma 20.

PUGLIA

BARI: Nicola Saponaro, via Dante 56 - **BOVINO**: Mimi Paolella, via Roma 10 - **CASARANO**: Micaleto & Nuzzo, piazza Garibaldi 15 - **DELICETO**: Doto Benvenuto - **FASANO**: Confezioni Bellifore, corso Garibaldi 44 - **GALLIPOLI**: Oreste Epifani, via A. De Pace 2 - **LECCE**: Costa, via Strella 1 (piazza S. Oronzo) - **LUCERA**: Magazzini Alla Moda, piazza Nocelli 8 - **MAGLIE**: Paolo Ferramosca, via Roma 102 - **ORSARA DI PUGLIA**: Gilda Buccino, corso Vittorio Emanuele 41 - **ORTANOVA**: Vittorio Loporire, via Nazionale 73 - **PRESICA**: «Lo sciaro» di P. Durante, corso Ita-

lia 1 - **TARANTO**: Gaetano Storelli, via Antiteatro 91/93 - **Cataldo Boccuzzi**, via Principe Amedeo 130 - **Casere** - **COLONA**: via Principe Amedeo 47 - **TORREMARIGLIA**: Michele Nesta, v. della Pretura 4.

BASILICATA

AVIGLIANO: Domenico Tripaldi, piazza Ginturcuo 41 - **LAVELLO**: Giuseppe Napoli, corso Umberto I 19 - **MATERA**: Magazzini La Torre, corso Umberto 11/13 - **PALAZZO S. GERVASIO**: Enrica Barbuizi, corso Manfredi 236 - **POTENZA**: Pietro Lamorgese, via Pretoria 81/87.

CALABRIA

CASOTVILLARI: Domenico Palazzo, corso Garibaldi 196/213 - **CATANZARO**: Magazzini Arblert, corso Mazzini 201 - **CROTONE**: Alfredo Di Lascio, piazza Vittoria 20 - **MONTALTO URSUGO**: Vincenzo Lauria, via Ella D'Amato 113 - **SOVERATO**: Ada Corsanelli, corso Umberto I 172 - **VIO VALENTIA**: Giovanni Mancini, corso Vitt. Emanuele 130/132.

SICILIA

AGRIGENTO: Magazzini Scalla, via Ateneo 40/42 - **BARCELONA POZZO DI GOTTO**: Francesco Gitto, via Garibaldi 250 - **BRONTE**: Vincenzo Schirio, via Vittorio Veneto 6 - **CALTANISSETTA**: M. & C. Gruttadauria, corso Vittorio Emanuele 134 - **CAPO D'ORLANDO**: Antonio Sciolti, piazza Matteotti 22 - **CASTELTERMINI**: «Casa della Moda» del F.lli D'Acquisto, corso Umberto 75 - **CASTROFILIPPO**: Maria Alessi, via Palermo 24 - **CATANIA**: «Manuel», via Etnea 221 - **FAVARA**: Luigi Faldella, via 48/52 - **GAELA**: F.lli D.I.V.E., corso Vittorio Emanuele 169 - **Sud Confex**, via Vittorio Emanuele 385 - **GIARDINI**: Arrigo Agostino, via Umberto 76 - **GIARRE**: Salvatore Maccarone, corso Italia 29/31 - **ISPICA**: Giuseppe Di Martino, via Sta. Giuseppina 41 - **MARSALE**: Nicolò Bonaventura, via XI Maggio - **MESSINA**: Rolfino, viale S. Martino 154 - **MODICA**: Francesco Giannone, corso Umberto I 121 - **NARO**: Giuseppe Alaimo, via Vittorio Emanuele 133 - **NICOSIA**: Magazzini Milano - **PALESTRA**: 27 - **OLIVIERI**: Francesco Sidoti, via Roma 79 - **PAZZULO ACREIDE**: Gaetano Rizza, corso Vitt. Emanuele 14 - **PALERMO**: Fuso d'oro, via Ruggero Settimo 57 - **F.lli Barone**, via Leoncino 146 - **PATERNO**: Tomasello & Busà, via Vittorio Emanuele 91/93 - **PATTI**: F.lli Pittari, via Pisancone 1 - **PIAZZA ARMERINA**: Modestino Anzaldi, piazza Garibaldi 27/28 - **PORTO EMPEDOCLE**: Giuseppe Licata Cimino, via Libertà 7 - **RAGUSA**: F.lli D.I.V.E., via Roma 167 - **REGALBUTO**: Prospero Maccarone, via Ingrassia 7/9 - **RIBERA**: Ciferfex, via Chianzera 25/27 - **ROGLIANO**: Ferdinando Falbo, corso Umberto 40 - **S. TERESA DI RIVA**: Beniamino Riffatto, via Regina Margherita 355 - **SCIACCA**: F.lli Guarino, via Roma - **SIRACUSA**: F.lli Sesta, corso Matteotti 49 - **VILLAFRANCA TIRRENA**: Maria Venuto Campagna, via Nazionale 314 - **VITTORIA**: «Manuel», via Cavour 142/144 - **ZAFFERANA**: Alfio Barbagallo, via Roma 279.

A Pasqua, Alemagna per tradizione

la soffice,
fragrante Colomba
e le Uova,
di cioccolato,
dalle splendide
confezioni



Nuova
confezione
speciale:

Colomba + Uovo
pasquale.

ALEMAGNA

ENAL VI RASSEGNA NAZIONALE DELLA CANZONE REGOLAMENTO

Art. 1 — L'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (ENAL) con sede in Roma in Via della Panetteria, 15, indice ed organizza la «VI Rassegna Nazionale della Canzone».

Art. 2 — Potranno partecipare alla Rassegna, nei modi e nei termini indicati dal presente regolamento, gli autori italiani che risultino iscritti alla Società Italiana Autori Editori (SIAE) in data anteriore al 31 dicembre 1965.

Art. 3 — Il soggetto delle canzoni è libero e il testo letterario potrà indifferentemente essere in lingua italiana o in dialetto. Le canzoni dovranno risultare all'atto dell'invio al Concorso regolarmente dichiarate alla SIAE.

Art. 4 — Sia la parte musicale che quella letteraria delle canzoni dovranno essere assolutamente inedite e originali con l'assoluta esclusione di qualsiasi adattamento o elaborazione. Ogni canzone concorrente non potrà essere pubblicata per la stampa né comunque essere messa in commercio ed offerta al pubblico in qualsiasi forma e modo fino a tutto il giorno della proclamazione delle canzoni vincitrici della Rassegna.

Art. 5 — L'invio delle composizioni e delle relative documentazioni dovrà essere effettuato agli Uffici Provinciali ENAL, competenti per territorio. La scelta di detti Uffici è peraltro direttamente vincolata alla residenza di almeno uno degli autori di ogni canzone presentata, sia esso indifferentemente autore del testo musicale o del testo letterario. Non è consentito presentare la stessa canzone a più Uffici Provinciali ENAL.

Art. 6 — Ciascuna delle canzoni concorrenti dovrà pervenire ai suddetti Uffici Provinciali dell'ENAL in apposito plico raccomandato. Detto plico dovrà contenere, per ogni canzone presentata, a pena di inammissibilità:

a) la domanda di partecipazione al Concorso, sottoscritta dagli autori della parte letteraria e di quella musicale. In detta domanda dovranno essere precisati la data di iscrizione di entrambi gli autori alla SIAE e il numero della tessera ENAL 1966 (1) e dovranno essere chiaramente indicati il nome e il cognome nonché il domicilio degli stessi (2);

b) il certificato di residenza degli autori, ai fini e per gli effetti di cui al precedente articolo 5;

c) n. 12 copie della parte letteraria della canzone;

d) n. 4 copie manoscritte della partitura per pianoforte e canto corredate della parte letteraria della prima strofa, del ritornello e della eventuale coda;

e) una dichiarazione, firmata sia dall'autore della parte letteraria, sia dall'autore della parte musicale, dell'avvenuto deposito alla SIAE della composizione inviata.

Art. 7 — La domanda, gli elaborati e la documentazione di cui al precedente articolo 6 dovranno essere inoltrati all'indirizzo dei singoli Uffici Provinciali ENAL, in relazione alla competenza territoriale di ciascuno, a mezzo di plico raccomandato e presentato all'Ufficio postale entro e non oltre il 15 maggio 1966. Non è consentita altra forma di inoltro. Della data di presentazione farà fede il timbro postale.

Art. 8 — La documentazione e gli elaborati inviati per la partecipazione al Concorso non saranno, per nessun motivo, restituiti e saranno conservati per un mese dalla proclamazione delle canzoni vincitrici.

Art. 9 — Le canzoni inviate agli Uffici Provinciali ENAL, competenti per territorio, saranno inoltrate, a cura degli Uffici stessi, alla Presidenza Nazionale dell'ENAL in Roma.

Art. 10 — Le canzoni saranno sottoposte ad un primo esame da parte di Commissioni nononate dalla Presidenza Nazionale dell'ENAL, aventi sede presso gli Uffici Provinciali dell'Ente di Torino, Milano, Trieste, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari.

Dette Commissioni avranno il compito di esaminare le canzoni che saranno loro trasmesse dalla Presidenza Nazionale dell'ENAL, con i criteri di ripartizione che, in relazione al numero ed alla provenienza di tutte le canzoni partecipanti alla Rassegna, essa riterrà più opportuno adottare.

Per ciascuna canzone, la Commissione dovrà esprimere con voti da 1 a 10, in apposito verbale, i giudizi positivi e negativi risultati dall'esame preliminare.

Il giudizio definitivo è demandato alla Commissione Centrale avente sede presso la Presidenza Nazionale dell'ENAL in Roma.

Art. 11 — Il numero delle canzoni vincitrici della Rassegna sarà determinato dalla stessa Commissione Centrale di cui all'articolo 10 e non potrà comunque essere superiore a 50. La designazione delle canzoni vincitrici sarà effettuata entro e non oltre il 15 luglio 1966.

Art. 12 — Non potranno essere ammesse tra le canzoni vincitrici della rassegna più di tre canzoni dello stesso autore o dello stesso compositore.

Art. 13 — L'ENAL si riserva di accertare, anche mediante richiesta agli stessi concorrenti dei relativi documenti probanti, il possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento.

In caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni saranno escluse dalla Rassegna.

Art. 14 — Le canzoni vincitrici della Rassegna saranno incluse nel repertorio radiofonico di musica leggera della RAI.

Art. 15 — I dipendenti dell'ENAL e della RAI-Radiotelevisione Italiana non potranno partecipare al Concorso.

Art. 16 — Le norme relative alle modalità di partecipazione al Concorso sono tassative. Le decisioni della Commissione di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 10 del presente Regolamento sono insindacabili.

Art. 17 — La partecipazione al Concorso implica l'integrale accettazione del presente Regolamento.

La Presidenza Nazionale dell'ENAL si riserva di adottare tutti i provvedimenti che riterrà opportuni nel caso di violazione di esso o di dichiarazioni non conformi al vero da parte dei concorrenti. Si riserva altresì di apportare allo stesso Regolamento tutte quelle varianti che, a suo insindacabile giudizio, riterrà opportune e giovevoli alla migliore riuscita della Rassegna.

(1) L'iscrizione all'ENAL è aperta ad ogni cittadino italiano e, ai fini della Rassegna, potrà essere effettuata presso i vari Uffici Provinciali, Sezioni o Sodalizi periferici dell'Ente.

(2) Per maggiore comodità i concorrenti potranno utilizzare il modulo di domanda predisposto dall'ENAL che potrà essere ritirato presso ogni Ufficio Provinciale dell'ENAL.

**ora
la risposta
c'è.**



finalmente in casa vostra una risposta chiara e autorevole

ENCICLOPEDIA UNIVERSALE RIZZOLI LAROUSSE

Oggi le vostre domande non ricevono più risposte qualsiasi: c'è l'Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse, una fonte di conoscenza aggiornata e completa, garantita da due grandi nomi dell'editoria internazionale. Uno strumento di informazione chiaro ed efficace per chi vuole sapere, uno strumento culturale rigorosamente scientifico per chi sa e vuole controllare o aggiornare dati e nozioni. **Due grandi editori hanno lavorato per voi.** Grazie a un eccezionale impegno di documentazione e ricerche, oggi l'Editore Rizzoli è in grado di offrire al pubblico italiano una guida

universale indispensabile per ogni famiglia, per ogni ricerca professionale e scolastica, un'enciclopedia di carattere e prospettive italiane fondata sulla secolare esperienza dell'illustre casa francese.

Enciclopedia e dizionario della lingua. Nelle 12.500 pagine divise in 15 volumi trovano posto 250.000 voci articolate in oltre 600.000 accezioni (comprendenti tutto il nostro vocabolario,

per ogni professionista e letterario e dei nuovi termini tecnici), 40.000 illustrazioni e grafici in bianco e nero, 1.200 tavole a colori con 5.000 illustrazioni. Un immenso tesoro d'informazione, allo stesso tempo enciclopedia e dizionario, che raccoglie sistematicamente la maggiore somma di nozioni che mai sia stata contenuta in un'opera di medesimi intenti.



Desidererei ricevere gratis e senza alcun impegno da parte mia l'opuscolo illustrativo a colori "Enciclopedia Universale Rizzoli Larousse"

Nome

Cognome

Indirizzo

Spedite questo tagliando a:
Rizzoli Editore, Via Civitavecchia, 102 - Milano

dal 22 marzo in edicola a fascicoli settimanali

MASSALOMBARDA

lantern 66

questa sera in

TV

vi presenta
il suo arcobaleno con

ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.

TV NAZIONALE

9,30 Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano

RITO DELLE BENEDIZIONI DELLE PALME E S. MESSA

celebrata da Sua Santità Paolo VI

Commento a cura di Mario Puccinelli - Ripresa televisiva di Carlo Baima

11-11,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

Pomeriggio sportivo

15 — Napoli: Agnaro GRAN PREMIO LOTTERIA - BATTERIE

— **RICCIONE: PREMIO MOTOCICLISTICO**

— **REGGIO CALABRIA: ARRIVO GIRO CICLISTICO DELLA CALABRIA**

— **Napoli: Agnaro GRAN PREMIO LOTTERIA - FINALISSIMA**

18,15 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme - Doria Biscotti)

Pomeriggio alla TV

SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regia di Maria Madalena Yon

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Prodotti Necchi - Bel Paese Galbani)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Maurocassè - Prodotti Melin - Moplen - Lavatrice Candy - Rimmel Cosmetics - Monda Knorr)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO
(Olà - Aspro - Alimenti Sasso - Succi Yoga Massalombarda - Agipgas - Doria Biscotti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Caffè Hag - (2) Imec Biancheria - (3) Chinamartini - (4) Cera Grey - (5) Sottilette Kraft

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Vimder Film - 5) Film-Iris

21 —

LE NUOVE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

con la collaborazione di Mario Landi

LA VECCHIA SIGNORA DI BAYEUX

Racconto in una puntata
Personaggi ed interpreti: Maigret Gino Cervi e

in ordine di apparizione
La signora Yvette

Anna Teresa Eugeni
Il portiere dell'albergo

Calisto Calisti
La cuoca dell'albergo

Vittoria Di Silverio
François Franco Odoardi

Il facchino Franco Massari
Jeanne Ledru

Carmen Scarpitta
L'usciera del commissariato

Sergio Ammirato
Il procuratore generale

Mario Feliciani
Victor Tino Schirinzi

Philippe Deligeard
Franco Silva

La signora Deligeard
Anna Mazzamauro

Jacques Aldo Barberito
Il segretario del Club

Stefano Varriale
Il barman del Club

Carlo Alighiero
Un agente

Vittorio Palumbo
Il dentista Vinicio Sofia

Il dottor Miesch
Ugo Pagliani

L'ufficiale sanitario
Giuseppe Pagliarini

Il maître Germano Longo
La cuoca della villa

Franca Dominici
Arsène Gualtiero Rispoli

L'usciera del palazzo di Giustizia
Franco Castellani

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Marilù Alianello

- Regia di Mario Landi
(«Le inchieste del Commissario Maigret» sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
della notte

UN NUOVO

nazionale: ore 21

Maigret è in provincia. Gioca fuori casa, insomma, e incontra, per questo motivo, molte difficoltà. Ci sono privilegi da rispettare, un'aria di perbenismo, vero o finto, che non tollera smentite. Lo stesso Procuratore generale invita Maigret ad agire con estrema cautela. Maigret, prosegue, come sempre, dritto per la sua strada, e scoprirà chi ha assassinato la vecchia signora di Bayeux. Benefica e ricchissima, la vecchia signora, è morta per un collasso cardiaco. Tutti sono pronti a giurarli. Ma la dama di compagnia della signora non si arrende dinanzi ai tranquillizzanti documenti ufficiali, e sostiene con tanto calore le sue tesi che Maigret ne è subito conquistato. E decide di vederli chiaro, scoprendo subito un paio di cose che non quadrano: l'ora del decesso e il luogo. Secondo alcuni, la vecchia signora è morta in una stanza con la tappezzeria a fiori, secondo altri in una stanza con la tappezzeria a righe. Ma quelle contraddizioni non bastano a provare il delitto; lo suggeriscono, ma non lo dimostrano. Ed è a questo punto che Maigret inciampa, quasi incidentalmente, su un indizio, del quale farà buon uso.



Nando Gazzolo, l'animatore del varietà musicale «Moderato cantabile»

LA LEGGE DEL

secondo: ore 21,45

Temple Houston deve far rispettare la volontà testamentaria di un ricco proprietario terriero, Henry Hart, morto a causa di un banale incidente. Hart, nel suo testamento, lascia tutto al figlio minorenni Bill e dispone che la tutela e l'educazione del bambino vengano affidate, sino alla maggiore età, all'amico Douglas Lambert che dovrà prepararlo adeguatamente alla dura vita del West. Lambert, inoltre, assumerà la amministrazione del ranch. Alla moglie, Henry Hart lascia cinquecento dollari. Come è logico, la vedova Amy non riconosce legale il testamento che le toglie, oltre le proprietà, la custodia del figlio. Ricorre, quindi, al giudice che istituisce un regolare processo. Temple Houston, di fronte all'ostilità di tutto il paese che stima Amy

3 APRILE

MISTERO PER CERVI-MAIGRET



Il commissario Maigret (Gino Cervi), il Procuratore generale (Mario Feliciani, a destra) e Philippe Deligard (Franco Silva, al centro) in una scena del nuovo giallo

MODERATO CANTABILE

secondo: ore 21,15

Dopo Julia de Palma e Johnny Dorelli apparso nelle puntate precedenti, l'ospite di questa settimana di *Moderato cantabile* sarà Lydia MacDonald, la cantante inglese ben nota agli appassionati di jazz italiani per le sue partecipazioni a programmi televisivi e per i dischi incisi con l'orchestra di Piero Piccioni. Lydia MacDonald canterà due « classici » del repertorio americano: *Someone to watch over me* di Gershwin e *Easy to love* di Cole Porter. Altri due brani famosi degli anni d'oro del « musical », cioè *Dancing in the dark* e *Blue*

moon, verranno eseguiti dalla orchestra stabile dello « show » diretta da Gianni Ferrio. Presentatore sarà, come le altre volte, Nando Gazzolo, che in *Moderato cantabile* si è cimentato per la prima volta in un ruolo per lui inconsueto: quello dell'attore-fine dicatore. Il programma della serata comprende poi altre due esecuzioni orchestrali: *Rosalba* e il celebre spirituale *Nobody knows the trouble I've seen* (in quest'ultima intervverrà anche il coro). Infine, il piccolo complesso guidato da Marinacci e Zoffoli presenterà una sua particolare versione del *Surf della luna* di Giovanni Fusco, dal film di Antonioni *Deserto rosso*.

FAR-WEST

Hart, si vede costretto a lottare per rendere valide le volontà del defunto cliente.

Il compito del giovane avvocato è spiacevole; l'etica professionale gli impone di far eseguire le ultime volontà di un uomo, anche se ciò comporta un atto inumano verso una madre. Inoltre, Temple sa che Amy Hart non ha nulla da nascondere e il suo passato è quello di una madre esemplare e di una moglie fedele. Ma l'avvocato-cow-boy ha un documento, una lettera lasciatagli da Henry Hart che potrebbe permettergli di vincere la causa. Ma non ne farà uso in tribunale: il buon senso avrà ragione dei codici e Houston riuscirà a risolvere l'intricata faccenda sul piano umano. Come? Lo vedremo nelle sequenze finali del telefilm « Lettera confidenziale » della serie « La legge del Far West » in onda stasera.

14 IN EUROVISIONE DA BORDEAUX: LE RICERCHE PETROLIFERE IN MARE. Cronaca diretta dalla piattaforma di trivellazione a 16 km. dalla costa di Parentis.

16 UNA SERA AL CIRCO KRONE. Ripresa differita della prima parte dello spettacolo.

17,30 DUE ALLEGRI AMICI. Disegni animati di Walt Disney.

18,15 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati 20 TELIGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA

20,40 DUE PER LA FORCA. Telefilm in versione italiana della serie « Laramie »

21,30 SAN COLOMBA. Documentario dedicato alla vita e all'opera del Santo. Realizzazione di Alfredo Zarone

22 PIACERE DELLA MUSICA. Recital Egidio Roveda (violoncello) e Nella Caneracini (pianoforte). Dimitri Shostakovich: opera 40. Sonata in re minore, moderato, moderato con moto, largo, allegretto. Regia di Sergio Geronzi

22,30 LA PAROLA DEL SIGNORE

22,40 INFORMAZIONE NOTTE.

SECONDO

18-19,10 CONCERTO SINFONICO

diretto da Antonio de Bavier

con la partecipazione dei solisti Renée De Fraiteur, Margaret Simoncini, Bernardette Greevy, Hans-Ulrich Mielsch, Robert El Hage

J. S. Bach: *Grande Messa in si minore*, per soli, coro, orchestra e basso continuo
Prima parte: a) Kyrie, b) Gloria

Orchestra « Haydn » di Bolzano e Trento

Coro di Radio Praga diretto da Milan Maly

Coro di bambini di Praga diretto da Bohumil Kulinski

Ripresa televisiva di Lino Procacci

(Ripresa effettuata da San Fermo Maggiore in Verona)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rex - Calze Donnina - Alka Seltzer - Vetro da fuoco Pyrex - Roger & Gallet - Salmificio Negroni)

21,15 MODERATO CANTABILE

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Presenta Nando Gazzolo

Testi di Antonio Amurri

Regia di Stefano De Stefano

21,45 LA LEGGE DEL FAR WEST

Lettera confidenziale

Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad

Distr.: N.B.C.

Int.: Jeff Hunter, Jack Elam, Ron Hayes, Audrey Dalton

22,35 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

programmi svizzeri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,40 Mike macht alles

Unterhaltungssendung mit Heidi Brühl, Julia De Palma, dem Orchester

Robbiani u.v.a.

Regie: Franco Marazzi

Prod.: BAVARIA-TV

Programmi

20,40-21 Burgen, Wein und stille Wälder

Bildbericht über das Neckartal

Regie: Erni und Gero Priemel

Prod.: TELEPOOL

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



4 modelli a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO in vendita nei migliori negozi

LA DIREZIONE DELL'HOTEL K 2 DI IGEEA MARINA DI RIMINI AUGURA BUONA PASQUA ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA

Questa sera in T.V.

Doria presenta

i suoi famosi

biscotti della nonna

i suoi inconfondibili

Bucaneve Doria

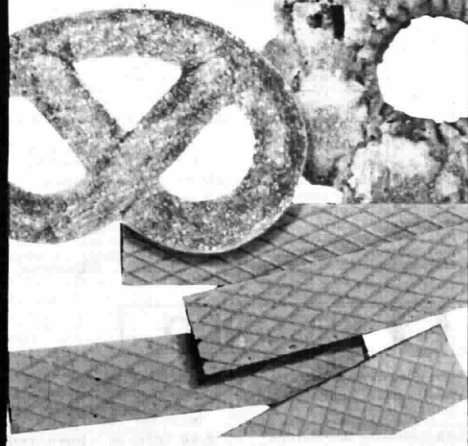
e i nuovi Walers Doria

a 2 sole calde

e tanta crema in più

Doria

il biscotto che ha qualcosa di più



IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** * **Musiche del mattino**
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** * **Musiche del mattino**
Seconda parte
- 7.35** (Motta)
Accade una mattina
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segn. or. - Giorn. radio ieri al Parlamento
Sugli giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** Vita nei campi
- 9** L'informatore dei commercianti
- 9.10** Dal mondo cattolico
- 9.25** * **Musica sacra**
Pachelbel: Corale con 9 parti - «Was Gott tut, das ist wohlgeplant» (org. Edward Power Biggs) * Mozart: Sonata da chiesa in do maggiore K. 328, per archi e organo (col. Marie Claire Alain - Orch. d'archi dir. de Jean-François Paillard)
- 9.45** In collegamento con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di S. Pietro in Roma
- SANTA MESSA CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI**
- 10.45** Trasmissione per le Forze Armate
«Portate a sette», gararivista di D'Ottavi e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gligi
- 11.15** (Royce)
Cronaca minima
- 11.25** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Europei di domani
- 12** Non prendete impegni per domenica 8 maggio
Negli interv. com. commerciali
- 12.05** Arcicchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** (Oro Pilla Brandy)
* **MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALL'O SCHE-RO**
- 13.55** Giorno per giorno
- 14** * **SCACCIAPENSIERI**
Trattenimento musicale di Lia Orignoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
- 14.10** Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30** Musica in piazza
- 14.50** Bollettino transittività strade statali (prima parte)
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transittività strade statali (seconda parte)

15.15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

Tra le ore 15.30 e le ore 16
Ciclismo: Arrivo del XXVII Giro della Provincia di Reggio Calabria
Radiocronista Enrico Ameri

15.45 (Linetti Profumi)
PRIMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini

16.30 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto - Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

Bollettino per i naviganti

17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO CARACCIOLLO
con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del tenore Petre Munteanu e del basso Plinio Claibassi
Haydn: La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra
Orch. Filarmonica Malatestiana e Coro Polifonico di Rimini in occasione della «XVI. Sagra Musicale»

19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19.45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi...

20.25 DA COSA NASCE COSA
Un programma di Franco Antonicelli
Presentato da Valeria Moriconi

21 Concerto del Quartetto Borodin
Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92; a) Allegro sostenuto, b) Adagio, c) Allegro * Selsostakovic: Quartetto n. 8 in do maggiore op. 110; a) Largo, b) Allegro molto, c) Allegretto (d) Largo, e) Largo (Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, v.l.; Dmitri Scobalov, v.l.; Valentin Berlinskij, v.c.)

21.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 * **Musica da ballo**

23 Segn. or. - Giorn. radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

8.40 Canzoni nuove
Album di canzoni dell'anno 9 - (Omo)

Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ogetti

9.30 Segnale orario - Notizie del giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del giornale radio

10.35 Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del giornale radio

11.35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 Anteforma sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:

13 (Cera Grey)
Su il sipario

03' (Cynar)
Una donna al giorno

10' (Amaro Cora)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIACCI
Microshow di Antonio Amurri presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Neschesse

Regia di Guido Osvaldo Pagani

14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 CORRADO FERMO POSTA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima

Regia di Riccardo Mantoni

16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti. Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart

17 (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini

Ipica: Dall'ippodromo di Agnano in Napoli * Gran Premio Lotteria

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del giornale radio

18.35 Non prendete impegni per domenica 8 maggio

18.40 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 Dirige Arturo Toscanini a cura di Maria Labroca
Prima trasmissione

21 Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

21.50 Musica nella sera

22 POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Delelli

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Franco Caracciolo:
Luigi Boccherini: Sinfonia in do minore «a grande orchestra» (Revis, di Pina Carmirelli); Allegro vivace assai - Pastorale (Lentarelli) - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro) (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI)

Soprano Joan Sutherland:
Carl Maria von Weber: Oberon: «Ozean, du Ungeheuer» * Gioacchino Rossini: La Cambiale di matrimonio «Vorrei spiegargli» * Luigi e Federico Ricci: Crispino e la Comare: «Io non son più l'Annetta» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Richard Bonynge)

Direttore Heinrich Steiner:
Edvard Grieg: Sigurd Josafar, suite op. 56 dalle Musette di scena per il dramma di Björnson: Preludio (Allegro semplice) - Intermezzo (Andante espressivo) - Marcia solenne (Allegro molto, Allegretto marziale, Maestoso) (Orch. Sinf. di Nordmark)

Baritone Paul Schoeffler:
Giuseppe Verdi: I Vespri siciliani: «O tu, Palermo» * Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: «Was Mutter der Flieder» (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Felix Prohaska)

Violinista Aldo Ferraresi e pianista Riccardo Castagnone:
(Eugene Ysaye: Divertimento per violino e pianoforte * Henri Wieniawski: Polonaise brillante per violino e pianoforte)

Mezzosoprano Fiorenza Costantini:
Ambroise Thomas: Mignon: «Non conosco il bel suol» * Charles Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «S'apre per te il mio cor» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Pianista Rudolf Firkusny:
Bohuslav Martinu: Concerto «Incantation» per pianoforte e orchestra: Moderato - Poco moderato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

Coro di Torino della RAI:
Robert Schumann: Quattro Canzi op. 14; a) doppio coro: Alle stelle - Luce incerta - Fiducia - Talismano (Direttore Ruggero Maghin)

Direttore Karl Münchinger:
Franz Liszt: Amleto, poema sinfonico (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

12 Jan Pieter Swelick:
«Vagabond con Corale» Mein junges Leben hat ein End» (Organista Pall Isolfsson) * Georg Friedrich Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra (Cadenza di Jeanne Demessieux) (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

12.30 Un'ora con Nicolaj Rimski-Korsakov
Sinfonia n. 2 op. 9 «Antara» (versione 1897) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Paul Strauss): Tre Liriche di Alexander Pushkin (Ivan Petrov, bs.; Stouchevski, pf.); Le Zor Saltan, suite sinfonica op. 57: Partenza dello zar per la guerra - La Zarina sul suo battello - Le tre meraviglie (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Paul Kleckli)

13.30 Concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui

Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. di Roma della RAI); Schicksalslied op. 54 su testo di Hölderlin per coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orch. Sinf. e Coro di Roma, in via della RAI); Rapsodia op. 53 su testo di Wolfgang Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Solista Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI); Serenata su tre maggiore op. 11 (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI); Akademische Festouvertüre, op. 80 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

15.15 Musica da camera
Sergej Rachmaninov: Cinque Preludi dall'op. 32; in do maggiore, in mi bemolle maggiore, in mi maggiore, in sol maggiore (pf. Moura Lymanpy) * César Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi Moderato, quasi lento - Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo con fuoco (pf. Clifford Curzon e Quartetto Filarmonico di Vienna: Willi Boskovich e Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.l.a.; Edmond Brebec, v.c.)

16.05 Musiche di ispirazione popolare
Edvard Grieg: Romanza norvegese e variazioni op. 51

TERZO

16.30 Gian Francesco Malipiero
Sinfonia dello zodiaco, quattro Partite dalla primavera all'inverno: Partita I: Andante - Mosso - Andante - Partita II: Allegro - Piuttosto lento - Allegro molto marcato; Partita III: Piuttosto lento - Allegro grazioso - Lento; Partita IV: Leggermente mosso - Andante (Pastorale) - Allegretto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna)

17.15 IL BORGOMASTRO
Due atti di Gert Hofman
Traduzione di Luciano Codignoli

Nacktigall Renzo Palmer Moll
Alberto Bonucci
Teresa Giusti Raspani Dandolo
Eddie Salsone
Giorgio di Ottavio Spadaro

19 Hans Otte
Ensemble per archi (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniele Paris)

19.15 La Rassegna
Cultura indiana
a cura di Lakshman Prasad Mishra

19.30 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Kaiserquartett» per archi (Quartetto Strauss: Ulrich Strauss, Helmut Heinz, v.l.; Konrad Grabe, v.l.a.; Ernest Strauss, v.c.) * Camille Saint-Saëns (1835-1921): Sonata n. 1 in re minore op. 75 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, cl.; Emanuel Bay, v.c.) * Maurice Ravel (1875-1937): Sonatina: Moderato - Minuetto - Animato (pf. Friedrich Gulda)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Baldassare Galuppi
Concerto a quattro n. 1: Grave - Spiritoso - Allegro (Quartetto della Scala: Enrico Minetti e Franco Fantini, v.l.; Tomaso Valdinoi, v.l.a.; Mario Gusella, v.c.)

Francesco Geminiani
Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 5 (Revis, di H. Heuried): Adagio allegro - Adagio - Allegro (Orch. «A. Scarlati» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 GIULIO CESARE
Opera
trattata di Nicolò Francesco Haym
Riduzione di Nicola Rescigno
Musica di Georg Friedrich Haendel

S SECONDO

- 7** Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** * **Musiche del mattino**

9.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

9.30 Segn. or. - Giorn. radio

Romani:
Calo Giulio Cesare
Boris Christoff
Curio Giorgio Santi
Cornelia Oralia Dominguez
Sesto Pompeo
Eugenio Fernandi

Egiziani:
Cleopatra Lydia Marimpieri
Tolomeo
Massimiliano Malaspina

Achillas Franco Federi
Nireno Paolo Cesari
Direttore Nicola Rescigno
Orch. e Coro del Teatro
«La Fenice» di Venezia
Maestro del Coro Corrado
Mirandola

(Registrazione effettuata il
3 febbraio 1966, al Teatro
«La Fenice» di Venezia)

Tutti i programmi preceduti
da asterisco (*) sono in edizioni
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra
parentesi si riferiscono a co-
municati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Na-
poli (103,3 Mc/s), Torino (101,8
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica
ore 15-20,16,30 Musica sinfonica
ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calo-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Musica, dolce musica - 24
Luna park: breve giostra di
motivi - 0,36 Panoramica nel
mondo del jazz - 1,06 Melodie
moderne - 1,36 Cantare è un
poco sognare: un programma
di canzoni - 2,06 Musiche di
Hubert Giraud - 2,36 Canzoni
napoletane - 3,06 Firmamento
musicale - 3,36 Complessi ca-
ratteristici - 4,06 Cantata Milva -
4,36 Musica senza passaporto -
5,06 Musica distensiva - 5,36
Archivi in vacanza - 6,06 Con-
certino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

FILODFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono
trasmessi sperimentalmente anche via radio
per mezzo degli appositi trasmettitori stereo
a modulazione di frequenza di Roma
(Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino
(Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,3) con tre
ripresе giornaliere, rispettivamente alle
ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa
viene trasmesso il programma previsto an-
che in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17,21) Musiche madrigalistiche

A. WILLAERT: «Giunte m'h'a amor» — «Nul-
la posso levar» V. Ruffo: «L'alto splen-
dor» — «Nel cui leggiadro seno»; M. IX-
CEGNERI: «La verginella» — «Ardi sì, ma
non l'amo» — «Ardi o fela»; C. MONTE-
VERDI: «Ardi sì, ma non l'amo»; «Ardi o
gela»; dal I Libro di madrigali a cinque
voci - Coro della Radio di Amburgo dir. M.
Thurn

8,20 (17,20) Musiche romantiche

R. SCHUMANN: Manfred, ouverture op. 115 -
Orch. della Suisse Romande dir. K. Mün-
chinger; F. Cui: Concerto n. 1 in sol mi-
nore op. 11 per pianoforte e orch.; S. M.
Pollini, Orch. Philharmonia di Londra, dir.
P. Klecki

9,15 (18,15) Compositori italiani

M. PERAGALLO: In Memoriam, Corale e Aria
per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro
di Roma della RAI, dir. F. Cacciari; M. IX-
CEGNERI: Concerto n. 1 in sol minore op. 11
per pianoforte e orch.; S. M. Pollini, Orch. Sinf.
di Milano della RAI, dir. C. M. Giulini

10,10 (19,10) Musiche di balletto

A. SACCHINI: Arie di balletto - Orch. Sinf.
di Torino della RAI, dir. F. Andre; S. Pro-

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni
della Regione Trentino-Alto
Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazio-
ni MF II della Regione)

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Nap-
les», trasmissione in lingua in-
glese - 8,8-10 International and
Sport News - 8,10-8,35 Music for
relaxed listening - 8,35-9 Re-
ligious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a
cura del Gazzettino sardo (Cagli-
ari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazio-
ni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girondo
di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: ap-
punti sui programmi locali della
settimana - 12,35 Musiche e voci
del folclore sardo - 12,50 Ciò che
si dice della Sardegna, rassegna
della stampa a cura di Aldo Cesa-
riaco (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sas-
sari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30
Allegri motivi (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione)

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF
I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1)

9,30 Vita agricola regionale, a cura
della redazione triestina del Gio-
rnale Radio con la collaborazione
delle istituzioni agrarie delle pro-
vince di Trieste, Udine e Gorizia -
coordinamento di Giovanni Co-
melli - 9,45 Incontri dello Spi-
rito - Trasmissione a cura della Diocesi
di Trieste - 10,5 Messa dalla
Cattedrale di San Giusto - 11
Musica per orchestra d'armonia -
11,10-11,25 Gruppo mandolinistico
triestino diretto da Nino Micol
(Trieste 1)

12 I programmi della settimana -
Indi Giradisco - 12,15 «Oggi negli
stadi» - Avvenimenti sportivi della
domenica attraverso interviste, di-
chiarazioni e pronostici di atleti,
dirigenti tecnici e giornalisti giu-
liani e friulani a cura di Mario
Giuliani (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13
Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 -
Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
smissione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tera - Almanacco - Notizie dal
l'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - Sette

giorni - La settimana politica ita-
liana - 13,30 Musica richiesta -
14-14,30 «Cari tonari» - Setti-
manale volante parlato - cantato
di Lino Carpinieri e Mariano Fa-
raguna - Anno V - n. 27 - Comp.
di prosa di Trieste della RAI con
F. Russo e il suo complesso - Re-
gia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «Il campanon» - Supple-
mentum del Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia - Testi di D.
Saveri, L. Carpinieri e M. Faraguna
- Comp. di prosa di Trieste del-
la RAI con F. Russo e il suo com-
plesso - Regia di U. Amodeo
(Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF
I della Regione).

14-14,30 «Il fogolar» - Supple-
mentum del Gazz. del Friuli-Venezia
Giulia per le province di Udine e
Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella
Celeste, G. Comelli, P. Fortuna
e V. Meloni - Comp. di prosa di
Trieste della RAI e Comp. del
«Fogolar» di Udine - Collaboraz.
musicale di F. Russo - Regia di R.
Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e
staz. MF I della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia-Giulia con le cronache
e i risultati della domenica sportiva
(Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF
I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -
Trasmissione per gli agricoltori
(Rete IV - Bolzano 2 - Merano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2
- Merano 3 - Trento 2 - Paganella
II - Bolzano II e stazioni MF
II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto
Adige (Rete IV - Bolzano 2 -
Bressanone 2 - Brunico 2 - Me-
rano 2 - Trento 2 - Paganella II -
Bolzano II e stazioni MF II del-
la Regione).

19 Musica leggera (Paganella III -
Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone
2 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas», Settimo
giorno Sport (Paganella III - Tren-
to 3)

19,45-20,30 Musica sinfonica. A. Dvo-
rak: Sinfonia in mi minore Op. 95
«Dal nuovo mondo» (Paganella
III - Trento 3).

radio vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
Kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,45 Dalla Basilica di San Pie-
tro, Santa Messa delle Palme,

Programmi in trasmissioni
sol IV e V ca-
nale di Filodiffusione
dal 3 al 9 aprile
dal 10 al 16 aprile
dal 17 al 23 aprile
dal 24 al 30 aprile

KOFER: Il Figliol prodigo, balletto op. 46 -
Orch. del New York City Ballet, dir. L.
Barzin

11 (20) Musiche di Johann Christoph
Friedrich Bach

Sestetto in do maggiore per clavicembalo,
flauto, oboe, violino, viola e violoncello.
Sestetto «Alma Musica» - Concerto in sol
maggiore per clavicembalo e orchestra - sol.
H. Elsenner, Orch. da Camera del Mainz, dir.
G. Kehr

11,25-15 (20,25-24) LOHENGRIN, opera ro-
mantica in tre atti - Poema e musica di
R. Wagner

Personaggi e interpreti:
Lohengrin Sador Konya
Enrico l'Uccellatore Marcella Pobbè
Elsa di Brabant Elsa di Brabant
Federico di Telramondo Laura Didier
Ortrude Renata Bertl
Pier Luigi Latnucchi
Cristiano Dalmatanga

Quattro Cavalieri
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI -
dir. F. Leitner - M° del Coro G. Bertola

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-
stereofonia
G. MAHLER: Sinfonia n. 4 in sol mag-
giore («La vita celestiale») - sopr. M.
Kalmus, Orch. Sinf. di Torino della RAI,
dir. F. Weissmann

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra
di motivi

celebrata da S. Santità Paolo VI,
in collegamento RAI. 11,50 Na-
sadejla s Kristusom, 14,30
Radiogiornale, 15,15 Trasmis-
sione estere, 19,15 Weekly Con-
cert of Sacred Music, 19,35 Ra-
dioqueresima: Per la Costitu-
zione Conciliare e «La Chiesa
e il mondo contemporaneo»,
lettura del testo attinente e
conclusioni di S.E. Mons. Peric-
e Felici - I Santi di domani
- Oggi in Vaticano, 20,15 Les
Rameaux a Rome, 20,30 Disco-
grafia di musica religiosa, 21
Santo Rosario, 21,15 Trasmis-
sione estere, 21,45 Cristo en
vanguardia, 22,30 Replica di
Radioqueresima.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/s. 863 - m. 348;
Kc/s. 1277 - m. 235)

17,45 J. C. Bach: Sinfonia in re ma-
giore; J. S. Bach: Concerto gran-
deburchese n. 5; Haendel: Con-
certo grosso n. 6 in sol minore e
Suite d'armonia, 19,30 Notiziario,
19,40 Gli appuntamenti di France-
Culture, presentati da Gisèle Boyer
e Jean-Pierre Morphe, 21 Soirée
de Saint-Evremond, 23,15 Musica ri-
chiesta.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

20 Haendel: Sonata in do maggiore
per flauto dritto e basso continuo;
Schütz: «Storia della Passione e
della morte di Cristo secondo San
Matteo» - 21,45 Albeniz: da Ibe-
ria: «Fête-Dieu à Séville» inter-
pretato dal pianista Michael Ponti,
22 Notiziario, 22,30 Quando dor-
mi i vicini: musica leggera in
sordina, 1-5,40 Musica fino al
mattino da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 539)

19 R. Strauss: Danza dei sette veli
da «Salomé» (Orch. sinf. di
Ginevra, dir. Fritz Reiner), 19,15
Notiziario, 19,45 Leggendaria
Far-West, 20 «L'uomo di Dio», tre
episodi di Henri Ghéon, traduz. di
Guido Guedes, 21,30 Panorama
musicale, 22 Danze di tutti i tem-
pi, 22,30 Laib: Sinfonia spagnola
in re minore, op. 21 per violino e
orchestra (Orchestra di Fildelfia
diretta da Eugene Ormandy, con
la partecipazione del violinista
Isaac Stern), 23 Notiziario, 23,20
Dischi della buonanotte.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del
jazz

Porter: Love for sale; Holman: The beat
generation; Wyche: Alright okay you win;
Williams: Mahogany hall stamp; Brooks:
Some of these days; Turner: World of
trouble; Rodgers: My funny Valentine

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco so-
gnare

Radice: Se chiudo gli occhi; Pallesi-Malgoni:
La mia città; Berard-Paoli: Il mio mondo;
Piaf-Louiguy: La vie en rose; Pallavicini-
Mescoli: Solo tu; Crusca-Fidenco: Stringiti
alla mia mano; Lepore-Naddeo: Roberta;
Uras-Reverberi: Tutto il resto

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Bruno Martini

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
Schiano-Garri: Niente; Braconi-Manca: 'Na
varca; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; Co-
sta: 'A frangese; De Filippis-Albano: Nutta-
ta e manduline; Clessidra-Quagliero: Io
voglio a te; Esposito-Genta: O studentello;
Nisa-Rossi: Portame 'mezz'e a te!

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Santa Carla Boni

Cassia-Colarusi: Che diranno di noi; Clodfi-
Galano: Paese e cartulina; Galano-Pisano:
Notte pigra; Beretta-Guidone-Bettoni: L'in-
telligente; Galano-Ballotta: La giostra; Da
Vinci-Lucci: Estate; Galano: Vidi... non ti
voltare mai; Bob-Frous: Un'altra estate

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDE DEL TOTOCALCIO N. 32

I pronostici di ANTONIO CIFARIELLO

Atalanta - Varese	x	x
Catania - Roma	2	x
F Fiorentina - Bologna	1	2
Lazio - Brescia	1	
Milan - Inter	x	2 1
Napoli - Foggia	x	1
Sampdoria - L. R. Vicenza	2	
Spal - Cagliari	x	
Torino - Juventus	1	x 2
Manova - Genova	2	
Venezia - Lecce	1	x
Come - Treviso	1	x
Avellino - Cosenza	1	

SERIE B

Alessandria - Trani		
Catanzaro - Livorno		
Messina - Palermo		
Monza - Verona		
Novara - Modena		
Pisa - Padova		
Pro Patria - Potenza		
Reggiana - Reggina		

SERIE C GIRONE A

C.R.D.A. - Parma		
Cremonesse - Savona		
Entella - Rapallo		
Ivrea - Udinese		
Marzotto - Solbiatese		
Mestrina - Piacenza		
Trevigliese - Biellese		
Tristina - Legnano		

GIRONE B

Anconitana - Siena		
Carpi - Cesena		
Carrarese - Pistoiese		
Empoli - Torres		
Lucchese - Perugia		
Prato - Massese		
Ravenna - Arezzo		
Rimini - Maceratese		
Ternana - Jesi		

GIRONE C

Bari - L'Aquila		
Casertana - Akragas		
Criati - Pescara		
Chetone - Salernitana		
Nardò - Trapani		
Sambenedettese - Lecce		
Savona - D. D. Ascoli		
Siracusa - Taranto		

ritorna Alberto De Rossi "il truccatore delle dive"



stasera nel carosello

STILLA

il famoso truccatore ritorna con la rubrica di consigli per la vostra bellezza

questa sera
in Carosello

la **INNOCENTI** presenta

**Speedy Gonzales
e la Lambretta**



TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educ. Musicale*
Prof.a Lidia Fabi Bona
12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo
13,30-13,50 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini, Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
10,35-11 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 *Francesce*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolva Vollaro
11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo
All'estimamento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Bebè Galbani - Giocattoli
Lego - Crema mani Glicemille - Confezioni Facis junior)

La TV dei ragazzi

17,45 a) IL CAMPIONE

Incontro con i campioni di ieri e di oggi
a cura di Bruno Raschi
Realizzazione di Elisa Quattrocchio

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La saggezza di Rin Tin Tin
Telefilm - Regia di Donald McDougall
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19,15 GONG

(De Rica - Rezona)

SEGNALE LIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Aiaz Iquido - Fanta - Erbadol - Lubiam Confezioni - Mobil - Binaca)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Mennen - Società del Plasmone - Montecatini - Aperitivo Cynar - Taft hair spray - Locatelli)

PREDIZIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Dulciora - (2) Lavatrici Sital - (3) Innocenti - (4) Brodo Lombardi - (5) Stilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Itve - 2) Ultravision Cinematografica - 3) Organizzazione Pagot - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45 S.O.S. POLIZIA

La città fantasma

Racconto sceneggiato - Regia di Joan Braham
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22

Una tradizione, nobilissima, arricchita via via nel tempo, è quella del Festival internazionale del teatro universitario che si svolge ogni anno a Parma: la rassegna, giunta alla sua quattordicesima edizione, presenta in questi giorni quindici spettacoli provenienti da otto Paesi. Gli sforzi degli organizzatori in qualche modo sono facilitati in quanto l'indirizzo sperimentale è prevalente oggi in quasi tutti i teatri universitari d'Europa, che hanno abbandonato il semplice esercizio filologico e la riscoperta di testi classici per dedicarsi invece al teatro moderno e ai problemi d'oggi. Anteprima offre stasera un ricco panorama del festival, mettendo in rilievo particolarmente *Les chroniques d'un planète provisoire* di Armand Gatti e — accanto alle impostazioni sperimentali — uno spettacolo di un ormai celebre professionista, Charles Marowitz, la sua

BETTE DAVIS



Bette Davis, la protagonista del film di stasera

S.O.S. POLIZIA:

nazionale: ore 22,45

Chicago 1930. Una notte come tante altre nell'epoca del proibizionismo. Un criminale, Stash Grinika, ha cercato di uccidere due poliziotti. Nella sparatoria è morto, stringendo a sé una valigia contenente centomila dollari in biglietti di piccolo taglio. Frank Ballinger, tenente della squadra omicidi, riceve l'incarico di scoprire da dove provenivano quei soldi. Ballinger, muove i suoi primi passi nell'inchiesta indagando negli istituti bancari della città. Scopre che un ricco uomo d'affari, Vincent Brucks, aveva prelevato dal suo conto corrente centomila dollari; scopre anche che la somma gli sarebbe servita quale riscatto per pagare Stash Grinika, che gli aveva rapito la figlia Susan. Ora Grinika è morto e solo lui conosceva il nascondiglio di Susan. Il compito di Ballinger è dei più difficili. Nelle sue in-

IL FESTIVAL DI PARMA

rivoluzionaria riduzione dell'Amleto, portata in Italia per la prima volta. Nel campo del cinema la rubrica dello spettacolo comprende stasera un emozionante reportage di un regista italiano, Scotese, il quale ha girato il mondo per due anni con la macchina da presa alla scoperta della condizione più avvilente dell'uomo, la mancanza di cibo. *Pane amaro* si intitola appunto il documentario che Scotese sta «montando» in questi giorni: sarà lo stesso regista, negli studi di *Anteprima*, a raccontare alcune tappe del suo viaggio alla scoperta della fame nel mondo e a mostrare i drammatici documenti filmati di questo pellegrinaggio-inchiesta. Il numero di stasera comprende inoltre incontri e interviste con personaggi del mondo dello spettacolo e la presentazione di un singolare film, la storia di una ragazza cieca e di uno studente negro, a New York, protagonista Sidney Poitier: *Incontro a Central Park*.



Sidney Poitier protagonista del film «Incontro a Central Park», presentato ad «Anteprima»

IN «EVA CONTRO EVA»

secondo: ore 21.15
A poco più di quarant'anni, dopo venti di intensa carriera, Bette Davis ebbe il coraggio di affrontare in *Eva contro Eva* (All About Eve, 1950) — un vigoroso film di Mankiewicz sul corrotto mondo teatrale americano — un personaggio autobiografico: quello di una grande diva, avviata inesorabilmente al tramonto, che lotta con ostinazione e coraggio, come donna oltre che come attrice, per non cedere il campo prima del tempo. La vicenda, collocata in un ambiente dove predominano l'ambizione, la falsità e l'egoismo, ha inizio quando Eva Harrington, una ragazza di modeste condizioni appassionata di teatro, riesce per mezzo di Karen Lloyd, moglie di un noto commediografo, ad avvicinare la grande attrice Margo Channing. Con i suoi modi insinuanti, spacciandosi per vedova di un caduto in guerra, Eva riesce ad accaparrarsi la simpatia e la protezione di Margo che l'accoglie in casa come segretaria, senza sapere di allearsi con una temibile rivale. Una sera che Margo giunge in ritardo alle prove, trova infatti Eva che sta leggendo la sua parte. Qualche tempo dopo Karen, con uno stratagemma, impedisce a Margo di partecipare ad una recita: Eva è pronta a sostituirla ed ottiene un successo trionfale. Tutti sono con lei che è giovane contro Margo in declino. Il celebre critico Addison De Witt la prende sotto la sua protezione. Ha ormai tutto quello per cui ha lottato, senza scrupoli; riceve anche il premio annuale per la migliore interpretazione. E' riuscita a diventare una diva, ma il suo arrivismo è ormai noto a tutti e sarà battuta con le sue stesse armi da una ragazza che la tradirà come lei tradì Margo. Accanto a Bette Davis vi è tutta una schiera di eccellenti attori: da Anne Baxter a George Sanders, a Marilyn Monroe.

LA CITTA' FANTASMA

dagini risale alle vecchie amicizie di Susan Brucks e riesce a sapere che la giovane era innamorata di un suonatore di jazz. Per Ballinger non è difficile rintracciare l'individuo, un certo Sten Rollins. Questi si proclama estraneo al rapimento di Susan, ma alcuni testimoni l'hanno visto parlare più volte, in un night-club con Stash Grinika. Inoltre i due erano stati condannati insieme ad alcuni anni di prigione per spaccio di stupefacenti. Ballinger crede di aver dipanato la matassa; ma non è così. Sten Rollins, in effetti, non sa dove sia stata nascosta Susan. Nell'esame scientifico degli indumenti del ricattatore Stash Grinika, vengono rilevati una polvere bianca e dei frammenti di calcinacci. La polvere è identica a quella che si trova in un quartiere in demolizione della città. Questa volta Ballinger può dire di aver risolto il caso. Ma troverà la ragazza?



Lee Marvin, interpreta la parte del tenente Ballinger in «S.O.S. Polizia»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Caffettiera elettrica GIRM)
Magnesia Bisurata - Brandy Stock 84 - Mobili Salvarani - Confezioni Marzotto - Rio Tattapola

21.15 Omaggio a Bette Davis
a cura di Gian Luigi Roni
EVA CONTRO EVA
Film - Regia di Joseph L. Mankiewicz
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders



Anne Baxter che vedremo in «Eva contro Eva»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tages- und Sportschau
20.15-21 1200 Jahre Bedediktinerabtei Ottobeuren
Ein Bildbericht von Ekkehard Beyer

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
19.55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPORT
20.20 RUB IL CONQUISTATORE. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt
20.40 TV-SPORT
20.45 La TSI presenta: IL NOSTRO PRONOSTICO, tre atti di Alfredo Testoni. Regia di Sergio Geronzi. Una produzione realizzata dalla TSI in collaborazione con l'Associazione dei telebambini della Svizzera italiana
23 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

N. 4088
L. 185.000

CLASSICI DELLA DURATA

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC 14 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 120 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

Sulla RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA

al prezzo più equo le migliori vacanze

RIMINI — RICCIONE — CATTOLICA — CENENATICO — BELLARIA/IGEA MARINA — MISANO ADRIATICO — GATTEO A MARE — SAN MAURO A MARE e le stazioni termali di CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA

45 chilometri di spiaggia • Il più grande e il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa

Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive • Mondanità

Gite ed escursioni nei dintorni nonché a: Urbino, Assisi, Perugia, S. Marino, Ravenna, Firenze, Venezia

Informazioni presso: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLÌ o AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO di Rimini, Riccione, Cattolica, Cenesatico, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Castrocaro Terme e Bagno di Romagna, Pro Loco di Gatteo a Mare e S. Mauro a Mare o le Agenzie di Viaggio della Vostra città.

CE N'È TANTO E NE OCCORRE COSÌ POCO

Oro Gubra

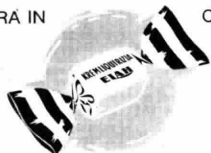
IL LUCIDISSIMO!!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

LE GRANDI INCHIESTE ELAH

QUESTA SERA' IN

CAROSELLO



Benefica irrorazione per tutte le dentiere
col Liquido Clinex. Il pulitore che non
fa perdere tempo. - Nelle farmacie.

CLINEX

Questa sera in Carosello
olio di semi



Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI



"BICE RACCONTA E DICE."

quando dico
olio di semi
OIO
so quel che dico!

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli

11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta

Franzini, Prof. Alberto Mezzetti

Allestimento televisivo di

Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

La TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a

cura di Cino Tortorella

Presenta Febo Conti

Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare

Insegnante Ilio Guerranti

Allestimento televisivo di

Gigliola Rosmino

19,15 GONG

(Arcopal - Burro Milione)

INCONTRO CON

MEL TORME'

Presenta Nicoletta Orsomando

19,30 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Locatelli - Persil 3 - Biancheria Bassetti - Strofaccio Favilla - Prodotti Squibb - Frigoriferi Kelvinator)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Skip - Veramon - Prodotti Mouliner - Sidol - Ferrero Industria Dolciaria - Lebole Confezioni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Elah - (2) Olio di semi

Oio - (3) Terme di Recoaro

- (4) Permaflez - (5) Pannolini svedesi Molnina

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Augusto

Ciuffini - 2) Recta Film - 3)

Roberto Gavioli - 4) Union-

film - 5) Paul Film

21 —

IL GIARDINIERE SPAGNOLO

Film - Regia di Philip Leacock

Int.: Dirk Bogarde, Cyril

Cusack, John Whitley, Michael Horden

22,30 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Silvana Gianelli

con la collaborazione di

Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Nicoletta Orsomando che presenta stasera la trasmissione delle ore 19,15 dedicata a Mel Tormé

ENZA SAMPÒ

secondo: ore 22

Fra i numerosi complessi di giovani che sono nati in questi ultimi tempi ispirandosi al modello, ormai famoso e classico, dei Beatles inglesi, quello dei New Dada sembra, in Italia, uno dei più popolari e graditi al pubblico anche perché sa sviluppare tutta la carica di dinamismo ritmico che è propria del repertorio yé-yé senza mai rinunciare ad una eleganza di forma. Il quintetto dei New Dada è ospite questa settimana di Andiamoci piano e si esibisce, con l'accompagnamento dell'orchestra d'archi di Simonetti, presentando la canzone *C'è qualcosa*. Un altro giovane, Gipo Farassino, debutta in questa puntata cantando *L'appassionata*, in cui si racconta la storia di un meccanico che lavora alle ferriere ma sogna di essere un cantante di «flamenco». L'altro cantante ospite della quinta puntata di Andiamoci piano è Tony Dallara che presenta la sua interpretazione di *Operazione Tuono*, la canzone

UN FILM: IL



Dirk Bogarde protagonista del film di stasera «Il giardiniere spagnolo»

A SPRINT: IL

secondo: ore 21,15

Ogni anno in Italia si spendono più di duecento miliardi per tentare la fortuna. E' una somma che gli italiani cercano di «investire» fruttuosamente in giochi d'azzardo autorizzati, fondati per lo più sulla sorte o sull'esito di avvenimenti sportivi. E' una cifra che, per quanto elevata, regge poco e male il confronto con quanto si spende all'estero. Perché, in fondo, la passione per il gioco è vecchia quanto il mondo e comune a tutti i popoli: i francesi, per esempio, nel '64 hanno speso a «le tiercé», un gioco basato sulle corse dei cavalli, più di 300 miliardi di lire; il fisco polacco incassa con le lotterie varie una cifra pari a 320 miliardi, una «en-

5 APRILE

OSPITE DI «ANDIAMOCI PIANO»

dell'ultimo film di James Bond. E siccome Dallara si è conquistata una larga notorietà anche come pittore di scuola moderna, Simonetti lo costringerà a comporre un quadro di stile pop-art. Enza Sampo, presentatrice di *Codialmente*, impartirà una cordiale lezione di presentazione al maestro Simonetti. Enrico Intra, noto pianista di jazz e animatore di cabaret e di clubs notturni, suonerà *Le foglie morte* e darà pareri sui cocktails preparati da Franco Cerri. Vanna Scotti canterà un successo di ieri, *Baciar, baciar, baciar*, e Simonetti, oltre a dirigere l'orchestra, racconterà la solita favoletta e accoglierà gli ospiti, con l'aiuto di Isabella Biagini, collezionando come sempre un gran numero di battute paradossali, di dialoghi incredibili, di trovate e di *pags*, tutti ispirati a quel gusto dell'assurdo che è un vizio cui Simonetti non è capace di rinunciare e che costituisce lo stile suo e di tutte le trasmissioni di *Andiamoci piano*.



Enza Sampo, l'ospite dello spettacolo musicale di Simonetti e Chiosso

GIARDINIERE SPAGNOLO

nazionale: ore 21

Il film di questa sera, *Il giardiniere spagnolo* (The Spanish Gardener), è tratto da uno dei più popolari romanzi di Cronin. Lo ha diretto, nel 1956, Philip Leacock particolarmente attento agli sviluppi psicologici del racconto. La vicenda è imperniata sulla amicizia tra Nicola — un bambino che sente fortemente la solitudine nella grande villa dove è costretto a vivere dopo che suo padre, il console Harrington Brande, è stato trasferito in Spagna — e José, un giovanotto che lavora come giardiniere nel parco. Il ragazzo, che non può soffrire il maggiordomo Garcia — uomo subdolo e volgare — ha trovato in José un compagno leale e comprensivo, ma il console non vede di buon occhio l'amicizia e proibisce a Nicola di frequentare il giardiniere. Il ragazzo è costretto ad ubbidire, ma un giorno che suo padre è chiamato per un affare urgente a Madrid, si reca con José a pesca di trote. Al ritorno dalla gita, Nicola è affrontato da Garcia, ubriaco, che brandisce un coltello: spaventato fugge allora dalla villa e si rifugia da José. Il console, rientrato da Madrid, non crede al racconto del figlio e decide di punirlo severamente. Garcia, intanto, ha rubato un orologio ed ha fatto cadere i sospetti sul giardiniere e lo fa arrestare. Mentre viene trasportato a Barcellona, José riesce a sottrarsi alle guardie e si nasconde in un vecchio mulino abbandonato dove sarà presto raggiunto da Nicola che è fuggito di casa. Il console, disperato, si pone alla ricerca del figlio e quando lo trova tutto felice accanto a José, capisce di essere sempre stato ingiusto col giardiniere, come l'amicizia che Nicola sentiva per lui sostituisse gli affetti familiari che mancavano al bambino. Finale patetico: il console e Nicola lasciano la villa per una nuova destinazione, Garcia è arrestato e José resta solo nel giardino ormai deserto.

A posto tutti gli interpreti, ma una particolare menzione spetta a Dirk Bogarde già da quei tempi attore sensibile e misurato.

TOTOCALCIO IN ITALIA

trata» che compensa abbondantemente il deficit commerciale della Polonia (200 miliardi), negli Stati Uniti, infine, le slot-machines tolgono alle tasche degli americani circa due miliardi di dollari l'anno. Da noi, il gioco tradizionale è ancora il Lotto che, tuttavia, non è più sovrano come una volta. Oggi, lo insidia da vicino il Totocalcio, che negli anni del dopoguerra, facendo leva su uno sport popolare, ha saputo ingoiare e ridistribuire un cospicuo numero di miliardi. Gli incassi totali lordi sono stati di oltre 38 miliardi nel '63-'64 e oltre 44 miliardi nel '64-'65. I vincitori, che nel '63-'64 in 45 concorsi erano stati oltre 155 mila, nel 42 concorsi del '64-'65 furono 150 mila, subendo una lieve flessione,

dovuta anche al minore numero dei concorsi. Una flessione largamente ripagata quest'anno. Durante i 29 concorsi stabiliti sino a metà marzo per il campionato in corso, si sono già avuti quasi 190 mila vincitori. Ed è così che il 1966 si sta profilando come l'anno del rilancio per questo gioco, legato al campionato di calcio, su cui Sprint ha condotto un'inchiesta. Quali le ragioni di questa rinnovata popolarità? Nelle alte vincite, naturalmente, dovute in parte alla nuova legge che stabilisce che il monte premi sia pari al 38% delle giocate (il resto va in parti eguali al CONI e allo Stato) e in parte anche alla rivelazione Napoli, al deprimente campionato del Varese e al rendimento altalenante di molte squadre.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Pizza Star - Ceat Gomma
Prodotti Venus Bertelli -
Biscotto Montefiore - Bitter
Tiziano - Alax liquido)

21.15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — ANDIAMOCI PIANO

Presenta Enrico Simonetti
con Isabella Biagini

Testi di Leo Chiosso

Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Enrico Simonetti

Regia di Antonio Moretti



Vanna Scotti partecipa alla trasmissione delle 22

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Frontier (Pioniere)

Die Mutter. Wildwestfilm

Regie: Ivan Moffat

Prod.: NBC - New York

20.35-21 Es singt der
Kammerchor «Leonhard
Lechner»

Leitung: Prof. Johanna
Blum

★

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19.30 I PRONIPOTI. Peripezie della famiglia Jettson. 8 - IL VESTITO VOLANTE. Animazione di Joseph Barbera e William Hanna

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TV-SPOT

20.45 A CACCIA DI GLORIA. Telefilm in versione italiana della serie «Dr. Kildare» interpretato da Richard Chamberlain, Raymond Massey, Alfred Ryder e Martin Balam

21.35 35 MM. Cronache, critiche e novità del cinema a cura di Vinicio Baretta. Realizzazione di Franco Orsi

22.15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

FERRERO

presenta

MON CHÉRI

la pralina di finissimo
cioccolato alla ciliegia
e alla nocciola



PRALINE ALLA CILIEGIA

Per una squisita ospitalità...
meglio delle parole

MON CHÉRI

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

5 aprile 5 MARTEDI

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 Ieri al Parlamento
 Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Internazid)
 Interradzi
9.05 Elda Lanza: I nostri sparioli
9.10 * Fogli d'albume
 Beethoven: Polacca in do maggiore op. 80 (pf. György Cziffra) * Weber: Rondò (Gregor Piatigorsky, vc.); Ralph Berkowitz, pf.) * Wieniawski: Souvenir de Moscou (Zino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.) * Chopin: Notturno in do diesis minore op. 27 n. 1 (pf. Arthur Rubinstein) * Albeniz: Asturias (chit. Laurindo Almeida)
9.40 Corrado Pizzinelli: La donna nel mondo. L'araba
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Otello: « Dio ti giocando, o sposo » * Ponchielli: La Gioconda: « A te questo rosario » * Leoncavallo: Pagliacci: « Andiam » * Prokofiev: L'Amore delle tre melancolie: Marcia
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Fanciulli d'altri paesi: Sulle rive del Mar Giallo, a cura di Gladys Engely
 Regia di Marco Lami
11 (Royco)
 Cronaca minima
11.15 * Grandi pianisti: Geza Anda
 Liszt: Sonata in si minore
11.45 (Chinamartini)
 Nuovi ritmi, vecchi motivi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rossi Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Birra Peroni)
 * CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 * Gazzettino regionale per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e transit. strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
 Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
 Johnny Tremain
 Romanzo di Esther Forbes - Adattamento di Torriero e Silvestri
 Quarta puntata
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Corriere del disco: musica da camera
 a cura di Giancarlo Bizzi
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
CONCERTO SINFONICO
 diretto da MARCEL COURAUD
 con la partecipazione del mezzosoprano Luisele Claf- fi Ricagno, del tenore Giuseppe Baratti, del baritone Giuseppe Valdeno e del basso Efmimios Michalopoulos
 Berlioz (testo di Hector Berlioz): L'Enfance du Christ: Trilogia sacra op. 25, per soli, coro e orchestra; 1ª Parte: « Il sogno di Erode »; 2ª Parte: « La fuga in Egitto »; 3ª Parte: « L'arrivo a Sals »
 Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI - Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretto da Genaro D'Onofrio
18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana
 Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino
 a) Elezione liturgica
 b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Ermenegildo Florit: La nostra Pasqua è: Rinascita
 c) « Oratio » del giorno
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
20.30 Rassegna del « Premio Italia 1965 »
IL PIANOFORTE NEL FIUME
 di Dan Treston
 Prix Italia
 Opera presentata dalla Radio Irlandese
 Traduzione di Vittorio Sforzini
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Il marito
 Massimo De Francovich
 La moglie Paola Bacci
 La signora Muldoon
 Giuliana Corbellini
 Il signor O'Shaughnessy
 Gianni Pietrasanta
 La maestra di pianoforte
 Renata Negri
 Lina Accorci
 La bambina Ornella Grassi
 Larry Black
 Corrado De Cristoforo

Gerry White
 Gastone Bartolucci
 Una vecchia signora
 Lina Bacci
 La signora americana
 Nella Bonora
 La voce di Joyce Carlo Ratti ed inoltre: Giampiero Bechelli, Rino Benini, Alessandro Berli, Dante Binigoni, Franco Dini, Carlo Lombardi, Franco Luzzi, Renato Moretti, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Stefano

fano Varriale, Angelo Zanobini, Virgilio Zernitz
 Regia di Marco Visconti
21.50 Musica leggera dalla Grecia
22.20 * Musica da ballo
23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Luis Kalaff
8.50 (Canformanica)
 d) Henghel Gualdi al clarinetto
9 (Olio Topazio)
 c) Canta Katina Ranieri
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Ray Ellis
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 * ROMANZI IN TRE CANZONI
 Faviolette in prosa e musica di Riccardo Morbelli
 Regia di Riccardo Mantoni
 Acquarelli italiani
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 (Doppio Brodo Star)
 * Oggi in musica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 * Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 * Gazzettini regionali per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 * Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Talco Felce Azzurra Paglieri)
 Tre complessi, tre paesi
20 (Galbani)
 Zoom
25 (A. Gazzino e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Camay)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 * Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsolo)
 Cocktail musicale
15 Momento musicale
15.15 (Italmusica)
 Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Tenore Michele Fleta
 Meyerbeer: L'Africana: « O Paradiso » * Donizetti: La Favorita: « Una vergine, un angelo di Dio » * Bizet: Carmen: « Il fior che avevi a me tu dato » * Zandonai: Giulietta e Romeo: « Giulietta, son io » * Rimski-Korsakov: Sadko: Canzone indù * Freire: Ay, ay, ay
16 (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 Delicatamente
 Sempre in voga
 Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa
16.55 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi (Replica dal Progr. Nazionale)
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Le nostre canzoni
 Album di canzoni dell'anno
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giacomo Devoto - La lingua italiana - Storia e problemi. Dall'Alfieri al Leopardi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 (Suffrage)
 Mike Bongiorno presenta
 ATTENTI AL RITMO
 Gioco musicale a premi
 Orchestra diretta da Gorni Kramer
 Regia di Pino Gilioli
21 La RAI Corporation presenta:
 NEW YORK '66
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Remo Saccedoli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Antologia del blues
 Big Bill Broonzy
 Ma Rainey
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

te in sol minore: Allemanda - Corrente - Giga (clav. Paul Wolfe)
10.15 Antologia di interpreti
 Direttore Joseph Keilberth:
 Bedrich Smetana: Moldava, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » (Orch. Sinf. di Bamberg)
 Tenore Waldemar Kmentt:
 Wolfgang Amadeus Mozart: « Se al labbro mio non credi », aria K. 295 (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner)
 Violinista Riccardo Brendola:
 Karol Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegretto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
 Soprano Gloria Davry:
 Henry Purcell: Didone ed Enea: Aria di Didone « Gaetano Donizetti: Anna Bolena: « Piangete voi? »
 Trio di Trieste:
 (Dario De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, vl.; Libero Lanna, vc.) * Johannes Brahms: Trio in do minore op. 101, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro energico - Presto assai - Andante grazioso - di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
 Baritone Tedi Gobbi:
 Giuseppe Verdi: La Traviata: « Di Provenza il mare e il suolo » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini): Don Carlo: « O Carlo, ascolta » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Gabriele Santini)
 Fagottista Karel Bidlo:
 Carl Maria von Weber: Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondo (Allegro) (Orch. Filarmonica Ceca dir. da Kurt Redel)
 Soprano Maria Callas:
 Vincenzo Bellini: I Puritani: « Oh, vieni al tempio » * Ambroise Thomas: Amleto: Scena e Aria di Ofelia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Roberto Benaglio)
 Direttore Guido Cantelli:
 Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: D'alte, amidi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Philharmonia di Londra)
13 Un'ora con Hector Berlioz
 Les nuits d'été, sei liriche op. 7 su testi di Théophile Gautier, per soprano e orchestra: Villanelle Le spectre de la rose - Sur les lagunes - L'absence - Au cimetière - L'île inconnue (sol. Leontyne Price - Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner); Symphonie funèbre et triomphale op. 15, per coro e orchestra: Marcia funebre - Orazione funebre - Apoteosi (Helmut Schmitt, tr. sol. - Orch. e Coro di Colonia dir. da Fritz Straub)
14.05 Recital del pianista Fou Ts'ong
 Domenico Scarlatti: 12 Sonate: in do maggiore 457 - in do minore 1217 - in sol maggiore 182 - in si minore 1449 - in mi maggiore 123 - in la maggiore 1483 - in re maggiore 1482 - in la maggiore 1238 - in do minore 1256 - in re maggiore 1287 - in do minore 1352 - in do maggiore 1255 * Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 110: Moderato cantabile, molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo - Fuga * Frédéric Chopin: 9 Mazurke: in mi maggiore op. 6 n. 3 - in la minore op. 7 n. 2 - in mi minore op. 17 n. 4 - in sol minore op. 17 n. 4 - in sol minore op. 24 n. 11 - in do maggiore op. 24 n. 2 - in si bemolle minore op. 24 n. 4 - in do minore op. 30 n. 11 - in si minore op. 30 n. 2
15.45 Musica a programma
 Josef Suk: Sommermärchen: Voci della vita e della consolazione - Mezzogiorno (Canto del sole) - Intermezzo (I Me-

3 RETE TRE

10 * Musiche clavicembalistiche
 Georg Friedrich Haendel: Sul-

nestrelli (cello) - Scherzo e Trio (Nel possesso di Phantomi) - Adagio (Notte) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Zoltan Fekete)

16.35 Momenti musicali

Jean Absil: *Trois Poèmes de Tristan Klingsor*: Chanson du chat - Ma mère l'oye - Où le coq attila la plume. Letture sul testo di Jean Cocteau (Yvett Martens, msop.; André Dumortier, pf.). *Stabat Mater*: Saint-Saëns: *Rondo capriccioso*, op. 28 (Zino Francescatti, vl.; Richard Wotlach, pf.).

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

A. G. McNisch: La metrologia nell'era spaziale

17.10 Gustav Mahler

Adagio, dalla Sinfonia n. 10 (Incompiuta) (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. da Hermann Scherchen)

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Didattica delle applicazioni tecniche

• L'insegnamento delle applicazioni tecniche alla luce dell'esperienza di due anni • Prof.: Wilma Ambretti Fiori, Giovanni Biffali, Mario Manzoni

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Claudio Varese

Mario Tobino: «Sulla spiaggia, di là dal molo» - Ritorni e ristanze: Stalper, Jahier, Pajani e Prossolati

18.45 Attilio Ariosti
Lezione n. 5 (dalle Sei Lezioni per viola d'amore e basso continuo) (Realizz. del basso continuo di E. Giordani Sartori): Vivaldi - Largo - Giga (Giordani Sartori, clav.); Egida Giordani Sartori, clav.

18.55 Novità letterarie
Il simbolismo nella letteratura nordamericana, a cura di Francesco Binni

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
Christoph Willibald Gluck (1714-1787): *Straniero del maggiore*: Allegro - Andante - Allegro (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Igor Markevitch)

Adrien Boileau (1775-1834): *Concerto in do maggiore* per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante lento - Rondeau (sol. Nicanor Zabaleta, Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ernst Märzendorfer) • Claude Debussy (1862-1918): *La Boite à joujoux*, balletto: Le menuet, des jouets - Le champ de bataille - La bergère à vendre. Après fortune-faite (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Niccolò Paganini
Quartetto in la minore: Andante marcato - Minuetto - Tema con variazioni (Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Gardin, vl.; Bruno Mosselli, vc.; Mario Gargioli, clv.)

21 - Il Giornale del Terzo

22.10 Bela Bartok
Mikrokosmos

Libro V (dal n. 122 al n. 139) Accordi simultanei, alternati e per moto contrario - Staccato e legato - Staccato - Cantaggio - Cambiamento di tempo - Nuova canzone folklorica ungherese - Danza paesana - Terze alternate - Burlesca rustica - Quarte - Secondi maggiori armoniche e melodiche - Sinecdoche - Note a note doppie - Perpetuum mobile - Scala esatonale - Anzitutto - Cornamusca - Buffone (pf. Gloria Lanni)

21.50 Celebrazioni dantesche
Dante e i poeti contemporanei a cura di Franco Cavallo

Prima trasmissione

22.30 Bruno Maderna

Serenata n. 2 (Gruppo Strumentale da Camera per la Musica Italiana dir. da Bruno Nicolai)

(Registraz. effetti, il 1966 dal Teatro Centrale in Roma durante il Concerto eseguito per l'Associazione «Gruppo Strumentale da Camera per la musica italiana»)

22.45 Orala minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Jacques Maritain a cura di Girolamo Arnaldi con interventi di Tullio Gregory e Pietro Prini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta (C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53)

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24. Arcobaleno: voci, orchestra e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Musica alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori: *Stabat Mater* (Pescare 2) - *Aquile* 2 - *Tenore* 2 - *Campobasso* 2 e stazioni MF II della Regione.

8.55 (17.55) *Musiche di Heitor Villa Lobos* *Preludio a due studi* - chit. S. Behrend *Bachianas Brasileiras* n. 4 - Orch. Nazionale della Radiodiffusione Française dir. dall'Autore. Quartetto: flauto, oboe, clarinetto, fagotto - fl. E. Martini, ob. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi - *Catrinha de boas festas* (Vetrina encantada), poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

10 (19) *Quartetti per archi*
L. van Beethoven: *Quartetto in fa maggiore* op. 18 n. 1 - Quartetto Koeckert: vl. R. Koeckert e W. R. Koeckert, vla. G. Riedl, vc. Merz; B. Smetana: *Quartetto in mi minore* «Dalla mia vita» - Quartetto Janacek: vl. J. Travnicek e A. Sykora, vla. J. Kratochvil, vc. K. Krafka

11 (20) *Un'ora con Richard Strauss*
Cosi parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 - vl. sol. W. Boskowsky, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan

Lieder op. 48 su testi di Clemens von Brentano, per soprano e orchestra - sol. R. Grist, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Bossi

12 (21) *Concerto sinfonico: Solista Riccardo Brendola*
J. Brahms: *Concerto in re maggiore* op. 77 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; K. Szymanowski: *Concerto n. 2* op. 67 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia

12.20-12.40 *Musica* per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 *Notiziari della Sardegna* - News - 7.10-8 *Musica* by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs - Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 Hugo Winterhalter e la sua orchestra - 12.30 *Notiziari della Sardegna* (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione.

14 *Gazzettino sardo* - 14.15 *Curiosità* isola, pagine, notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione degli ascoltatori - 14.35 Canli e balli tradizionali (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione.

19.30 *Canla Fer Bonogusto* - 19.45 *Gazzettino sardo* (Cagliari - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - 12.25 *Adriatico* (Trieste 1)

12.20 *Asterico* - cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio 12.20-13.15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 Teatro in dialetto: «Un amo fate cusi» - a cura di Guido Sambo - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi e interpreti: Tonin Barega: Giorgio Valletta; Anna: Lia Corradi; Gracie: Maria Pia Bellizzi; Memo: Lino Savarini; Pasqualin Budini: Giampiero Bissani; Aldo: Roberto Basso; Rosetta: Luciana Regio; Il signor Giori: Lelio del Mestri; La signora Bertl: Gina Furani - Regia di Ugo Amodeo -

13.45 *Radio di giorno* - 13.50 *Radio di notte* - 14.00 *Radio di mezzanotte* - 14.10 *Radio di mezzogiorno* - 14.20 *Radio di mezzanotte* - 14.30 *Radio di mezzogiorno* - 14.40 *Radio di mezzanotte* - 14.50 *Radio di mezzogiorno* - 15.00 *Radio di mezzanotte* - 15.10 *Radio di mezzogiorno* - 15.20 *Radio di mezzanotte* - 15.30 *Radio di mezzogiorno* - 15.40 *Radio di mezzanotte* - 15.50 *Radio di mezzogiorno* - 16.00 *Radio di mezzanotte* - 16.10 *Radio di mezzogiorno* - 16.20 *Radio di mezzanotte* - 16.30 *Radio di mezzogiorno* - 16.40 *Radio di mezzanotte* - 16.50 *Radio di mezzogiorno* - 17.00 *Radio di mezzanotte* - 17.10 *Radio di mezzogiorno* - 17.20 *Radio di mezzanotte* - 17.30 *Radio di mezzogiorno* - 17.40 *Radio di mezzanotte* - 17.50 *Radio di mezzogiorno* - 18.00 *Radio di mezzanotte* - 18.10 *Radio di mezzogiorno* - 18.20 *Radio di mezzanotte* - 18.30 *Radio di mezzogiorno* - 18.40 *Radio di mezzanotte* - 18.50 *Radio di mezzogiorno* - 19.00 *Radio di mezzanotte* - 19.10 *Radio di mezzogiorno* - 19.20 *Radio di mezzanotte* - 19.30 *Radio di mezzogiorno* - 19.40 *Radio di mezzanotte* - 19.50 *Radio di mezzogiorno* - 20.00 *Radio di mezzanotte* - 20.10 *Radio di mezzogiorno* - 20.20 *Radio di mezzanotte* - 20.30 *Radio di mezzogiorno* - 20.40 *Radio di mezzanotte* - 20.50 *Radio di mezzogiorno* - 21.00 *Radio di mezzanotte* - 21.10 *Radio di mezzogiorno* - 21.20 *Radio di mezzanotte* - 21.30 *Radio di mezzogiorno* - 21.40 *Radio di mezzanotte* - 21.50 *Radio di mezzogiorno* - 22.00 *Radio di mezzanotte* - 22.10 *Radio di mezzogiorno* - 22.20 *Radio di mezzanotte* - 22.30 *Radio di mezzogiorno* - 22.40 *Radio di mezzanotte* - 22.50 *Radio di mezzogiorno* - 23.00 *Radio di mezzanotte* - 23.10 *Radio di mezzogiorno* - 23.20 *Radio di mezzanotte* - 23.30 *Radio di mezzogiorno* - 23.40 *Radio di mezzanotte* - 23.50 *Radio di mezzogiorno* - 24.00 *Radio di mezzanotte* - 24.10 *Radio di mezzogiorno* - 24.20 *Radio di mezzanotte* - 24.30 *Radio di mezzogiorno* - 24.40 *Radio di mezzanotte* - 24.50 *Radio di mezzogiorno* - 25.00 *Radio di mezzanotte* - 25.10 *Radio di mezzogiorno* - 25.20 *Radio di mezzanotte* - 25.30 *Radio di mezzogiorno* - 25.40 *Radio di mezzanotte* - 25.50 *Radio di mezzogiorno* - 26.00 *Radio di mezzanotte* - 26.10 *Radio di mezzogiorno* - 26.20 *Radio di mezzanotte* - 26.30 *Radio di mezzogiorno* - 26.40 *Radio di mezzanotte* - 26.50 *Radio di mezzogiorno* - 27.00 *Radio di mezzanotte* - 27.10 *Radio di mezzogiorno* - 27.20 *Radio di mezzanotte* - 27.30 *Radio di mezzogiorno* - 27.40 *Radio di mezzanotte* - 27.50 *Radio di mezzogiorno* - 28.00 *Radio di mezzanotte* - 28.10 *Radio di mezzogiorno* - 28.20 *Radio di mezzanotte* - 28.30 *Radio di mezzogiorno* - 28.40 *Radio di mezzanotte* - 28.50 *Radio di mezzogiorno* - 29.00 *Radio di mezzanotte* - 29.10 *Radio di mezzogiorno* - 29.20 *Radio di mezzanotte* - 29.30 *Radio di mezzogiorno* - 29.40 *Radio di mezzanotte* - 29.50 *Radio di mezzogiorno* - 30.00 *Radio di mezzanotte* - 30.10 *Radio di mezzogiorno* - 30.20 *Radio di mezzanotte* - 30.30 *Radio di mezzogiorno* - 30.40 *Radio di mezzanotte* - 30.50 *Radio di mezzogiorno* - 31.00 *Radio di mezzanotte* - 31.10 *Radio di mezzogiorno* - 31.20 *Radio di mezzanotte* - 31.30 *Radio di mezzogiorno* - 31.40 *Radio di mezzanotte* - 31.50 *Radio di mezzogiorno* - 32.00 *Radio di mezzanotte* - 32.10 *Radio di mezzogiorno* - 32.20 *Radio di mezzanotte* - 32.30 *Radio di mezzogiorno* - 32.40 *Radio di mezzanotte* - 32.50 *Radio di mezzogiorno* - 33.00 *Radio di mezzanotte* - 33.10 *Radio di mezzogiorno* - 33.20 *Radio di mezzanotte* - 33.30 *Radio di mezzogiorno* - 33.40 *Radio di mezzanotte* - 33.50 *Radio di mezzogiorno* - 34.00 *Radio di mezzanotte* - 34.10 *Radio di mezzogiorno* - 34.20 *Radio di mezzanotte* - 34.30 *Radio di mezzogiorno* - 34.40 *Radio di mezzanotte* - 34.50 *Radio di mezzogiorno* - 35.00 *Radio di mezzanotte* - 35.10 *Radio di mezzogiorno* - 35.20 *Radio di mezzanotte* - 35.30 *Radio di mezzogiorno* - 35.40 *Radio di mezzanotte* - 35.50 *Radio di mezzogiorno* - 36.00 *Radio di mezzanotte* - 36.10 *Radio di mezzogiorno* - 36.20 *Radio di mezzanotte* - 36.30 *Radio di mezzogiorno* - 36.40 *Radio di mezzanotte* - 36.50 *Radio di mezzogiorno* - 37.00 *Radio di mezzanotte* - 37.10 *Radio di mezzogiorno* - 37.20 *Radio di mezzanotte* - 37.30 *Radio di mezzogiorno* - 37.40 *Radio di mezzanotte* - 37.50 *Radio di mezzogiorno* - 38.00 *Radio di mezzanotte* - 38.10 *Radio di mezzogiorno* - 38.20 *Radio di mezzanotte* - 38.30 *Radio di mezzogiorno* - 38.40 *Radio di mezzanotte* - 38.50 *Radio di mezzogiorno* - 39.00 *Radio di mezzanotte* - 39.10 *Radio di mezzogiorno* - 39.20 *Radio di mezzanotte* - 39.30 *Radio di mezzogiorno* - 39.40 *Radio di mezzanotte* - 39.50 *Radio di mezzogiorno* - 40.00 *Radio di mezzanotte* - 40.10 *Radio di mezzogiorno* - 40.20 *Radio di mezzanotte* - 40.30 *Radio di mezzogiorno* - 40.40 *Radio di mezzanotte* - 40.50 *Radio di mezzogiorno* - 41.00 *Radio di mezzanotte* - 41.10 *Radio di mezzogiorno* - 41.20 *Radio di mezzanotte* - 41.30 *Radio di mezzogiorno* - 41.40 *Radio di mezzanotte* - 41.50 *Radio di mezzogiorno* - 42.00 *Radio di mezzanotte* - 42.10 *Radio di mezzogiorno* - 42.20 *Radio di mezzanotte* - 42.30 *Radio di mezzogiorno* - 42.40 *Radio di mezzanotte* - 42.50 *Radio di mezzogiorno* - 43.00 *Radio di mezzanotte* - 43.10 *Radio di mezzogiorno* - 43.20 *Radio di mezzanotte* - 43.30 *Radio di mezzogiorno* - 43.40 *Radio di mezzanotte* - 43.50 *Radio di mezzogiorno* - 44.00 *Radio di mezzanotte* - 44.10 *Radio di mezzogiorno* - 44.20 *Radio di mezzanotte* - 44.30 *Radio di mezzogiorno* - 44.40 *Radio di mezzanotte* - 44.50 *Radio di mezzogiorno* - 45.00 *Radio di mezzanotte* - 45.10 *Radio di mezzogiorno* - 45.20 *Radio di mezzanotte* - 45.30 *Radio di mezzogiorno* - 45.40 *Radio di mezzanotte* - 45.50 *Radio di mezzogiorno* - 46.00 *Radio di mezzanotte* - 46.10 *Radio di mezzogiorno* - 46.20 *Radio di mezzanotte* - 46.30 *Radio di mezzogiorno* - 46.40 *Radio di mezzanotte* - 46.50 *Radio di mezzogiorno* - 47.00 *Radio di mezzanotte* - 47.10 *Radio di mezzogiorno* - 47.20 *Radio di mezzanotte* - 47.30 *Radio di mezzogiorno* - 47.40 *Radio di mezzanotte* - 47.50 *Radio di mezzogiorno* - 48.00 *Radio di mezzanotte* - 48.10 *Radio di mezzogiorno* - 48.20 *Radio di mezzanotte* - 48.30 *Radio di mezzogiorno* - 48.40 *Radio di mezzanotte* - 48.50 *Radio di mezzogiorno* - 49.00 *Radio di mezzanotte* - 49.10 *Radio di mezzogiorno* - 49.20 *Radio di mezzanotte* - 49.30 *Radio di mezzogiorno* - 49.40 *Radio di mezzanotte* - 49.50 *Radio di mezzogiorno* - 50.00 *Radio di mezzanotte* - 50.10 *Radio di mezzogiorno* - 50.20 *Radio di mezzanotte* - 50.30 *Radio di mezzogiorno* - 50.40 *Radio di mezzanotte* - 50.50 *Radio di mezzogiorno* - 51.00 *Radio di mezzanotte* - 51.10 *Radio di mezzogiorno* - 51.20 *Radio di mezzanotte* - 51.30 *Radio di mezzogiorno* - 51.40 *Radio di mezzanotte* - 51.50 *Radio di mezzogiorno* - 52.00 *Radio di mezzanotte* - 52.10 *Radio di mezzogiorno* - 52.20 *Radio di mezzanotte* - 52.30 *Radio di mezzogiorno* - 52.40 *Radio di mezzanotte* - 52.50 *Radio di mezzogiorno* - 53.00 *Radio di mezzanotte* - 53.10 *Radio di mezzogiorno* - 53.20 *Radio di mezzanotte* - 53.30 *Radio di mezzogiorno* - 53.40 *Radio di mezzanotte* - 53.50 *Radio di mezzogiorno* - 54.00 *Radio di mezzanotte* - 54.10 *Radio di mezzogiorno* - 54.20 *Radio di mezzanotte* - 54.30 *Radio di mezzogiorno* - 54.40 *Radio di mezzanotte* - 54.50 *Radio di mezzogiorno* - 55.00 *Radio di mezzanotte* - 55.10 *Radio di mezzogiorno* - 55.20 *Radio di mezzanotte* - 55.30 *Radio di mezzogiorno* - 55.40 *Radio di mezzanotte* - 55.50 *Radio di mezzogiorno* - 56.00 *Radio di mezzanotte* - 56.10 *Radio di mezzogiorno* - 56.20 *Radio di mezzanotte* - 56.30 *Radio di mezzogiorno* - 56.40 *Radio di mezzanotte* - 56.50 *Radio di mezzogiorno* - 57.00 *Radio di mezzanotte* - 57.10 *Radio di mezzogiorno* - 57.20 *Radio di mezzanotte* - 57.30 *Radio di mezzogiorno* - 57.40 *Radio di mezzanotte* - 57.50 *Radio di mezzogiorno* - 58.00 *Radio di mezzanotte* - 58.10 *Radio di mezzogiorno* - 58.20 *Radio di mezzanotte* - 58.30 *Radio di mezzogiorno* - 58.40 *Radio di mezzanotte* - 58.50 *Radio di mezzogiorno* - 59.00 *Radio di mezzanotte* - 59.10 *Radio di mezzogiorno* - 59.20 *Radio di mezzanotte* - 59.30 *Radio di mezzogiorno* - 59.40 *Radio di mezzanotte* - 59.50 *Radio di mezzogiorno* - 60.00 *Radio di mezzanotte* - 60.10 *Radio di mezzogiorno* - 60.20 *Radio di mezzanotte* - 60.30 *Radio di mezzogiorno* - 60.40 *Radio di mezzanotte* - 60.50 *Radio di mezzogiorno* - 61.00 *Radio di mezzanotte* - 61.10 *Radio di mezzogiorno* - 61.20 *Radio di mezzanotte* - 61.30 *Radio di mezzogiorno* - 61.40 *Radio di mezzanotte* - 61.50 *Radio di mezzogiorno* - 62.00 *Radio di mezzanotte* - 62.10 *Radio di mezzogiorno* - 62.20 *Radio di mezzanotte* - 62.30 *Radio di mezzogiorno* - 62.40 *Radio di mezzanotte* - 62.50 *Radio di mezzogiorno* - 63.00 *Radio di mezzanotte* - 63.10 *Radio di mezzogiorno* - 63.20 *Radio di mezzanotte* - 63.30 *Radio di mezzogiorno* - 63.40 *Radio di mezzanotte* - 63.50 *Radio di mezzogiorno* - 64.00 *Radio di mezzanotte* - 64.10 *Radio di mezzogiorno* - 64.20 *Radio di mezzanotte* - 64.30 *Radio di mezzogiorno* - 64.40 *Radio di mezzanotte* - 64.50 *Radio di mezzogiorno* - 65.00 *Radio di mezzanotte* - 65.10 *Radio di mezzogiorno* - 65.20 *Radio di mezzanotte* - 65.30 *Radio di mezzogiorno* - 65.40 *Radio di mezzanotte* - 65.50 *Radio di mezzogiorno* - 66.00 *Radio di mezzanotte* - 66.10 *Radio di mezzogiorno* - 66.20 *Radio di mezzanotte* - 66.30 *Radio di mezzogiorno* - 66.40 *Radio di mezzanotte* - 66.50 *Radio di mezzogiorno* - 67.00 *Radio di mezzanotte* - 67.10 *Radio di mezzogiorno* - 67.20 *Radio di mezzanotte* - 67.30 *Radio di mezzogiorno* - 67.40 *Radio di mezzanotte* - 67.50 *Radio di mezzogiorno* - 68.00 *Radio di mezzanotte* - 68.10 *Radio di mezzogiorno* - 68.20 *Radio di mezzanotte* - 68.30 *Radio di mezzogiorno* - 68.40 *Radio di mezzanotte* - 68.50 *Radio di mezzogiorno* - 69.00 *Radio di mezzanotte* - 69.10 *Radio di mezzogiorno* - 69.20 *Radio di mezzanotte* - 69.30 *Radio di mezzogiorno* - 69.40 *Radio di mezzanotte* - 69.50 *Radio di mezzogiorno* - 70.00 *Radio di mezzanotte* - 70.10 *Radio di mezzogiorno* - 70.20 *Radio di mezzanotte* - 70.30 *Radio di mezzogiorno* - 70.40 *Radio di mezzanotte* - 70.50 *Radio di mezzogiorno* - 71.00 *Radio di mezzanotte* - 71.10 *Radio di mezzogiorno* - 71.20 *Radio di mezzanotte* - 71.30 *Radio di mezzogiorno* - 71.40 *Radio di mezzanotte* - 71.50 *Radio di mezzogiorno* - 72.00 *Radio di mezzanotte* - 72.10 *Radio di mezzogiorno* - 72.20 *Radio di mezzanotte* - 72.30 *Radio di mezzogiorno* - 72.40 *Radio di mezzanotte* - 72.50 *Radio di mezzogiorno* - 73.00 *Radio di mezzanotte* - 73.10 *Radio di mezzogiorno* - 73.20 *Radio di mezzanotte* - 73.30 *Radio di mezzogiorno* - 73.40 *Radio di mezzanotte* - 73.50 *Radio di mezzogiorno* - 74.00 *Radio di mezzanotte* - 74.10 *Radio di mezzogiorno* - 74.20 *Radio di mezzanotte* - 74.30 *Radio di mezzogiorno* - 74.40 *Radio di mezzanotte* - 74.50 *Radio di mezzogiorno* - 75.00 *Radio di mezzanotte* - 75.10 *Radio di mezzogiorno* - 75.20 *Radio di mezzanotte* - 75.30 *Radio di mezzogiorno* - 75.40 *Radio di mezzanotte* - 75.50 *Radio di mezzogiorno* - 76.00 *Radio di mezzanotte* - 76.10 *Radio di mezzogiorno* - 76.20 *Radio di mezzanotte* - 76.30 *Radio di mezzogiorno* - 76.40 *Radio di mezzanotte* - 76.50 *Radio di mezzogiorno* - 77.00 *Radio di mezzanotte* - 77.10 *Radio di mezzogiorno* - 77.20 *Radio di mezzanotte* - 77.30 *Radio di mezzogiorno* - 77.40 *Radio di mezzanotte* - 77.50 *Radio di mezzogiorno* - 78.00 *Radio di mezzanotte* - 78.10 *Radio di mezzogiorno* - 78.20 *Radio di mezzanotte* - 78.30 *Radio di mezzogiorno* - 78.40 *Radio di mezzanotte* - 78.50 *Radio di mezzogiorno* - 79.00 *Radio di mezzanotte* - 79.10 *Radio di mezzogiorno* - 79.20 *Radio di mezzanotte* - 79.30 *Radio di mezzogiorno* -

Offerta Speciale **CERA GREY**
ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE

1 BUONO SCONTO
CHE VALE



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

CERA GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di **Cera GREY** da 1 litro

VALE **150** LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di **CERA GREY** da 1 litro troverete il **BOLLO AUTOADESIVO** simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 6/8/86

La Soc. **CERA GREY** rimborserà 150 lire agli Esercitori per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di **CERA GREY** da 1 litro.

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pannolini Lenina - Lanerossi - Spic & Span - Chlodont - Ennerev materasso a molle - Olio Dante)

SEGNALC ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Vecchia Romagna Buton - Lama Bolzano - Lavatrice Siemens Elettra - Alemagna - Doppio brodo Star - Piaggio-Vespa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Rim - (2) Acqua minerale Crodo - (3) Sbiancante Biancofi - (4) Crackers soda Pavesi - (5) Elettrodomestici Becchi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Prima - 2) Organizzazione Pagot - 3) Slogan Film - 4) Adriatica Film - 5) Cinetelvisione

21

AL DI LA' DELLA MANICA

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
Prima puntata
L'Inghilterra della tradizione

22 — LA «124»

Edizione speciale del Giornale dell'automobile a cura di Giuseppe Bozzini e Gino Rancati

22,25 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Francese

Prof. Enrico Arcaini

9,20-9,45 Inglese

Prof. Antonio Amato

10,10-10,35 Italiano

Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

10,35-11 Storia

Prof.a Maria Bonzano Strona

11,25-12 Italiano

Prof. Giuseppe Frola

Terza classe:

8,55-9,20 Storia

Prof. Claudio Degasperis

9,45-10,10 Italiano

Prof. Lamberto Valli

11-11,25 Educ. Artistica

Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
«Formazione civica e sociale dell'alunno»

Prof. Alessandro Giordano, Prof.a Augustina Marchetti Dori, Prof. Pietro Moncada

17,30 SEGNALC ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Confezioni Facis junior - Bebé Galbani - Giocattoli Lego - Conforumianca)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

L'uovo d'oro

Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majò

Regia di Guido Stagnaro

b) I MICHAELS IN AFRICA

A nord del Limpopo

Produzione George Michael

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19,15 GONG

(Maggiolini - Volo di luce)

OPINIONI A CONFRONTO

Week-end in Italia

L'INCHIESTA

nazionale: ore 21

L'inchiesta in Gran Bretagna, realizzata da Enrico Gras e Mario Craveri prende il via questa sera con la trasmissione della prima puntata dedicata ai tre poteri dello Stato — il legislativo, l'esecutivo e il giudiziario — che agiscono in campi di azione ben definiti che nessuna legge scritta elenca ma che la tradizione antica e rispettata rende invalicabili, come si conviene in un paese che si vanta di essere la culla della democrazia.

Il Parlamento inglese — del quale si disse che «può fare qualsiasi cosa, tranne che trasformare un uomo in donna, o viceversa» — si divide in due rami: la Camera dei Lord o dei Pari, e la Camera dei Comuni. Ma se alla prima si accede per diritto ereditario o

L'ASSISTENTE



Il maestro Mario Consiglio, l'assistente musicale della «Fiera dei sogni»

PRESENTAZIONE

nazionale: ore 22

Questa sera, in una edizione speciale del *Giornale dell'automobile*, verrà presentata la nuova Fiat «124». Erano anni che si parlava di questo nuovo modello di vettura «europea» che costituisce la più importante novità del 1966. La Fiat, che nello scorso anno ha superato in produzione il milione di automobili, punta molto, come appare evidente dalla cura del tutto particolare che è stata posta nella preparazione e nel collaudo del nuovo modello, su questa sua nuova creatura che sarà lanciata a prezzo altamente competitivo.

Al momento di stendere queste brevi note ancora non si conoscono le caratteristiche di dettaglio della «124», ma si può anticipare che essa è dotata di motore a 4 cilindri della cilindrata complessiva di poco inferiore ai 1200 cc., cambio a 4 rapporti interamente sincronizzato, freni a disco sulle 4 ruote, velocità superiore ai 140 km/h. Dall'esame della fotografia che



Enrico Gras che ha realizzato, con Mario Craveri, l'inchiesta sulla Gran Bretagna, in onda alle 21

6 APRILE

SULLA GRAN BRETAGNA

per nomina regia, ai « Comuni » si arriva soltanto dopo avere affrontato il corpo elettorale. Affrontato è la parola esatta: poiché il sistema elettorale inglese — come le recenti vicende ci hanno dimostrato essendo basato sul collegio uninominale e assegnando il mandato parlamentare a quello dei concorrenti che avrà totalizzato anche un solo voto in più degli avversari, esige che il candidato, anziché organizzare comizi, che nessuno o ben pochi ascolterebbe, frequenti circoli e case private, si faccia personalmente e direttamente conoscere dal maggior numero di elettori, stringa migliaia e migliaia di mani, tramuti ogni elettore in un amico: questa, infatti, è la via obbligata per la conquista del voto. Il potere esecutivo, che trae la sua forza dal potere legisla-

tivo, agisce non molto dissimilmente da quanto avviene da noi: tutti i governi democratici, in pratica, si assomigliano; ma dove le diversità appaiono addirittura abissali è nel campo giudiziario. L'amministrazione della giustizia, che pure è affidata a non più di duecento giudici togati e per il resto ai cosiddetti « giudici di pace » ai quali si richiede soltanto del buon senso, è rapidissima: anche il processo più intricato e difficile viene concluso entro il tempo massimo di sei mesi. Ciò potrà apparire sorprendente: ma va tenuto conto che tutto si muove sul ritmo di una tradizione coralmemente accettata; la stessa, ad esempio, che consente ai famosi « policemen » londinesi di prestare servizio disarmati: o, meglio, di prestare servizio armati soltanto di prestigio.

MUSICALE DELLA « FIERA »

secondo: ore 22

Il cast di contorno di una trasmissione televisiva annovera, nei suoi ranghi, anche la figura dell'assistente musicale. Alla *Fiera dei sogni* svolge questa mansione un ben noto personaggio, il cui nome ha una solida quotazione e non soltanto in sede nazionale: il maestro Mario Consiglio. Sarà opportuno spiegare, in breve, quali siano le funzioni dell'assistente musicale, per dare un'idea sia pure approssimativa, della complessità dei compiti che gli sono affidati. L'assistente musicale, trincerato nella cabina di regia, imposta, parallelamente, il lavoro degli artisti e dei tecnici del suono addetti alla parte audio dello spettacolo. Il suono va in onda attraverso nastri registrati in precedenza, oppure attraverso dischi, o direttamente dal vivo: fondere le tre fonti di suono in un unico blocco funzionale, coordinandone la messa in onda, è lavoro riservato a poche persone di provata competenza musicale ed è per questo che la scelta degli « assistenti » è estremamente delicata. Mario Consiglio è al suo posto fin dalla prima puntata della *Fiera dei sogni*, quella del 23 aprile 1963, e non ha mai dato *forfait*, neppure una volta in un così lungo periodo di tempo. Tentare un suo ritratto artistico, una biografia professionale anche brevissima, non ci è possibile data la ristrettezza dello spazio a nostra disposizione. Di lui possiamo però dire che ha trasferito nella nuova attività tutto l'attaccamento e l'amore profusi nella direzione orchestrale, che resta pur sempre il suo lavoro base. I giovani che si esibiscono alla *Fiera* hanno avuto modo di apprezzarne i suggerimenti ed anche le critiche, talvolta perfino severe, comunque sempre esatte.

DELLA NUOVA FIAT «124»



Ecco la nuova Fiat «124» dalla linea semplice ed elegante

pubblichiamo appaiono evidenti la luminosità della carrozzeria, di linea semplice ed elegante, la buona abitabilità, la ampiezza del bagagliaio. Ancora non è noto il prezzo ma esso, a quanto ci risulta, dovrebbe essere inferiore ad 1.100.000 lire.

Comunque su tutti questi particolari tecnici, che ancora non sono stati resi noti dalla Casa costruttrice, saranno dati ampi ragguagli nel corso della trasmissione che, appunto da questo trae il maggior motivo di interesse per i telespettatori.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Confezioni Facis - Organizzazione Schiumasol - Ave per lavatrici Extra - Carpenè Malvolti - Reti Ondaflex)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini. Presenta Enza Sampò. Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno. Complesso diretto da Tony De Vita. Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10.21 Hinter den Kulissen einer Premiere Bericht über die Probenarbeiten des « Rosenkavaliers » von Richard Strauss an der Bayerischen Staatsoper, München. Ausführende: Claire Watson, Hertha Töpper, Erika Köth, Kurt Böhm u.a. Sinfonieorchester der Bayerischen Staatsoper, München. Dir.: Joseph Keilberth. Prod.: TELEPOOL



programmi svizzeri

- 16.45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana. Un programma a cura di Laurence Hutin
- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 DISEGNI ANIMATI
- 19.40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirks. 27° episodio: DESTINAZIONE LUNA
- 19.55 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 DIARIO DI VIAGGIO: IL SEGRETO DEGLI ABISSI. L'esplorazione della caverna più profonda del mondo. Documentario della BBC
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 CINTECA. Appuntamento mensile con gli amici del film. E' NATA UNA STELLA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Judy Garland, James Mason, Jack Carson e Charles Pickford. Regia di George Cukor
- 22.15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

questa sera alle
20,50
in CAROSELLO
LEA MASSARI
presenta
una
Becchi
è sempre
una
Becchi
cucine stufe elettrodomestici

LONGINES - ZENITH - LANCÉ
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA
OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.
A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis da 120 pagine
Ditta NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a SASCUL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCUL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

8° ZECCHINO D'ORO

TRASMESSO IN TELEVISIONE NEI GIORNI 18, 19 E 20 MARZO 1966

IL DISCO CON TUTTE LE 12 CANZONI

UN VERO DISCO MICROSOLO
30 cm. 33 giri
ALTA FEDELTA'

A SOLE 1490 LIRE

Le canzoni sono mirabilmente interpretate dai «Piccoli Canterini» della C.D.I.

Vi prego di inviarmi il disco dell'8° ZECCHINO D'ORO, pagherò al postino L. 1490 (+ spese postali) RC

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Città _____
Provincia _____

COMPILATE IL TAGLIANDO, INCOLLATELO SU UNA CARTOLINA POSTALE E INVIATELO A:
DISCOMEC
Via Balilla, 36 - Milano

RICEVERETE IL DISCO ENTRO POCHI GIORNI E PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA DEL PACCO.

6 aprile

MERCOLEDÌ

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Almanacco -
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 ieri al Parlamento
8 Segn. or. - Giorn. radio
 Sul giornale di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. -
 Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
8.45 (Chlorodont)
 *Interradio
9.05 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
9.10 *Pagine di musica
 Weber: Concerto in fa maggiore op. 75, per fagotto e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Rondò (allegro) (arr. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
 *Debussy: Danse sacrée et danse profane, per arpa e orchestra d'archi (1904) (sol. Maria Selmi Dongellini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bernhard Conz)
9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso
9.45 (Dieterbach)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Chinamartini)
 *Antologia operistica
 Verdi: Aida: «La fatale pietra sovra me si chiuse» *Puccini: La Fanciulla del West: «Chella mi creda libero e lontano»
10.10 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 La Bibbia a colori: La parabola del figliol prodigo
 trasmissione-concorso a cura di Stefania Piana
 Regia di Ruggero Winter
11 (Royco)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani
11.30 Alessandro Marcello
 Concerto n. 3 in si minore, da «La Cetra», per due oboi e orchestra d'archi; a) Andante, b) L'arziguetto, c) Adagio, d) Presto (sol. Leo Drieuhy e Carlo Ravelli - Orch. da camera «I Musicisti»)
11.55 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
 Nuovi ritmi, vecchi motivi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici della 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
13.35 (Birra Wührer)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
 14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

- 15** Segn. or. - Giorn. radio
 Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i piccoli
 «Oh, che bel castello»
 Settimanale di fiabe e racconti
 L'uomo che non sapeva perdonare
 Radioscena di Gladys Engly
 Regia di Ugo Amodeo
16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
 Reciti: Nei silenzi una voce canta: Pagina d'album *Prochinski: Sonata per pianoforte; a) Adagio improvvisato, b) Adagio, c) Presto *Borlenghi: Suite per pianoforte; a) Adagio, b) Scherzo, c) Blues, d) Finale (pf. Ornella Vannucci Trevese)
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Accordo perfetto, in contri d'amore tra musicisti a cura di Liliana Scalero
 II - Robert Schumann e Clara Wieck (2°)
18 L'APPROCCIO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 David Gascoyne: «Miserere» presentato e tradotto da Margherita Guldazzi
 Note e rassegne: Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa: «Il cocco di terracotta» di Riccardo Bacchelli, Alberto Merola, rassegna di storia e cultura: Studi sulla storia e civiltà russa
18.35 Gino D'Auri e la sua chitarra
18.45 Sui nostri mercati
18.50 In collaborazione con la Radio Vaticana
 Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino a) Elevazione liturgica
 Segnale orario - Giornale radio - Radiosop
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 LA SONNAMBULA
 Melodramma in due atti e quattro quadri di Felice Romani
 Musica di VINCENZO BELLINI
 Il conte Rodolfo
 Ruggero Raimondi
 Teresa
 Luisa Diacciatti Gianni
 Amina Valeria Mariconda
 Elvino Ugo Benelli
 Licia Renucci Mattioli
 Alessio Paolo Mazzotta
 Un notaio Antonio Pietrini
 Direttore Franco Mannino
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
 Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

Negli intervalli:

- 1) La leggenda dell'aureola
 Racconto di Riccardo Bacchelli
 2) L'epistolario di Benedetto Croce

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Vittorio Sforzi
8.50 (Cera Grey)
 b) Dora Musumeci al pianoforte
9 (Invernizzi)
 c) Canta Mario Abbate
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Richard Audrey
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 RETROSPETTIVA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
12 (Doppio Brodo Star)
 Tema in brío
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Chinamartini)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio
 Studi trascendenti; n. 7 Eroica - n. 8 Caccia selvaggia - n. 9 Ricordanza - n. 10 Ricordanza - n. 11 Harmonie du Soir - n. 12 Chasse-neige (pf. György Cziffra) * Bohuslav Martinu: Fantasia e Toccata (pf. Rudolf Firkušný)
11.15 Musiche di Jean-Baptiste Lully
 «Miserere mei, Deus»; Motetto a due cori e orchestra; «Dies irae»; Motetto a due cori e orchestra (Ethel Sussmann, sopr.; Marie-Thérèse Debligny, contr.; Bernard Planter e Jean Moliterni, ten.; Bernard Cottret, bs.; Jeanne Baudry, or. - Orch. e Coro del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Marcel Couraud)
12.05 Complessi d'archi
 Luigi Boccherini: Trio in la maggiore op. 14, n. 3; Allegro

Conversazione di Giovanni Russo

- 23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte
16 *Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di P. Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabresi
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare
 Personaggi del mondo dantesco
17.45 Radiosalofo
 ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzolotti e Luigi Grillo
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Giacomo Devoto - La lingua italiana - Storia e problemi
 Alessandro Manzoni e le sue teorie linguistiche
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 DIVAGAZIONI IN ALTALENA
 Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Gennaro Magliulo
20.30 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
20.35 Dallo swing al bop
21 La riforma del codice
 Inchiesta di Virgilio Boccardi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 MOSCA BIANCA
 Un programma di Anna Maria Avena e Fabio De Agosti
 Regia di Massimo Ventriglia
22.15 Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** Musiche pianistiche
 Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re minore op. 49
 Allegro ferace - Andante con moto - Rondò (pf. Annie D'Arcy) * Franz Liszt: Dal Dodi studi trascendenti; n. 7 Eroica - n. 8 Caccia selvaggia - n. 9 Ricordanza - n. 10 Ricordanza - n. 11 Harmonie du Soir - n. 12 Chasse-neige (pf. György Cziffra) * Bohuslav Martinu: Fantasia e Toccata (pf. Rudolf Firkušný)
11.15 Musiche di Jean-Baptiste Lully
 «Miserere mei, Deus»; Motetto a due cori e orchestra; «Dies irae»; Motetto a due cori e orchestra (Ethel Sussmann, sopr.; Marie-Thérèse Debligny, contr.; Bernard Planter e Jean Moliterni, ten.; Bernard Cottret, bs.; Jeanne Baudry, or. - Orch. e Coro del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Marcel Couraud)
12.05 Complessi d'archi
 Luigi Boccherini: Trio in la maggiore op. 14, n. 3; Allegro

- moderato - Largo - Allegretto - Adagio - Minuetto (Trio Ayo - Ghedin - Allalil; Felix Ayo, vl.; Gino Ghedin, vla; Enzo Altobelli, vc.) * Anton Dvorak: Quartetto n. 7 in la bemolle maggiore op. 105
 Adagio ma non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto (Quartetto Barchet: Reinhold Barchet, Heinz Endres, vl.; Hermann Hirschfelder, vla; Siegfried Barchet, vc.)
13 Un'ora con Gabriel Fauré
 Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte: Allegro molto - Andante - Allegro vivace - Allegro quasi presto (Jascha Heifetz, vl.; Brooks Smith, pf.); Messa di Requiem op. 45, per soli, coro e orchestra: Introito e Kyrie - Offertorio - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei
 In Paradisum (Suzanne Danco, sopr.; Gérard Souzay, bar.; Erich Schmidt, org.) * Boris Sussman Romanov: Choral de la Tour de Peilz dir. da Ernest Ansermet
 Maestro del Coro Robert Mermoud
14 Concerto sinfonico: Solista Giuseppe Postiglione
 Sergej Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Liszt, op. 43, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma, della RAI dir. da Pietro Argento)
 Sergej Prokofiev: Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Vivace - Moderato - Moderato - Vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Francis Travis)
 Igor Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra: Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso, Allegretto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Franz Liszt: Totentanz, per pianoforte e orchestra (Revis, di Alexander Silioti) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Decella)
15.20 Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
 Sonata in mi bemolle maggiore K. 481 per violino e pianoforte: Molto allegro - Adagio - Allegretto (William Kroll, vl.; Arthur Balsam, pf.)
 Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni
 Adagio - Allegro (Orchestra della Filarmonica di Berlino: Karl Leister, clar.; Thomas Brandis, Strass Joachim Westphal, vl.; Siegfried Ueberscher, vla; Wolfgang Boettcher, vc.)
16.20 Suites
 Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 2 in do minore
 Allemanda - Corrente - Sarabanda - Aria - Minuetto - Giga (pf. Marina Crunelli)
 Suite n. 2 in si bemolle maggiore: Grave, Rondò - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Double - Minuetto - Badinerie (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
17 Place de l'Etoile
 Instantanee dalla Francia
17.15 L'Informatore etnomusicologico
17.35 Il Malpasso
 Conversazione di Giovanni Passeri
17.45 François Couperin
 Troisième Leçon de Ténèbres (per il Mercoledì Santo): Jod - Mamus - Mamus - Cielles - Omnes populos - Lamed - O vos omnes - Mam - De excelso miast - Nun - In diebus iherusalem convertere (Paul Derenne e Hugues Cuénod, ten.; De Lacour, clar.; Bracquemond, org. - Orch. e Coro «Yvonne Gouverné» dir. da Jeanne Evvard)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

- 18.30** La Rassegna
 Musica
 Diego Carpitella: Due «Quaderni» («I canti popolari russi» di J. Propp - «Una nuova rivista»)

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE



LA LANDY FRÈRES VI DA' APPUNTAMENTO OGNI LUNEDÌ, SUL SECONDO PROGRAMMA ALLE 13,10, INVITANDOVÌ ALL'ASCOLTO DEL VARIETÀ MUSICALE «TRE TASTIERE»

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

15,30-16,15 NAPOLI: ARRIVO DEL GIRO CICLISTICO DELLA CAMPANIA

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giacottoli Biemme - Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio)

La TV dei ragazzi

17,45 L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone. Presenta Rosanna Vaudetti. Regia di Elisa Quattrocchio

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare. Insegnante Ilio Guerranti

19,15 GONG

(Bevande gassate Ciab - Burro Prealpi)

QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore agricolo a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco. Realizzazione di Siro Marcellini

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cinzano - Confezioni Ruggeri - Milkana - Prodotti Star - Enciclopedia Rizzoli - Colonia Andros)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Motta - Lanza Bucato - Autoradio Voxson - Acque Boario - Cera Solex - Anonima Petroli Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Rhodiatocce - (2) Kalderna Bianca - (3) Amaro medicinale Giuliani - (4) Super-Iride - (5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Errefilm - 3) Recta Film - 4) Paul Film - 5) Errefilm

21

IL TEMPO SI E' FERMATO

Film - Regia di Ermanno Olmi

Int.: Natale Rossi e Paolo Quadrucci

22,20 CONCERTO SINFONICO

diretto da Giulio Bertola con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del mezzosoprano Nedda Casei, del contralto Maria Minetto, del tenore Fernando Jacopucci, dei bassi Plinio Clabassi e Boris Carmeli

G. B. Pergolesi: **Messa in fa maggiore** (revisione di Luciano Bettarini)

Kyrie e Gloria

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

23,05 CRISTO, NOSTRA PASQUA, E' IMMOLATO

Li amò sino alla fine

Conversazione di Mons. Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CONVERSAZIONI

nazionale: ore 23,05

La Pasqua, la Resurrezione di Cristo, è la festa più importante della cristianità. E' così fin dal tempo dei primi cristiani d'oriente e lo è ancora oggi, anche se in occidente, per tradizione, si fa gran festa anche nel giorno di Natale.

La liturgia della Settimana Santa, che precede la Pasqua, è la più solenne della Chiesa, e fin dai primi secoli la preparazione al giorno della Resurrezione costituisce il tempo più importante della vita delle comunità cristiane.

Con la Resurrezione, Cristo ha spezzato le catene della morte; con la Resurrezione mostrò che Egli era il Salvatore, il figlio di Dio. La Resurrezione dà ai cristiani la certezza che anche essi risorgeranno un giorno. Dice San Paolo: «Poiché infatti a causa d'un uomo è venuta la morte, così pure in virtù di un uomo è venuta la resurrezione dei morti. E

UN FILM: IL



Ermanno Olmi, regista del film di questa sera

IL «MISTERO»

secondo: ore 21,15

S'è detto che Silvio D'Amico compose questo *Mistero* nel 1937, in occasione del sesto centenario giottesco. E dell'epoca di Giotto sono le laudi drammatiche che l'illustre uomo di teatro fuse, con abilità ma anche con amore e rispetto, in un'opera di assoluta compattezza.

Nella presente edizione curata da Orazio Costa s'immagina che il *Mistero* — esempio di «teatro nel teatro» — venga rappresentato in una cattedrale trecentesca, non ancora finita di costruire, dagli stessi operai che lavorano alla fabbrica. E' un gruppo di bambini che, nella allegria ingenuità dei verdi anni, avvia lo spettacolo chiedendo che si recitino le laudi ascoltate nella piazza della città nei giorni di festa. Nasce così il *Mistero*, cui tutti i presenti partecipano, insieme attori e spettatori, dall'operaio più anziano al bambino più piccolo,



Giulio Bertola che dirige il concerto delle ore 22,20

N PREPARAZIONE ALLA PASQUA

come tutti muoiono in Adamo, così tutti rivivono in Cristo... Colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Lui» (Lettera ai Corinti: 1 e 2, 15-21-22 e 4-14). La prima delle conversazioni che Mons. Pellegrino, arcivescovo di Torino, tiene alla televisione in preparazione della Pasqua ha per tema: «Li amo fino alla fine».

Dice l'Antifona della Messa del Giovedì Santo: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate a vicenda come io ho amato voi»; in questo comandamento dell'amore, che integra il vecchio comandamento del rispetto della legge, è la rivoluzione portata dal cristianesimo.

La Messa del Giovedì Santo rievoca altri due momenti dell'amore di Cristo per il mondo: l'Epistola di San Paolo narra l'istituzione dell'Eucarestia; il Vangelo di San Giovanni racconta l'episodio della lavanda dei piedi: «Sapete quello che

ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore; e dite bene, perché io lo sono. Se dunque io, Maestro e Signore, ho lavato i vostri piedi, anche voi vicendevolmente dovete lavarvi i piedi; perché io vi ho dato l'esempio».

Sono gesti d'amore, umili e fecondi. Un amore inteso come servizio, che la Chiesa ha perpetuato nei secoli. Tutta la liturgia di questo giorno tende a sottolineare quei gesti immortali di Cristo, che trovano nell'ultima cena il centro vivificante. «Prendete e mangiate: questo è il mio corpo che sarà immolato per voi». Aveva detto Gesù dopo la prima moltiplicazione dei pani: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

La Chiesa, rinnovando ogni giorno i gesti del Cenacolo e il mistero eucaristico, rinnova negli uomini la speranza e la certezza della vita eterna.

TEMPO SI È FERMATO

nazionale: ore 12

Ne *Il tempo si è fermato* (1959) opera d'esordio di Ermanno Olmi — oggi tra i più sensibili e qualificati autori del nostro cinema — si possono già cogliere i motivi più felici e personali dei registi del tono lirico, la bontà dei sentimenti, l'amore alle piccole e semplici cose della vita. Il film, nato originariamente come un documentario, presenta una storia esile, sottilmente psicologica. Presso una grande diga vicino all'Adamello, rimangono d'inverno solo due guardiani. Uno di essi scende a valle, ma il compagno che dovrebbe sostituirlo è improvvisamente richiamato in famiglia per la nascita di un figlio. Il suo posto viene preso così da un giovane studente che ha accettato di passare i lunghi mesi d'inverno nel rifugio con l'idea di prepararsi in tranquillità agli esami. I rapporti tra lo studente e il montanaro sono all'inizio caratterizzati da un certo imbarazzo. Poi a poco a poco l'atmosfera si sgela e il guardiano è lieto d'imparare al giovanotto tutti gli insegnamenti che egli ha tratto dalla sua singolare esperienza di vita. Nella serenità della natura, lontano dalle raffinatezze e dai tumulti della nostra civiltà, sembra davvero che il tempo si sia fermato. Fuori della realtà quotidiana, in una dimensione che sembra magica, gli uomini sono restituiti ai loro sentimenti migliori. Si tratta di un'esperienza fondamentale per lo studente. Quando alla fine del soggiorno scenderà a valle, egli sente di essere più maturo.

Più che i fatti, ridottissimi, contano ne *Il tempo si è fermato* le sensazioni e gli stati d'animo. Olmi, che ha guidato con mano ferma gli attori non professionisti Natale Rossi e Paolo Quadrucci, ha raggiunto il suo obiettivo con mezzi semplicissimi. Il film resta, al di fuori di scuole o correnti, un documento di poesia.

DI D'AMICO

Dopo l'Annunciazione a Maria, che può considerarsi prologo allo spettacolo vero e proprio, ecco, invocata dalle anime del Limbo rese impazienti dalla lunga attesa, la Nascita del Bambinello. Assistiamo poi all'Adorazione dei pastori, e quindi all'apparizione dell'Angelo che esorta Giuseppe a fuggire in Egitto; così, di episodio in episodio, vengono evocati alcuni tra i momenti più significativi della Vita della Passione e della Morte di Nostro Signore. Finché, dopo esserci rallegrati della Resurrezione, siamo invitati dal Nuncio ad adorare Gesù splendente nella gloria del Paradiso. Con linguaggio semplice ed efficacissimo le ingenue laudi scelte da Silvio D'Amico — celebre fra tutte quella del *Pianto della Madonna* di Jacopone da Todi — ci conducono in rapido viaggio attraverso la Storia rivelando, a sei secoli di distanza, una forza drammatica di singolare modernità.

programmi svizzeri

17. FUER UNSERE JUGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca a cura di Vero Tobler.
- 19.25. INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.
- 19.30. CARITA' CRISTIANA IN INDIA. Un giorno con le mure della Missione della Carità a Calcutta. Produzione: W.D.R. di Olrik Breckhoff.
- 19.55. TV-SPOT.
20. TELEGIORNALE.
- 20.15. TV-SPOT.
- 20.20. I pupazzi creati da Maria Perago, presentano una serie da «PIERINO E IL LUPO», di Sergej Prokofiev. Orchestra nazionale dell'ORTF diretta da Lorin Maazel. Narratore: Giancarlo Padua. Scenografia di Franco Rognoni. Regia teatrale di Federico Caldra. Ripresa televisiva di Mimma Pagametta.
- 20.40. TV-SPOT.
- 20.45. LO SCORPIONE. Telefilm in versione italiana della serie «Stop al fuo-ri legge», interpretato da Roger Moore, Catherine Woodville, Nore Dawn Porter. Regia di Roy Baker.
- 21.35. MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genti. Presenta: Mario Rarino.
- 22.25. INFORMAZIONE NOTTE.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10. INTERMEZZO

(Buitoni - Polaroid - Rosso Antico - Coidinava - Camicie Ingram - Esso Autotrazione)

21.15

IL MISTERO

Laudi drammatiche dei secoli XIII e XIV a cura di Silvio D'Amico nell'interpretazione di «Il Teatro Romeo» diretto da Orazio Costa Giovangigli.

Personaggi ed interpreti:
Nella parte dell'angelo

Rita Di Lernia

Nella parte di Maria

Nicoletta Languasco

Elsa Polverosi

Gabriella Giacobbe

Giliana D'Olivio

Nella parte di Giuseppe

Pino Manzari

Nella parte di David

Enzo Consoli

Nella parte di Isaia

Michèle Kalamera

Nella parte di Gesù

Roberto Herltzka

Silvio Anselmo

Antonio Menna

Nella parte di Simone

Arnaldo Bellofiore

Nella parte di Maddalena

Rita Di Lernia

Chiara Caioli

Nella parte di Marta

Eleonora Morana

Francesca Fabbri

Nella parte di Giovanni

Vito Cipolla

e inoltre: Bruno Alecci, Vincenzo Loggisi, Mario Lombardini, Renato Persich, Giorgio Presburger, Carlo Romeo, Enrico Salvatore, Paolo Todisco, Ettore Toscano, Vittoria Di Silverio, Maddalena Gilia, Sara Riboldi, Piera Vidale

e con i bambini Stefano Brunelli, Mario Caporali, Fiorella Catalanò, Cesidio Celidonio, Stefania Cherubini, Lucrezia Di Giambardino, Claudio Fabbro, Marco Fortunati, Massimo Ghigi, Valerio Orlando, Maria Rosaria Roberti, Massimo Rossi, Stefania Santinelli, Roberto Schinelli, Attilio Tripadali

I canti eseguiti dagli attori sono stati scelti dal M° Giuseppe Biella e diretti da M° Guido Sani. Scene di Emilio Vologno. Costumi di Tullio Costa Giovangigli. Regia di Orazio Costa Giovangigli.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

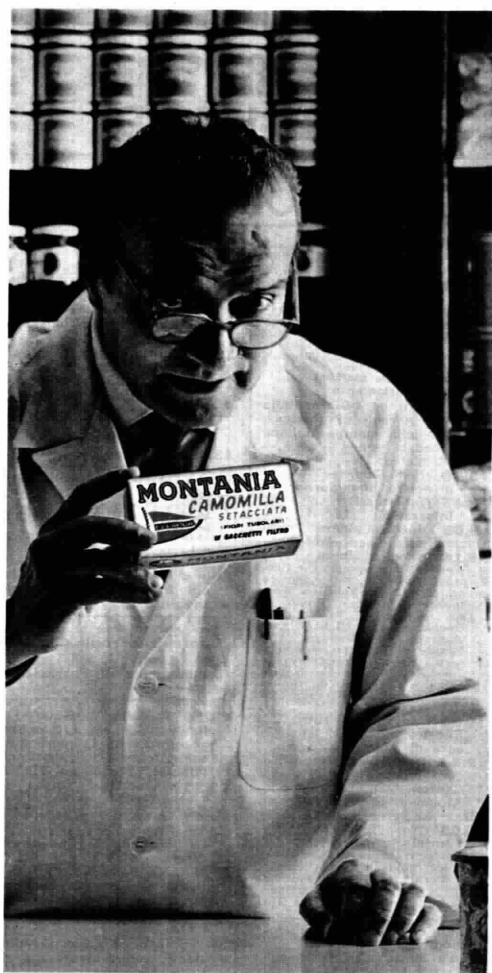
SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 H. Schütz: Matthäus-Passion

20.40.21 Michelangelo - Leben und Werk, Bildbericht



"prodotti a base di camomilla ne ho quanti ne vuole, ma per una vera camomilla, una camomilla 'tutta calma' le do Camomilla Montania: la camomilla pura"

- Montania è pura camomilla: non contiene altre erbe, non è un estratto.
- Montania è solo camomilla e per questo dovete zuccherarla.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatta di soli fiorellini, il giallo del fiore... la parte più preziosa.

Basta un sorso, e la sentite subito la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante

RADIO

aprire GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di E. Arcini
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Accade una mattina ieri al Parlamento
8 Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
*** Interradzi**
9.05 Edoardo Caldera: Tradizioni del Giovedì Santo
9.10 Fogli d'albano
 Weber: Moto perpetuo * Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (pf. Boleslaw Woytowicz) * Dvorak: Rondò in sol minore op. 94 (Ludwig Hoelscher, pf.) * Debussy: Arabesque n. 1 in mi maggiore (arp. Marcel Grandjan) * Sor: Rondò (Narciso Yepes, chit.) * Granados: Goyescas: Intermèzzo (Gregor Piatigorsky, vc.)
9.35 L'avvocato di tutti
 Rubrica di consigli legali, a cura di Antonio Guarino
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10.05 Segn. or. - **Giorn. radio** (Novo Liebig)
*** Antologia operistica**
 Donizetti: Anna Bolena: «Al dolce guidami casto natio» * Verdi: Un Ballo in maschera: «Alta vita che l'arride»
10.30 S. Em. il Cardinale Giuseppe Pizzardi: Messaggio agli ammalati per le vacanze ecclesiastiche
10.40 Musiche pianistiche
 Clementi: Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2: a) Piuttosto allegro con espressione, b) Lento e patetico, c) Presto (pf. Vladimir Horowitz) * Chopin: Fantasia improvvisata in do diesis minore op. postuma n. 66 (pf. Alfred Cortot)
11 (Milkana)
 Cronaca minima
11.15 Musicisti italiani del nostro secolo
 Gian Francesco Malipiero (II)
 Da «Tre commedie goldoniane»
LE BARUFFE CHIOZZOTTE
 Padron Torto
 Sesto Bruscanini
 Donna Pasqua Angela Rocco
 Lùceta Angelica Tuccari
 Checca Fina Molezini
 Orsetta Maria Teresa Pedone
 Titta Nane Doro Antonelli
 Istorio Giuseppe Porgione
 Canocchia Clara Pignatelli
 Un venditore di pesce
 Sergio Litvabell
 Padron Fortunato
 Cristiano Delamangas
 Donna Libera
 Liliana Pellegrino
 Beppe Vito Tatone
 Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo
PANTEA
 Drama sinfonico per coro, voce di baritone e orchestra
 Solista Teodoro Rovetta
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M. del Coro Ruggero Maghlini
12 Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici della 12
12.20 Arcelchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
13.35 (Spar Italiana)
 L'APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14-25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14-40 Sottariato per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
 Tra le ore 15 e le ore 16
 Giro ciclistico della Campania
 Radiocronaca di Enrico Ameri
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
 La leggenda di Simone il Cireneo
 di Carlo Bonazzi
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 Segn. or. - **Giorn. radio**
17.05 In collegamento con la Radio Vaticana
 Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano in Roma
SANTA MESSA - IN COENAE DOMINI - CELEBRATA
 da S. PAOLO VI
18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana
 Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino
 a) Elevazione liturgica
 b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giovanni Urbani:
 La nostra Pasqua è: Carità
 c) «Orazioni» del giorno
19.10 Sui nostri mercati
19.15 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonietto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CAMMINO DI GESU' di Cecil Maiken
 Traduzione di Marcella Hannau
 Musiche di Irvine Orton
 Primo episodio: Verso Betania
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Regia di Gastone Da Venezia
21.25 Piccolo Teatro del Venerdì Santo per soli, coro e orchestra (testi del XVI secolo di Julius Dadi) (Irma Bozzi Lucica, sopr.; Anna Maria Rota, msopr.; Walter Baracchi, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Jerzy Semkow - M. del Coro Giulio Bertola)

21.55 Pasqua nella poesia italiana contemporanea
 a cura di Mario Luzi

22.25 Johannes Brahms
 Sette in si bemolle maggiore op. 18 per due violini, due viole, e due violoncelli:
 a) Allegro ma non troppo,
 b) Andante ma moderato, c) Scherzo (Allegro molto), d)

Rondo (Poco allegretto e grazioso) (Gruppo strumentale «Guido Caccini» Franco Fantini, Guido Bacchetta, v.l.; Tommaso Valdini, Marcello Turio, v.le; Genzio Ghetti, Antonio Pocaterra, vc.)
23 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

gro, Tempo di gavotta - Aria - Allegro - Giga (Severino Gazzelloni, sopr.; Giovanni De Robertis, clav.) * Jean-Marie Leclair: Sonata in fa diesis minore per violino e pianoforte (tr. di Hans Grasser): Andante affettuoso - Allemanda - Largo - Allegro (Giga) (Chit. Neufeld, vl.; Antonio Beltrami, pf.)

10.25 Musiche corali

Lorenzo Perosi: Il Giudizio Universale, poema per soli, coro e orchestra (Lidia Marimprelli, sopr.; Giovanna Ferri, msopr.; Eugenio Ferrandi, ten.; Robert El Hage, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - M. del Coro Nino Antonellini) * Antonio Vercetti: I sette peccati, mistero per coro e orchestra: Introduzione - Superbia - Avarizia e Prodigalità - Accidia - Ira - Invidia - Gola - Lussuria - Orgoglio (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert - M. del Coro Ruggero Maghlini)

12.10 Complessi d'archi con pianoforte
 Darius Milhaud: Suite da concerto da «La création du monde»: Preludio - Fuga - Romanza - Scherzo - Finale * Dimitri Sciotakovic: Tetto in sol minore op. 57: Lento - Fuga - Scherzo - Intermèzzo - Fughe (Quintetto Chigiolini: Piero Lorenzi, pf.; Riccardo Bregola, Angelo Stefanoni, vl.; Giovanni Leone, v.le; Lino Filippini, vc.)

12.55 Un'ora con Gian Francesco Malipiero

La Cena: dalla «Rappresentazione della Cena e Passione» di Pierrozz Castellano Castellani, per Franzl, ten.; Vincenzo Preziosa, bar. - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna - M. del Coro Genaro D'Onofrio: La Passione della Rappresentazione della Cena e Passione» di Pierrozz Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra (L'Angelo, Giulia, il Pontefice, Erode, Ladron sinistrato: Scipio Colombo; Pilato: Ladron destro: Antonio Tocco; il Capitano, Un giudeo, il Centurione: Alfredo 17.15. Maria: Maria Maddalena: Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - M. del Coro Giulio Bertola)

14 Concerto sinfonico: Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda

Carlo Riccetti: Concertino n. 2 in sol maggiore: Largo, alla breve, non presto, Allegro affettuoso - Allegro * Georg Friedrich Haendel: Concerto n. 28 in fa maggiore, a due cori: Pomposo, Allegro affettuoso - Largo - Allegro ma non troppo - A tempo ordinario - Andante larghetto - Allegro - Allegro * Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 250 «Haffner»: Allegro maestoso - Andante - Minuetto - Rondo - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio - Allegro assai

15.25 Variazioni

Franz Joseph Haydn: Variazioni in fa minore (pf. Wilhelm Backhaus) * Ferruccio Busoni: Variazioni su un Preludio di Chopin (pf. John Ogden) * Richard Strauss: Metamorfosi, studio per ventitré strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer)

16.15 Krzysztof Penderecki

Stabat Mater, per coro a cappella (Coro da Camera di Cracovia dir. da Jozef Bok)

16.40 Karol Szymanowski

Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (Irma Bozzi Lucica, sopr.; Anna Maria Rota, msopr.; Walter Alberti, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Jerzy Semkow - M. del Coro Giulio Bertola)

17 Università Internazionale

Giuseppe Marconi (da Roma)
 Carlo Del Bravo: Qualche nuova idea su Botticelli e Perugino

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 Segn. or. - **Giorn. radio** - * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Carlo Pes

8.50 (Conformancia)
 b) Claude Ciari alla chitarra

9 (Olio Topazio)
 c) Cantata Marina Terzi

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Orchestra diretta da Bruno Canfora

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ

— Questo sì questo no
 — L'angolo piccino
 — L'arte di vivere
 — Oggi al microfono
 — 4 passi fra i pianeti
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Non prendete impegni per domenica 8 maggio

10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
 Buonomore in musica

11.25 (Sido)
 Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Trasmissioni regionali
 12-20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12-30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con 12.40 e 12.50
 12-40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
 Su il sipario

13³⁰ (Cynar)
 Una donna al giorno

10¹⁰ (Bialetti)
 Specchio a tre luci

20¹⁰ (Galbani)
 Zoom

25¹⁰ (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13.40 Media valere (Simmenthal)
 La chiave del successo

50¹⁰ (Camay)
 Il disco del giorno

55¹⁰ (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 della Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici: Soprano Maria Malatesta Calabrò

Mozart: Il Flauto magico: «Angeli d'inferno» * Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» * Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon Chigiolini» * Verdi: «Quattro di Milano della RAI dir. da Graziano Mucci

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodi
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Panorama
 Settimanale di varietà

17.15 Tasteria internazionale
 Coro A. Scarlatti

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosfollie
 IL RACCONTO DEL VERNERDI SANTO

Libero adattamento radiofonico di Regina Berliri da un racconto di Anton Cecov
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Ivan Velikopolski
 Alberto Ricca
 Kostia Michail
 Giulio Oppi
 Vasilissa Michail
 Mordellio Mari
 Lukeria Elena Magoja
 Uno stalliere
 Paolo Faggi
 Regia di Massimo Scaglione

18.25 Sui nostri mercati
 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag
 Segnale orario - Radiosera

19.30 Punto e virgola
 Rassegna di successi

20 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 La grande sete
 Inchiesta di Rino Icadi

21 — Le grandi stagioni
 d'opera
 Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Norma Bruni presenta:
 Canzoni indimenticabili

22.10 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
 — Gerry Mulligan
 — Art Farmer

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Sonate del Settecento
 Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 in do maggiore, da «Il Pastor fido» op. XIII per flauto e clavicembalo: Moderato - Alle-



anch'io
ho il mio
* **servo
freno**

Giordani

ha dotato la carrozzina novità 1966

FIRENZE

di "servo-freno" che blocca le ruote anteriori e si fissa a terra... Posso così muovermi liberamente, saltare, se son capace, fare anche le capriole, affacciarmi ma la carrozzina non si ribalta mai. E sicurissima! La carrozzina Firenze, con carro riducibile per entrare negli ascensori e nel portabagagli delle auto, è realizzata con tessuti esclusivi in colori nuovi.



prezzo da lire 34.600

GRATIS

a chi acquista la carrozzina Firenze: BABY-REST elegante e funzionale poltroncina per bambini.

aut. min. conc.



Invia a GIORDANI - CARROZZINE - CASALECCHIO DI RENO (Bologna) questo tagliando con il Vostro indirizzo, precisando se trovate interessante la novità del regalo del no e l'iniziativa del servo-freno BABY-REST, riceverete l'opuscolo "UN FIGLIO MIO" contenente consigli d'igiene materna.

Giordani, una grande industria al servizio dei piccoli.

GIORDANI Casalecchio di Reno BOLOGNA

TV

VENERDI

NAZIONALE

16,30 ROMA: CORSA TRIS DI GALOPPO

17 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

Ritorno a casa

17,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

17,45 Dal Duomo di Chieri (Torino)

SOLENNI AZIONE LITURGICA DEL VENERDI' SANTO

Ripresa televisiva di Carlo Baima

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,40 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

L'anno del sole quieto

La fornace solare

Illustra l'argomento il Prof. Guglielmo Righini dell'Università di Firenze
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20,50

ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE

di Thomas Stearns Eliot

Traduzione di Alberto Castellani

nell'interpretazione de « Il Teatro Romeo » diretto da Orazio Costa Giovangigli

Personaggi ed interpreti:

Le donne di Canterburgo
Vera Bertinetti, Adevida Curio, Gilianna D'Olio, Francesca Fabbri, Emanuela Fallini, Evelina Gori, Nicoletta Linguasco, Anna Laura Messeri, Eleonora Morana, Elsa Polverosi, Sara Ridolfi, Maira Torcia

I Sacerdoti

Bruno Alecci, Arnaldo Bollofiere, Rosolino Bua, Mario Lombardini, Antonio Menna, Enrico Salvatore, Ettore Toscano

L'araldo Renato Mori

I Tentatori

Enzo Consoli, Vito Cipolla, Roberto Herlitzka, Silvio Anselmo, Mariano Riggio

I Cavalieri

Ugo Pagliani, Paolo Todisco, Giorgio Pressburger, Pino Manzari

e Antonio Crast nella parte di Tommaso Becket

Musiche originali di Roman Vlad

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Tullio Costa Giovangigli

Regia di Orazio Costa Giovangigli

23 — CRISTO, NOSTRA PASQUA, E' IMMOLATO

Chinato il capo, rese lo spirito

Conversazione di Mons. Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«ASSASSINIO

nazionale: ore 20,50

La tragedia di Eliot, che il regista Orazio Costa ha immaginato come evocata ai nostri giorni in una chiesa dove si celebra la ricorrenza del martirio di San Tommaso Becket, è appunto imperniata su questo santo, la cui figura è stata trattata anche da altri drammaturghi e resa popolare dallo schermo cinematografico. Nato nel 1117, Tommaso Becket fu potente ed ascoltato cancelliere del trono d'Inghilterra, godendo la fiducia e l'amicizia del sovrano, il normanno Enrico II. Ma una volta nominato arcivescovo primate di Canterbury — ed era stato proprio Enrico a caldeggiare la nomina — si oppose duramente alla Chiesa al suo potere. Il contrasto fra i due divenne così

LA PASQUA:



L'arcivescovo di Torino, mons. Pellegrino, che tiene le conversazioni in preparazione della Pasqua

LO «STABAT

secondo: ore 22,10

Lo Stabat Mater, inno attribuito a Jacopone da Todì, fin dal suo primo apparire fu uno dei testi religiosi preferiti dai musicisti.

Nella trasmissione odierna ascolteremo, sotto la direzione di Ettore Gracis, lo Stabat di Rossini, che non rappresenta l'unica opera religiosa del compositore pesarese, autore, infatti, di alcune Messe (celebrata la Petite Messe Solennelle), dei Tre cori Fede, Speranza, Carità, di un'Ave Maria e di altri brani sacri.

Questo Stabat Mater è legato al soggiorno di Rossini in Spagna, nel 1831, in compagnia del ricchissimo marchese Alessandro De Aguado de las Marismas, suo amico, mecenate ed ammiratore. Andaluso di Siviglia, il marchese voleva far conoscere al compositore i luoghi del Barbiere. Giunto a Madrid, Rossini fu av-



Antonio Crast, nella parte dell'arcivescovo Becket in una scena di « Assassino nella Cattedrale » in onda alle 20,50

8 APRILE

NELLA CATTEDRALE» DI ELIOT

aspro che Becket fu costretto a rifugiarsi in Francia, dopo aver scomunicato i vescovi che s'erano arresi alle pretese del monarca. Quell'esilio durò sette anni, dopo di che si giunse ad una apparente pacificazione. E lui finire dell'anno 1170 l'arcivescovo Tommaso rientrò in Inghilterra.

La tragedia di Eliot s'inizia appunto col ritorno del primate alla cattedrale di Canterbury, dove lo aspettano il clero e il popolo, rappresentato da un « coro » di donne, che lo ama. Se i sacerdoti si rallegrano, le donne sono turbate dal timore che il fiero carattere di Tommaso, non disposto a subire, porti nuove lotte, nuovi dolori. Giunto nella sua cattedrale, l'arcivescovo è visitato e aggredito da ombre che lo tentano in vario modo: ricordandogli

i piaceri della giovinezza, invitandolo a riconquistare il potere politico, proponendogli di mettersi alla testa dei baroni coagulati contro il re. E' facile per Tommaso respingere queste tentazioni. Più difficile è resistere a quella che lo invita a non cedere per orgoglio, per meritare la corona del martirio e la gloria degli altari. Vinta anche quest'ultima più sottile lusinga, l'arcivescovo predica ai fedeli la sua prossima fine, disposto ad attendere, senza cercarla, in serena umiltà. Non passa molto tempo che arrivano quattro cortigiani del re ad ucciderlo, proprio sull'altare. Compiuto l'assassinio, i quattro cavalieri si rivolgono al pubblico per giustificare il loro operato. Chiudono la tragedia i sacerdoti e le donne inneggiando al nuovo santo.

SECONDA CONVERSAZIONE

nazionale: ore 23

La seconda conversazione dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Pellegrino, in preparazione della Pasqua, in onda questa sera, ha per titolo: « Chinato il capo, rese lo spirito ». E' la rievocazione del grande momento della passione e della morte di Cristo. Una rievocazione fatta, non per rivivere l'angoscia di quelle ore terribili, ma per capire il significato che quel momento supremo ebbe nella storia della salvezza del mondo. Dice l'antifona della Messa dei Venerdì Santo: « Noi adoriamo, o Signore, la tua croce e lodiamo e glorifichiamo la tua santa resurrezione poiché per mezzo di questo legno venne il gaudio a tutto il mondo... O croce fedele, di tutti sei l'albero più nobile; nessuna selva ne produce uguali in fronde, fiori, frutti, O dolce legno che sostiene i dolci chiodi, il dolce peso... ». Il nostro secolo, meraviglioso per le conquiste dell'uomo, facilmente è portato a dimenticare la radice della sua salvezza. La Chiesa, nel riproporre l'adorazione della croce, invita i cristiani a ritornare alla sorgente della loro nuova vita. Scriveva nel suo « Giornale dell'anima » Giovanni XXIII, allora semplice seminarista, nel lontano 1903: « Il mio gran libro, da cui qui innanzi dovrò attingere con maggior cura ed affetto le divine lezioni di sapienza, è il crocefisso. Mi devo fare un'abitudine di giudicare dei fatti e di tutta la scienza umana alla stregua dei principi di questo gran libro. E' troppo facile lasciarmi ingannare dalle vane apparenze e dimenticarmi della vera fonte della verità. Guardando la croce sentivo sciogliermi tutte le difficoltà, le questioni moderne, teoriche e pratiche, nel campo degli studi... ». La Chiesa, nel giorno dei Venerdì Santo, pone la croce al centro degli altari; il sacerdote porta il simbolo del cristianesimo, velato, e poi lo scopre ripetendo il versetto rituale: « Ecco il legno della croce da cui solo deriva la salvezza del mondo ». Il giorno della tristezza, con questo richiamo di fede, diventa per i cristiani il giorno della gioia.

MATER» DI ROSSINI

vicinato dall'Arcidiacono Francesco Fernandez Varela, che gli chiese e si fece promettere una *Stabat Mater*. Soltanto qualche mese più tardi, ormai lontano da Madrid, Rossini si ricordò della parola data e si mise al lavoro. E non riuscendo a completarlo per un'improvvisa malattia che lo costringeva a letto, ne affidò l'incarico al maestro Giovanni Tadolini. Inviato all'Arcidiacono, la *Stabat Mater* fu eseguito il Venerdì Santo del 1832 nella Cappella di San Felice al Real. L'autore ebbe in cambio una tabacchiera d'oro con otto preziosissimi diamanti incastonati. Morto il prelate, il manoscritto dello *Stabat* fu conteso da vari editori. Ne sorsero liti e processi. Rossini, intanto, lo volle rivedere e sostituì con musiche proprie i pezzi scritti dal Tadolini. Così riveduto, lo *Stabat* fu ascoltato integralmente per la prima volta a Parigi, il 7 gennaio 1842.



Il maestro Ettore Gracis dirige stasera lo « Stabat Mater » di Rossini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10

VIA CRUCIS AL PALATINO

con la partecipazione di S.S. Paolo VI

22,10 CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da Ettore Gracis

Gioacchino Rossini: « Stabat Mater » per soli, coro misto e orchestra

Solisti: soprano Maria Chiara, mezzosoprano Giovanna Fioroni, tenore Veriano Luchetti, basso Mario Rinaudo

Maestro del Coro Corrado Mirandola

Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

(Ripresa effettuata dalla Cattedrale di S. Martino in Lucca in occasione della « Terza Sagra Musicale Lucchese »)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Oberammergau
Ein Bericht über die Vorbereitung und Darstellung der Oberammergauer Passionspiele
Prod.: TELEPOOL

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 LA SETTIMANA SANTA A SIVIGLIA. Servizio della Televisione spagnola. Redazione di Gianni De Bernardis

20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,15 INQUISIZIONE. Dramma in 3 atti di Diego Fabri interpretato da Lida Ferro, Gastone Bartholuc, Loris Gizi e Valerio Ruggeri (ripetizione)

22,05 IL TRIONFO DEL TEMPO E DELLA VERITA'. Ouverture all'Oratorio di G. F. Handel, « Silente venti ». Soprano: Halina Lukomska. Orchestra del « Collegium Aureum » diretta da Rolf Reinhardt

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie

NON SIATE SORDI!

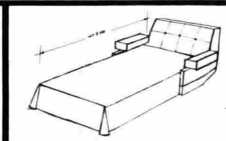
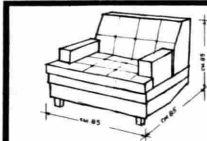
RITAGLIATE QUESTO COMUNICATO

Se agirete immediatamente, un apparecchio acustico per avrete diritto a ricevere GRATIS una preziosa pubblicazione che potrebbe trasformare la vostra vita nel giro di 24 ore. Questo libro potrebbe costituire la risposta alle preghiere con le quali chiedevate di poter sentire di nuovo, così chiaramente da comprendere anche i bisbigli.

Questa appassionante pubblicazione illustrata descrive i metodi scientifici ideati da Amplifon appositamente per coloro che esitano a portare

Per ricevere gratuitamente questo libro meraviglioso, senza alcun impegno da parte vostra, scrivete oggi stesso alla Sede Centrale della Società Amplifon, Reparto RT-A-3, via Durini 26, Milano, indicando il vostro nome e indirizzarlo.

È UN PRODOTTO "SPURFLEX"



MODELLO SABRINA - Poltrona trasformabile a letto pronto - Completa di materasso - Confezionata con imbottitura LEVIOR **IRELLI** rivestita in **redex** **IRELLI**

IN TUTTA ITALIA FRANCO DOMICILIO L. 49.500

Per ordinazioni o catalogo:

FISICHELLA - Circonvallazione Casilina, 83 - ROMA

ORWO contiene ORWO NP 10

la pellicola per super ingrandimenti

ORWO

10, 18, 22, 27, DIN

ORWO contiene ORWO NP 18

per una Foto eccezionale

ORWO

10, 18, 22, 27, DIN

Visitateci alla Fiera di Milano nel Padiglione Foto Cine Ottica - Stand n. 33645-650

La Edizioni PEM S.p.A. - Roma

esclusivista per la vendita rateale delle edizioni

Istituto Geografico De Agostini - Novara

annuncia a tutti gli acquirenti della grande enciclopedia geografica **IL MILIONE** edita dal predetto Istituto, la prossima pubblicazione de

IL VOLUME DELL'ANNO

MILIONE '66

Le prenotazioni potranno essere richieste a:

Edizioni PEM S.p.A. Casella Postale 6239 Roma Prati e alle sue 110 agenzie di zona

RADIO

aprile

VENERDI

IN NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
7.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
7.40 Canto evangelico

Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Boll. meteor.

8.30 Musiche di Rossini
 1) Variazioni per clarinetto e piccola orchestra (sol. Giovanni Sialio - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia);
 2) Sonata a tre per archi (rev. Casella) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Riccardo Brendola);
 3) Sonata a quattro n. 6 in re maggiore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9.10 Igor Stravinsky
 Sinfonia di Salmo per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Sergio Celibidache - M° del Cor. Nino Antonietti)

9.35 Vi parla un medico
 Amos Foa: Alimentazione infantile ed educazione

9.45 Giovanni Paisiello
 Sinfonia funebre per la morte del Pontefice Pio VI (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Alessandro Scarlatti
 La Passione secondo San Giovanni per coro, organo e archi (rev. e realiz. di Emilia Gubitosi) Il narratore: Claudio Straduffo; Cristo: Ugo Trama; Pilato: Carlo Franzini - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Franco Caracciolo - M° del Cor. Emilia Gubitosi)

10.55 Gaetano Donizetti
 Sinfonia concertante (rev. di Giuseppe Piccini) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nicola Rescigno)

11.05 Carlo Cammarota
 Requiem, per soli, coro e orchestra - Requiem (Dies irae, c) Offertorio, d) Sanctus, e) Agnus Dei, f) Libera me (Orchestra Moscovici, sopra; Emma Fina, mezzosoprano; Carlo Franzini, ten.; Ivan Sardi, b. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Ugo Rapallo)

Segn. or. - Giorn. radio

12.05 Anton Dvorak
 Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch)

12.45 Mario Persico
 Stabat Mater, per coro femminile e orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Luigi Colonna - M° del Cor. Genaro D'Onofrio)

Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 Musiche strumentali del '700
 J.S. Bach: Sonata n. 2 in mi minore per flauto, viola da gamba e clavicembalo (Conrad Kienast, fl.; Marcel Ceresa, v.la da gamba; Karl Richter, clav.) - Haendel: Sonata in mi maggiore per violino e pianoforte (Johanna Martzy, vl.; Jean Antonietti, pf.) - * Vivaldi: Concerto in re minore per viola d'amore e archi (rev. di Barbara Giuranna) (sol. Bruno Giuranna - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte, 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio
 Messaggio ai lavoratori cristiani del Presidente delle ACLI, On. Livio Labor
 Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.20 Johann Samuel Schröter
 Concerto in si bemolle maggiore op. 6 n. 6 per pianoforte e archi (Revis. di Piero Rattalino): Allegro spiritoso - Largo - Rondò (Allegro) (sol. Margaret Barton - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi
 Quando sarai nel Tuo regno Radioscena di Umberto Stefani
 Regia di Enzo Caproni

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica
 a cura di Carlo Marinelli

Segn. or. - Giorn. radio

17.05 In collegamento con la Radio Vaticana
 Della Basilica di S. Maria Maggiore in Roma
PASSIO E SOLENNE AZIONE LITURGICA ALLA PRESENZA DI S.S. PAOLO VI

18.15 Musiche di compositori italiani
 Gentile: Fantasia per flauto, archi, pianoforte e percussioni: a) Recitativo (Lento); b) Contrasto (Andante); c) Finale (Vivace) (fl. Giorgio Zagnoni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Umberto Cattini) - Mannino: Musica per angeli per archi e pianoforte (vl. solista Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. dall'Autore)

18.45 Sui nostri mercati

18.50 In collaborazione con la Radio Vaticana

Per la Pasqua, a cura di Padre Francesco Pellegrino
 a) Elezione liturgica
 b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giacomo Lercaro: La nostra Pasqua è: Redenzione
 c) «Oratio» del giorno

19.05 IL CAMMINO DI GESU' di Cecil Malden
 Traduzione di Marcella Hannau

Musiche di Irvine Orton
 Secondo episodio: Verso il Cenacolo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Regia di Gastone Da Venezia

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 La Pasqua di Papa Giovanni

Programma a cura di Diego Fabbri e Claudio Novelli
21.15 Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Ente Concerti Sinfonici del Conservatorio CONCERTO SINFONICO diretto da HERMANN SCHERCHEN

con la partecipazione del soprano Magda Lazzlo, del tenore Joseph Traxel e del basso Sergio Pezzetti
 R. Strauss: *Metamorfosi*: Studio per 23 strumenti ad arco - *Doppia*: Parole di San Paolo per una voce mezza e alcuni strumenti - Schubert: (Testo di Friedrich Klop-

stock): *Stabat Mater* in fa minore per soli, coro e orchestra
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Giulio Bertola
 Nell'intervallo:

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino
 Mendelssohn: La Gratta di Fingal; Ouverture (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Raphael Kubern) - *Nurmo* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi) - Schubert: *Intermezzo II* da «L'attesa» op. 26 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Walter)

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 * Musica lirica
 Haendel: *Alcina*; «Ombra pallide» - Verdi: *La Forza del destino*; «Il santo nome di Dio» - Rossini: *Mosè*; «Dal tuo stellato soglio» - Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*: Marce funebri - *Die Walküre*

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Musiche per organo di compositori italiani
 Mortari: *Fantasia*; Gargiulo: *Pavana*; Rota: *Sonata*; a) Allegro giusto, b) Adagio, c) Andantino calmo, con grazia, d) Allegro (org. Enzo Marchetti)

10 - * Musiche pianistiche

Haydn: *Fantasia* (in do maggiore (pf. Wilhelm Backhaus) - Beethoven: *Sonata* in do diesis minore op. 27 n. 2 «Al chiaro di luna» (a) Adagio sostenuto, b) Allegretto, c) Presto agitato (pf. Geza Andor) - Liszt: da «Armonie poetiche e religiose» - *Panduriville* (pf. Vladimir Horowitz)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Bedrich Smetana
 Quartetto in mi minore: a) Allegro vivo assai, b) Allegro modesto alla Polka, c) Largo sostenuto, d) Vivace (Orchestra di Napoli della RAI dir. da Novotny e Karel Pribyl, vl.; Hubert Simacek, v.la; Zdenek Konicek, vc.)

11.05 Il mondo di lei

11.10 Concerto del duo Mar-ge Baumi-Walter Klascic
 Giuliani: *Duetto* in 77 in la maggiore, per chitarra e violino; a) Andantino maestoso, b) Minuetto scherzoso, c) Rondò-Allegretto - Paganini: *Sonata concertata* per chitarra e violino: a) Allegro spiritoso, b) Adagio assai espressivo, c) Rondeau

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Musica per orchestra d'archi

Sonata: Concerto in fa maggiore per violino, archi e cembalo (Revis. di Barbara Giuranna); a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Vittorio Emanuele, vl.; Ermelinda Magnetti, clav. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) - *Stamitz*: Sinfonia in mi bemolle maggiore e «Echosymphonie» (Revis. di Eugen Bodart); a) Allegro maestoso, b) Andante moderato, c) Allegro non presto, Moderato, d) Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

12.05 Johannes Brahms
 Scherzo in mi bemolle minore op. 4 (pf. William Grant Nator)

12.15-12.20 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

Giro del mondo
 I libri della settimana
 a cura di Salvatore Onufrio
23 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

13 Robert Schumann
 Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 a) Viavace, b) Romanza (Lento assai), c) Scherzo (Vivace), d) Finale (Lento, Vivace) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Zecchi)

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute

13.45 Ludwig van Beethoven
 Quartetto in la minore op. 132: a) Assai sostenuto, b) Allegro, c) Allegro ma non tanto, d) Molto adagio, e) Andante, f) Alla marcia, assai vivace, g) Allegro appassionato (Quartetto Amadeus)

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano

14.45 Giuseppe Verdi
 Dal *Quattro* (Tre sucri: a) Ave Maria, b) *Stabat Mater*, c) *Laudi alla Vergine Maria* (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)

15.15 Frederick Delius
 Sonata per violoncello e pianoforte: a) Allegro ma non troppo, b) Lento. Molto tranquillo, c) Allegro (Bruno Morrelli, vc.; Ermelinda Magnetti, pf.)

15.30-15.35 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Enciclopedia popolare

17.45 Johannes Brahms
 Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergio Celibidache)

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Musiche di Geminiani e Corelli

Geminiani: 1) Andante per organo, arpa e archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gino Marinuzzi); 2) Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 1: a) Adagio, Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Merenna) - Corelli: 1) Concerto grosso op. 6 n. 8: a) Viavace, Grave, Allegro, b) Adagio, c) Allegro, d) Pastorale; 2) Concerto grosso n. 6 in fa maggiore op. 6: a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Viavace, e) Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Wolfgang Amadeus Mozart
 Sinfonia in do maggiore K. 524 «Linz»: a) Adagio, allegro, con spirito, b) Poco adagio, c) Minuetto, d) Presto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alberto Erede)

20.20 Edvard Grieg
 Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato, molto mosso, d) Andante, e) Andante maestoso (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Karl Melles)

21 - Via Crucis al Palatino con la partecipazione di S.S. Paolo VI
 Radiocronisti Mario Puccinelli, Paolo Bellucci, Luca Liguori, Rino Icardi
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Cantate sacre

Johann Sebastian Bach: *Cantata n. 4* «Christ lag in Todesbanden», per soli, coro e orchestra (Dietrich Fischer Dieskau, bar.; Helmut Krebs, ten.; Maria Jung, organo - Orch. del Festival Bach 1950 e Coro dir. da Fritz Lehmann); *Cantata n. 56* «Ich will den Kreuzstab gerne tragen», per baritono, coro e orchestra (sol. Mark Harrell - Orch. e Coro RCA Victor dir. da Herbert Shaw); *Cantata n. 106* «Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit», per soli, coro e orchestra (Magda Lazzlo, sopra; Herbert Handt, ten.; James Loomis, bar.; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen)

11.15 Musiche romantiche
 Georges Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

11.40 Compositori italiani
 Vincenzo Davico: *Requiem* per la morte di un povero per soli, coro e orchestra - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - In Paradisum (Jolanda Mancini, sopra; Mario Borriello, bar.; Paolo Giurina, mezzosoprano; Carlo Franzini, ten.; Cor. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile - M° del Cor. Ruggero Maghini)

12.10 Musica da camera
 Arcangelo Corelli: *Sonata a tre* in si bemolle maggiore op. 5 n. 5, per due violini, violoncello e arciello con basso per l'organo: Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Galeazzo Bentana, vl.; Giuseppe Petri, vc.; Alberto Bersona, organo)

12.20 PARSIFAL
 Dramma mistico in tre atti Poema e musica di Richard Wagner

Amfortas George London
 Titurel Martti Talvela
 Gurnemanz Hans Hotter
 Parsifal Jerrold Klinger
 Kundry Irene Dalis
 Primo Cavaliere del Graal
 Secondo Cavaliere del Graal
 Primo Scudiero Serna Cerven
 Secondo Scudiero Ursula Boese
 Terzo Scudiero Gerhard Stolze
 Quarto Scudiero Niele Wolger
 Georg Paskieda
 Giovanni Fate Gundula Janowitz
 Anja Silja
 Elsa Margarete Gardelli
 Dorothea Siebert
 Rita Bartos
 Sona Cervenca
 Voce di contralto Ursula Boese
 Orch. e Coro del Festival di Bayreuth dir. da Hans Knappertsbusch
 Maestro del Coro Wilhelm Pitz

16.35 Pagine pianistiche
 Johannes Brahms: *Due intermezzi* op. 117, in si bemolle minore - in do diesis minore (pf. Marta Blaha) - César Franck: *Prelude, fuga e variazioni* (pf. Nicolai Orloff)

17 - Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 Questi fantasmi inglesi

17.15 La guerra ispano-americana del 1898: l'occupazione di Cuba da parte degli Stati Uniti

Conversazione di Nino Lillo

17.35 Musica sacra
 Anonimo: *Adorazione della Croce*: Canti gregoriani per il Venerdì Santo - Ecce lignum Crucis - *Popule meus* - *Crucem tuam* - *Pange lingua gloriosi proclum certaminis* (Coro dei Frati dell'Abbazia

di Saint-Pierre de Solismes dir. da Joseph Gajard; «De la crudel morte de Cristo»; Lauda per otto femminelli (Piccolo Cenacolo Canoro dir. da Bettina Lupo); «Antonio Loti Crucifixus» motetto a otto voci (Kirchen-Musikschule di Ratisbona dir. da Karl Seid)

17.55 Leopardi a Firenze e a Napoli
Conversazione di Vittorio Frosini

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repubblica del Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

18.45 Frank Martin
Pavane couleur du temps per orchestra (Orch. «Società» di Napoli della RAI dir. da Bruno Amadeucci)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Pergolesi (1710-1736): Concertino n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo; Spiritoso Adagio - Allegro; spiritoso (sol. Severino Gazzelloni - Orchestra d'archi «I Musici»); «Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in re maggiore K. 504 «Praga»;

Adagio, allegro - Andante Presto (Finale); Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra; Allegro Andante - Rondò (sol. Myron Bloom Orchestra Sinfonica di Cleveland dir. da Georg Szell)

20.30 Rivista delle riviste

20.45 Johannes Brahms
Sonata n. 2 in re maggiore op. 100: Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso (Arthur Grumiaux, vl.; Riccardo Castagnone, pf.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Benjamin Britten
Sinfonia da Requiem op. 20: Lacrymosa - Dies Irae - Resurrexerunt - Orchestral Sinf. di Milano della RAI dir. da Eilahu Inbal)

21.40 Funzione e caratteri del teatro in Italia
Dibattito con interventi di Carlo Bo, Giovanni Cavallotti, Giorgio Fattori, Domenico Porzio

22.20 Flavio Testi

Stabat Mater, per soprano, coro e strumenti (sol. Irma Bozzi Luca - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Roberto Vernizzi, M° del Coro Ruggero Maglini)

22.45 PASSIONE E RESURREZIONE
Dramma sacro di Juan del Encina

Traduzione di Celestino Capasso
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Il figlio Alberto Marchè
Il padre Angelo Alessio
La nonna Antonia
L'angelo Luigi Sportelli
Giuseppe Giuliooppi
Marina Bandiera
Cleopa
Regia di Ernesto Cortese

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 385 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 600 pari a m. 490 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 L'Ottocento romantico - 24 Musiche pianistiche - 0.36 Preludi e Fughe per organo - 1.06 Una Sinfonia di Mozart - 1.36 Musica sacra - 2.06 Pagine scelte - 2.36 Preludi e Cori da opere - 3.06 Musiche del 700 - 3.36 Solisti celebri - 4.06 Musiche di Antonio Vivaldi - 4.36 Suona Arturo Benedetti Michelangeli - 5.06 Il Quartetto - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 1 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 Musica sinfonica - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40 De die in die - 12.45 La settimana sarda, a cura di Ignazio De Magistris - 12.40 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.05 «Processo di Cristo», oratorio per soli, organo e orchestra - Musica di Ennio Porrino - Testo di Giorgio Riccio - Orchestra sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Ruggero Maglini - Notizie del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia

(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
FRUII-VE NEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indici Musiche per archi (Trieste 1).

12.20 Musiche per archi - 12.25 Terza pagina, cronache d'arti, lettere e spettacoli a cura della redazione della Regione Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13.15 Documenti di folklore regionale: «Missa maranensis», di rito celtico, presentato dalla commissione di don Giuseppe Radole (Dalla registrazione effettuata l'8 dicembre 1965 nella Pieve di San Martino a Marano Lagunare).

13.40 Antonio Illersberg: «Variazioni e fuga su un tema di Arcangelo Corelli, per clavicembalo e orchestra» - Arcangelo Corelli: «Capriccio» - Clavicembalo Egidio Giannini Sartori - Violino solista Gianni Pavovitch - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Luigi Toffolo - 14.05 Fra storia e leggenda - 14.10 «Monfalcone», il santuario della Beata Vergine Maria Sarda e di Angelo Colleoni - 14.15 Musica per organo di autori giuliani e friulani - Enrico Angelini - «Capriccio» - Campione di Pasqua: Tarcisio Todero: «Variazioni sul Corale "Crisis in Jerusalem"» - Giuseppe Radole: «Coelstis urbs Jerusalem» - Albino Perosa: «Paschalia per organo» - organista Tarcisio Todero (Registrazione effettuata il 24 gennaio 1966 dal Duomo di San Daniele del Friuli) - 14.45-15 Profili di autori della regione: Ugo Bardi di Dino Dardi (Trieste) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Registrazione di musica sinfonica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Musica da camera - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.05 Canti Aquileiesi - Schola di San Giorgio Maggiore di Venezia - E. J. Harnes - Le Sette Parole di Cristo sulla Croce per soli, coro e orchestra, sopr. V. Babikian e I. Dressel; contr. E. Alberts, ten. J. van Kesteren, bas. O. Wiener, Orch. dell'Opera di Stato e Coro dell'Opera di Vienna dir. H. Scherchen; W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra - sol. Fou Ts'ong, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Desarzens; L. VAN BEETHOVEN: Le Rovine di Atene, ouverture op. 113 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen

13.55-15.05 (22.55-0.05) Musiche cameristiche
G. FAURÉ: Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte - vl. J. Helfetz, pf. B. Smith - Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santolucchi, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, M. Amittiti, M. Amittiti, J. Bassani; Preludio corale op. 122 n. 1 «Mein Jesu, der du mich» - org. R. Noehren

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia
L. CHABRIER: Requiem in re minore op. 38 per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro maschile di Torino della RAI dir. G. Ferro, M° del Coro R. Maghini

La Passione, dalla «Rappresentazione della Cena e Passione» di P. Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra
L'Angelo, Guida, Il Pontefice - Scipio Colombo
Pilato, Ladron destro - Aldo Bertocci
Un Capitano, Un Giudeo, - Alfredo Nobile
Il Centurione - Magda Laszlo
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola
Concerto n. 1 per violino e orchestra - sol. A. Gertler, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
FRUII-VE NEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indici Musiche per archi (Trieste 1).

12.20 Musiche per archi - 12.25 Terza pagina, cronache d'arti, lettere e spettacoli a cura della redazione della Regione Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
13.15 Documenti di folklore regionale: «Missa maranensis», di rito celtico, presentato dalla commissione di don Giuseppe Radole (Dalla registrazione effettuata l'8 dicembre 1965 nella Pieve di San Martino a Marano Lagunare).

13.40 Antonio Illersberg: «Variazioni e fuga su un tema di Arcangelo Corelli, per clavicembalo e orchestra» - Arcangelo Corelli: «Capriccio» - Clavicembalo Egidio Giannini Sartori - Violino solista Gianni Pavovitch - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Luigi Toffolo - 14.05 Fra storia e leggenda - 14.10 «Monfalcone», il santuario della Beata Vergine Maria Sarda e di Angelo Colleoni - 14.15 Musica per organo di autori giuliani e friulani - Enrico Angelini - «Capriccio» - Campione di Pasqua: Tarcisio Todero: «Variazioni sul Corale "Crisis in Jerusalem"» - Giuseppe Radole: «Coelstis urbs Jerusalem» - Albino Perosa: «Paschalia per organo» - organista Tarcisio Todero (Registrazione effettuata il 24 gennaio 1966 dal Duomo di San Daniele del Friuli) - 14.45-15 Profili di autori della regione: Ugo Bardi di Dino Dardi (Trieste) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Registrazione di musica sinfonica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Musica da camera - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.05 Canti Aquileiesi - Schola di San Giorgio Maggiore di Venezia - E. J. Harnes - Le Sette Parole di Cristo sulla Croce per soli, coro e orchestra, sopr. V. Babikian e I. Dressel; contr. E. Alberts, ten. J. van Kesteren, bas. O. Wiener, Orch. dell'Opera di Stato e Coro dell'Opera di Vienna dir. H. Scherchen; W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra - sol. Fou Ts'ong, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Desarzens; L. VAN BEETHOVEN: Le Rovine di Atene, ouverture op. 113 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen

13.55-15.05 (22.55-0.05) Musiche cameristiche
G. FAURÉ: Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte - vl. J. Helfetz, pf. B. Smith - Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santolucchi, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, M. Amittiti, M. Amittiti, J. Bassani; Preludio corale op. 122 n. 1 «Mein Jesu, der du mich» - org. R. Noehren

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia
L. CHABRIER: Requiem in re minore op. 38 per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro maschile di Torino della RAI dir. G. Ferro, M° del Coro R. Maghini

La Passione, dalla «Rappresentazione della Cena e Passione» di P. Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra
L'Angelo, Guida, Il Pontefice - Scipio Colombo
Pilato, Ladron destro - Aldo Bertocci
Un Capitano, Un Giudeo, - Alfredo Nobile
Il Centurione - Magda Laszlo
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola
Concerto n. 1 per violino e orchestra - sol. A. Gertler, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).
FRUII-VE NEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indici Musiche per archi (Trieste 1).

12.20 Musiche per archi - 12.25 Terza pagina, cronache d'arti, lettere e spettacoli a cura della redazione della Regione Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.40 Antonio Illersberg: «Variazioni e fuga su un tema di Arcangelo Corelli, per clavicembalo e orchestra» - Arcangelo Corelli: «Capriccio» - Clavicembalo Egidio Giannini Sartori - Violino solista Gianni Pavovitch - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Luigi Toffolo - 14.05 Fra storia e leggenda - 14.10 «Monfalcone», il santuario della Beata Vergine Maria Sarda e di Angelo Colleoni - 14.15 Musica per organo di autori giuliani e friulani - Enrico Angelini - «Capriccio» - Campione di Pasqua: Tarcisio Todero: «Variazioni sul Corale "Crisis in Jerusalem"» - Giuseppe Radole: «Coelstis urbs Jerusalem» - Albino Perosa: «Paschalia per organo» - organista Tarcisio Todero (Registrazione effettuata il 24 gennaio 1966 dal Duomo di San Daniele del Friuli) - 14.45-15 Profili di autori della regione: Ugo Bardi di Dino Dardi (Trieste) - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Registrazione di musica sinfonica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Musica da camera - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.05 Canti Aquileiesi - Schola di San Giorgio Maggiore di Venezia - E. J. Harnes - Le Sette Parole di Cristo sulla Croce per soli, coro e orchestra, sopr. V. Babikian e I. Dressel; contr. E. Alberts, ten. J. van Kesteren, bas. O. Wiener, Orch. dell'Opera di Stato e Coro dell'Opera di Vienna dir. H. Scherchen; W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra - sol. Fou Ts'ong, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Desarzens; L. VAN BEETHOVEN: Le Rovine di Atene, ouverture op. 113 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen

13.55-15.05 (22.55-0.05) Musiche cameristiche
G. FAURÉ: Sonata in la maggiore op. 13 per violino e pianoforte - vl. J. Helfetz, pf. B. Smith - Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi - pf. O. Puliti Santolucchi, vl. A. Pelliccia, vla B. Giuranna, M. Amittiti, M. Amittiti, J. Bassani; Preludio corale op. 122 n. 1 «Mein Jesu, der du mich» - org. R. Noehren

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia
L. CHABRIER: Requiem in re minore op. 38 per coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro maschile di Torino della RAI dir. G. Ferro, M° del Coro R. Maghini

La Passione, dalla «Rappresentazione della Cena e Passione» di P. Castellano Castellani, per soli, coro e orchestra
L'Angelo, Guida, Il Pontefice - Scipio Colombo
Pilato, Ladron destro - Aldo Bertocci
Un Capitano, Un Giudeo, - Alfredo Nobile
Il Centurione - Magda Laszlo
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola
Concerto n. 1 per violino e orchestra - sol. A. Gertler, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali

zia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Trento 2 - Paganella II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Canti della Passione (Paganella III - Trento 3).
19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «n giro al Sas» - Chitarista Cesare Lutzenberger (Paganella III - Trento 3).
19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radioguaresima. 15.15 Trasmissioni estere. 17 In collegamento RAI: Dalla Basilica di S. Maria Maggiore, Passio e Solenne Azione Liturgica alla presenza di Sua Santità Paolo VI. 19.15 The Sacred Heart Programme. 19.30 Radioguaresima: Per la Pasqua, a cura di P. Francesco Pellegrino: «Elevazione liturgica» di S.E. il Cardinale Giacomo Lecaro: «La nostra Pasqua è redenzione» - 1. Stati di domini. Oggi in Vaticano. 20.15 La Croix sur le monde et Office Papal. 20.45 Kirche in der Welt. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Apostolika beseda. 21.45 La Herencia del Vaticano II. 22.30 Replica di Radioguaresima.

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica L. v. Beethoven: 1. Grande fuga in re bemolle magg. op. 133; 2. Canto elegico per coro e orchestra (Vl. 19.15) - 19.30 In do min. op. 80 per pianoforte, coro e orchestra (Paganella III - Trento 3).

de la croix» (Via crucis) trasmissione di Raoul Auclair. 21.30 Chorale Symphonique dell'ORT.F. diretta da René Aïssé. Plerh Hymnoph: Tre salmi della penitenza (da Paul Claudel). 21.45 «Giudici e martiri» di Stanislas Fumet. 22.45 Musica da camera. Charles Koechlin: Sonata per violino e pianoforte (Devry Erih e Henriette Puig-Roger). 23.15 Les Récits Fantômes (5^a e ultimo) di Jean Thibaudau.

GERMANIA
TRASMETTITORE DEL RENO

16.15 Beethoven: Ouverture «Leonore» n. 3. W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K 456; Mahler: Adagio della Sinfonia n. 10; Sibelius: Concerto in re minore per violino e orchestra; Strawinski: «Ode sulla morte di Natalie Koussevitzky»; 18.15 Musica della sera con melodie popolari e canto corale. 19.15 Jol. Seb. Bach: La Passione secondo San Matteo. 22.50-23 Ultimo notizio.

SVIZZERA
MONTECENERI

SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Innanzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaca, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (*normale o special for coiffeur*). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

CALLI VI TORMENTANO?

eliminatevi col

TAGLIACALLI
Ever-Ready

Il tagliacalli di sicurezza Inglese. Prezioso per eliminare immediatamente calli, duri, peli induriti. Acquistatelo nelle Farmacie e Profumerie oppure inviate L. 750, anche in francobollo per riceverlo a domicilio a

AGIPS - SANADON - MILANO
Via Zanella 44 - Tel. 72.40.00

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebati su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extraforti per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratia riservato catalogo prezzi N. 6 CIPRO - S. MARGHERITA LIGURE

Chiedete saggi gratuiti de
**"LA GRANDE
PROMESSA,"**

mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

TV

SABATO

NAZIONALE

15.25-17 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Napoli
INCONTRO DI RUGBY
ITALIA-FRANCIA

17.30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
Estrazioni del Lotto

La Tv dei ragazzi

17.45 PEPPINO E VIOLETTA
Film - Regia di Maurice Cloche
Prod.: Excelsa Film Co-stellation
Int.: Vittorio Mannuta, Arnoldo Foà, Denis O'Dea

Ritorno a casa

19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19.45 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 ASPETTANDO L'ALBA

Spettacolo musicale con la partecipazione di **Giorgio Albertazzi**
Realizzazione di Ezio Radaelli

Testi a cura di Diego Fabbri

Prendono parte alla trasmissione: Alain Barrière, Gilbert Bécaud, Orietta Berti, Adriano Celentano, Daisy Lumini, Nini Rosso, Bobby Solo, i Folkstudio Singers, il coro Monte Cauriol, il coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni, il balletto di Susanna Egri
Scene di Tullio Ztkowsky
Regia di Stefano Canzio

22 — I FIGLI CRESCONO

L'età dai 6 ai 13 anni: appunti e consigli
Un programma di Virgilio Sabel
Quinta puntata

22.45 CRISTO, NOSTRA PASQUA, E' IMMOLATO

Attendere, nel silenzio, la salvezza di Dio
Conversazione di Mons. Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

UNA VISITA AL

secondo: ore 21,10

Un documentario che è la cronaca per immagini di una visita al Louvre, il più grande e famoso museo di Francia. Sorge al centro di Parigi, in una costruzione carica di secoli e di storia, l'antico palazzo reale. Fu iniziato sul finire del 1200; agli inizi del diciottesimo secolo venne ultimato e solennemente inaugurato da Luigi XIV. Nel 1791, con un decreto dell'Assemblea Costituente venne destinato a museo: ma già vent'anni prima, il conte d'Angivillers, ultimo ministro delle belle arti della Corona, vi raccoglieva capolavori d'arte sparsi in altri luoghi del Paese. Oggi, il Louvre si articola in diverse sezioni e raccoglie opere d'arte d'ogni genere: antichità egizie, assire, greche, romane; sculture e pitture medievali e moderne. Sotto Napoleone, il Louvre si arricchì in misura notevolissima: l'imperatore dei francesi, dovunque passasse, letteralmente razzava i capolavori d'arte e li mandava in Francia. Fece così nei Paesi europei e soprattutto durante la sfortunata campagna d'Egitto. Nelle varie sezioni del museo ci sono alcune tra le opere più pregevoli del mondo, la *Venere di Milo*, per esempio, due dei famosi *Schiavi* di Michelangelo, la *Gioconda* di Leonardo, parecchie sculture di Cellini e moltissime opere di maestri italiani dei

LA QUINTA

nazionale: ore 22

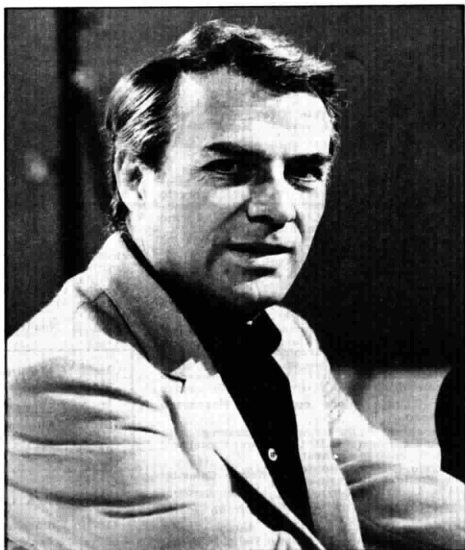
I fanciulli dai sei ai quattordici anni dedicano in Italia alla scuola dalle 24 alle 30 ore settimanali, e cioè quattro o cinque ore al giorno per le lezioni ed inoltre altre due o tre ore al giorno per i compiti, quando non sono addirittura quattro ore nelle medie e sotto gli esami. Quindi i fanciulli sono costretti a dare da 6 a 8 ore al giorno di lavoro mentale sedentario, confinati tra quattro mura. Al termine dello studio il fanciullo è affaticato ma non è stanco fisicamente. Egli è in possesso di una carica vitale che tende a esplodere perché compressa nelle ore di studio... ed è a questo

LA PASQUA:

nazionale: ore 22,45

L'antica disciplina liturgica voleva che il giorno del Sabato Santo fosse senza cerimonie: giorno di lutto; niente Messa, niente Comunione, Cristo è morto e giace nel sepolcro. Soltanto sul calar della sera, a giorno ormai trascorso, la comunità cristiana si raccoglieva attorno al tempio a pregare in attesa dell'ora della Resurrezione.

Una notte santa, tutta pervasa di contenuta letizia, propria di una attesa che sarà coronata da un grande avvenimento. Con l'andar dei secoli, la veglia venne anticipata al tramonto, poi al pomeriggio e infine al mattino. Nel 1951, Pio XII introdusse di nuovo



Giorgio Albertazzi, è il protagonista dello spettacolo musicale «Aspettando l'alba», che va in onda alle ore 20,50

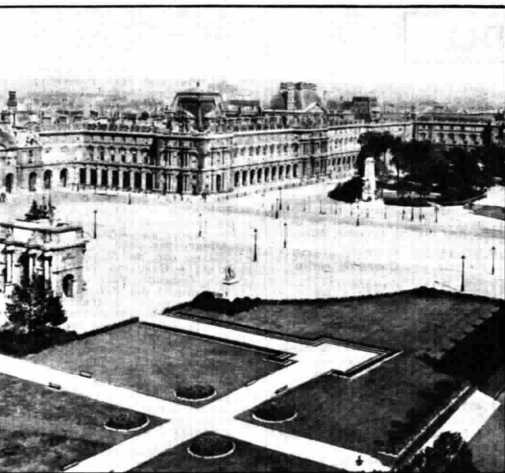
Veramon

TOGLIE

IL DOLORE

9 APRILE

MUSEO DEL LOUVRE



Una veduta generale del museo parigino del Louvre

secoli XVI e XVII come Raffaello, Tiziano, Carracci, Caravaggio. Una delle sezioni più importanti è dedicata ai pittori fiamminghi, da Van Dyck e Rembrandt, a Rubens. C'è poi

una pregevolissima raccolta di opere dei pittori impressionisti. Il Louvre si arricchisce di continuo; la stessa costruzione abbisogna di frequenti ampliamenti.

PUNTATA DI «I FIGLI CRESCONO»

punto, purtroppo, che nella maggioranza dei casi non c'è più nessuno che si occupa di lui.

La pedagogia moderna, consapevole di questo problema, sta attuando in forma sperimentale, alcuni indirizzi atti a creare diverse attività di tempo libero che devono integrare la vita del fanciullo e lasciare una traccia anche nella sua futura vita di adulto.

Particolarmente utili sono le attività di gruppo, e fra queste, l'attività sportiva, specialmente quella di squadra. Nel gioco di squadra i fanciulli, spontaneamente e nel modo più convincente, sono portati alla ricerca e al rispetto di quelle regole e di quella lealtà

nella competizione che sono la base non soltanto dello sport, ma anche della socialità. Inoltre le attività di gruppo, sia culturali che sportive, creano legami di amicizia. Nelle loro diverse specializzazioni le attività di gruppo fanno scoprire ai fanciulli l'amore per la natura e per gli animali, oppure conducono alla scelta ragionata e alla discussione degli spettacoli e delle arti. Portano insomma ad un orizzonte più vasto della vita, ad un gusto per interessi diversi da quelli che il campo del lavoro tende a limitare sempre di più, ed infine ad un modo nuovo di vivere per le nuove generazioni.

TERZA CONVERSAZIONE

la veglia notturna, che è tornata così nella tradizione delle comunità cristiane.

La terza conversazione in preparazione alla Pasqua, che l'Arcivescovo di Torino, Mons. Pellegrino, tiene alla televisione, questa sera, riprende i temi della veglia e dell'attesa fidente.

Il tema è: «Attenderò nel silenzio la gloria della Resurrezione».

Si tratta di prendere coscienza del grande momento in cui Cristo vince la morte e risorge glorioso. Aveva detto il profeta Isaia: «Egli si addossò i nostri malanni e dei nostri dolori si caricò. Noi lo credevamo punito, colpito da Dio e umiliato; ma egli fu trattato per i nostri misfatti, calpestato

per le nostre colpe. A lui fu inflitta una punizione, salutare per noi e le sue piaghe ci hanno guarito. Tutti come pecore ci sbandammo, ognuno è andato per la sua strada, ma il Signore ha fatto cadere su di lui le colpe di noi tutti». La liturgia del Sabato Santo insiste su questi temi: «Quanto è grande il tuo amore, o mio Dio, per riscattare il servo hai sacrificato il figlio!».

La giornata di attesa e di meditazione si conclude con la Messa solenne della veglia pasquale. E' il momento del trionfo. Dice il Vangelo di San Matteo: «Non temete, voi; so che cercate Gesù che è stato crocifisso. Non è qui: è risorto come aveva detto». Alleluia, alleluia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10

IL LOUVRE

Regia di John J. Sughrue

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
Dalla Chiesa Grande di Naarden (Olanda)
Johann Sebastian Bach

PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

Prima parte

con i solisti Elly Ameling, Aafje Heynis, Tom Brand, Bernard Krysen, Peter van der Bilt, Naan Poelt
Orchestra della «Residentie-Orkest» di La Haye
Coro del «Nederlandse Bach Vereniging»
Direttore d'orchestra Charles de Wolff

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Der erste Papst

Ein Bildbericht von Diego Fabbri und Antonio Racioppi

20.20 Ermitage Bayreuth - Musik im Schloss

Werke von Carl Heinrich Graun, Johann Adolf Hasse und Gottfried Heinrich Stölzel in der Ausführung des Kammerensembles «Fro Arte»

Dir.: Kurt Redel

Prod.: TELEPOOL

20.50-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse

Betrachtung von

Kanonikus

Dr.: Karl Wolfgruber



programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

17 LA GIUSTIZIA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI (ripetizione)

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 L'ARMA SEGRETA. Teledramma in versione italiana della serie Tin Tin interpretato da Lee Aaker, Jim L. Brown e Joe Sawyer

19.55 TV-SPORT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPORT

20.20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TV-SPORT

20.45 LE CHIAVI DEL PARADISO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price e Rossa Strasser. Regia di John M. Stahl

22.55 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

23.05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

UN'ARMA INFALLIBILE... IL FASCINO DELLE CALZE SI-SI



L'eleganza dipende dalla scelta e una scelta perfetta aggiunge qualcosa al fascino di ogni donna. Per il vostro fascino... Oggi vi proponiamo calze SI-SI Valentine 20 denari. La perfetta velatura e soprattutto lo speciale bordo in Mousse rendono questo tipo di calza particolarmente piacevole da portare. In 12 tinte L. 500

S. Piva s.p.a. - via Bonnet, 6/A - Milano

“nailon” RHODIATOCE®

Francesco Antonio Bonporti: Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 6, con violoncello obbligato (Revis, di Guglielmo Barilanti, Enzo Albelli, v.c.) • Piero Locatelli: Concerto grosso in sol minore op. 1 n. 12 (Revis, di Franz Giegling)

15.25 Compositori contemporanei

Frank Martin: 1) Passacaglia, per orchestra d'archi (Orch. di Scarlatti); 2) Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo; 3) Pilate, da «Le Mythes» di Jean Christophe Benoit, bar.; 4) Derrik Olsen, bar.; 5) Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi • Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

16.15 Serenate

Peter Iljich Ciaikovski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi; Pezzo in forma di Sonatina - Valzer - Elegia - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

17 - Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Francis Poulenc

Sonata in memoria di Federico Garcia Lorca: Allegro con fuoco - Intermezzo - Presto tragico (Arrigo Pelliccia, ml.; Sergio Cafaro, pf.)

17.35 Cifre alla mano

Coniugate e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 Anonimo

Responsori delle Tenebre: Animam meam - Tradiderunt me Iunum - tradidit Gallavarum - Vexilla Regis - Vadis propitiator (Coro dei Frati del l'Abbazia di Saint-Jerome di Solennes dir. da Joseph Gard)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis (Repl. dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura nordamericana a cura di Roberto Giammanco

18.45 César Franck

Come in un minore (org. Domenico D'Ascoli)

19 - La Passione di Cristo

nella lirica barocca tedesca a cura di Elena Croce

19.30 «Concerto di ogni sera

Giuseppe Antonio Brescianello (1690-1757): Concerto a tre in si bemolle maggiore per due violini e basso continuo (Revis, M. Gusella) (Alberto Poltronieri e Flino Bacchetta, v.l.; Mario Gusella, v.c.) • Gaetano Donizetti (1797-1848): Quartetto n. 7 in fa minore per archi (Quartetto Italiano); Paolo Borciani ed Elisa Prefetti, v.l.; Piero Farulli, v.c.; Franco Rossi, v.c.; • Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Otto Romanze senza parole: op. 38 e op. 35 (pf. Rina Kraskau)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini

Sinfonia in do maggiore op. 16 n. 3 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Il mistero pasquale nella poesia di Roma a cura di Valerio Volpini

21.30 - CONCERTO SINFONICO

diretto da Otakar Trhlik

Arthur Honegger

La danza dei morti, oratorio per soli, coro, voce recitante e orchestra

Anna Pensakova, sopr.; Nina Hachouva, contr.; Jan Remiz

cek, bs.; Carlo d'Angelo, voce rec.

Bohuslav Martinu

Ludi Mariae, opera balletto in due quadri

Le Vergini prudenti e Le Vergini stolte: L'Arcangelo Gabriele, Maria, Marzocco; La Vergine stolta: Drahomira Tikavova; Venditori d'olio: Teodor Strubur, Eduard Haket; Le voci: Helena Chetnikova, Marta Chetnikova, Miroslav Svajda, Jan Rencick; Il miracolo di Maryken de Nimeque: Mariken: Jarmila Sevcikova; Il diavolo: Teodor Strubur; Maskaren: Beno Blachut; Dio: Eduard Haket; Vagabond: Jaroslav Masek; Frantisek Veselka; Antonin Nedved; Madre di Dio: Maria Mazrova; Ragazze: Nada Blazkova, Alema Marinovska; L'ubriaco: Jan Rencick

Orch. Sinf. della Radio di Bratislava - Coro dell'Accademia di Canto Moravan e Coro femminile di Praga - Coro dei Ragazzi Cantori di Brno - M.I. del Cori Josef Veselka e Frantisek Lysek (Registraz. effett. il 26-9-1965 dal Teatro Comunale Morlacchi in Perugia in occasione della «XX Sagra Musicale Umbra»)

Nell'intervallo:

Divagazioni musicali

di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Rete (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera -

ore 15-20,30 Musica da camera -

ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,35: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 485 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 600 pari a m. 490 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -

23,15 Le Ouvertures di Beethoven - 0,02 Gfidi d'album - 0,36

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) S. BACH: Missa brevis in la maggiore per soli, coro e orchestra - sopr. A. Fahberg, contr. A. Bence, ten. Th. Majer, bs. U. Schalle, Württembergisches Kammerorchester di Stoccarda e Figuralorch der Gedächtniskirche dir. H. Rilling

8,35 (17,35) Sonate romantiche

F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore per archi (Quartetto Italiano); A. Aeschbacher, F. Cuorini: Sonata in sol minore op. 85 per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi: vc. E. Mainardi, pf. C. Zecchi

9,45 (18,45) Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in la maggiore K. 114 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Maderna; Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner» - Orch. Sinf. R.I.A.S. di Berlino, dir. F. Frickay

10,25 (19,25) Piccoli complessi

G. B. Viotti: Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello - fl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, vl. R. Lepauw, vc. G. G. F. Gismari; Concerto a cinque per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte - fl. R. Meylan, ob. G. Gallesi, cl. G. Sisillo, fg. U. Benedetti, pf. V. Vitale

10,55 (19,55) Un'ora con Jan Sibelius

Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimae», per archi - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.l. B. Kroyt, vc. M. Schneider - Concerto in re minore op. 47 per violoncello e orchestra - sol. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra dir. A. Boult

11,55 (20,55) AVE MARIA, dramma lirico in due atti di A. Donini, da G. Zorzi - Musica di S. Allegri

Personaggi e Interpreti:

Maria Mirella Parutto

Musica melodica - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36

Voci e strumenti in armonia - 2,06

Le canzoni e i loro interpreti - 2,36

Musica senza pensieri - 3,06

I classici della musica leggera - 3,36

Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06

Incontri musicali - 4,36

Recital di Frank Sinatra - 5,06

Motivi da films e da commedie musicali - 5,36

Dischi per la gioventù - 6,06

Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Musica sinfonica - 12,50-13 Melodiarie della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica da camera - 19,45

Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRUIU-VEGAZZIO GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 Musiche per organo (Trieste 1).

12,20 Musica da camera - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia -

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre

frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45

Canali religiosi popolari - 15,45

Lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30

Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla regione - 19,45-20

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali -

Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 -

Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19,45 «Sonne VI IX», dal ciclo di Sonate di Chiesa sacra di M. S. Rosario (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Cani Poliziotti esigiti dal Coro «S. Cecilia» di Trento (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica, G. Ph. Telemann: Ouverture in re magg.; A. Vivaldi: Sinfonia «Alto e Soli»; G. Torelli: Concerto per violino ed archi Op. 8 n. 12 in re magg. (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 18,15 collegamento RAI: Dalla Basilica di S. Pietro in Roma: Rito della vigilia pasquale celebrato da S.S. Paolo VI, 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy, 19,33 Radioguerra: Per la Pasqua, a cura di P. Francesco Pelligrino: «Elevazione», «Esortazione» - Esortazione di S. E. il Cardinale Giuseppe Siri: «La nostra Pasqua è resurrezione» - I Santi di domani - Oggi in Vaticano, 20,15 Esperance dans la foi - Office Papal, 20,45 Die Wo-

che im Vatikan, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissione estera, 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 22,30 Replica di Radioguerra.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

14 Dal Festival di Bayreuth 1965 Parsifal, opera in 3 atti di Richard Wagner diretta da Marcel Coeur, Dell'Abaco: Concerto da chiesa: Joseph Haydn: Le sette parole di Cristo sulla croce, oratorio per soprano, contraltina, tenore, baritone e orchestra, 21 Théâtre noir: «Il Re del mondo» di J. R. Chrabi, 22,15 Conoscere il driss.

GERMANIA

TRASMETTITORE DEL RENO

16,40 Kaleidoscopio musicale, 18,30

Orchestra da camera di Magenza diretta da Günter Kehr, Händel: Concerto grosso, op. 2 n. 1; Telemann: Concerto per oboe, orchestra d'archi e clavicembalo; Rostendorff: Sinfonia in re minore, 19,15 Notiziario, 19,30 Tribuna del tempo, 20 Johann Strauss, padre a figlio, Quadro musicale radiofonico di Hermann Pfeiffer, presentato da Horst Uwe, 22 Notiziario, 22,25 Di melodia in melodia.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,05 Pagine scelte dall'opera «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, dirette da Erich Leinsdorf (Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma), 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio Gioventù, 18,15 Voci libere, 18,30 Notiziario, 18,45 Diario culturale, 19 Maurice Ravet: Tre poemi di Stéphane Mallarmé (Suzanne Danco, sopr., Orch. della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet), 19,15 Notiziario, 19,45 M. Rabaud: «La processione notturna», poema sinfonico op. 8, 20 «Pasqua» di Sergio Maspoli, 20,30 Festival della Radio Svizzera italiana, 20,45 Notiziario, 20,55 modern d'arte musicale, 22,05 Joh. Seb. Bach: Offerta musicale BWV 1079 (versione Boyling) - 23,05 Notiziario, 23,20 Studi sinfonici (Appendice al Op. 13) di Roberto Schumann (pianista Pietro Spada).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 aprile

dal 10 al 16 aprile

dal 17 al 23 aprile

dal 24 al 30 aprile

Roma - Torino - Milano

Bari - Genova - Bologna

Palermo - Firenze - Venezia

Verona - Cagliari - Trieste

Napole: Nisa-Carosone: Gondoli gondola; Chianura: Chianura; Amurri-Cannara: Un bacile è troppo poco; Gentile-Capostati: Mandolino d'io Texas; Mogli-Massara: Venti chilometri al giorno

9,03 (15,03,21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27,21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51,21,51) Musica senza pensieri

Poliakine: Le canari; Beltrami: All'ippodromo; Burgess: Alley cat; Muzio: La mia ditta; Cassens: French fries; Lemos: Nos tres; Manzo: Moliente café; King: Gofius; Mancini: Baby elephant walk

10,15 (16,15,22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39,22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

Lierzo: Tu si 'a malincunna; Mastrovitti-Di Fazio: Luna e marechiaro; Chiarazzo-Matassa: Matufoglio; Di Giacomo-Di Capua: Corricordi; Amari: Tagliavini; Ntutu: Mi po' capì; Lama-Bovio: Silenzio cantatore; Cesareo-Ricciardi: Luna caprese

11,03 (17,03,23,03) Incontri musicali con: Cocks Mazzetti e Carla Boni

11,27 (17,27,23,27) Recital di Harry Belafonte

Anonimo: On top of the old smokey; The blue sky; Makes long time the man feel bad; Michael row the boat ashore; Clayton: Gotta travel on

11,51 (17,51,23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15,20,15) Dischi per la gioventù

12,39 (18,39,20,39) Concertino

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani

Calabrese-Sclorilli: L'ultimo tram a mezzanotte; Fontana-Galdieri: Pecche se canta a

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. Bach: a) Due préludi al corale

«Liebster Jesu wir sind hier» - org. L. F. Tagliavini - b) Partite diverse sul corale «O Gott, du frommer Gott» - org. L. F. Tagliavini; L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 - Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.l. B. Kroyt, vc. M. Schneider

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. Bach: a) Due préludi al corale

«Liebster Jesu wir sind hier» - org. L. F. Tagliavini - b) Partite diverse sul corale «O Gott, du frommer Gott» - org. L. F. Tagliavini; L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 - Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.l. B. Kroyt, vc. M. Schneider

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. Bach: a) Due préludi al corale

«Liebster Jesu wir sind hier» - org. L. F. Tagliavini - b) Partite diverse sul corale «O Gott, du frommer Gott» - org. L. F. Tagliavini; L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 - Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.l. B. Kroyt, vc. M. Schneider

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. Bach: a) Due préludi al corale

«Liebster Jesu wir sind hier» - org. L. F. Tagliavini - b) Partite diverse sul corale «O Gott, du frommer Gott» - org. L. F. Tagliavini; L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 - Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.l. B. Kroyt, vc. M. Schneider

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. Bach: a) Due préludi al corale

«Liebster Jesu wir sind hier» - org. L. F. Tagliavini - b) Partite diverse sul corale «O Gott, du frommer Gott» - org. L. F. Tagliavini; L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 - Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.l. B. Kroyt, vc. M. Schneider

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. S. Bach: a) Due préludi al corale

«Liebster Jesu wir sind hier» - org. L. F. Tagliavini - b) Partite diverse sul corale «O Gott, du frommer Gott» - org. L. F. Tagliavini; L. van Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 127 - Quartetto d'archi di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.l. B. Kroyt, vc. M. Schneider

L'ASPIRAPOLVERE più moderno!

è un prodotto

LESA



LESAPOL

L. 37.000

sorprende per la sua potenza!

Il più moderno e perfetto aspirapolvere. È corredato di una completa serie di accessori. Aspira 2000 litri di aria al minuto. È dotato di regolatore della potenza aspirante e di doppio filtro. Particolarmente adatto per l'impiego del **BATTITAPPETO LESA Mod. BATTAP/1**

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO
LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i/B. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

DOMENICA

- 8 **Benignone** zum Feiertag - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. Bach: Trippelkonzert in C-dur für drei Cembali - 11 Speziell für Sie! Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamille Bleibtreu. Gestaltung: G. Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 14,30-15 **Speziell für Sie! (Rete IV)**. Fünftürte - 18 - zählung für die jungen Hörer. H. Malot: «Ohne Heimat». 2 Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Nachrichten - 19,45 Fisarmoniche - Sopri: T. Gobbi, Bar: N. Zaccaria, Bas. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).
- 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Am rando des lebens» - Hörspiel v. J. Pulman (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 Sonntagskonzert. Dallapiccola: «Marsia», sinfonische Fragmente aus dem Ballett; Hindemith: Drei Lieder aus dem «Marienten»; G. Mahler: Vier Lieder für Stimme und Orch.; Beethoven: Sinfonie Nr. 4 B-dur Op. 60 Sol.; Seefried. Dir.; F. Rieger. Orch der RAI, Mailand (in der Pause: Kulturtschau) (Rete IV).

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**. Die Streichquartette Op. 71 und Op. 74

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segn. or. - 8,30 **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9,5 **Messa** dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Compi - 9,50 * Orchestra d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Compil. caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi** - «L'Ermita», antica leggenda cristiana da Radio Comp. di prosa - «Ribalta radiofonica», allest. di L. Lombar - 12,05 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Sett. nella Reg. - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 **Fisarmoniche allegre** - 15 * **Passerella di canzoni** - 15,30 * **Giovani l'evangelista**, dramma in un atto e cinque quadri di L. Mraz. Comp. di prosa - «Ribalta radiofonica», Regia di J. Peterlin - 16,45 * **Mediole viennese** - 17 **Musiche per violino e pianoforte di autori della Regione** - E. De Angelis-Valentin: Terza sonata per vl. e pf. - vl. E. Ciriari, al pf. l'Autore - 17,15 * **Complessi vocali** - 18 **Jam session** - 18,30 **Poesie di G. Arpino**, di J. Tavcar - 18,45 * **Suite per orchestra** - Handel: The Royal Fireworks - Musici: Bartok: Tanz Suite - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: E. Zupancic - 19,30 * **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno** - «Almanacco» - festività e ricorrenze, di R. Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Voci e strumenti** - Bloch: Due salmi per voce e orch. - Salmi 137, Salmi 114 - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da F. Scaglia, Sopr. A. Tuccari - 22,20 * **Le grandi orchestre**

- von J. Haydn. Ausf.: Das Griller Quartett. 1. Sendung: Streichquartett Op. 71 Nr. 1 in B-dur; Streichquartett Op. 71 Nr. 2 in D-dur - 10,15 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 **Radiofamille Bleibtreu**. Gestaltung: G. Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung**. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano 3 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).
- 17 **Nachrichten am Nachmittag** - Fünftürte - 18 **Für unsere Kleinen** - Des Kaisers neue Kleider - Märchen von Andersen - 18,30 «Dai Crepes del Sella» - Trasmissione in collab. con comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 **Volksmusik (Rete IV)** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).
- 19,30 **Die Dokumente des Zweiten Vatikanischen Konzils**. Inhalt und Bedeutung. Es spricht der Bischof von Bozen-Brixen, Dr. J. Gariglieri - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Für jeden etwas** - 20,50 **Die Rundschau**. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**. G. Barberi: Die Enzyklika «Humani novum» und die Lehre der Kirche über die Probleme der Arbeiterschaft. 6. Sendung-Lieder. Mozart: Sämtliche Lieder. Ausf.: A. Feilermayer, Sopr., E. Werba, Klavier - Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Sinfonieorchester der Welt**. Orchester der Wiener Staatsoper - Dir.: F. Prohaska und F. Litschauer, Schubert: Sinf.

stre di musica leggera - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * **Musica mattina** - Nell'interv. (8) **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 11,30 **Motivi sloveni al piano** - 11,35 **Le scuole** - 11,55 * **Acquario it.** - 12,15 **Profili del nostro passato**: «Dami Feigel» - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 * **I grandi successi** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Fatti ed opinioni**, rass. stampa.
- 17 **Buon pomeriggio**, compl. «The Jets» di Trieste - 17,15 Segn. or. - 17,30 **Conversaz. per la Quaresima**, di Mons. L. Skerl - 19,45 * **A. Van Dam** e la sua orch. - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Oggi alla Regione** - 20,35 * **Serata a soggetto**, appunt. music. del lunedì - 21 **Strawinsky** - «Oedipus Rex», opera oratorio in due atti - Nell'interv. (21,30 c.c.a) **Un palco all'Opera**, di D. Nedoh - 22,10 **Motivi d'oltreoceano** - 23 **Piccolo bar**: all'organo electr. G. Gregor - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.

MARTEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * **Musica mattina** - Nell'interv. (8) **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

- Nr. 8 n-moll * Jovellendete * Fünf deutsche Tänze mit sieben Trios und Coda - 10,30 Schulfunk. Jannasch: Otto Lilienthal - 11. Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von H. Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).**
- 13 Das Filmbaum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - 13,20 Nachrichten - 13,30 Das Filmbaum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).**
- 17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtel - 18 Wir senden für die Jugend, Musik. Schüler. Fr. Angelico - 18,30 Kammermusik am Nachmittag. Brahms: Sonate für Cello und Klavier Nr. 2 in F-dur Op. 99. Ausf. H. Honegger. Vcl. N. Lee, Klavier. 19 Bei uns zu Gast - 1. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**
- 19,30 Bei uns zu Gast. 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen 20 Opernmusik. Perosi: Transitus Animae. Orationum für Mospor, Chor und Orch. Ausf. G. Corti. M. Schöler. Fr. Angelico. Orchester des Theaters "Angelicum". Dir.: C. F. Cillario - 21 Stufen des Leidens. Dir.: G. Corti. M. Schöler. P. Dr. F. Pobitzer. M. Pulci. Matteo Maria Boiardo (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 21,20 Melodienmusik. 1. Teil - 22 Erzählung. G. v. Le Fort: "Die Frau des Pilatus" - 22,30 Nachrichten - Melodienmusik. 2. Teil (Rete IV).**
- MERCOLEDI'**
- 7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 9,30 Opernmusik - 10,30 Schulfunk.**

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgussimo IV

- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * N. Romano e i suoi solisti - 12 * Almanacco - 12,30 Per ciascuna quinquaginta - 13,15 Bolzano 3 - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.**
- 17 Buon pomeriggio. Orch. dir. da G. Saffred - 17,15 Segn. or. - Giorn. radio - 17,20 Corso in lingua italiana. Dir. G. Saffred - 17,30 Calediscopio musicale - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Confronti degli spettacoli del ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - 19 Il disco è vostro, quist musicale, di D. Lovrecic - 19,30 Melodienmusik - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Oggi alla Regione - 20,35 * Motivi d'oggi - Prof. G. Saffred - 21 Teatro drammatico sloveno, di J. Peterlin e J. Tavcar. XVII fram. Nuovo dramma naturalistico - 22 Ballate con voi - 23 La musica nuova - 23,15 Segn. orario - Giornale radio.**
- MERCOLEDI'**
- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 Musica mattina - Nell'interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.**
- 11,30 Motivi sloveni al piano - 11,35 La radio per le scuole - 11,55 Motivi triestini - 12,15 Incontro con gli ascoltatori, di M. Prepeluh - 12,25 Per ciascuno quinquaginta - 13,15 Segn. orario - 13,30 Bol. meteor. - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.**

- MERCOLEDI'**
- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 Musica mattina - Nell'interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.**
- 11,30 Cant religiosi sloveni - 11,45 * N. Romano e i suoi solisti - 12 * Almanacco - 12,30 Per ciascuna quinquaginta - 13,15 Segn. orario - 13,30 Bol. meteor. - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.**

- MERCOLEDI'**
- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 Musica mattina - Nell'interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.**

- Jannasch: Otto Lilienthal - 11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: S. Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).**
- 13 Das Filmbaum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - 13,20 Nachrichten - 13,30 Das Filmbaum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).**
- 17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtel - 17,30 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk: V. v. Stollberg: König Dickwanst - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**
- 19,30 Die Dokumente des Zweiten Vatikanischen Konzils - Inhalt und Bedeutung. 1. Teil. Bischof von Bozen-Brixen, Dr. Josef Garbitter - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen 20 Aus Berg und Tal. Wöchentliche Ausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Blasmusik - 21 Die Filmsechsbacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 21,20 Musikalische Intermezzo - 21,30 Musikalische Sendung: Vivaldi: "Dixit". Psalm für Soli, zwei Chöre und zwei Orch. Sing. "Al Santo Sepolcro". Dir. G. Corti. M. Pulci. Matteo Maria Boiardo (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 22 Erzählung. G. v. Le Fort: "Die Frau des Pilatus" - 22,30 Nachrichten - Melodienmusik. 2. Teil (Rete IV).**

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgussimo IV

- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * N. Romano e i suoi solisti - 12 * Almanacco - 12,30 Per ciascuna quinquaginta - 13,15 Bolzano 3 - Giorn. radio - Boll. meteor. - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.**
- 17 Buon pomeriggio. Orch. dir. da G. Saffred - 17,15 Segn. or. - Giorn. radio - 17,20 Corso in lingua italiana. Dir. G. Saffred - 17,30 Calediscopio musicale - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Confronti degli spettacoli del ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - 19 Il disco è vostro, quist musicale, di D. Lovrecic - 19,30 Melodienmusik - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Oggi alla Regione - 20,35 * Motivi d'oggi - Prof. G. Saffred - 21 Teatro drammatico sloveno, di J. Peterlin e J. Tavcar. XVII fram. Nuovo dramma naturalistico - 22 Ballate con voi - 23 La musica nuova - 23,15 Segn. orario - Giornale radio.**
- MERCOLEDI'**
- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 Musica mattina - Nell'interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.**
- 11,30 Motivi sloveni al piano - 11,35 La radio per le scuole - 11,55 Motivi triestini - 12,15 Incontro con gli ascoltatori, di M. Prepeluh - 12,25 Per ciascuno quinquaginta - 13,15 Segn. orario - 13,30 Bol. meteor. - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.**

- MERCOLEDI'**
- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 Musica mattina - Nell'interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.**
- 11,30 Cant religiosi sloveni - 11,45 * N. Romano e i suoi solisti - 12 * Almanacco - 12,30 Per ciascuna quinquaginta - 13,15 Segn. orario - 13,30 Bol. meteor. - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Fatti ed opinioni.**

- MERCOLEDI'**
- 7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 Musica mattina - Nell'interv. (8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.**

VENERDI'

- 7-8 Vivaldi: Concerto für Cello und Streicher - c-moll - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Galluppi: Concerto a quattro Nr. 6 c-moll (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 9,30 Sängerportrait. D. Fischer-Dieskau, Bariton. Bach: Kantate: "Ich will den Kreuzstab gerne tragen"; Telemann: "Die Heirat ist mein Leben" - 10,30 P. Dr. V. Redlich: Religiöse Erneuerungsbewegung im 19. Jahrhundert. 2. Folge: 1. Sinfonische Musik. Bonporti: Konzert Nr. 8 D-dur Op. 11; Mozart: Adagio und Fuge - e-moll K. 546; Franck: Sinf. Variationen für Klavier und Orch.; Strauss: Metamorphosen - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).**
- 13 Das Filmbaum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - 13,20 Nachrichten - 13,30 Das Filmbaum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).**
- 17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtel - 17,30 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk: V. v. Stollberg: König Dickwanst - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**
- 19,30 Die Dokumente des Zweiten Vatikanischen Konzils - Inhalt und Bedeutung. 1. Teil. Bischof von Bozen-Brixen, Dr. Josef Garbitter - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen 20 Aus Berg und Tal. Wöchentliche Ausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Blasmusik - 21 Die Filmsechsbacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 21,20 Musikalische Intermezzo - 21,30 Musikalische Sendung: Vivaldi: "Dixit". Psalm für Soli, zwei Chöre und zwei Orch. Sing. "Al Santo Sepolcro". Dir. G. Corti. M. Pulci. Matteo Maria Boiardo (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 22 Erzählung. G. v. Le Fort: "Die Frau des Pilatus" - 22,30 Nachrichten - Melodienmusik. 2. Teil (Rete IV).**

SABATO

- 7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Haydn: Streichquartett Nr. 17 - 8,10 Die drei Nr. 5 (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 9,30 Sängerportrait. Pergolesi: Stabat Mater. Ausf. M. Guilleaume, Stab. J. Deroubaux, Alt. Südwestdeutsches Kammerorchester, C. Garvin, Orchest. Vcl. V. Redlich: Religiöse Erneuerungsbewegungen des 19. Jahrhunderts. 2. Folge: 1. Sinfonische Musik. Händel: Concerto Grosso A-dur Op. 6 Nr. 11; Martini: Konzert für Klavier und Streicher G-dur; Brahms: Sinf. Nr. 3 F-dur Op. 90 - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).**
- 13 Das Filmbaum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - 13,20 Nachrichten - 13,30 Das Filmbaum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).**
- 17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtel - 17,30 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk: V. v. Stollberg: König Dickwanst - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**
- 19,30 Die Dokumente des Zweiten Vatikanischen Konzils - Inhalt und Bedeutung. 1. Teil. Bischof von Bozen-Brixen, Dr. Josef Garbitter - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen 20 Aus Berg und Tal. Wöchentliche Ausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Blasmusik - 21 Die Filmsechsbacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 21,20 Musikalische Intermezzo - 21,30 Musikalische Sendung: Vivaldi: "Dixit". Psalm für Soli, zwei Chöre und zwei Orch. Sing. "Al Santo Sepolcro". Dir. G. Corti. M. Pulci. Matteo Maria Boiardo (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 22 Erzählung. G. v. Le Fort: "Die Frau des Pilatus" - 22,30 Nachrichten - Melodienmusik. 2. Teil (Rete IV).**

SABATO

- 7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Haydn: Streichquartett Nr. 17 - 8,10 Die drei Nr. 5 (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 9,30 Sängerportrait. Pergolesi: Stabat Mater. Ausf. M. Guilleaume, Stab. J. Deroubaux, Alt. Südwestdeutsches Kammerorchester, C. Garvin, Orchest. Vcl. V. Redlich: Religiöse Erneuerungsbewegungen des 19. Jahrhunderts. 2. Folge: 1. Sinfonische Musik. Händel: Concerto Grosso A-dur Op. 6 Nr. 11; Martini: Konzert für Klavier und Streicher G-dur; Brahms: Sinf. Nr. 3 F-dur Op. 90 - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).**
- 13 Das Filmbaum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - 13,20 Nachrichten - 13,30 Das Filmbaum. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).**
- 17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtel - 17,30 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk: V. v. Stollberg: König Dickwanst - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).**
- 19,30 Die Dokumente des Zweiten Vatikanischen Konzils - Inhalt und Bedeutung. 1. Teil. Bischof von Bozen-Brixen, Dr. Josef Garbitter - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen 20 Aus Berg und Tal. Wöchentliche Ausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Blasmusik - 21 Die Filmsechsbacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 21,20 Musikalische Intermezzo - 21,30 Musikalische Sendung: Vivaldi: "Dixit". Psalm für Soli, zwei Chöre und zwei Orch. Sing. "Al Santo Sepolcro". Dir. G. Corti. M. Pulci. Matteo Maria Boiardo (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 22 Erzählung. G. v. Le Fort: "Die Frau des Pilatus" - 22,30 Nachrichten - Melodienmusik. 2. Teil (Rete IV).**



**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto

a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHIE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-6]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]

MINISTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-4]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [2-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]



qui i ragazzi a cura di
Rosanna Manca

L'amico libro

tv, giovedì 7 aprile

La vita e le opere di Don Bosco verranno illustrate in questa puntata de *L'amico libro*, attraverso alcuni volumi che parlano del Santo. Egli dedicò tutto se stesso alla fanciullezza abbandonata e povera, fondando le congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il personaggio che viene questa volta ricordato nella rubrica è Gulliver, protagonista del libro *I viaggi di Gulliver* dello scrittore inglese Jonathan Swift (1667-1745).

Come sempre, ci sarà l'angolo dedicato ai più piccoli: verrà illustrato un libro di Eduard Petitska dal titolo *Il passero più ricco del mondo*.

Dell'editore Bompiani è poi il famosissimo libro di novelle della tradizione araba: *Le mille e una notte*. Si tratta di racconti ormai celebri ma, per la loro vivezza, sempre di grande interesse.

Documentatissimo, e nel me-

desimo tempo divertente, è il volume di Zanichelli *Il cane* di Carl Burger. Viene narrata, anche con l'aiuto di numerose fotografie e di disegni, la storia del cane, a partire dalle sue lontane origini fino ai nostri giorni: come presumibilmente è nata l'amicizia tra i primi abitatori delle caverne e i progenitori dei cani domestici, come l'uomo si accorse di avere un ottimo aiuto per la caccia, per procacciare cioè il cibo necessario a se stesso e alla sua famiglia. Sapremo come si sono formate, attraverso selezioni naturali o volute sapientemente dagli allevatori, le diverse razze oggi esistenti nel mondo e ufficialmente riconosciute. Vengono anche riferiti molti aneddoti che riguardano l'«amico dell'uomo» e che dimostrano la sua fedeltà e la sua utilità.

Tra gli altri numerosi titoli che, come sempre, vengono presentati, eccovi anche *Sinbad il marinaio* (edizioni Fabbri), un libro veramente divertente per i più grandicelli.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, lunedì 4 aprile

«IL CAMPIONE: INCONTRI CON I CAMPIONI DI IERI E DI OGGI». In questa puntata si parlerà dell'hockey su ghiaccio. Quattro campioni della squadra dei «Diavoli» di Milano e precisamente: Crotti, Agazzi, Viale e Brinduardi spiegheranno ai ragazzi la tecnica di questo sport e risponderanno ad alcuni quesiti ad essi rivolti. Il programma è a cura di Bruno Raschi. (Vedi foto e dicitura).

TV, martedì 5 aprile

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gara di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.

TV, mercoledì 6 aprile

«PICCOLE STORIE: L'UOVO D'ORO» - Il re Gallo soffre di solitudine perché non ha eredi diretti. Per Pasqua mamma Pasqualina regala una delle sue uova al re, e proprio da questo uovo nascono due bellissimi pulcini. Il re è felice e, per riconoscenza, porterà a mamma Pasqualina, a Tric-Trac, a Robby e a Quattordici un grande uovo tutto d'oro. Il giorno di Pasqua tutta la famiglia del villaggio Cipiciri si radunerà per festeggiare così il lieto avvenimento. (Vedi foto e dicitura).

«I MICHAELS IN AFRICA: A NORD DEL LIMPOPO» - Attraversando la Rhodesia, George e sua figlia Carol si accampano nella riserva nazionale di Wanky. George Michaels vi narrerà l'emozionante avventura vissuta da lui e da Carol quando, allontanatisi dalla tenda, si imbattono in un branco di elefantesse che, per difendere i loro piccoli, avevano intenzioni tutt'altro che amichevoli.

Radio, giovedì 7 aprile

«LA LEGGENDA DI SIMONE IL CIRENEO» - A cura di Carlo Bonazzi: è la storia di Simone il Cireneo, l'uomo che sul Gergol portò per una tratta la pesante croce del Signore.

TV, giovedì 7 aprile

«L'AMICO LIBRO» (vedi articolo).

Radio, venerdì 8 aprile

«QUANDO SARAI NEL TUO REGNO» - Radioscena di Umberto Stefani. Per tre volte, nel corso della Sua vita terrena, Gesù viene in aiuto di Disma. L'ultima è quando il buon ladrone, crocifisso accanto a Gesù, lo invoca con le parole: «Ricordati di me quando sarai nel Tuo Regno». E Gesù accoglierà Disma con sé, accanto al Padre Suo.

TV, venerdì 8 aprile

«VANGELO VIVO» - In questa puntata dedicata alla Passione di Cristo, verranno presentati, in una simbolica Via Crucis, i luoghi dove Gesù fu crocifisso.

TV, sabato 9 aprile

«PEPPINO E VIOLETTA» - Film. (Vedi articolo).

raffinatezza - noi l'usiamo come materia prima



Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e abbandonatevi al piacere dei suoi colori, dei suoi tessuti, della sua varietà, dei suoi disegni. Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e "sentitene" la qualità sicura. Una qualità che significa durata, che vuol dire la più lunga vita per il vostro corredo felice.

Fatevi mostrare la biancheria Zucchi... e osservatela nella sua eleganza, nella sua squisita raffinatezza.

Tovaglie, lenzuola, copriletto "stile inglese", spugne colorate, grembiuli, asciugapiatti: quante novità, quante cose meravigliose ha Zucchi! E vi basta farvele mostrare, per dire il vostro sì a Zucchi.

ZUCCHI

la biancheria di casa nostra

per dare
la cera
senza
chinarsi
mai



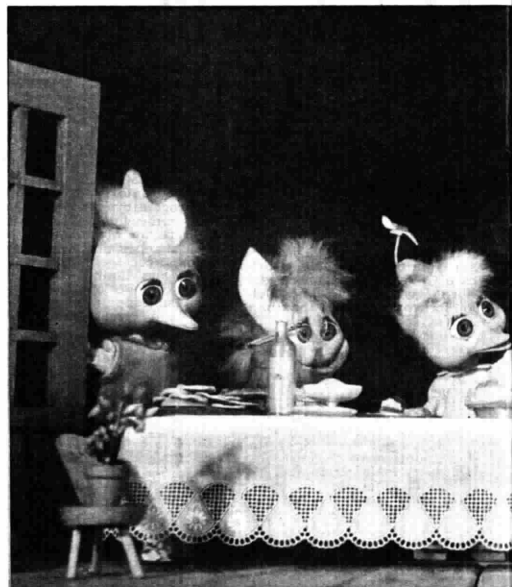
SPANDISOLEX

è leggerissimo
e permette
di dare la cera
dappertutto,
in modo uniforme
e senza spreco.

**SOLEX, uno splendore
facile da ottenere,
facile da mantenere.**

Un po' di Solex per una casa di sogno

qui i ragazzi



PICCOLE STORIE Banchetto di Pasqua al Villaggio Cipicri, per festeggiare la nascita dell'erede di re Gallo (l'ultimo a

Un film per i giovani:
«Peppino e Violetta»

La fede

tv, sabato 9 aprile

Peppino è un bambino orfano che abita ad Assisi. Possiede soltanto un'asinella che si chiama Violetta. E' povero, solo, ma con l'aiuto di Violetta riesce a vivere: l'asinella fa tanti piccoli lavori, trasporta sacchi, carichi pesanti, e così il bambino raggranella il denaro necessario per tirare avanti. Il parroco di San Lorenzo conosce Peppino e gli vuole bene: sa che è un bambino pieno di coraggio e cerca anche lui, nel limite delle sue possibilità, di aiutarlo.

Una brutta mattina Violetta rifiuta il suo fieno: va ugualmente a lavorare, ma Peppino si accorge che l'animale non sta bene. Preoccupato, la riporta nella sua stalla ma l'asinella peggiora: non si regge quasi sulle zampe, ha l'occhio spento. Peppino non sa come farla guarire. E' disperato. Così gli viene spontanea una preghiera a San Francesco. Il Santo, che tanto amò gli animali, non potrà certo — egli pensa — non venire in aiuto di Violetta. Ma le preghiere non bastano: bisogna portare l'asinella sulla tomba del Santo per ottenere la grazia, dice tra sé Peppino. Non pone tempo in mezzo e si reca dal Superiore dei Francescani per ottenere il necessario permesso. Natu-

ralmente il permesso non gli viene concesso: oltre al resto, la scala di accesso alla cripta è troppo stretta per permettere il passaggio di un asino. Peppino però non ritiene questa una ragione sufficiente per rinunciare al suo progetto. Viene a sapere che solo il Papa, a Roma, potrebbe risolvere il problema: dando fondo alle sue scarse economie, parte quindi per la capitale.

Prima di lasciare Violetta, la raccomanda al buon parroco di San Lorenzo, poi scrive una cartolina al Papa per esporre il suo caso. Si presenta in Vaticano con un mazzo di fiori da offrire a Sua Santità. La sua fede ingenua gli fa credere di poter riuscire facilmente a raggiungere il Santo Padre. Ma la realtà è diversa: nessuno gli dà retta, nessuno lo ascolta. Peppino si sente perduto. Finalmente si imbatte in un giovane prete che si commuove alla storia patetica del ragazzo, comprende il suo dramma, fa di tutto per aiutarlo. Quando Peppino, ormai scoraggiato, sta per allontanarsi, una guardia svizzera lo chiama e gli annuncia che il Papa lo riceverà in un'udienza privata.

Il Papa, nella sua bontà, ascolta la supplica di Peppino, lo benedice e gli consegna una lettera che contiene l'ordine scritto di permettere a Peppino e Vio-

a cura di Rosanna Manca



destra). E' una scena dell'episodio di questa settimana, cui partecipano i pupazzi di Ennio Di Majo, con la regia di Guido Stagnaro. Andrà in onda il pomeriggio del 6 aprile

di un ragazzo

letta di recarsi alla tomba di San Francesco. Se l'asina non potrà passare dalla scaletta, dovrà essere abbattuto il piccolo muro: così, Violetta potrà senz'altro arrivare fino alla cripta.

La fede di Peppino ha vinto: egli torna felice ad Assisi con la benedizione del Papa. Potrà realizzare il suo sogno; il cielo certamente non mancherà di esaudire le sue spontanee preghiere.



IL CAMPIONE Nella serie televisiva «Incontri con i campioni di ieri e di oggi» si parla questa settimana (lunedì 4 aprile) di uno sport che sta diventando popolare anche in Italia: l'hockey su ghiaccio. Nella foto, il giornalista Bruno Raschi (in piedi, a sinistra) con due giocatori della squadra dei «Diavoli» di Milano, e due allievi dell'Istituto Einaudi di Torino, che partecipano alla trasmissione

‘è incredibile!’



‘con la Silver finisco sempre per perdere il conto’

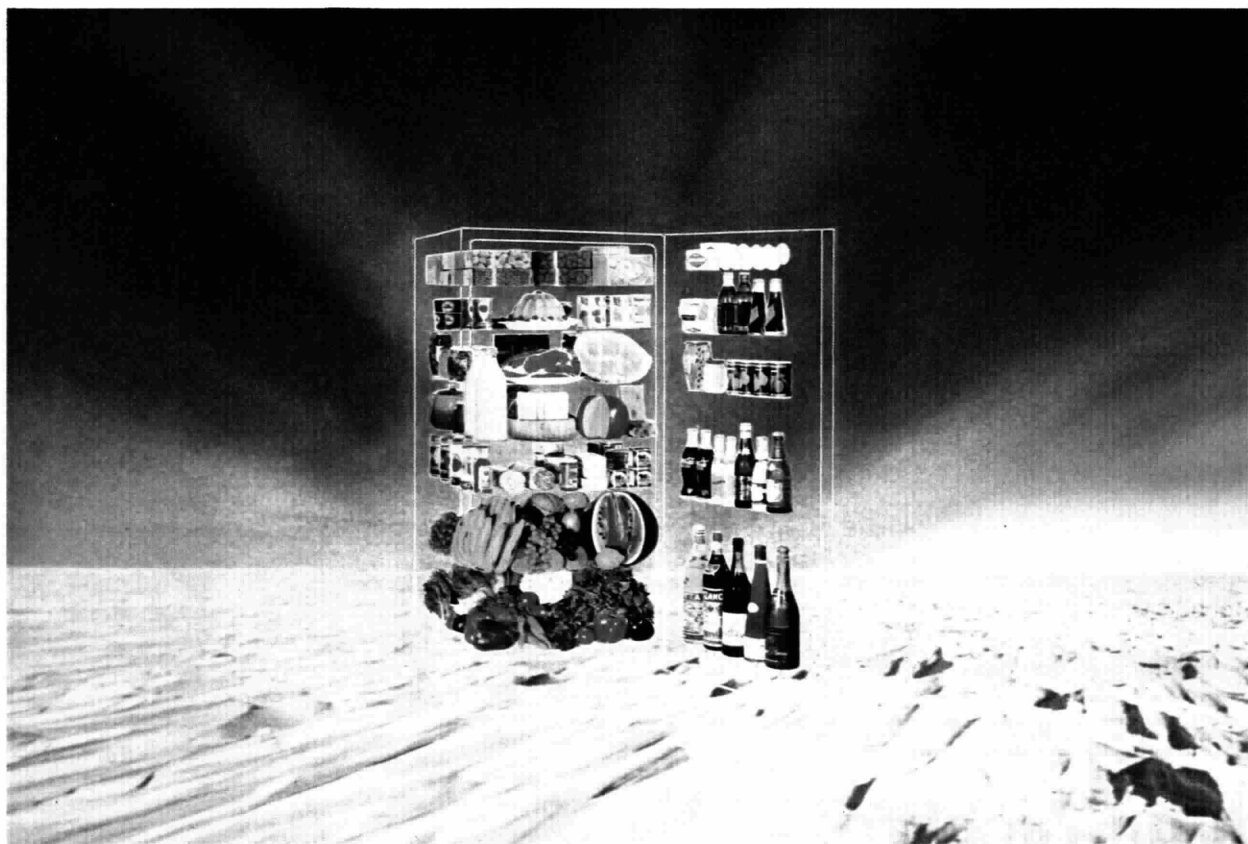
Per Franco, è un incredibile numero di rasature. Be', la lama Silver Gillette l'abbiamo costruita proprio per questo. È tutta in acciaio inossidabile per non essere attaccata dall'acqua e dagli acidi della pelle; è rivestita di una speciale micropellicola per darvi anche un'incomparabile dolcezza; è persino temprata nel ghiaccio. È abbastanza logico che il numero delle sue rasature sia incredibile, no?!

Una lama "lungo confort" a solo 80 lire. Ora, allo stesso prezzo, anche nel praticissimo "Caricatore Rapido" per una maggiore protezione del suo favoloso filo.

SILVER Gillette®



Solo
Gillette
ha la formula
della rasatura
perfetta.



c'è più "spazio freddo" nel nuovo Philco

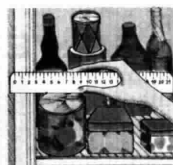
fuori è grande come gli altri frigoriferi: dentro c'è tanto, ma tanto posto in più!



Il segreto dello spazio-philco è nelle pareti del frigorifero

Guardatelo chiuso: sembra impossibile che dentro ci sia tanto spazio. Apritelo: lo spazio è la cosa che balza di più agli occhi. Ora osservate con più attenzione i...

...bordi dello spazio cioè le pareti, così sottili. Il segreto è tutto lì. Sono pareti nuove, speciali, che i tecnici chiamano "a schiuma poliuretaniche espanse", ma che per voi significano più comodità, più spazio, tutto lo "spazio freddo" che vi serve, e anche la più valida difesa termica finora realizzata per un frigorifero.



Cosa significa per voi instant-cold

Quante volte al giorno aprite il frigorifero?... Venti, trenta? Ebbene, se Philco fosse un comune frigorifero, notereste un preoccupante calo del freddo. Ma il nuovo Philco ha una esclusività in più: instant-cold. E' questa "forza" (basata sulla super-potenza dei gruppi frigoriferi) che ricrea nel frigorifero, ogni volta e quasi istantaneamente, il freddo che ci vuole per la giusta conservazione dei cibi.

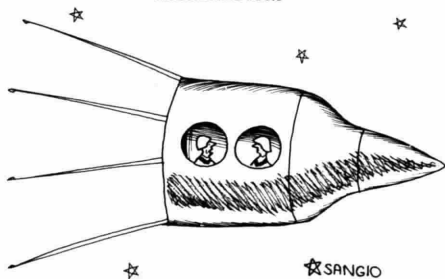
...e il costo giudicatelo a partire dai 145 litri: solo L. 49.800, il più conveniente in Italia!

più spazio freddo **PHILCO** freddo più rapido

A SUBSIDIARY OF *Ford Motor Company*

in poltrona

ASTRONAUTICA



— Risposi a un annuncio che diceva: « Cercasi persona disposta a viaggiare »!

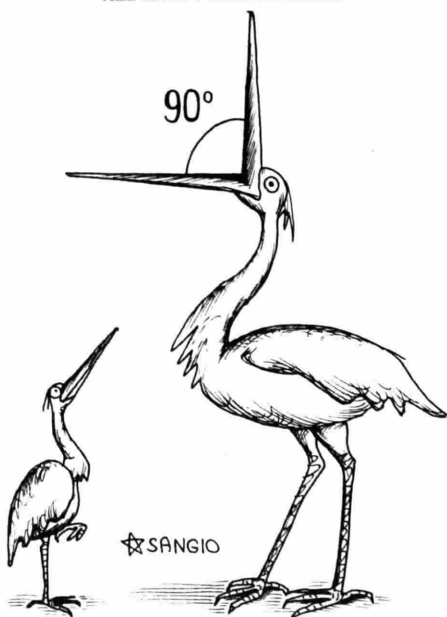
FAR WEST

☆ SANGIO



— E' un guaio, Ben! Il mio cavallo si è tremendamente ingrassato!

NEL MONDO DEGLI ANIMALI



Lezione di geometria.

GIRMI

espresso

la tradizionale caffettiera italiana

elettrica



dove siete vi serve

... un caffè caldo e gustoso, con la comodità di tenere la caffettiera sotto diretto controllo, senza mettere a disagio gli ospiti lasciandoli soli per andare in cucina...



basta inserire la spina nella più vicina presa di corrente: GIRMI ESPRESSO fa il caffè anche in sala da pranzo, in camera da letto, in ufficio.

fa il caffè anche in salotto

NESSUNO COME NOI

**VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: PRESTAZIONI MASSIME E MINIMI CONSUMI
PER QUESTO VI DIAMO**



SUPERMOTOROIL

L'OLIO DAI SETTE PREGI

SPN 1100

